RADIOCORRIERE TV

anno XLV n. 5

28 gennaio/3 febbraio 1968 100 lire

OMAGGIO

ESTRAZIONE DEL 2 FEBBRAIO 1968

QUESTA COPIA PUÒ VALERE 1 MILIONE

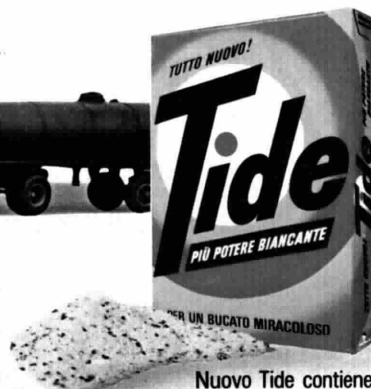
Tutto sul Festival di Sanremo

YOKO KISHI LA GIAPPONESE CHE CANTERÀ A SANREMO

Un asciugamano per 520 km sull'autostrada

Non c'è prova che tenga. Tide lava sempre bianco sfolgorante!

Qui Autostrada del Sole. È arrivato in questo momento da Roma (e si vede...) l'asciugamano per la prova Tide. Pensate, ha fatto ben 520 chilometri legato a questo camion! Riuscirà la potenza di Nuovo Tide, grazie alle forze verdi e blu, a farlo diventare bianco sfolgorante?

(Piú tardi) Visto? L'asciugamano, appena lavato con Tide, non solo è pulito e bianco, è bianco sfolgorante! Lo dimostra il confronto con la camicia di questo signore (che fra tutti noi aveva la camicia piú bianca).

Nuovo Tide contiene le forze verdi e blu

LETTERE APERTE

il direttore

Autoradio

« Sono un abbonato all'autoradio da diversi anni e mi servo di questo mezzo con molta soddisfazione, specie quando viaggio da solo. Ho letto che una nuova legge permette l'abbonamento del canone autoradio insieme al bollo e, poiché in questi giorni devo rinnovare il bollo per la mia macchina, vorrei sapere se il nuovo sistema è già in atto e se per caso — come spesso succede — non si è approfittato della innovazione per aumentare le tasse relative » (Ercole Bini - Bologna).

Si rassicuri anzitutto, lettore Bini. Non c'è stato alcun aumento della tassa di circolazione né del canone autoradio, ma soltanto una diversa ripartizione di quest'ultimo per adeguarlo alle diverse scadenze del bollo. Ciò premesso, debbo precisarle che la nuova disciplina per l'abbonamento all'autoradio entra in vigore soltanto col 1° febbraio 1968, perciò fino a tale data, cioè fino al 31 gennaio, gli abbonati dovranno regolarsi come nel passato. Cioè dovranno compilare i moduli del libretto di iscrizione in loro possesso, scegliendo la forma di pagamento annuale, o semestrale o trimestrale, e versare il relativo importo presso un ufficio postale qualsiasi. Allo stesso modo dovrà comportarsi chi contrae un abbonamento nuovo entro il mese di gennaio. L'abbonamento pagato in questa forma, nuovo o rinnovato che sia, sarà valido fino alla sua scadenza. Solo da quel momento dovranno applicarsi le nuove norme e il pagamento dell'abbonamento autoradio sarà fatto insieme a quello del bollo di circolazione. Inutile le aggiunga che l'innovazione ha lo scopo, evidentissimo, di ridurre la perdita di tempo degli abbonati e dei contribuenti.

Libertà

« Ho letto questa sua risposta a Jole Martignoni da Udine: "Ma per quella stessa libertà che oggi, a differenza di quanto avveniva sotto il nazismo e il fascismo, è concessa a chiunque di esprimere la propria opinione...". Lei crede davvero che oggi sia concesso a chiunque di esprimere la propria opinione come stabilisce l'art. 21 della Costituzione che dice: "Tutti hanno il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto ed ogni altro mezzo di diffusione"? Provi un po' lei a dir bene di quando fu inventata la befana per i bambini, le colonie marine e montane per i figli degli operai. E quando furono fondate tre città, dove prima erano paludi, zanzare e malaria! Ci provi e vedrà che finirà dinnanzi ad un Tribunale che non le farà degli elogi! Pubblichi pure quanto sopra » (Lettera firmata - Genova).

Pubblico pure, rispettando, com'è mio impegno, il suo desiderio d'omettere la firma. Se rispondesse ad un mio convincimento, « proverei » anche a dir bene della befana fascista, delle colonie fasciste, di Littoria, di Sabaudia, di Mussolinia e dei borghi minori costruiti dov'erano prima zone paludose. In realtà befane, colonie e bonifiche erano e sono la naturale carota d'ogni regime dittatoriale, e servono a compensare il bastone della libertà soppressa e delle avventure militari. Se in vent'anni un governo totalitario, che metteva in galera gli oppositori, s'era alleato coi nazisti e « spezzava le reni » con 8 milioni di baionette e 16 milioni di scarpe di cartone ai Paesi « demo-pluto-giudaico-massonici », non avesse fatto neppure questo, le attuali nostalgie di alcuni non avrebbero alcuna possibilità di differenziarsi dalla pura follìa. Tornando alla nostra Costituzione e alle sue paure, lettore genovese, butti un'occhiata nelle edicole dei giornali e nelle librerie. Vi scoprirà senza fatica quotidiani, settimanali e volumi ben più apologetici del fascismo, che non le poche e caute espressioni contenute nella sua lettera: senza che gli autori di quegli scritti siano spediti a riempire le patrie galere o ad affollare le aule giudiziarie.

Faziosità

« Faccio seguito alle accuse rivolte da alcuni lettori alla faziosità della televisione italiana. Invano lei cerca di difendersi, dicendo che la RAI non è antitedesca, ma si batte equamente contro tutti i totalitarismi. Vuole un esempio? C'è stato in Russia un importante processo contro quattro scrittori, colpevoli solo di pensarla diversamente dalla dittatura comunista. Se quel processo si fosse svolto in Grecia o contro dei tedeschi, chissà quanti chilometri di pellicola avreste girato e trasmesso, per la delizia dei "democratici italiani". Poiché si trattava invece dei comunisti russi, ve la siete cavata con quattro fotografie sbiadite degli imputati, mentre il resoconto del vostro corrispondente da Mosca veniva confuso con alcune immagini turistiche della capitale bolscevica. Altro che imparzialità! » (Giovanni Gallone - Brescia)

Pur così evidentemente attento alle informazioni provenienti da Mosca, lettore Gallone, come può esserle sfuggita la notizia che il processo contro i quattro scrittori sovietici si teneva *a porte chiuse*, e che nessun fotografo, nessun operatore cinematografico o televisivo, tanto meno occidentali, vi erano ammessi? Al *Telegiornale* è stato impossibile, sfortunatamente, inviare una « équipe » di operatori 007, travestiti da poliziotti sovietici, con le cineprese incorporate nelle medaglie e i microfoni dentro i bottoni della giubba. Voglia scusare...

Musica del futuro

« Ho mio figlio che desidera frequentare il Conservatorio per diplomarsi in composizione. Ma ai tempi d'oggi vale la pena? Studiare tanto i vecchi metodi per poi trovarsi, appena diplomati, dei retrogradi di fronte alla dodecafonia, all'elettronica musicale? Non sarebbe meglio se divenisse un fisico del suono? Perché sono fermamente convinto che le future sinfonie le comporranno i fisici del suono e non i compositori! Io da buon appassionato musicale ho già dato l'addio all'" ispirazione artistica ", al linguaggio musicale serio, puro ed espressivo. Che speranze può avere mio figlio? » (Paolo Tonutti - Udine).

Non ho sufficienti informazioni per pronosticarle come e quale sarà la musica dell'avvenire. Non mi sembra affatto da escludere che un « fisico del suono » possa avere, anche in un futuro molto prossimo, parte essenziale nel « prodotto » musicale. Gli strumenti tradizionali si trasformano con l'apporto dell'elettronica, l'orchestra in qualche caso viene sostituita od integrata dai calcolatori elettronici. Ma non credo di scrivere una sciocchezza, assicurandole che, comunque suonata, la musica avrà sempre bisogno di ispirazione per essere ideata e di note per essere scritta. Musica dodecafonica, elettronica, « ex machina » possono collimare o urtarsi col gusto personale di chi le ascolta. In ogni caso sono opera di musicisti, che hanno studiato in un Conservatorio o si sono procurata in altro modo una istruzione equivalente.

padre Mariano

Educazione sessuale

« Lei, Padre, è favorevole o contrario ad una istruzione sessuale dei giovani? » (R. C. - Genova).

Siamo sinceri: da noi manca ancora una seria educazione (più che « istruzione » il problema è di educazione!) dei giovani all'amore! Questo è stranissimo e dolorosissimo! Ed è la causa prima di mille fallimenti psicologici e morali. Quindi il problema interessa anche il sacerdote. Il quale, per confidenze dei giovani stessi, tocca con mano che raramente i genitori (ai quali tocca) sentono il dovere e la gioia di preparare i loro figli al problema dell'amore, lasciando fare più che alla natura, ai compagni « più esperti », al cinema, ai rotocalchi, con le conseguenze deleterie che tutti constatiamo. Intendiamoci. Anche la preparazione più delicata e più seria da parte dei genitori non può rendere assolutamente invulnerabile un figlio o una figlia alle deviazioni, alle storture e ai fallimenti, perché la libertà psicologica è sempre dell'uomo. Ma se i genitori (convenientemente preparati) sentissero tutti la missione e la responsabilità grave che hanno di educare su questo punto fondamentale i loro figli, avremmo una gioventù più sana, più pura, più preparata alla vita, e « bruciata » se mai dalla volontà di fare bene e nobilmente la loro parte nel grande mistero dell'amore e della trasmissione della vita. Non è qui il luogo di suggerire (né mancano del resto ottimi manuali e consulenti in materia), ma ricordiamo solo che occorrono non rivelazioni « brutali » ma « naturali », non menzogne tradizionali (niente più cicogna e cavoli) ma, delicata e progressiva e adatta all'età, presentazione della verità sublime, che appresa dalle labbra della mamma (per le figlie) e del papà (per i figli) imprime nel loro animo una concezione così alta e nobile (come deve essere!) dell'amore sessuale, da trovare in essa la salvaguardia più sicura contro le possibili deviazioni. Sono quindi favorevole « toto corde » ad una sapiente educazione sessuale, ma fatta dai genitori ai propri figli. E per chi non ha i genitori o è come se non li avesse? In questo caso il compito spetta a chi sostituisce i genitori. Sempre però educazione privata, individuale, non scolastica o collettiva, che è sempre da sconsigliarsi.

una domanda a ARNOLDO FOÀ

*« Mi sembra che nell'*Orlando Furioso *radiofonico la lettura dei versi sia stata distribuita ai vari attori con criteri ben precisi: quelli amorosi a Giorgio Albertazzi; quelli epici, eroici a Giancarlo Sbragia; quelli narrativi ad Alberto Lupo e quelli ironici ad Arnoldo Foà. Vorrei chiedere a quest'ultimo come si trova nei panni dell'ironia di Ludovico Ariosto, e se — per caso — non gli sarebbe piaciuto invece leggere i versi eroici o amorosi »* (Sara Beriani - Rho).

Mi calza a pennello l'ironia di Ludovico Ariosto, gentile ascoltatrice, perché un po' è nella mia stessa natura. Certo occorre fare una precisazione. Che differenza c'è tra ironia e humour? Io ritengo che nell'accezione italiana moderna essere ironici significhi prevalentemente prendere in giro il prossimo: ed io certamente non mi sento ironico in tal senso. Essere umoristi, invece, vuol dire prendere le cose con distacco, senza drammatizzare tutti gli aspetti della vita, almeno quelli che drammatici non sono. E allora, in questo senso, mi sento certamente ironico. Per me il lavoro per esempio, come per tutti credo, è una cosa seria; ma a me piace affrontarlo con allegria, con distacco appunto, da non confondersi con la leggerezza. Ho scoperto che nella vita ciò che è più importante è prendere sul serio le cose degli altri, non le proprie. Perché in fondo proprio pensando agli altri, afflitti da tanti e gravi problemi, si scopre che i nostri sono quasi sempre problemi da nulla. E l'Ariosto (sarà forse perché entrambi dobbiamo aver qualcosa in comune avendo poppato lo stesso latte dalla nostra madre Ferrara) lo sento molto vicino al mio temperamento. Egli nel pieno della disperazione, nei tormenti amorosi, magari tragici perché non corrisposti, o quando descrive l'amore, la tragedia o anche la morte di un suo personaggio, o quando sta per affogare in un mare di lacrime... fa sorridere. Magari anche uscendo dal racconto, quando giunto sul più bello della narrazione, la interrompe per paura di stancare proprio mentre non stancava affatto. E questo lo trovo tipicamente emiliano. Per quanto riguarda gli altri versi, gentile ascoltatrice, l'*Orlando Furioso* mi sarebbe piaciuto leggerlo tutto. E me lo sono letto tutto, senza limitarmi ai versi che mi hanno dato da leggere. Perché la poesia io la leggo innanzi tutto per me, e poi per gli altri. Non lascio cadere alcuna occasione per rileggere poesie che mi piacciono o leggerne di nuove. Se poi allude a un fatto competitivo, cioè al pensiero che se Albertazzi leggeva i versi amorosi, io avrei dovuto impegnarmi per leggere quelli ironici meglio di lui, allora mi creda: un simile pensiero non mi ha sfiorato affatto.

Arnoldo Foà

l'avvocato di tutti

Antonio Guarino

La parte della moglie

« Sono sposata da quindici anni e vado molto d'accordo con mio marito, che aiuto nel lavoro di una piccola industria a lui intestata. Anche l'appartamento e ogni altra nostra cosa appartiene formalmente a mio marito. Il nostro accordo è tanto profondo, che non oso nemmeno pensare a suggerire a mio marito di fare testamento a mio favore. Alcuni amici intanto mi dicono che, in caso di morte di mio marito, tutto passerebbe ai suoi parenti (vecchi genitori, fratelli, nipoti), dato che noi non abbiamo mai avuto figli. E' vero tutto ciò? » (G. C. - Milano).

Nell'eventualità di morte del marito senza testamento, la moglie ha diritto alla metà del-

segue a pag. 4

Indirizzare le lettere a
LETTERE APERTE
Radiocorriere TV
c. Bramante, 20 - (10134) Torino, indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare. Non vengono prese in considerazione le lettere che non portino il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente.

LETTERE APERTE

segue da pag. 3

l'asse ereditario, se vi sono ascendenti legittimi o fratelli o sorelle. La regola, che è posta dall'art. 582 del codice civile, vale ovviamente anche a favore del marito, nella ipotesi di morte della moglie. A termini dell'art. 585, è escluso dalla successione il coniuge contro cui sia stata pronunziata sentenza di separazione personale passata in giudicato.

« Tot capita »

« Nel numero 50 del Radiocorriere TV *del 1967 l'" avvocato di tutti " ha scritto che " i nostri giudici ritengono che il ciclista che porti la bicicletta a mano non sia da considerare pedone ". Nel numero 1865 della* Settimana enigmistica, *a pagina 32, un avvocato scrive, invece, che " un velocipede condotto a mano perde la qualifica di veicolo, per cui ad esso incombono gli stessi doveri e diritti propri del pedone ". A chi debbo credere? »* (F. Durst - Roma).

Purtroppo, deve credere a tutti e due. Io ho citato, nel trafiletto del *Radiocorriere TV*, « la giurisprudenza prevalente, sino al livello della Cassazione ». L'altro avvocato si è riferito, a sua volta, ad una giurisprudenza in senso contrario, che egli ha ritenuto preferibile, anche se la Cassazione non la pensa così. Tra l'altro, vuole che aggiunga una cosa? Personalmente, anch'io ritengo più fondata la giurisprudenza citata dall'altro collega. E magari tra qualche tempo potrà succedere che anche la Cassazione (come spesso è avvenuto in passato) cambi parere. E' il vero caso di concludere che, in materia di diritto, « tot capita, tot sententiae ».

Una legge per le galline

« Sono andato ad abitare da alcuni anni in una casetta con cortile, sul quale cortile danno anche gli appartamenti di altre tre famiglie. Due di queste famiglie, avendo i pollai nel suddetto, lasciano libere ogni giorno per un paio d'ore le galline, le quali naturalmente sporcano non soltanto i marciapiedi antistanti le loro proprietà, ma anche il marciapiede davanti alla mia abitazione. Alle mie lamentele, i coinquilini hanno risposto che hanno una carta firmata, dalla quale risulta incontestabilmente che essi possono lasciare libere le galline nel cortile. Mi hanno addirittura insolentito per il mio ardire nel pretendere uno sgombero, cui non avevo diritto. Ho scritto subito al mio padrone di casa, che si trova all'estero, pregandolo di dirmi qualcosa in merito a quella carta, ma egli mi ha risposto di non aver mai firmato documenti del genere ed ha fatto l'ipotesi che l'autorizzazione a lasciare libere le galline sia stata concessa ai vicini dalla signora che mi ha preceduto come inquilina, nel mio appartamento. Posto che questa signora, precedente inquilina della casa, non è più reperibile, le confesso che non so più che cosa fare per accertare il mio buon diritto. Esiste una legge in proposito? » (Enzo B. - Buia).

Una legge sulle galline, per quanto mi risulta, non esiste. Tuttavia penso di poter rispondere egualmente, escludendo che i suoi vicini abbiano diritto a far razzolare le galline in cortile in modo tale da arrecarle fastidio. Che la precedente inquilina abbia sottoscritto un impegno a questo proposito, non significa che allo stesso impegno sia tenuto anche lei. D'altra parte, ho i miei dubbi che il documento esista. Quando i suoi vicini le hanno parlato di una carta firmata, perché non ha chiesto di leggerla?

Le beghe

« Un mio zio morì parecchi anni fa, lasciando erede universale mio fratello, col quale ero in buoni rapporti e dal quale anzi ricevevo anche qualche aiuto finanziario. Desiderando venire in possesso, per motivi personali, di una copia del testamento olografo dello zio, mi rivolsi al notaio per ottenerla. Il notaio, purtroppo, rese edotto della mia richiesta mio fratello, il quale reagì vivacemente, accusandomi di essermi rivolta ad "avvocati" per ottenere la mia "parte", e da quel momento troncò l'invio di ogni aiuto economico. Dato che è passato un anno dall'incidente, vorrei sapere che cosa posso fare per eliminare l'equivoco. Preciso che, nei tre mesi dal momento in cui ricevetti la lettera offensiva di mio fratello, feci denuncia al Commissariato di Pubblica Sicurezza. Ma vuol sapere che cosa mi risposero? Mi dissero, crudamente, che certe beghe familiari devono essere risolte in famiglia. Mi consigli lei per il meglio » (J. B. - Trieste).

Beghe o non beghe, certe questioni debbono essere tempestivamente risolte nell'ambito della famiglia entro cui sono sorte. Se suo fratello le ha effettivamente scritto, nella sua lettera, ingiurie pesanti, tradotte in termini chiaramente offensivi, lei poteva eventualmente sporgere querela: cosa che lei non ha fatto, perché una semplice denuncia al Commissariato non equivale all'atto di querela. Pertanto, mi permetterei di suggerirle di risolvere la questione fra lei e suo fratello, facendo gli opportuni passi per sedare i sospetti di suo fratello e per ammorbidirne, anche dal punto di vista economico, l'operato.

La selva

« L'assemblea ordinaria del condominio di cui faccio parte ha votato, nell'ultima riunione, la decisione di rimuovere dal tetto del fabbricato una vera e propria selva di antenne televisive che vi si era formata: ciò sia per ragioni di estetica, e sia anche per eliminare i danni prodotti dall'andirivieni di estranei e dagli ancoraggi posti senza alcun discernimento. Al posto delle antenne singole è stato sistemato un impianto centralizzato. Due comproprietari, non in possesso di apparecchio televisivo, hanno peraltro fatto sapere che non intendono partecipare alla spesa. Esistono norme in materia? » (G. P. - Genova).

Norme specifiche in materia non esistono. Bisogna far ca-

segue a pag. 6

LE NORME DEL CONCORSO

- Ogni settimana, ciascuna copia del **RADIOCORRIERE TV** posta in vendita viene contrassegnata con due lettere dell'alfabeto — che varieranno settimanalmente — e con un numero progressivo.
- Il numero è stampato in alto, sul lato destro della testata.
- A partire dal 22 settembre, ogni venerdì verranno estratti **cento numeri,** tra quelli stampati sulle copie del **RADIOCORRIERE TV** poste in vendita la settimana precedente. I cento numeri saranno pubblicati sul **RADIOCORRIERE TV** della settimana successiva a quella dell'estrazione, iniziando quindi col n. 40.
- Tutti coloro che saranno in possesso d'una copia del **RADIOCORRIERE TV** contrassegnata con la lettera di serie a cui si riferisce l'estrazione e numerata con uno dei cento numeri estratti, potranno inviare in busta chiusa alla **ERI, via del Babuino 9, Roma (Concorso RADIOCORRIERE TV),** a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, il ritaglio di quella parte della testata del **RADIOCORRIERE TV** recante il numero estratto, dopo avervi apposta la propria firma. Dovranno altresì indicare in forma chiara e leggibile il proprio nome, cognome e indirizzo. Tali raccomandate, per essere ammesse al premio, dovranno pervenire entro e non oltre il **ventesimo giorno** successivo alla data dell'estrazione, indicata su ogni copia.
- L'attribuzione dei premi avverrà secondo l'ordine di estrazione. Quando la testata contrassegnata con un numero avente diritto a un premio non sia stata spedita dal possessore o non sia pervenuta entro il tempo massimo, il premio stesso sarà assegnato al primo, per ordine di estrazione, che avrà inviato la testata contrassegnata con uno dei numeri successivi.
- Tutti coloro che invieranno una testata con uno dei cento numeri estratti riceveranno un disco a 45 giri.
- Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso gli uffici della **ERI,** sotto la sorveglianza di una commissione composta da un funzionario del ministero delle Finanze, che fungerà da presidente, e da due funzionari della **ERI/Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana.**

(Aut. min. n. 2/77928 del 13-9-'67)

I PREMI

1° premio FERRERO Diciotto pezzi d'oro 18 carati nel formato delle tavolette del cioccolato Duplo Ferrero, del peso di grammi 68,5 circa e del valore di L. 50.000 ciascuno, per un totale di L. 900.000, più una confezione di prodotti **FERRERO** per un valore di L. 100.000. Valore complessivo di

UN MILIONE

2° premio IMAC Una cinepresa « Cosina » Power TTL Mod. 40 P ob. Zoom 1,8 F 9/36 mm. motore elettrico a 3 velocità. Un proiettore Caravel 8 e Super 8. Uno schermo 100 x 125 superperlinato di lusso con treppiede. Una moviola Super 8. Valore complessivo di

250.000 lire

3° premio Armando Curcio Editore

Biblioteca Enciclopedica Curcio una serie di 15 volumi di grande formato, composta da opere a carattere enciclopedico, storico ed artistico del valore complessivo di

150.000 lire

4° premio EKO Il migliore violin bass oggi prodotto e preferito dai più noti complessi del mondo, dalla linea estetica che ha fatto moda dovunque. Modello 995/2

Richiedete i prodotti Eko-Vox-Thomas-Levin-Binson alla Comusik e nei migliori negozi di strumenti musicali

5° premio **Le nove sinfonie di Beethoven**

dirette da Bruno Walter con la Columbia Symphony Orchestra di New York **Registrazione CBS** in 7 dischi « stereo »

6° premio **Un mangianastri PLAY TAPE** a due tracce con 5 cartucce preregistrate di musica leggera. E' il mangianastri più semplice e nuovo che ha conquistato il pubblico giovane degli Stati Uniti. Esclusivisti per l'Italia: Ezio e Nino Consorti - Roma

A tutti i possessori
dei numeri estratti
un disco di
TOMAS MILIAN
« La piazza »

questa copia PUÒ VALERE **1 MILIONE**

GRAN PREMIO duplo FERRERO

LETTERE APERTE

segue da pag. 4

po agli articoli 1120 e 1121 del codice civile. Se l'innovazione dell'impianto centralizzato comporta una spesa molto gravosa o a carattere assolutamente voluttuario rispetto alle particolari condizioni e all'importanza dell'edificio, i condomini che non intendono trarne vantaggio sono esonerati da qualsiasi contributo alla spesa. Tuttavia, può darsi che l'innovazione, sempre nel caso specifico, possa e debba essere considerata diretta al miglioramento o all'uso più comodo o al maggior rendimento delle cose comuni: nel qual caso i condomini riuniti in assemblea hanno fatto bene a disporla, con efficacia obbligatoria per tutti, purché siano state rispettate le maggioranze di cui all'art. 1136 del codice. Non posso darle una risposta più precisa perché, ovviamente, occorrerebbe conoscere da vicino, e non in base ai dati generici da lei esposti, la questione concreta.

il consulente sociale

Giacomo de Jorio

Anzianità contributiva

« Siamo entrate in un'azienda milanese all'età di 12 anni ed abbiamo superato i 35 anni di contribuzione; l'INPS invece ci ha negato la pensione di anzianità perché non la raggiungiamo. Come è possibile? » (Lettrici di Milano).

Bisogna distinguere l'anzianità di lavoro da quella contributiva, che non sempre coincidono. Quello che conta per la pensione di anzianità è l'anzianità contributiva. Così sebbene il rapporto di lavoro sia cominciato a 12 anni, l'obbligo assicurativo non esisteva allora per gli apprendisti di età inferiore a 15 anni compiuti, limite portato ai 14 anni con l'art. 3 della legge n. 636. Nel caso esaminato, dunque, benché l'attività di lavoro superi i 35 anni, gli stessi non sono raggiunti contributivamente, condizione base per l'acquisizione del diritto alle pensioni di anzianità.

Anzianità o vecchiaia?

« Coloro che hanno presentato domanda di pensione di vecchiaia (60 anni) nel periodo 1° gennaio 1965-14 agosto 1965 (e cioè nel periodo di decorrenza della legge 903 sulle pensioni sociali) possono recedere dalla domanda stessa, per chiedere invece la pensione di anzianità (35 anni di contribuzione)? » (Giorgio Pagani - Velletri).

Sì, e non solo quelli la cui domanda di pensione di vecchiaia sia ancora in istruttoria, ma anche quelli la cui domanda dovesse risultare già accolta. Ovviamente la pensione di anzianità non potrà avere decorrenza anteriore al 1° gennaio 1965.

Contributi figurativi

« Ai fini del raggiungimento dei 35 anni di contribuzione effettiva, possono essere conteggiati i contributi figurativi? » (Rina Esposito - Napoli).

La risposta è negativa in quanto per contribuzione effettiva l'INPS intende quella obbligatoria o volontaria con esclusione quindi dei contributi figurativi accreditati od accreditabili d'ufficio o a richiesta degli interessati. E' da tener presente peraltro che anche la contribuzione figurativa è computabile ai fini della misura della pensione di anzianità.

Fondo speciale minatori

« Le nuove disposizioni sulla pensione di anzianità si applicano anche al Fondo speciale minatori? » (Un abbonato).

Dato che la legge non prevede alcuna eccezione, la pensione di anzianità spetta anche agli iscritti alla gestione speciale minatori. In tal evenienza la pensione di anzianità viene corrisposta fino a quando l'assicurato non abbia perfezionato le condizioni per ottenere il trattamento a carico della predetta gestione speciale.

Nessuna conseguenza

« La corresponsione della pensione di anzianità avrà conseguenze sulla liquidazione della pensione di vecchiaia al raggiungimento del sessantesimo anno di età? Ovverossia, verrà o no diminuita di un coefficiente calcolato in base alle somme già erogate con la pensione di anzianità? » (Piero Monaco - Genova).

Nessuna conseguenza può derivare sulla pensione di vecchiaia (60° anno) per il fatto che in precedenza sia stata liquidata la pensione di anzianità (35 anni di contribuzione). Al 60° anno di età viene rifatta la liquidazione, tenendo conto dei contributi versati in continuazione a quelli contabilizzati per la pensione di anzianità.

l'esperto tributario

Sebastiano Drago

Tassa di famiglia

« Le sarei grato se potesse illuminarmi su una questione di tassa di famiglia. Mia madre di 64 anni percepisce una pensione di L. 15.600 al mese, vogliono farle pagare una tassa di famiglia superiore alle 15.000 annue. In più, ho un fratello che lavorava qui a Genova; essendo rimasto disoccupato se ne ritornò al paese e trovò da lavorare. Siccome è ancora con la residenza a Genova, e paga la tassa di famiglia a Genova, ora dal paese gli hanno mandato un'altra tassa di famiglia, dicendo che, dato che lavora lì, bisogna che paghi. E' regolare che paghi da due parti? In merito alla suddetta tassa, bisogna denunciare casa, terra, anche se in quest'ultima essendo poca, di terza categoria, senza irrigazione, quest'anno s'è seccato tutto: però la tassa bisogna pagarla. Su quali criteri si basano gli addetti all'imposizione delle tasse? » (T. L. Rivardo - Genova).

L'imposta di famiglia va pagata ad un solo Comune. Quello nel cui territorio il contribuente ha la propria residenza o come comunemente si dice dove svolge la propria attività. L'imponibile va determinato con la somma di tutti gli elementi che comunque vanno a formare il reddito totale annuo di una famiglia.

Diritti di statistica

« Puntualmente ogni anno chiunque abbia un mezzo di trasporto anche di cose pro-

segue a pag. 8

Sono tutto sottozero

Lui (togliendosi il soprabito): Che giornataccia!
Un lavoro da cani e un freddo da lupi. Brr!

Lei (aiutandolo): Allora ti ci vuole una buona minestra calda: Pasta e fagioli.

Lui: Sí, hai quasi indovinato.
Ma vorrei qualcosa di ancora piú...

Lei (illuminandosi): Oppure ecco:
Minestrone, bello denso.

Lui (riscaldandosi): Minestrone! Hai ragione, ecco!
Avevo proprio voglia di una cosa cosí.

Lei (da brava): E vedrai quante belle verdure!

Lui (sedendosi a tavola): Cosí mi piace mangiare.
Minestra sí, ma non la solita.

Minestre Knorr
il piacere di cambiare menù.

LETTERE APERTE

segue da pag. 6

prie soggetto a revisione annuale, riceve dall'Ufficio Autotrasporti Merci un bollettino di versamento per l'importo di lire 2500, come " diritti statistici ". Molti si sono rifiutati di pagare il suddetto importo dichiarandolo abusivo. Siccome in merito ci sono molte discordanze di voci, io vorrei sapere se detta (chiamiamola) tassa è assolutamente obbligatorio pagarla, oppure non pagandola poi si incorre in qualche sanzione penale o pecuniaria » (Velio Bartesaghi - Forni di Sopra, Udine).

Dei diritti di statistica si occupa la Legge 5-1-1953 n. 33. (Legga l'articolo 4). Non sono previste sanzioni contro gli inadempienti. Ma io... pagherei.

Monopolio sui tabacchi

« E' vero che c'è intenzione di abolire il Monopolio di Stato sui tabacchi? (E ciò per adeguare la situazione dell'Italia a quella degli altri Stati del MEC). Chi possiede il cosiddetto " patentino " per la vendita di tabacchi, quanto tabacco (in lire) dovrebbe vendere in un anno per poter avere la " licenza " vera e propria? » (Giulio Ferrari - Lodi, Milano).

Per quanto riguarda il primo quesito, debbo dirle che è impossibile prevedere il futuro. Circa il secondo quesito, debbo dirle che il criterio del quantitativo di vendita del tabacco ai fini di avere, invece del patentino, la licenza vera e propria, non ha consistenza poiché la licenza per la vendita viene concessa in rapporto al numero degli abitanti di ciascuna località.

il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

Immagine ondulata

« Il mio televisore per un quarto d'ora dopo acceso, trasmette immagini oblique ed in continuo movimento. Poi le immagini si raddrizzano e appaiono leggermente velate ma non perfettamente luminose. Desidererei sapere cosa bisogna fare per eliminare il disturbo poiché il tecnico non ha saputo spiegare il fenomeno » (Giovanni Sangermano - Sora).

In generale le ondulazioni delle immagini sono provocate dalla presenza di tensione alternata nel segnale di sincronismo. Questa anomalia è spesso provocata da cattivo isolamento fra il catodo ed il filamento delle valvole interessate alla separazione ed all'amplificazione dei sincronismi. Pertanto consigliamo un controllo della loro efficienza.

Programmi TV registrati

« Desidererei sapere che cosa rappresentano quei puntini bianchi (osservati da qualche tempo in occasione di trasmissioni televisive registrate) che compaiono sul fianco destro dell'immagine » (Giampaolo Nucciotti - Napoli).

I puntini bianchi che compaiono sul bordo verticale dell'immagine televisiva a intervalli regolari corrispondono a segnali spuri di commutazione tra una testina e l'altra, commutazione che avviene sempre alla fine di una linea. Ricordiamo che nei registratori video magnetici il nastro viene registrato trasversalmente mediante un tamburo rotante che porta quattro testine.

In questi registratori il nastro magnetico ha un moto di traslazione orizzontale e anche il tamburo ruota su un asse orizzontale; pertanto le testine si spostano perpendicolarmente alla direzione di scorrimento del nastro.

Il nastro ha un'altezza di 2 pollici e ciascuna testina lo percorre trasversalmente in un tempo sufficiente per incidervi le 16 linee dell'immagine. In fase di riproduzione, ciascuna delle suddescritte testine darà alla sua uscita un segnale video per la durata di 16 linee dell'immagine. Pertanto sul circuito di utilizzazione avverrà una commutazione ciclica tra una testina e l'altra dopo ogni gruppo di 16 linee; questa commutazione provoca un piccolo segnale spurio sul bordo dell'immagine che è proprio quello da lei notato.

il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

Apparecchi TTL

« Ho sentito parlare di apparecchi giapponesi con l'esposimetro posto dietro l'obiettivo. Sono buoni, facili all'uso e, soprattutto, quanto costano? » (Francesco Bonotti - Vicenza).

L'esposimetro posto dietro l'obiettivo secondo il sistema TTL (through the lens) o, nella traduzione italiana, MIAO (misurazione incidente attraverso obiettivo), è prerogativa ormai comune a molti apparecchi reflex prodotti dalle maggiori Case giapponesi ed europee, eccettuata la Leica, eterna splendida ritardataria. Eccone un elenco, corredato dai prezzi italiani noti, più o meno « di listino », « consigliati » o « netti controllati ».

1) Fotocamere reflex 24 x 36 con otturatore a tendina di produzione giapponese: Asahi Pentax Spotmatic (224.000 lire), Canon FT-QL (135.000 lire), Canon Pellix-QL (150.000 lire), Mamiya-Sekor 1000 TL, Miranda Sensorex (219.000 lire), Nikon F con Photomic T (362.000 lire), Nikkormat FT (266.000 lire), Petri FT (210.000 lire), Prinzflex TTL (115.000 lire), Ricoh Singlex (170.000 lire), Topcon RE-2 (233.000 lire) e RE Super (325.000 lire), Yashica TL - Super. L'unica esponente del formato 18 x 24 con esposimetro TTL è la Olympus Pen FT (216.000 lire).
2) Fotocamere reflex 24 x 36 con otturatore a tendina di produzione europea: Alpa 9 d (476.000 lire) e 9 f (376.000 lire), Edixa Prismaflex K-TTL (196.000 lire), Exakta Varex II B (174.000 lire) e 1000 (195.000 lire), Praktica-Mat (251.000 lire), Zeiss Contarex Electronic.
3) Fotocamere reflex 24 x 36 con otturatore centrale: Kowa SET (93.000 lire) e Topcon UNI (129.000 lire) di produzione giapponese, Voigtländer Bessamatic CS e Ultramatic CS (253.000 lire), Zeiss Contaflex Super BC (198.000 lire). Questo, salvo errori od omissioni sempre possibili in questa selva di marche, modelli, ottiche e prezzi, è il panorama completo delle TTL. Occorre adesso precisare che

non tutti gli apparecchi adottano uno stesso schema di lettura e regolazione. A parte differenze poco rilevanti dal punto di vista dell'utente, come il numero delle cellule (tutte al CDS), la loro disposizione (che può essere in ben otto punti diversi) e via dicendo, vi sono due distinzioni molto importanti da fare. La prima, fra gli apparecchi che forniscono una misurazione totale, o « integrata », del campo abbracciato dall'obiettivo e quelli che misurano solo l'intensità luminosa della zona centrale (che può essere più o meno vasta) dell'inquadratura, secondo il cosiddetto sistema di lettura « spot ». La seconda, fra le fotocamere che consentono di adottare la giusta esposizione lasciando al mirino la massima luminosità e quelle che adottano il cosiddetto sistema di regolazione « stop-down », che implica la reale apertura o chiusura del diaframma e quindi il progressivo schiarimento o scurimento della immagine reflex. Quali sono le soluzioni migliori? Il dibattito è tuttora aperto e non mostra certo di essere avviato a una prossima conclusione. La misurazione « integrata » ha il vantaggio di riguardare tutto il campo inquadrato, e quindi di tenere conto sia delle zone di luce che di quelle in ombra. La misurazione « spot », d'altro canto, permette di rilevare con estrema precisione la luminosità della parte più interessante della scena. La regolazione dell'esposizione « a tutta apertura » consente di avere l'inquadratura più chiara possibile anche in condizioni di luce scarsa e di potere, tra l'altro, scorgere agevolmente le indicazioni della lancetta quando questa sia inserita nel campo del mirino. Il sistema « stop-down », invece, implica minori complicazioni meccaniche e ha il vantaggio di adattarsi a qualsiasi obiettivo, anche a quelli sprovvisti del « simulatore di diaframma » necessario all'altro sistema. I vantaggi comuni a tutte le TTL sono quelli noti: la cellula misura la luminosità di ciò che appare effettivamente nella inquadratura, tiene conto della focale adottata, dell'assorbimento causato da aggiuntivi ottici o dispositivi per macrofotografia e, ma in misura relativa, di quello derivante dall'uso di filtri. Costituiscono quindi uno strumento prezioso per i dilettanti, quanto a precisione e facilità d'uso, e un gradito ausilio per i professionisti.
In sostanza, le esperienze dirette o indirette acquisite finora permettono di affermare che il funzionamento del sistema TTL è buono e, con un po' di pratica, diventa ottimo, qualunque sia la soluzione adottata. Inoltre, gli apparecchi che ne usufruiscono sono veramente quanto di meglio presenti oggi la produzione mondiale e non creano quindi atroci dubbi nella scelta.

il naturalista

Angelo Boglione

I disturbi del gatto

« Il mio gatto di nove anni soffre da alcuni mesi di disturbi intestinali, a lenire i quali a nulla sono valsi i fermenti lattici, il " Bimixin " e l'" Enteroviofomio " somministrati. Aggiungo che essendo anche infestato da parassiti interni gli è stato dato il " Cestosil ". Che cosa ne dice il suo consulente? » (Antonella Passeri - Roma).

Anzitutto, il mio consulente, consiglia di far fare accurati esami del suo gatto, al fine di poter stabilire con assoluta certezza la natura della parassitosi intestinale che lo affligge. Dopo di che sarà possibile eseguire la terapia antiparassitaria più appropriata. Si ritiene infatti, dai pochissimi dati che lei fornisce (non mi stancherò mai di insistere sulla necessità di avere elementi diagnostici ben precisi: anzi presto pubblicherò un questionario-tipo, che sarà di aiuto per il proprietario dell'animale malato), trattarsi di gastroenterite catarrale cronica di origine, probabilmente, parassitaria. Nella sua città esistono ottimi specialisti per piccoli animali che potranno, previa accurata visita, darle una più precisa terapia. E' inoltre opportuno, per un breve periodo, praticare una serie di iniezioni di sulfamidico a basso dosaggio per tentare di stroncare una forma che, se si prolungasse, potrebbe, data l'età del suo gatto, avere gravi ripercussioni sulla sua vita. E' utile come coadiuvante l'impiego di lievito dietetico.

Il cane di Lupo

« Le sarei molto grata se mi dicesse il nome della razza del bellissimo cagnetto che in Partitissima l'attore Alberto Lupo, chiamava " lupo ". E' forse un grifoncino di Bruxelles? » (Anna Giardini - Bologna).

Cara signora, i miei impegni non mi consentono sempre di seguire tutte le trasmissioni televisive, e pertanto non ho mai visto il cane in questione. Tuttavia dalla descrizione fattami da alcuni amici direi trattarsi di un bell'esemplare della razza « Yorkshire Terrier ».

piante e fiori

Giorgio Vertunni

Rampicanti in terrazza

« Ho una grande terrazza tutta esposta al sole (d'estate da mezzogiorno alle otto di sera), vento e gelo d'inverno. Vorrei sapere quali piante rampicanti potrei coltivarvi senza che sole, vento e gelo le danneggino e che nello stesso tempo siano utili e per dare ombra e per abbellire. Ho già sistemato quattro piante di bouganvillea agli angoli intrecciando i rami fra i ferri sistemati in alto, però queste piante si perdono per la vastità del luogo. Vorrei sapere inoltre le cure necessarie e il tempo in cui dovrei piantare le rampicanti che lei mi consiglierà. Vorrei sapere infine gli accorgimenti da usare per una buona tenuta e fioritura delle bouganvillee » (Antonietta Falcone - Foggia).

La signora parla di una terrazza esposta a gran sole d'estate e a vento e gelo d'inverno. Dice di avere già posto agli angoli le piante di bouganvillea, ma non fanno l'ombra che desidera, vorrebbe mettere altre piante. Quali?
Incominciamo dalle bouganvillee. Se d'inverno la terrazza è esposta ai geli le bouganvillee moriranno, a meno che non possano essere protette con stuoie od altro riparo. Ma se lei vuole fare un pergolato per avere ombra è ovvio che non potrà riparare le piante.
Inoltre lei sembra avere gran fretta di coprire la terrazza

segue a pag. 10

XV FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM PUBBLICITARIO

Venezia: 10-15 giugno 1968

Il XV Festival Internazionale del Film Pubblicitario (organizzato dalla S.A.W.A., di cui fanno parte in rappresentanza dell'Italia la SIPRA di Torino e la OPUS di Milano) si svolgerà quest'anno a Venezia da lunedì 10 a sabato 15 giugno.

Le installazioni del Palazzo del Cinema e di molti alberghi veneziani sono state rinnovate ed ampliate per garantire maggiori comodità ai partecipanti.

L'invito ufficiale a partecipare alla manifestazione del Lido sarà inviato a utenti, agenzie pubblicitarie e produttori di tutto il mondo, a partire dalla fine del mese di gennaio.

I termini ultimi per l'iscrizione dei films e dei delegati sono stati fissati come segue:

iscrizione films: 11 aprile 1968
iscrizione delegati: 10 maggio 1968

Quest'anno, per la prima volta, potranno partecipare al Festival di Venezia anche i films già presentati a qualche Festival statunitense; ne saranno invece ancora esclusi i films che abbiano già partecipato ad altri Festivals internazionali.

Tutte le informazioni essenziali (regolamento per l'iscrizione dei films e dei delegati, termini di iscrizione, quote, ecc.) saranno pubblicate in un opuscolo che verrà inviato a tutti coloro che ne avranno fatto richiesta rivolgendosi al Direttore Generale della S.A.W.A., Mr. B. H. Annett - 35, Piccadilly - London, W.1. (Inghilterra).

LETTERE APERTE

segue da pag. 9

e questo con piante che debbono svilupparsi in vasi o cassette non si può ottenere che in qualche anno.
Le consiglierei quindi di mettere in cassette rampicanti perenni che, col tempo, copriranno tutto, e per avere ombra immediata d'estate, mettere rampicanti annuali e che cioè muoiono coi primi freddi.
Potrà scegliere fra i rampicanti perenni a foglia perenne o caduca: ficus repens, edera variegata (Souvenir de Marengo ed altre), clematis dalla splendida fioritura, caprifoglio molto rustico e di rapidissima crescita e molte altre che il vivaista potrà consigliare. Nelle stesse cassette ove avrà posti i cespi di questi rampicanti perenni, potrà seminare ogni anno rampicanti annuali che rapidamente copriranno il pergolato e procureranno l'ombra quando occorre, cioè in estate. Può scegliere fra le varie ipomee (campanelle), fagioli ornamentali, zucchette ornamentali e via dicendo.
Per ricoprire le cassette semini anche nasturzi giganti che ricadranno fuori della cassetta e la nasconderanno con le loro belle foglie ed i numerosi fiori gialli e arancione.

Bulbi

« Dove posso acquistare bulbi? » (Maria Rosa Nenotti - Messina).

Cara signora, io non posso fornire indirizzi commerciali e mi spiace non poterla accontentare subito. Posso però rivelare che in Italia esistono decine di ditte di vivaisti pronti a spedirle, a richiesta, cataloghi, bulbi, alberi e tutto quello che lei può desiderare. Gli indirizzi dei vivaisti, se non glieli vorranno dare i negozianti locali, li troverà all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Messina.

Rododendro

« Come si può riprodurre il rododendro? » (G. B. Checcuci - Greve Chianti, Firenze).

La tecnica di riproduzione del rododendro è quella medesima usata per l'azalea, e che noi abbiamo già descritto. La pianta si può riprodurre per seme, per innesto e per talea. Il sistema più usato è quello della talea in primavera, con rametti dell'annata. Circa il numero delle domande che lei può rivolgere, le dirò che è difficile rispondere a tutti e che, quindi, sul *Radiocorriere TV* debbo limitarmi a rispondere alle domande di interesse generale.

il medico delle voci

Carlo Meano

Tosse persistente

« Sono tenore drammatico: nel 1965 fui colpito da influenza curata male che mi lasciò una tosse che continua tuttora. Fui operato nel naso per rinite ipertrofica bilaterale, perché mi si disse che questa era la causa della mia tosse continua. Oggi si aggiunge che questa tosse è causata dal mio eretismo. Ho fatto tante cure inutili e la mia voce continua a soffrirne. Cosa devo fare? » (Pietro F. - Napoli).

Un intervento endonasale, per un cantante, è sempre pericoloso per le modificazioni che reca nella cavità di risonanza. L'intervento da lei subito non poteva eliminare la sua tosse, ma aggravarla, perché aumentando l'ampiezza delle cavità nasali veniva a creare nelle mucose del rino-faringe una aridità molto dannosa per la voce. Da quanto mi scrive penso trattarsi di una forma di tracheite post-influenzale, nella quale il suo « eretismo » non ha nulla a che vedere. Faccia dieci sedute aerosoliche per via nasale con Fluimucil antibiotico, a cui farà seguire altre dieci sedute colla Neosoluzione Sulfo-balsamica.

Studiare da tenore

« Sono un giovane militare appassionato di lirica. Quali requisiti ci vogliono per studiare da tenore? Quale rimedio ci sarebbe per far diventare limpida la voce, giacché coi gargarismi di acqua mi dura non più di 15 secondi? Quanti anni dovrei studiare per diventare tenore? » (Salvatore P. - La Spezia).

Per studiare canto occorre avere una voce adatta, coi requisiti fisici necessari perché questa voce possa svilupparsi colla guida di un insegnante di canto serio, responsabile e competente. Lo studio è lungo e deve essere accompagnato da una certa cultura generale e musicale. Quando la sua voce sarà stata educata bene, secondo natura, si potrà pensare a « classificare » questa voce per definirla da tenore, da baritono, ecc. Per lo studio serio del canto occorrono molta pazienza, molti sacrifici e la fortuna di trovare un bravo insegnante, privato o appartenente al Liceo Musicale Bellini di Catania. I gargarismi con acqua non hanno mai fatto diventare limpida una voce.

Aerosol

« Sono affetto da una forma di rinite ipertrofica con abbondante secrezione catarrale. Ho fatto diverse applicazioni di acque sulfuree, senza risultato: cosa devo fare? » (Luigi V. - Napoli).

Nel suo caso le acque solforose non sono indicate. Faccia prima una serie di dieci sedute aerosoliche per via nasale con Glitisol.

Errore di tecnica

« Sono studente di canto lirico (tenore): dopo quasi due anni di studio il maestro ritenne opportuno ripiegare come baritono, perché la mia voce non poteva sostenere la tessitura di tenore. Gli ho creduto e le mie corde vocali si stancarono e non hanno più potuto adempiere la loro funzione. Un altro maestro mi fece comprendere gli errori in cui ero caduto, per cui ricominciai tutto da capo e ho ripreso la "mia vocalità" giusta. Ma adesso ho dei periodi in cui canto bene e altri che sono disastrosi » (Sergio C. - Milano).

Un errore di tecnica può pregiudicare — anche gravemente — l'attività canora. Per sua fortuna lei ha rimediato in tempo. Da quanto mi scrive penso trattarsi di una logica stanchezza delle sue corde vocali, che si risentono del... passato. La sua professione di insegnante, costretto a parlare molto, e la sua bassa pressione favoriscono questa stanchezza cordale. Faccia dieci iniezioni di Megaton endomuscolari e, dopo un intervallo di dieci giorni, ripeta la cura.

LA CPV POTENZIA LA SUA ORGANIZZAZIONE IN GERMANIA

La CPV, allo scopo di rendere più efficace e completo il suo servizio pubblicitario in Germania, ha recentemente concluso un accordo di collaborazione con l'agenzia GFA di Colonia.

Hanno firmato l'accordo di collaborazione tra la CPV e la GFA i signori: Ray Thompson, Presidente del Gruppo delle agenzie CPV in Europa, Wolfgang Ernst, Direttore Generale della nuova agenzia pubblicitaria CPV-GFA Germania, C. J. Maples, Amministratore della CPV Londra.

A partire dal 1° gennaio 1968 la GFA si è associata al gruppo internazionale di agenzie pubblicitarie Colman Prentis and Varley Ltd., Londra / Kenyon & Eckhardt Inc., New York.

Durante gli ultimi anni questo Gruppo, composto di 45 agenzie pubblicitarie a servizio completo operanti in 21 Paesi, ha registrato un fortissimo successo diventando in breve tempo uno dei Gruppi più conosciuti e qualificati sia negli Stati Uniti sia in Europa.

Così in Germania dove l'importanza di questo mercato anche in vista del Mercato Comune è di crescente interesse, la CPV, che precedentemente aveva un ufficio in Francoforte, ha potenziato i suoi servizi grazie all'accordo concluso con la GFA.

La GFA venne fondata nel 1958 dal signor Wolfgang Ernst, Diplom Kaufmann, socio della BDW; egli è il Direttore Generale della nuova agenzia CPV-GFA Gesellschaft für Absatzberatung MBH & Co. KG., Colonia.

L'agenzia ha uno staff di 60 tecnici pubblicitari ed è organizzata in modo da fornire ai propri Clienti un servizio pubblicitario completo; tra l'altro, essa può eseguire ricerche di mercato, sales promotion, relazioni pubbliche, ecc. Il giro d'affari dell'agenzia GFA è stato nel 1967 di 15 milioni di DM e nel 1968 prevede di raggiungere i 20 milioni di DM.

Tutte le moderne tecniche di pubblicità e marketing e tutta l'esperienza internazionale del Gruppo CPV/K & E sono così a disposizione dei Clienti CPV-GFA.

Il signor Manfred Alt è responsabile delle operazioni europee come pure Direttore del Servizio Clienti Internazionali.

L'indirizzo dell'agenzia è: CPV-GFA Gesellschaft für Absatzberatung MBH & Co. KG., Weyerstrasse 79, 5 Colonia - Germania.

Il nuovo presidente del Comitato di vigilanza sulle radiodiffusioni

Con decreto del presidente del Consiglio dei Ministri, il prof. Pietro Prini è stato nominato presidente del Comitato centrale di vigilanza sulle radiodiffusioni per il biennio 1968-69, in sostituzione del prof. Bonaventura Tecchi.
Il prof. Pietro Prini, nato a Belgirate, in provincia di Novara, il 14 maggio 1915, è professore ordinario di Storia della filosofia nella Facoltà di Magistero dell'Università di Roma. Acuto studioso di problemi filosofici, ha pubblicato varie opere delle quali ricordiamo le principali: *Gabriel Marcel e la metodologia dell'inverificabile, Esistenzialismo, Verso una nuova ontologia, Discorso e situazione, Rosmini postumo, Umanesimo programmatico*. Membro di vari organismi filosofici è segretario della Società Filosofica Italiana. Quale esperto di pedagogia e di problemi educativi, dirige il Centro Europeo dell'Educazione, è presidente del Centro Didattico della Scuola Elementare ed ha fatto parte della Commissione Nazionale d'Indagine sui problemi della scuola italiana. Dal 1965 è componente del Comitato centrale di vigilanza sulle radiodiffusioni. Il suo predecessore, professor Bonaventura Tecchi, è nato a Bagnoregio, in provincia di Viterbo, nel 1896. Laureatosi in Lettere alla Università di Roma, esordì come narratore nel 1924, affermandosi ben presto come uno dei più significativi protagonisti della letteratura contemporanea. E' autore di molteplici opere, tra studi, saggi, recensioni e numerosi romanzi, diversi dei quali hanno ottenuto importanti riconoscimenti letterari: citiamo tra essi *Il nome sulla sabbia, Giovani amici, La vedova timida, L'isola appassionata, La presenza del male, Valentina Velier, Storie di bestie, Gli egoisti, Gli onesti*. Profondo conoscitore della letteratura e della filologia tedesca, dirige l'Istituto Italiano di Studi Germanici. Nella Facoltà di Lettere dell'Università di Roma è stato titolare della cattedra di Letteratura e lingua tedesca. Ha presieduto dal 1955 al 1967 il Comitato centrale di vigilanza sulle radiodiffusioni, di cui faceva parte sin dalla sua costituzione avvenuta nel 1947.

Il professor Pietro Prini, filosofo e scrittore, è stato, prima dell'attuale nomina a presidente, rappresentante dell'Associazione Italiana Ascoltatori Radio Telespettatori (AIART) in seno al Comitato di vigilanza sulle radiodiffusioni

I DISCHI

MUSICA CLASSICA

Per violoncello

ANDRÉ NAVARRA

Due *Concerti* per violoncello e orchestra (di Boccherini, in si bemolle maggiore, e di Haydn in re maggiore op. 101) in un disco pubblicato in versione stereo-mono dalla « Ricordi » nella serie « I Classici della Musica Classica ». Entrambe le composizioni sono tra le più popolari nel gusto del pubblico e figurano in molteplici incisioni discografiche. Citiamo, fra gli esecutori che hanno registrato in uno stesso microsolco i due *Concerti*, Pierre Fournier, Maurice Gendron, Antonio Janigro, Enrico Mainardi. C'è poi quest'interpretazione affidata al violoncellista André Navarra e a Bernhard Paumgartner, comparsa dapprima su marchio « Eurodisc », e ripubblicata ora dalla Casa italiana. Un'esecuzione eccellente, di cui può dirsi tutto il bene possibile. Il *Concerto* di Boccherini (che è andato soggetto a non si sa quanti dubbi, manipolazioni e revisioni) è una bella pagina dove abbondano i passi cantabili, i motivi intensi e distesi, di grazia ammaliante; ma dove lo strumento solista è anche costretto alle più difficili acrobazie soprattutto per le ardue posizioni dell'acuto. Bisogna sentire con quale sicurezza, con quale perizia virtuosistica André Navarra, uno fra i più insigni violoncellisti del nostro tempo, supera le difficoltà tecniche e riesce a far « cantare » il violoncello nei punti più arrischiati e disagevoli. Il *Concerto* di Haydn, composto il 1783, fu attribuito per lungo tempo ad Anton Kraft ch'era allievo del maestro austriaco e cioè fino al giorno in cui il Larsen rintracciò il manoscritto autentico. Un'opera senz'altro minore, ma di fattura nobile, d'intonazione garbata e delicatissima. Anche qui Navarra si rivela splendido artista: tecnica d'eccezione, gusto ammirevole. L'orchestra (la « Camerata academica » del Mozarteum di Salisburgo) accompagna il solista con precisione e finezza encomiabili. Incisione soddisfacente. La sigla è SXAE 4089.

Dedicati a Haydn

La « Philips » ha pubblicato in edizione integrale la serie dei *Quartetti* mozartiani dedicati a Haydn. Si tratta, com'è noto, di un gruppo di sei composizioni — K. 387 in sol maggiore, K. 421 in re minore, K. 428 in mi bemolle maggiore, K. 458 in si bemolle maggiore (« La Caccia »), K. 464 in la maggiore, K. 465 in do maggiore (« Le Dissonanze ») — che il musicista salisburghese offrì al venerato amico nel settembre 1785, dopo tre anni di meditato lavoro. « Sono frutto », scrisse Mozart nella dedica, a proposito di queste sue opere, « di una lunga e laboriosa fatica ». Pagine, come sanno tutti i cultori di musica, eccezionali; capolavori d'importanza capitale non soltanto nella storia di Mozart, ma nell'evoluzione della musica moderna, secondo l'acuto giudizio del Boschot: materiale tematico genialmente elaborato, in una varietà prodigiosa d'invenzione, tessitura armonica ricca di arditezze stupefacenti; ma nello stesso tempo equilibrio, fluidità linguistica, stile impeccabile; profondità espressiva, alto lirismo, seduzione, concisione, fantasia. Quale tra questi pregi ammirare di più? Nel repertorio discografico esistono incisioni integrali dei *Quartetti* « per » Haydn, realizzate su dischi « Vox », « Epic », « Columbia » da illustri complessi quali il Barchet, il Julliard e il Quartetto di Budapest. Si aggiunge ora, a tali esecuzioni notissime, quella del Quartetto Italiano (Paolo Borciani 1° violino, Elisa Pegreffi 2° violino, Piero Farulli viola, Franco Rossi violoncello). I quattro artisti affrontano con serio impegno queste opere splendide: un dialogo serrato in cui ogni strumento mantiene tuttavia la propria indipendenza, il proprio carattere, la propria vita organica; un fraseggio che coglie le raffinatezze del testo senza però sottolinearle con voluta e affettata intenzione; tempi scelti con gusto avvertito, precisione tecnica, in un'onda continua di musica. Una bella interpretazione racchiusa in tre dischi di buona qualità tecnica. L'album è siglato 802752/4 AY. I dischi sono in commercio anche sciolti: i *Quartetti* K. 387 e 421 in un microsolco 839604 LY; i *Quartetti* K. 428 e 458 in un altro microsolco 839605 LY; i *Quartetti* K. 464 e 465 in un terzo, 839606 LY.

l. pad.

MUSICA LEGGERA

Quattro cantanti

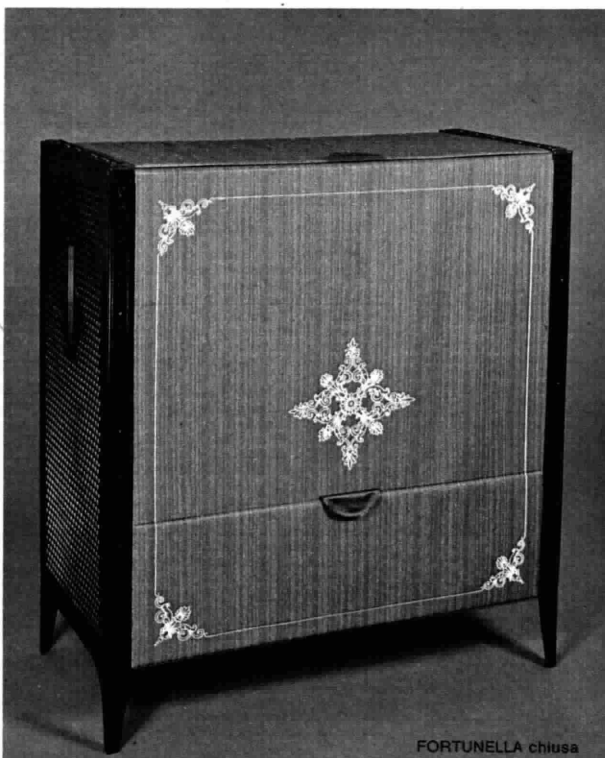
GILBERT BÉCAUD

Quattro microsolchi per quattro cantanti che hanno chiuso positivamente il loro bilancio dell'anno passato. Di Gilbert Bécaud, che la notte del 31 dicembre all'Olympia ha avuto il premio per il miglior autore del 1967, è apparso in Italia il quinto 33 giri (30 cm. « Voce del padrone ») con le sue ultime canzoni di successo, da *Tu le regretteras* a *Les beaux quartiers*, a *L'important c'est la rose*, ora tradotta anche in italiano da Pallavicini (*L'importante è la rosa*) e incisa dallo stesso Bécaud su un 45 giri « Voce del padrone ». Bécaud è un « matusa » che ha ancora molte corde al suo arco. Bilancio in 33 giri anche per la rivelazione del 1967, Scott McKenzie, che vede apparire in Italia un microsolco (30 cm. « CBS ») con le sue canzoni di maggior successo, *San Francisco* e *Like an old time movie*, insieme ad un gruppo di altre nove di autori vari, fra cui Polnareff e Donovan. McKenzie si riconferma in queste cantante vero: è proprio un peccato che abbia dato « forfait » a Sanremo. Un altro grande della canzone internazionale, Tom Jones, viene presentato per la prima volta in una ripresa dal vivo effettuata nel club londinese « Talk of the town ». Le quattordici canzoni presentate sul microsolco (33 giri, 30 cm. « Decca ») sono già quasi tutte conosciute, ma è una sorpresa ascoltare il cantante gallese senza l'impiego di trucchi elettronici e camere ad eco: si ha l'impressione che il diminuito volume di voce vada a vantaggio dell'espressione. Bilancio infine anche per Mina, della quale appare un microsolco che contiene una sintesi di quattro anni di successi (33 giri, 30 cm. « Ri.Fi. »), dal recentissimo *La banda* all'ormai lontano *Città vuota*, passando per *E' l'uomo per me* e *Un anno d'amore*. Tutti pezzi che finora erano stati pubblicati solo in 45 giri.

Curano le voci

Il quartetto degli Small Faces, fino a qualche tempo fa conosciuto da un piccolo gruppo di intenditori, sta dando la scalata alla notorietà mondiale sotto la guida di Andrew Oldham, il creatore dei Rolling Stones. Dopo *Sha la la lee*, che raggiunse il primo posto in tutte le classifiche britanniche, hanno continuato ad elaborare il loro stile che mette l'accento soprattutto sulla cura della parte vocale. Sono così comparsi *Here come the nice* e, in questi giorni, *Itchycoo Park*, due pezzi di ispirazione psichedelica che hanno attirato l'attenzione anche dall'altra parte dell'Atlantico. I due dischi sono apparsi in Italia in 45 giri con l'etichetta « Immediate ». Per chi volesse approfondire l'argomento, è stato stampato anche un 33 giri (30 cm.) con 14 pezzi che offrono un quadro completo della personalità del quartetto britannico.

b. l.

FORTUNELLA aperta

FORTUNELLA chiusa

finalmente un nuovo posto per le scarpe

Fortunella costa solo L. 6.200

Generalmente le scarpe creano disordine in casa. Perchè non metterle in un mobile fatto apposta per loro?

CAUDANO, specializzato nelle vendite per catalogo, lancia una nuova magnifica scarpiera: FORTUNELLA.

Nei quattro ripiani interni trovano posto 16 paia di scarpe servendo egregiamente alle esigenze di tutta la famiglia. Oltre ai ripiani poi, esiste un vano superiore portaspazzole, lucidi, stracci, ecc.

La scarpiera è disponibile nei modelli tipo tek e avorio: quest'ultimo è particolarmente indicato per i bagni e gli ambienti arredati con mobili laccati. I motivi ornamentali armonizzano tanto con arredamenti in stile, quanto con arredamenti moderni.

FORTUNELLA è un vero mobile, si ambienta sia nell'entrata che nel bagno, entra facilmente in qualsiasi stanza od angolo, sotto la finestra, sul balcone, non spreca spazio ed è facile da spostare. Il vano portaspazzole è stato ricavato con un ingegnoso sistema in modo da non portare via spazio in altezza, ma utilizzando una parte interna superiore dell'ultimo piano.

Dimensioni esterne: altezza cm. 70; larghezza cm. 61; profondità cm. 30.

Nuove caratteristiche

FORTUNELLA ha le pareti laterali robustissime; un sistema brevettato permette l'aerazione interna in modo da mantenere ben asciutto il cuoio delle scarpe. CAUDANO, casa fondata nel 1854, garantisce FORTUNELLA con certificato allegato alla scarpiera. L'imballo e la spedizione offrono assoluta garanzia. Potrete quindi ordinare la scarpiera con la sicurezza che vi giungerà sollecitamente e in perfetto ordine.

Come fare per ordinarla?

FORTUNELLA si vende solo per posta. Per riceverla perciò è sufficiente ordinarla per posta utilizzando preferibilmente, per vostra comodità, la cartolina d'ordine, che va compilata, affrancata e spedita a:
CAUDANO - C. P. 83 - 10100 TORINO.
Non inviate denaro. Pagherete al postino, quando vi consegnerà la scarpiera, la somma di L. 6.200 (tutto compreso), imballo e IGE gratis.
Se non sarete soddisfatti dell'acquisto potrete rispedirla entro 10 giorni dal ricevimento e sarete totalmente rimborsati. La spedizione avverrà entro i 30 gg. dall'ordine.

In ogni FORTUNELLA un tagliando che parteciperà al

Grande Concorso CAUDANO

con 4 FIAT 124 e milioni in gettoni d'oro in palio. Ogni mese, da marzo a giugno, verranno estratti 50 premi:
1° estratto: 1 FIAT 124
2° estratto: 10 gett. d'oro.
Dal 3° al 50° estratto: altri 48 premi di 5 gettoni d'oro caduno.

Ordinate subito la vostra FORTUNELLA, la scarpiera che porta ordine e fortuna in casa vostra.

Aut. Min. n. 2/80599 del 3/1/68

Ritagliate e spedite questa cartolina d'ordine

Desidero ricevere n.________
scarpiera FORTUNELLA.
nel tipo tek - nel tipo avorio
(sottolineare il tipo scelto e indicare se si desidera una o più scarpiere)

Pagherò al postino alla consegna la somma di L. 6.200 (tutto compreso). Rimane inteso che se non sarò soddisfatto potrò rispedirla entro i 10 giorni successivi al ricevimento e sarò rimborsato e che con questo mio ordine riceverò il tagliando di partecipazione al GRANDE CONCORSO CAUDANO.

COGNOME ________

NOME ________

VIA ________ N. ____

N. CODICE ________

CITTÀ ________

FIRMA ________

AFFRANCARE CON L. 40

Grande Concorso
Caudano
Casella Postale 83
10100 Torino

R

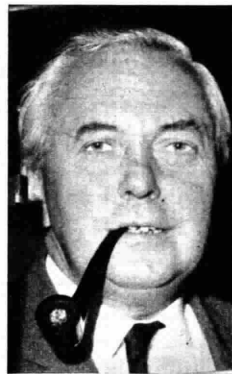
PRIMO PIANO

La fine d'un Impero

di Arrigo Levi

Entro il 1971 non ci sarà più una sola base militare inglese ad Est del Mediterraneo, con la sola eccezione di quella di Hong Kong. L'annuncio, dato dal primo ministro Wilson ai Comuni, segna, come tutti i commentatori hanno ben presto osservato, la fine della storia imperiale della Gran Bretagna.
L'inizio della fine si ebbe vent'anni fa, quando un altro primo ministro laburista, Attlee, concesse l'indipendenza all'India. Nel giro di un ventennio sulle carte geografiche una larga parte della superficie terrestre ha cambiato tinte: quelle vaste estensioni color rosa che si ritrovavano negli atlanti geografici della nostra giovinezza, in Asia, in Africa, in tutti i continenti, si sono frantumate in un caleidoscopio di colori, in un vestito d'Arlecchino di Stati diversi.
Il processo iniziato dai laburisti nell'immediato dopoguerra, con la storica decisione di rendere a 400 milioni di indiani l'indipendenza nazionale, fu portato avanti dai conservatori, e raggiunse forse il culmine all'inizio degli anni Sessanta, con la disgregazione dei possedimenti coloniali inglesi in Africa. Oggi Wilson sta insomma liquidando soltanto le ultime briciole di quello che è forse stato il più grande Impero della storia umana, e certamente quello che amministrava un maggior numero di nazioni e popoli diversi.
La nascita e il declino degli Imperi sono, in ogni caso, fenomeni storici estremamente complessi. Ciò è più che mai vero dell'Impero inglese, che fu in parte frutto dell'espansione della nazione britannica in territori disabitati o semidisabitati (America del Nord, Australia e Nuova Zelanda); in parte conquista militare, economica e politica di territori già abitati, talvolta primitivi, talaltra di antica civiltà.

Le colonie bianche

L'Impero consistette così di « nazioni bianche », di lingua, civiltà, costumi inglesi, e di « nazioni di colore », amministrate da Londra, in modo molto vario, a seconda del loro livello di civiltà. Per questa ragione l'Impero cominciò a disintegrarsi alla fine del Settecento, con l'indipendenza degli Stati Uniti d'America, mentre era ancora in piena espansione in altre regioni del mondo. Le altre colonie « bianche » acquistarono l'indipendenza senza una violenta rottura, gradualmente, rimanendo legate alla « madrepatria » da rapporti politici, culturali, economici, sentimentali. Così una parte dell'Impero andò trasformandosi, già nel corso dell'Ottocento, in « Commonwealth », o « Comunità » di nazioni.
L'« imperialismo » inglese trasse da questa sua storia una particolare filosofia politica: già al principio di questo secolo gli inglesi si consideravano come degli amministratori temporanei, degli « educatori » dei popoli meno civili, il cui compito storico era di condurre questi popoli alla civiltà, e quindi anche all'autogoverno. In questo c'era, se si vuole, dell'ipocrisia; c'era molto di quello spirito fra l'ottimistico e il presuntuoso proprio della civiltà europea dell'Ottocento; ma c'era anche molto di sincero. Nessun altro Impero nella storia ebbe una così chiara coscienza della sua inevitabile caducità; nessun altro popolo « imperiale », come quello inglese, fu così chiaramente cosciente del proprio dovere morale, storico, politico, di preparare i popoli soggetti all'autonomia.

HAROLD WILSON

Tutto questo va ricordato, perché ai più giovani può sembrare che la fine dell'Impero britannico sia stata nient'altro che il frutto di una « rivolta » dei popoli colonizzati contro un dominio straniero e ingiusto. La fine dell'Impero britannico è stata anche questo, ma non soltanto questo: altrimenti non si spiegherebbe il fatto che molti di questi popoli, una volta acquistata l'indipendenza, siano rimasti legati alla Gran Bretagna in molti modi diversi. Quando la regina d'Inghilterra riceve a Buckingham Palace i primi ministri dei Paesi del Commonwealth britannico, primi ministri di Paesi totalmente indipendenti l'uno dall'altro, riceve, più d'una volta, uomini che in tempi non tanto remoti furono imprigionati dal Governo britannico come ribelli. Che essi siano diventati degli amici è un singolare risultato delle grandi virtù politiche degli inglesi.
Ma la virtù politica non sostituisce la forza; e la forza dell'Inghilterra ha subìto un inarrestabile declino. Non forse un declino in termini assoluti, ma certo in termini relativi, a paragone cioè con la forza immensa delle nuove superpotenze mondiali, Stati Uniti e Unione Sovietica, o con quella dei popoli un tempo soggetti, oggi impegnati in un processo di ammodernamento, faticoso, ma anch'esso irreversibile. In Inghilterra, poi, qualcuno sostiene che il declino della potenza britannica non sarebbe stato così precipitoso se il popolo inglese, nell'ultimo ventennio, avesse amministrato diversamente le proprie forze: se avesse fatto qualche sacrificio (consumando meno, rassegnandosi ad avere un poco meno di benessere) e lavorando di più.

Fatalità storica

Si dice che il popolo inglese ha perso il senso della propria « missione » globale, e che la crisi economica che impone al Governo di Wilson l'abbandono delle ultime basi militari « ad Est di Suez » si sarebbe potuta evitare con una maggiore austerità.
Tutto questo è probabilmente vero: ma anche la Francia, nonostante De Gaulle, che certo non è privo di un senso profondo della « missione storica » del suo Paese, non riesce oggi ad esercitare un'influenza globale maggiore di quella inglese: anche l'Impero coloniale francese si è disfatto irreparabilmente. La verità è quindi che nazioni come l'Inghilterra e la Francia, inserite in un mondo europeo che impegna tutte le sue energie in una corsa al benessere, che non lascia margine per la grande politica mondiale, non hanno più né la voglia, né la possibilità, né soprattutto le dimensioni che occorrono per influire in modo determinante sul mondo d'oggi. La fine dell'Impero britannico, come la fine dell'Impero francese, appare come una fatalità storica.
La cosa più singolare è che la chiusura della basi inglesi « ad Est di Suez », particolarmente di quelle nell'Asia sudorientale, è stata oggi deplorata proprio da alcune nazioni nuove, ex colonie inglesi: la Malaysia e Singapore, che vedevano nella presenza militare britannica una garanzia di sicurezza. La Gran Bretagna lascia un vuoto, e non è ancora chiaro chi lo riempirà: Stati Uniti, Russia, Cina? Non, certo, l'Europa divisa.

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Gradina

CAVOLFIORE CON FUNGHI - Fate lessare per 10 minuti un cavolfiore di media grossezza, poi sgocciolatelo. Intanto, in 50 gr. di margarina GRADINA, imbiondite due cipolle tritate con 1/2 spicchio di aglio, unitevi 25 gr. di funghi secchi ammollati e tritati grossolanamente e, quando si saranno insaporiti, aggiungetevi 250 gr. di pomodori pelati. Dopo circa 20 minuti aggiungetevi anche il cavolfiore a pezzi, coprite e finite di far cuocere a fuoco lento.

COSTOLETTE CON OLIVE - In 50 gr. di margarina GRADINA fate dorare, dalle due parti, 4 costolette di vitello, poi aggiungetevi 2 cucchiai di cipolla tritata finemente e 50 gr. di prosciutto crudo a dadini. Coprite e lasciate cuocere le costolette a fuoco lento per circa mezz'ora; a metà cottura voltatele. Poco prima di toglierle dal fuoco, mescolatevi 100 gr. di olive verdi snocciolate e scottate per pochi minuti in acqua bollente, e mezzo spicchio di aglio pestato. Servite le costolette ricoperte con il sugo di cottura.

SPAGHETTI CON SUGO AL TONNO - In 50 gr. di margarina GRADINA, fate imbiondire uno spicchio di aglio (che poi toglierete); unitevi 2 acciughe diliscate e tritate e lasciatele sciogliere a fuoco molto basso evitando che friggano. Aggiungetevi 450 gr. di pomodori pelati e tritati e lasciate cuocere per circa mezz'ora. A 3/4 di cottura unitevi 150 gr. di tonno sott'olio sbriciolato. Salate e pepate se necessario aggiungendo anche un cucchiaino di prezzemolo tritato, poi versate il sugo preparato su 400 gr. di spaghettini lessati e scolati.

Buon appetito con Milkana

PIZZETTE LAMPO - Spruzzate delle fette di pane con del latte, coprite ognuna con 1/2 fetta di MILKANA che spalmerete con salsa di pomodoro preparata a parte, e disponetele in una teglia larga, unta di margarina vegetale. Cospargetele di origano e versatevi del burro o margarina vegetale sciolta. Mettete le pizzette in forno caldo per circa 10 minuti. Se non avete il forno, potrete farle scaldare lentamente su fuoco moderato.

SCALOPPE DI VITELLO CON MILKANA - Passate 8 fettine di vitello, da 50 gr. l'una e ben battute, in uovo sbattuto e in pangrattato, poi fatele dorare e cuocere in burro o margarina vegetale imbiondita. Salatele e al centro di 4 scaloppe disponete 1/2 fetta di MILKANA, copritele con le rimanenti scaloppe cotte, premendo leggermente. Disponetele in un tegame dove avrete precedentemente preparato una buona salsa di pomodoro e lasciatele cuocere molto lentamente per 10 minuti, voltandole a mezza cottura.

SANDWICHES SORPRESA - Spalmate 4 fette di prosciutto cotto con senape, poi appoggiate su ognuna una fetta di MILKANA e un'altra fetta di prosciutto. Passate i sandwiches ottenuti in uovo sbattuto, in pangrattato e dopo mezz'ora fateli rosolare velocemente dalle due parti in burro o margarina vegetale imbiondita. Servite i sandwiches ben caldi.

GRATIS
altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » Milano

L.B.

I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della

FILODIFFUSIONE

dal 28 gennaio al 3 febbraio ROMA TORINO MILANO — dal 4 al 10 febbraio NAPOLI GENOVA BOLOGNA — dall'11 al 17 febbraio BARI FIRENZE VENEZIA — dal 18 al 24 febbraio PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) HECTOR BERLIOZ

Benvenuto Cellini, ouverture - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi, dir. P. Monteux

FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY

Concerto in la bem. magg. per due pianoforti e orchestra - duo pf. Gold-Fizdale, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Rossi

8,45 (17,45) MUSICHE POLIFONICHE

G. P. da Palestrina: **Madrigale per la battaglia di Lepanto**, dal IV Libro delle Muse, a cinque voci (Revis. di R. Maghini) - Coro di Torino della RAI, dir. R. Maghini; A. Gabrieli: **« Due rose fresche colte in Paradiso »**, madrigale a cinque voci; **« Tirsi morir volea »**, madrigale a sette voci - Coro da Camera della RAI, dir. N. Antonellini

9 (18) RITRATTO DI AUTORE: DARIUS MILHAUD

Adame Miroir, balletto per sedici strumenti - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; **Sonata** per due violini e pianoforte - vl.i G. Altmann e J. Lardinois, pf. J. Louel; **Sinfonia n. 5** - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

10,10 (19,10) CAMILLE SAINT-SAENS

Le Rouet d'Omphale, poema sinfonico op. 31 - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

10,20 (19,20) VARIAZIONI

J. Reidy: **Hercules Dux Ferrariae**, otto variazioni su un tema di J. Desprès, per archi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. C. Franci; A. Dvorak: **Variazioni sinfoniche op. 78** - Orch. Philharmonia di Londra, dir. M. Sargent

11 (20) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

Dir. Herbert von Karajan; ten. Jan Peerce; fl. Severino Gazzelloni; dir. André Jouve; sopr. Irmgard Seefried; vc. Pierre Fournier; dir. Eugène Ormandy

12,25 (21,25) MUSICHE CAMERISTICHE DI GIORGIO FEDERICO GHEDINI

Capriccio - pf. C. Pastorelli; **Musiche per tre strumenti** - fl. B. Martinotti, vc. C. Mereu, pf. B. Canino; **Tre Canti di Shelley** - sopr. I. Bozzi Lucca, pf. l'Autore; **Quartetto n. 2** per archi - Quartetto Italiano

13,30 (22,30) NOVITA' DISCOGRAFICHE

F. J. Haydn: **Sinfonia n. 1 in re magg.; Sinfonia n. 2 in do magg.; Sinfonia n. 3 in sol magg.** - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. M. Goberman (Disco C.B.S.)

14,10-15 (23,10-24) NICOLAI LOPATNIKOV

Concertino op. 30 per orchestra - Orch. Sinf. Columbia dir. L. Bernstein

HANS WERNER HENZE

Ariosi, su testi di T. Tasso, per soprano, violino e orchestra - sopr. A. Reynolds, vl. R. Brengola, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. l'Autore

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA

H. Purcell: **Suite per archi** - Hallé Orchestra, dir. J. Barbirolli; M. Ravel: **Dafni e Cloe**, balletto sinfonico in tre quadri - Orch. Sinf. e Coro del Covent Garden di Londra, dir. P. Monteux, M° del Coro D. Robinson

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Havet: **Un p'tit peu d'argent**; Modugno: **Vecchio frack**; Pagano-Maresca: **Vieni con noi**; Trenet: **Boum**; Sondheim-Bernstein: **Maria**; Fassone-Capaldo: **'A tazza 'e ccafè**; Newman: **Kiss**; Amurri-Faele-Canfora: **Due note**; Lucchesi-Popp: **Les lavandières du Portugal**; Ciaikowski (Libera trascriz.): **Tema dal « Lago dei cigni »**; Durand: **Mademoiselle de Paris**; Luttazzi: **Vecchia America**; Hart-Rodgers: **Blue moon**; Testoni-Rossi: **Amore baciami**; André-Feola-Lama: **Tic ti-tic ta**; Marchetti: **Fascination**; Villoldo: **El choclo**; Fontana-Boncompagni-Pes: **Pensiamoci ogni sera**; Hammerstein-Rodgers: **A wonderful guy**; Castaldo-Jurgens-Ferrio: **Stanotte come ogni notte**; Meacham: **American patrol**; Kaye-Renis: **Uno per tutte**; Ferrao: **Avril au Portugal**; Italo-Mario: **'Ncantesimo sotto 'a luna**; Friml: **Donkey serenade**; Misraki-Trenet: **Vous qui passez sans me voir**; Simonetta-Gaber: **Trani a gogò**; Mogol-Calibi-Angiolini: **Le colline sono in fiore**; Kahn-Eliscu-Youmans: **Carioca**; Bernstein: **I feel pretty**

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Gibbs: **Heads or tails**; Epstein: **Slittin' Sam**; Russell-Ellington: **I didn't know about you**; Berlin: **I've got my love to keep me warm**; Fields-Kern: **A fine romance**; Conn-Douglas: **Anything I do**; Gershwin: **Nice work if you can get it**; Goodman-Webb-Sampson: **Stompin' at the Savoy**; Maurice-Pon-Salvador: **Dans mon ile**; Williams-Spencer: **Royal Garden blues**; Lewis-Russell-Conrad: **Singin' the blues**; Perish-Signorelli: **A blues serenade**; Silvers: **Learnin' the blues**; Durham-Hendricks-Basie: **Every tub**; Hendricks-Young: **Tickle-toe**; Grofé: **On the trail**; Rose: **Holiday for strings**; Sordi-Piccioni: **Breve amore**; Canfora: **Brava**; Mancini: **A shot in the dark**; Sherman-Duning: **Toys in the attic**; Miller: **Bernie's tune**; Porter: **What is the thing called love?**; Gershwin: **They can't take that away from me**; Berlin: **Cheek to cheek**; Edens: **The prayer**; Latouche-Duke: **Taking a chance on love**; Fields-McHugh: **Diga diga doo**; Albam: **Bristling**; Porter: **All of you**

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) ALESSANDRO SCARLATTI

Il Tigrane: Sinfonia, Danze e Finale dall'opera (Revis. di G. Piccioli) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia

JOHANN SEBASTIAN BACH

Ouverture n. 1 per violino concertante, archi e clavicembalo (Revis. di A. Fareand) - vl. G. Prencipe, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia

8,30 (17,30) FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY

Due Sonate dall'op. 65 - org. H. Illy Vignanelli

9 (18) ALEXANDER SCRIABIN

Dieci Preludi op. 11 — Vers la flamme, poema op. 78 - pf. P. Scarpini

9,20 (18,20) CONCERTO OPERISTICO DIRETTO DA NINO VERCHI CON LA PARTECIPAZIONE DEL MEZZOSOPRANO ANNA MARIA ROTA E DEL BASSO FERNANDO CORENA

10,10 (19,10) JACQUES IBERT

Histoires - sax contr. G. Gourdet, pf. G. Mellinger

10,20 (19,20) MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE

E. Dohnanyi: **Variazioni sul tema folcloristico francese « Ah! vous dirai-je, maman », op. 25** per pianoforte e orchestra - pf. J. Katchen, Orch. Filarm. di Londra, dir. A. Boult; A. Liadov: **Otto canti popolari russi op. 58** per orchestra - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Molinari Pradelli

11 (20) LE GRANDI INTERPRETAZIONI

N. Paganini: **Concerto n. 2 in si min. op. 7 « La campanella »**, per violino e orchestra - vl. F. Gulli, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. N. Sanzogno; A. Dvorak: **Sinfonia n. 8 in sol magg. op. 88** - Orch. Philharmonia di Londra, dir. R. Kubelik; R. Wagner: **Cinque Poemi di Mathilde Wesendonk** (Trascriz. di F. Mottl e R. Wagner) - msopr. C. Ludwig, Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Klemperer

12,30 (21,30) WOLFGANG AMADEUS MOZART

Quartetto in do magg. K. 465 - Quartetto Juilliard

PAUL HINDEMITH

Quartetto in fa min. op. 10 - Quartetto d'archi Stuyvesant

13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

Dir. Ferdinand Leitner; sopr. Virginia Zeani; pf. Paul Badura-Skoda; bs. Italo Tajo; sopr. Lisa Della Casa; vc. Antonio Janigro e pf. Ginette Doyen; dir. Warwick Braithwaite

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA

F. Geminiani: **Concerto grosso op. 3 n. 2 in sol min.** - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Tozzi; G. Tartini: **Concerto in re min.** per violino e orchestra - vl. A. Stefanato, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Barbini; A. Casella: **Concerto** per pianoforte, violino, violoncello e orchestra - pf. M. De Conciliis, vl. G. Prencipe, vc. W. La Volpe, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Pradella

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Ferrao: **Avril au Portugal**; Ferrari: **Domino**; Willemetz-Toché: **Oh! Si vous connaissiez ma poule**; Calise: **Chitarre e manduline**; Alter: **Manhattan serenade**; Godinho-Freitas: **Eu queria cantar-te um fado**; Gilbert-Simons: **The peanut vendor**; Broonzy: **Water coast**; Ignoto: **Wiki wiki mai**; Albanese: **Vola, vola, vola**; Ollson-Faith: **Bubbling over**; Ignoto: **Beggin' mama blues**; Chatau: **Frou frou**; Lehar: **Viljalied**; Guizar: **Guadalajara**; Martelli-Ruccione: **Vecchia Roma**; Anonimo: **Carry me back to the lone prairie**; Von Blon: **Heil Europa**; Anonimo: **Al cjante il gjal**; Dinicu: **Hora staccato**; Anonimo: **Midnight special**; Blanco: **El cigarron**; Anonimo: **Fiesta terezana**; Brown: **Broadway melody**; Tagliaferri-Murolo: **Napule ca se ne va**; Bryant: **Low man on a totem pole**; Marceau: **La fille de Londres**; Salvador: **L'ombrelle et le parapluie**; Bohm: **Tarantella**; Anonimo: **Sur le pont d'Avignon — Empty pocket blues**

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Springfield: **Gyorgy girl**; Testa-Renis: **Quando dico che ti amo**; Mogol-Lind: **E' la pioggia che va**; Callender-Del Monaco: **L'ultima occasione**; Mogol-Phillips: **Sognando la California**; Wertmüller-Canfora: **Mi sei scoppiato dentro il cuore**; Cavaliere-Brigati: **How can I be sure**; Boncompagni-Fontana: **La mia serenata**; Gaspari-Lanati-Marrocchi: **Cordialmente**; Albula-Amadesi: **Tema**; Shannon: **I never loved a man**; Diamond: **I'm a believer**; Pace-Panzeri-Pilat: **Sole spento**; Bonner-Gordon: **Happy together**; Berry: **Bye bye Johnny**; Davis: **You really got me**; Phalge-Nanker: **Michigan avenue**; Wonak: **It's all over now**; Hazlewood: **These boots are made for walking**; Sebastian: **Nashville cats**; Panzeri-Pace: **Non c'è niente di nuovo**; Nistri-Pantagruele-Barry: **Dite a Laura che l'amo**; Rinaldi-Odorici: **Ragazzi ya la la**; Argenio-Wavan: **Batti i pugni**; Carrère: **L'heure de la sortie**; Carlos: **Quiero que va tudo pro inferno**; Antoine: **Lolita Lolita**; Bardotti-Reverberi: **Lo vuole lui lo vuole lei**; Wright-Lewis: **When a man loves a woman**; Cucchiara-Fowlkes: **Tutti vanno via**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE OPERISTICHE

L. Mancinelli: **Cleopatra**: ouverture - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; G. Bizet: **I Pescatori di perle**: « Par cet étroit sentier » - sopr. J. Micheau, ten. L. De Luca, Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi, dir. A. Erede; A. Boito: **Nerone**: Scena dell'orto (Addio di Fanuel) - bar. F. Li Donni, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. B. Rigacci; G. Verdi: **Aida**: « Gloria all'Egitto » - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma, dir. G. Solti

8,30 (17,30) HANS NEWSIDLER

Otto Pezzi per liuto - lt. W. Gerwig

ANTHONY HOLBORNE

Dieci Danze - Compl. strumentale Pro Musica di New York, dir. N. Greenberg

9 (18) ANTONIO VIVALDI

La Senna festeggiante, serenata in due parti per soli, coro, due flauti, due oboi, archi e clavicembalo - sopr. A. Pastori, msopr. B. M. Casoni, bs. P. Clabassi, Orch. da camera « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro dell'Ass. « A. Scarlatti », dir. F. Caracciolo, M° del Coro G. D'Onofrio

10,05 (19,05) WOLFGANG AMADEUS MOZART

Quartetto in sol magg. K. 156 - Quartetto Barchet

10,20 (19,20) IL PIANOFORTE DI ROBERT SCHUMANN

Allegro in si min. op. 8 - pf. T. Aprea — **Davidsbündlertänze op. 6** - pf. R. Firkusny

10,50 (19,50) CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA KAREL ANCERL

A. Dvorak: **Tre Ouvertures**; B. Martinu: **Affreschi di Piero della Francesca**; D. Sciostakovic: **Sinfonia n. 1 in fa min. op. 10** - Orch. Filarm. Ceka

12,30 (21,30) RECITAL DEL NEDERLANDS KAMMERCHOR DIRETTO DA FELIX DE NOBEL

13,30 (22,30) COMPOSITORI CONTEMPORANEI

E. Brown: **Times Five** - fl. K. Kraber, vl. M. Roidi, vc. N. Oliva, tr. G. Giampieri, arpa M. L. Torchio — **Available Forms II**, per orchestra a quattro mani - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir.i l'Autore e B. Maderna

14,05-15 (23,05-24) FRANZ LISZT

Fantasia ungherese, per pianoforte e orchestra - pf. G. Anda, Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Ackermann

MAX BRUCH

Fantasia scozzese op. 46 per violino e orchestra - vl. D. Oistrakh, arpa O. Ellis, Orch. Sinf. di Londra, dir. J. Horenstein

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA

In programma.

- Il quintetto di George Shearing accompagnato dal Brass Choir
- I cantanti Earl Grant e Lena Horne
- Folklore del Nord-America con la Eric Rogers Chorale
- Valzer di Giovanni Strauss eseguiti dall'orchestra di André Kostelanetz

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Bock: **Fiddler on the roof**; Ferrante-Teicher: **Paris joy ride**; Del Monaco-Polito: **Se la vita è così**; De Moraes-Jobim: **The girl from Ipanema**; Pallavicini-Hardy: **I sentimenti**; Testa-Renis: **Non mi dire mai good-bye**; Anderson: **The waltzing cat**; Farres: **Acercate mas**; Bardotti - Endrigo: **Perché non dormi fratello**; Miller: **King of the road**; Bacharach: **Alfie**; Amurri-Canfora: **Conversazione**; Trenet: **Que reste-t-il de nos amours**; Scotto: **Prosper**; Pallavicini-Colonnello: **Quando la prima stella**; Rodgers: **Isn't it romantic?**; Modugno: **Notte di luna calante**; Confrey: **Dizzy fingers**; Tito Manlio-D'Esposito: **Anema e core**; Migliacci-Bongusto: **Spaghetti, pollo, insalatina...**; Stole: **Chariot**; Mogol-Donida: **Per vedere quanto è grande il mondo**; Kämpfert: **Occhi spagnoli**; Pattacini: **L'esercito del surf**; Donaggio: **Io per amore**; Carle: **Sunrise serenade**; Ferrari: **Domino**; Satti-Sanjust-Detto: **Non c'è più niente da fare**; Modugno: **Piove**; Wertmüller-Canfora: **Fortissimo**; Sigman: **Ballerina**; Endrigo: **Io e la mia chitarra**

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Smith-Hooven-Winn: **Gimme little sign**; Bardotti-Greenaway: **Prendi la chitarra e vai**; Pagani-Kesslair: **Non è casa mia**; Sheller-Terrace: **D. M. Boogaloo**; Migliacci-Zambrini-Enriquez: **Se non avessi più te**; King-Goffin: **A natural woman**; Mc Cartney-Lennon: **Michelle**; Toussaint: **Java**; Del Turco-Amade-Bécaud: **L'importante è la rosa**; Pilat-Panzeri-Pace: **Come mai**; Pace-Reed-Broker: **L'ora dell'amore**; Blaikley: **Save me**; Backy-Colombini-Detto: **Non piangere stasera**; Pallesi-Dunlap-Carpenter: **Potrai fidarti di me**; Mendonca-Jobim: **Meditaçao**; Bertini-Chaplin: **Cara felicità**; Jagger-Richard: **As tears go by**; Gianco: **Mondo mio**; Nisa-Crewe-Gaudio: **Il sole non tramonterà**; Lobo-Niltinho: **Tristeza**; Floyd-Cropper: **Knock on wood**; Pascal-Mauriat: **Mon credo**; Townshend: **Happy Jack**; Adamo: **La notte**; Mogol-Crane-Jacobs: **A chi**; Reed-Broker: **A whiter shade of pale**; Cassia-Mogol-Stevens: **Eccola di nuovo**; Gaber: **E allora dai**; Rivat-Thomas: **Due minuti di felicità**; Bardotti-Cini: **Io mi sveglio a mezzogiorno**; Berna-Barry: **Am I groovin' you?**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE CLAVICEMBALISTICHE

A. Scarlatti: **Toccata in sol min.** - clav. E. Giordani-Sartori; D. Auletta: **Concerto in do magg.** per clavicembalo e orchestra d'archi - clav. R. Gerlin, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Argento

8,25 (17,25) CÉSAR FRANCK

Quintetto in fa min. per pianoforte e archi - pf. M. Delli Ponti e Quartetto di Zagabria

BOHUSLAV MARTINU

Nonetto - Nonetto Boemo

9,20 (18,20) SINFONIE DI ANTON BRUCKNER

Sinfonia in re min. « Die Nullte » - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam, dir. B. Haitink

10,10 (19,10) LUDOVICO RONCALLI

Passacaglia, dai Capricci armonici sopra chitarra spagnola — **Giga e Gavotta**, dalla Suite in sol per chitarra spagnola - chit. A. Segovia

10,20 (19,20) CHRISTOPH WILLIBALD GLUCK

Don Giovanni, balletto - Orch. Sinf. di Vienna, dir. R. Moralt

SERGEI PROKOFIEV

Romeo e Giulietta, suite dal balletto op. 64 - Orch. Sinf. di Leningrado, dir. A. Gaouk

11,30 (20,30) RECITAL DELLA VIOLONCELLISTA JACQUELINE DUPRÉ CON LA COLLABORAZIONE DEL PIANISTA RICHARD GEEDE

R. Schumann: **Phantasiestücke op. 73**; J. S. Bach: **Suite n. 3 in do min.** per violoncello solo; J. Brahms: **Sonata in mi min. op. 38**

12,30 (21,30) PAGINE DA « IDOMENEO », dramma in tre atti di G. Varesco - Musica di W. A. Mozart - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. P. Maag, M° del Coro N. Antonellini

13,30 (22,30) NOVITA' DISCOGRAFICHE

L. van Beethoven: **Sonata in mi bem. magg. op. 7 — Sonata in la bem. magg. op. 110** - pf. W. Backhaus (Disco Decca)

14,10 (23,10) COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI

O. Fiume: **Sinfonia** per archi e timpani - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. E. Boncompagni — **Canto funebre per la morte di un eroe**, per coro e orchestra - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Scaglia, M° del Coro N. Antonellini

14,45-15 (23,45-24) JOHANN ERNEST GALLIARD

Sonata in fa magg. per fagotto e pianoforte - fg. G. Zukermann, pf. M. Caporaloni

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA IN RADIOSTEREOFONIA

A. Soler: **Due Sonate** per pianoforte - pf. F. Marvin; J. Brahms: **Sonata in la magg. op. 100 n. 2** per violino e pianoforte - pf. C. Seeman, vl. W. Schneiderhan; F. Schubert: **Quintetto in la magg. op. 114 « La Trota »** per pianoforte e archi - pf. C. Eschenbach, vl. R. Koeckert, v.la O. Riedl, vc. J. Merz, cb. G. Hoerfnagel

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Suessdorf-Blackburn: **Moonlight in Vermont**; Corti-Jouannest-Brel: **Madeleine**; Caymmi: **Maracangalha**; Anonimo: **Papio**; Schertzinger: **Paris je t'aime**; Gardoso: **Mariposa azul**; Lombardo: **Spesso a cuori e picche**; Anonimo: **Ofrenda a la Virgen del rocio**; Jacobs-Crane: **Hudt**; Anonimo: **Turkey in the straw — No sem alpin**; Ruiz: **Cuanto le gusta**; Skylar-Lara: **Noche de ronda**; Dylan: **Don't think twice it's all right**; Anonimo: **Transylvanian rhythm**; Bracchi-D'Anzi: **Nustalgia de Milan**; Ranzato: **Balla la giava**; Anonimo: **Joshua fit the battle of Jericho**; Youmans: **Tea for two**; Gershwin: **I got rhythm**; Egues: **El bodeguero**; Lane-Taylor: **Everybody loves somebody**; Yatsuhashi: **Rokudan**; Cory: **I left my heart in San Francisco**; Parks: **Somethin' stupid**; Dunga: **Percentagem de amor**; Ellington: **Caravan**; Anonimo: **Red river Valley**; Meacham: **American patrol**; Brown: **You stepped out of a dream**; Morales: **Bim, bam, bum**; Red-Brooker: **A whiter shade of pale**

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Berlin: **Top hat, white tie and tails**; Trovajoli: **Ciao Rudy**; Gershwin: **The man I love**; Oliviero-Ortolani: **More**; Gordon-Warren: **Chattanooga choo choo**; Rimsky-Korsakoff: **Il volo del calabrone**; Hebb: **Sunny**; Mulligan: **Westwood walk**; Portal: **Me lo dijo Adela**; Hanley: **Indiana**; Hammerstein-Kern: **Ol'man river**; Lecuona: **Gitanarias**; De Lange-Mills-Hudson: **Moonglow**; Anonimo: **Hava nagila**; Gibson: **I can't stop loving you**; Anonimo: **Las mananitas**; Richardson: **London fantasy**; Grever: **Ti pi ti pi tin**; Cah-Stordhal: **I should care**; Joplin: **Maple leaf rag**; Kelly: **Gamaçao**; Porter: **Love for sale**; Jolson-Rose: **Avalon**; Diaz: **A bailar pachanga**; Gershwin: **An american in Paris**; Rodgers: **Dancing in the ceiling**; Anonimo: **Brownskin girl**; Sampson: **Blue Lou**; Lara: **Zumba**

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) FRANZ SCHUBERT

Quattro Improvvisi op. 90 - pf. A. Schnabel

SERGEI RACHMANINOV

Sette Preludi op. 32 - pf. M. Lympany

8,40 (17,40) JOSEPH MARX

Sei Lieder, per voce e orchestra - sopr. M. Kalmus, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Scaglia

8,55 (17,55) LUIGI BOCCHERINI

Sonata in sol magg. per violoncello e pianoforte (Realizz. di A. Piatti - Revis. di G. Crepax) - vc. B. Mazzacurati, pf. C. David Fumagalli

9,10 (18,10) FLORENT SCHMITT

La Tragédie de Salomé, da un poema di R. d'Humières - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Dervaux

JEAN SIBELIUS

Tre « Scènes historiques » - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. D. Vaughan

10,10 (19,10) JOSÉ ELIAS

Preludio e Fuga su « Ave Maria Coelorum » - org. J. M. Mancha

10,20 (19,20) GEORG PHILIPP TELEMANN

Trio per flauto, oboe e pianoforte (Revis. di M. Seiffert) - fl. A. Danesin, ob. G. Bongera, pf. E. Lini

HENK BADINGS

Ottetto - Ottetto di Vienna

11 (20) CONCERTO SINFONICO: SOLISTA CLARA HASKIL

W. A. Mozart: **Concerto in fa magg. K. 459** per pianoforte e orchestra - Orch. Sinf. del Winterthur, dir. H. Swoboda; L. van Beethoven: **Concerto n. 3 in do min. op. 37** per pianoforte e orchestra; M. de Falla: **Noches en los jardines de España**, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra - Orch. dei Concerti Lamoureux, dir. I. Markevitch

12,30 (21,30) CONCERTO OPERISTICO: TENORE DANIELE BARIONI

13 (22) ENRIQUE GRANADOS

Da **« Goyescas »**, Volume I: Los requiebros, Colloquio en la reja, El Fandango de candil, Quejas o La Maja y el ruiseñor - pf. C. Vidusso

13,30 (22,30) ARNOLD SCHOENBERG

Serenata op. 24 per voce e strumenti - bar. T. Rovetta, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Boulez

ENDRE SZERVANSKY

Serenata per orchestra d'archi - Orch. da Camera Ungherese

14,20-15 (23,20-24) FRANZ SCHUBERT

Magnificat in do magg. per soli, coro e orchestra - sopr. E. Thomann, contr. R. Bahl, ten. K. Equiluz, bar. G. Eder, org. K. Rapf, Nuova Orch. Sinf. di Vienna e Der Akademie Kammerchor, dir. M. Gobermann — **Messa in sol magg.** per soli, coro, organo e orchestra - sopr. B. Wittersberger, ten. H. Wilrzink, bs. A. Messthaler, org. H. Musch, Orch. e Coro della « Ecole de Musique de Freiburg en Brisgau », dir. H. Froitzheim

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA

In programma:
- Il complesso di chitarre e ritmi The Shadows
- Alcune interpretazioni dei cantanti Nat King Cole, Doris Day e The Birds
- Parata d'orchestre

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Gershwin: **Liza**; Bongusto: **Helga**; Mogol-Rossi: **Quando cerco una donna**; Fragna: **La mazurka della nonna**; Testa-Poes: **Per un bacio d'amor**; Canfora: **Brava**; Sherman: **Chim chim cheree**; Pallavicini-Hardy: **Et même**; Prog-Pattacini: **Canta ragazzina**; Mancini: **The good old days**; Zauli: **Dicembre m'ha portato una canzone**; Luttazzi: **Vecchia America**; Calabrese-Guarnieri: **Un bene grande così**; Rossi C. A.: **Stradivarius**; Bongusto-Mascolo: **Un due tre, ay bo lé**; Howard: **Fly me to the moon**; Pinchi-Vantellini: **Ho smarrito un bacio**; Young: **Love letters**; Galdieri-Caslar: **Quel motivetto che mi piace tanto**; Pallavicini-Donaggio: **Quando il sole chiude gli occhi**; Pace-Ingrosso: **Noi siamo in tre**; Hendricks: **Yeh yeh!**; Galdieri-Bixio: **Portami tante rose**; Gentile-Trent-Hatch: **Colour my world**; Russo-Di Capua: **I' te vurria vasa'**; Frontini: **Serenata araba**; Anderson: **Blue tango**; Rossi-Vianello: **Sul cocuzzolo**; Iannacci: **Sfiorisci bel fiore**; Wilson: **Marriage lines**; D'Annunzio-Tosti: **'A vucchella**; Seracini: **Un filo di speranza**

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Anonimo: **The yellow rose of Texas**; Santos: **Azulito**; Glink-King: **Stand by me**; Ferré: **Paris canaille**; Di Capua: **Maria Marì**; Peterson-Ignoto: **Vini vini**; Lehar: **Tu che m'hai preso il cuor**; Carstens: **Zambesi**; Van Wetter: **La playa**; Koehler-Arlen: **Get happy**; Nunez: **Pepe Ortiz**; Madriguera: **The minute samba**; Hill: **The last round up**; Sedicias: **Amor de mi alma**; Anonimo: **La monferrina**; Stolz: **Marche der vereinten Nationen**; Jackson: **Nobody but you, Lord**; Reyna: **Vuela vuela la paloma**; Anonimo: **Lesgrinka**; Brassens: **Le bulletin de santé**; Kahn-Malneck: **I'm thru with love**; Anonimo: **Klarinettpolka**; Maria-Bonfa: **Manha de carnaval**; Holland-Dozier-Holland: **Seven rooms of gloom**; Grever: **Te quiero dijste**; Kreisler: **Caprice viennois**; Ocampos: **Galopera**; Villoldo: **El choclo**; Berlin: **Sayonara**; Verset: **Ladies from Lisbon**; Soloviev: **Soirs de Moscou**

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) LUIS MILAN

Tre Pavane - chit. A. Segovia

8,05 (17,05) JAN MEYEROWITZ

I Rabbini, cantata da otto Episodi dal Talmud di Babilonia, per soli, coro e orchestra (Traduz. di F. d'Amico) - sopr. R. Mattioli, msopr. F. Cadoni, ten.i M. Picchi, U. Benelli e M. Rocchi, bar. M. Borriello, bs.i E. Castellano e F. Ventriglia, un annunciatore N. Bertorelli, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

8,55 (17,55) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

Dir. Istvan Kertesz; msopr. Ebe Stignani; fl. Yvonne Loriod; ten. Franco Corelli; dir. Thomas Jensen

10,10 (19,10) PAUL HINDEMITH

Sonata per sassofono-contralto e pianoforte - sax-contr. G. Gourdet, pf. G. Mellinger

10,20 (19,20) HANS WERNER HENZE

Sinfonia n. 5 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna

BORIS BLACHER

Concerto op. 29 per violino e orchestra - vl. A. Gertler, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Vernizzi

11 (20) MUSICHE DI EDVARD GRIEG

12,20-15 (21,20-24) LA TEMPESTA

Opera in tre atti da Shakespeare - Testo e musica di Frank Martin (Versione ritmica italiana di Adonella Simonetto)
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. E. Ansermet, M° del Coro R. Benaglio

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA

A. Gabrieli: **Aria della battaglia** (trascriz. di G. F. Ghedini) - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. T. Bloomfield; F. J. Haydn: **Concerto in re magg.** per pianoforte e orchestra - pf. P. Badura-Skoda, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia; K. Szymanowski: **Sinfonia n. 3 « Il canto della notte » op. 27** per voce, coro e orchestra - sopr. S. Woitowicz, Grande Orchestra e Coro della Radiodiffusione Polacca, dir. J. Krenz

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Hart-Rodgers: **Thou swell**; Webster-Fain: **Love is a many splendored thing**; Migliacci-Locatelli: **Se t'innamorerai**; Oliviero-Newell-Ortolani: **Ti guarderò nel cuore**; Devilli-Young: **Love letters**; Rehbein-Sigman-Kämpfert: **The world we knew**; Lojacono: **Amor**; Testoni-Rossi: **Amore baciami**; Anderson: **Serenata**; Pallavicini-Mescoli: **Se questo ballo non finisse mai**; Germani-Sanjust: **Le stagioni dell'amore**; Da Vinci-Lucci: **Estasi**; Bonagura-Carosone: **Maruzzella**; Chaplin: **This is my song**; Wertmüller-Enriquez: **Questo nostro amore**; Berking: **Abend in Cremona**; Pagani-Ochs: **The flower lady**; Kander-Ebb: **My colouring book**; Pallavicini-Mogol-Bernstein: **L'uomo che non sapeva amare**; Parish-Miller: **Moonlight serenade**; Califano-Nisa-Pattacini: **Vivere non vivere**; Ruccione-Bonagura: **Incantatella**; Langdon-Feather: **Meet me halfway**; Gordon-Cassia-Bonner: **Happy together**; Testa-Mogol-Renis: **Tu non credi più**; Mellier: **Meditazione**; Misselvia-Mason-Reed: **The last waltz**; Steiner: **Tara's theme**; Mogol-Donida: **In un fiore**

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Loesser: **If I were a bell**; Brown: **Opportunity**; Hammer: **The strut**; Rice: **Mustang sally**; Paich: **The big chase**; Enriquez: **Se le cose stanno così**; Porter: **All trough the night**; Vance: **Lullaby for dreamers**; Bardotti-Guglieri-Reverberi: **Passerà passerà**; Mojoli: **Minorette**; Anonimo: **Be my woman**; Land: **Ursula**; Merril-Styne: **People**; Barbieri: **Hiroshima**; Bricusse-Barry: **You only live twice**; Herman: **Mame**; Mercer-Arlen: **That old black magic**; Silver H.: **Creepin'in**; Hubbard: **Aries**; Denjean: **Studio n. 1**; Delanöe-Aufray: **Le cœur gros**; Magidson-Wrubel: **Gone with the wind**; Telles-Santos: **Nanà**

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) ANDREA GABRIELI

Messa « Pater peccavi », a sei voci - Coro del Duomo di Treviso, dir. G. D'Alessi

8,30 (17,30) SERGEI PROKOFIEV

Sonata in re magg. op. 94 per flauto e pianoforte - fl. S. Gazzelloni, pf. B. Canino

8,55 (17,55) FRANZ LISZT

Die Ideale, poema sinfonico da Schiller - Orch. Filarm. Slovacca, dir. L. Rajter

9,25 (18,25) ANTON DVORAK

Quintetto in la magg. op. 81 per pianoforte e archi - pf. R. Goode e Quartetto Guarnieri

10,10 (19,10) DIMITRI SCIOSTAKOVIC

Concertino op. 94 per due pianoforti - duo pf. Gorini-Lorenzi

10,20 (19,20) ANTONIO CALEGARI

Tre Sonate per clavicembalo con violino obbligato (revis. di R. Castagnone) - clav. R. Castagnone, vl. G. Guglielmo

10,45 (19,45) JEAN SIBELIUS

Cavalcata notturna e levar del sole, poema sinfonico op. 55 - Orch. Sinf. della Radio Bavarese, dir. E. Jochum

10,55 (19,55) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

Dir. Carl Schuricht; ten. Mario Del Monaco; pf. Arthur Balsam; sopr. Rita Streich; dir. Paul van Kempen; bs. Raphael Arié; dir. Erich Leinsdorf

12,30 (21,30) FRANZ SCHUBERT

Trio in mi bem. magg. op. 100 per pianoforte, violino e violoncello - pf. R. Serkin, vl. A. Busch, vc. H. Busch

13,05 (22,05) CAPOLAVORI DEL NOVECENTO

A. Casella: **Concerto op. 69** per archi, pianoforte, timpani e percussione - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

13,30 (22,30) LIVIETTA E TRACOLLO

Intermezzo in due parti di Tommaso Mariani - Musica di Giovanni Battista Pergolesi

Personaggi e interpreti:

Livietta — Angelica Tuccari
Tracollo — Sesto Bruscantini

Orch. « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. A. Simonetto

14,10 (23,10) GABRIEL FAURE'

Due Notturni - pf. K. Long

14,25-15 (23,25-24) ALEXANDER BORODIN

Sinfonia n. 2 in si min. - Orch. Sächsische Staatskapelle di Dresda, dir. K. Sanderling

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA

In programma:
- Jazz tradizionale con Louis Armstrong
- Il complesso di George Renan
- I cantanti Patty Page e Fred Astaire
- Musiche da film con Henry Mancini e la sua orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Vari: **Fantasia di motivi da marce**; Brel: **Cassepompon**; Anonimo: **La pastora**; Kalaff: **Corre mama**; Strauss J.: **Storielle del bosco viennese**; Anonimo: **Texas rangers**; Vari: **Fantasia di motivi**; Mauu: **Tamurè**; Gietz: **Musik is Trumpf**; Husky-Cox: **My reason for living**; Renoir-Kosma: **Mefiez vous de Paris**; Farber-Singer: **Barmitzvah special**; Di Lazzaro-De Caerle-Di Lazzaro: **Na vota ca sci... na vota ca no**; Stolz: **Fantasia dall'operetta « Wenn die kleinen Veilchen Bluh'n »**; Anonimo: **Amor dammi quel fazzolettino**; Vari: **Fantasia di motivi**; Anonimo: **He calmed the Ocean**; Darin-Theodorakis: **Zorba's dance**; Anonimo: **El cascabel**; Turco-Denza: **Funiculì funiculà**; Aznavour-Cabrera: **Esperanza**; Raan-York-Thomas: **Riviera saloon**; Anonimo: **Cha cha cubano**; Scotto: **Sous les ponts de Paris**; Modugno: **Giovane amore**; Anonimo: **Jamaica songs**; Marouani-Huruguen-Macias: **L'île du Rhône**; Prud'Homme: **The tyrolese sparrow polka**

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Gordon: **Home run**; Shannon: **I never loved a man**; Spotti: **Le tue mani**; Hancook: **Watermelon man**; Drake-Longsfelder-Tizol: **Perdido**; Land: **Smack up**; Fields-McHugh: **On the sunny side of the street**; Samuels: **The shelter of your arms**; Salter: **Mi fas y recordar**; Porter: **So in love**; Azzolini: **What's happening**; Jones: **Riders in the sky**; Gutesha: **No petting please**; Baum-Giant-Kaye: **This is my heaven**; Caldwell-Youmans: **I know that you know**; Amurri-Canfora: **Se c'è una cosa che mi fa impazzire**; Ottowa: **Black side blues**; Lewis-Paramor: **Manana pasado manana**; Webster-Ellington: **Chocolate shake**; Redman: **No one else but you**; Donadio: **Samovar**; Condon: **Impromptu ensemble n. 1**; Tristano: **Carol**; Wonder-Broadnax-Paul: **Hey love**; Tristano: **Love lines**; Handy: **St. Louis blues**

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

per allacciarsi alla FILODIFFUSIONE

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP, Società Italiana per l'Esercizio Telefonico, nelle 12 città servite.

L'installazione di un impianto di Filodiffusione costa solamente 6 mila lire per il rimborso spese, la manutenzione e l'esercizio, da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

ATTENTI AL NUMERO

I VINCITORI DELLA 15ª ESTRAZIONE

In seguito alla pubblicazione dei cento numeri estratti relativi alla serie QQ del concorso « Gran Premio RB cucine »; considerate tutte le testate regolarmente inviateci entro il 18 gennaio u.s., i premi sono risultati così attribuiti:

1° premio RB da 1 MILIONE a:
Leonardo Ferrara, via Il Castello - Salvitelle (Salerno)

2° premio IMAC da 250.000 lire a:
Emma Paola Burgato, via Ca' Lattis - Ca' Vendramin (Rovigo)

3° premio CURCIO da 150.000 lire a:
Appornero, via Privata Ghersi, 1 - Imperia

4° premio ALITALIA a:
Romano Greppi - Sala Comacina (Como)

5° premio Le nove sinfonie di Beethoven a:
Marco Paties Montagner, via Ravizza, 11 - Milano

6° premio Un mangianastri PLAY TAPE a:
Biagio Pilato, via Colasberna, 129 - Caltanissetta

Riceveranno un disco di Mario Tessuto con la canzone *Ho scritto fine*: Buscaglia Dameri Anna - Gavi (AL); Visani Bruno - Faenza (RA); Lattanzio Francesco - Riccione (FO); Endrizi Augusto - Campodenno (TN); Marcelli Giacomo - Roma; Zanitti Lea - Biella (VC); Sebillo M. - Napoli; Congiu Angelo - Villagrande Strisalli (NU); Maestroni Ugo - Arluno (MI); Martini Cesare - Ostiglia (MN); Gargano Maria Pia - Palermo; Petri Moreno - Viareggio (LU); Mullon Onorina - Trieste; Passante Maria - Brindisi; Rubechi Liliana - Firenze; Danese Lamparelli Giovanna - Bari; Peretto Guido - Acqui Terme (AL); De Graan Elena - Genova; Luconi Bruno - Jesi (AN); Medici Luigia - Moltrasio (CO); Bistoletti Maria - Sumirago (VA); Diamantini Noemi - Roma; Angelini Alvaro - Milano; Todrani Luigi - Roma; Calciati Giuliana - Vercelli; Cordò Remo - Roma; Lenzi Paolo - Prato (FI); Pesaro Ciro - Ferrara; Barbon Rita - Carpeneto (VE); Ambrosini Luciano - Brescia; Marchi Silvia - Sarzana (SP); Carcasole Antonio - Roma; Chiocchetta Lina - Roma; Zuttion Gina - Palmanova (UD); Mandich Antonio - Trieste; Del Maschio Renato - Firenze; Mantelli Evelino - Verona; Perotto Giovanni - Milano; Ramenghi Renato - Imola (BO); De Giorgi Carla - Milano; Catalano Giuseppe - Tortona (AL); Balagna Rita - Occhieppo Sup. (VC).

Diciottesima estrazione

Venerdì 19 gennaio nella sede della ERI (Edizioni RAI-Radiotelevisione Italiana) in Roma, via del Babuino 9, alla presenza di un funzionario del Ministero delle Finanze e di due funzionari della ERI, sono stati estratti, secondo le modalità di legge, i seguenti **CENTO NUMERI** relativi alla serie **TT** del concorso

GRAN PREMIO FERRERO

tra quelli stampati sulla testata delle copie del *Radiocorriere TV* n. 3, portanti la data del 14/20 gennaio 1968.

TT 034953	TT 163629	TT 301931	TT 454533	TT 283973
TT 691268	TT 763976	TT 884092	TT 654610	TT 905700
TT 412645	TT 604908	TT 313199	TT 578407	TT 080632
TT 100369	TT 760593	TT 220692	TT 010000	TT 780056
TT 002731	TT 403345	TT 717307	TT 651303	TT 781957
TT 168151	TT 000233	TT 215738	TT 897065	TT 908439
TT 806788	TT 569937	TT 850467	TT 071429	TT 888438
TT 692780	TT 899812	TT 204866	TT 910073	TT 353480
TT 902276	TT 043084	TT 376109	TT 479926	TT 483726
TT 218123	TT 035983	TT 650782	TT 751775	TT 573482
TT 380048	TT 898300	TT 284053	TT 770829	TT 002381
TT 479430	TT 490817	TT 908758	TT 910063	TT 265199
TT 787000	TT 665834	TT 270557	TT 376014	TT 000585
TT 867900	TT 458256	TT 284589	TT 507415	TT 359381
TT 462823	TT 897325	TT 104829	TT 781648	TT 560900
TT 376275	TT 887359	TT 910422	TT 270991	TT 577689
TT 754267	TT 498342	TT 467370	TT 399632	TT 589169
TT 399157	TT 380643	TT 083750	TT 599686	TT 588325
TT 002962	TT 509424	TT 867339	TT 475851	TT 867932
TT 717048	TT 910289	TT 792900	TT 620712	TT 878541

L'ordine di estrazione è da sinistra a destra e dalla prima riga all'ultima.

ATTENZIONE!

Tutti coloro che sono in possesso di una copia del Radiocorriere TV *n. 3 datata 14/20 gennaio 1968 e contrassegnata con uno dei cento numeri qui sopra pubblicati, possono spedire il ritaglio della testata contenente il numero e firmata personalmente a* « Radiocorriere TV *(concorso), via del Babuino 9 - 00187 Roma », a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indicando ben chiaro il proprio nome, cognome e indirizzo; tale lettera dovrà pervenire al* Radiocorriere TV *entro e non oltre l'8 febbraio 1968. Solo così gli aventi diritto potranno concorrere, secondo le modalità fissate, all'assegnazione dei premi in palio.*

Non spedite le testate prima d'aver controllato se il vostro numero è tra i cento estratti!

vedere il regolamento a pag. 4

linea diretta

MINA

Mina western

Ultimi, movimentatissimi giri di manovella per *Non cantare, spara*: una rissa furibonda, uno spettacolare assalto alla diligenza e un tentativo di linciaggio (ai danni dei quattro Cetra) con relativo e provvidenziale arrivo dei « nostri » sono le ultime sequenze del western musicale in otto puntate (10 ore di spettacolo) che Daniele D'Anza dirige da quattro mesi in esterni. Ultima ospite musicale è stata Mina, nelle ottocentesche vesti (e monumentale parrucca con boccoli) di una altera cantante da « saloon ». La « tigre », arrivata dalla Svizzera, interpreta nel musical un brano dal titolo *Un uomo col cappello sugli occhi.*

Requiem per la provincia

La provincia non c'è più: partendo da questa constatazione (che darà probabilmente il titolo all'indagine televisiva) Folco Quilici, Carlo Alberto Pinelli e Andrea Freazza realizzeranno una inchiesta in quattro puntate sui molteplici aspetti delle trasformazioni avvenute in questi ultimi anni nella provincia italiana. Dal dopoguerra in poi i confini tra grandi e piccole città sono infatti andati progressivamente annullandosi, grazie all'incremento dei trasporti, allo sviluppo industriale e alla diffusione dei mezzi di comunicazione di massa. L'inchiesta televisiva si propone appunto di verificare questa nuova realtà. Quattro le città-campione prescelte: Vicenza, Udine, Pescara e Siracusa. Il giornalista Alberto Cavallari coordinerà gli interventi di vari personaggi, tra cui Umberto Eco, Federico Fellini, Michele Prisco, Guglielmo Tagliacarne, Antonio Bandera e Francesco Alberoni.

Kildare oltre cortina

I telefilm americani cominciano a far capolino sempre più numerosi sui teleschermi dell'Europa orientale. Mentre Perry Mason arringa attualmente in serbo-croato e Hitchcock provoca brividi tra i telespettatori bulgari, in Polonia il dottor Kildare è divenuto così popolare che le riunioni di partito non vengono più tenute il mercoledì sera, quando cioè vanno in onda gli episodi interpretati dal divo-dottore.

Radio e avanguardia

La radio dedicherà un programma antologico alla produzione teatrale di Antonin Artaud, l'esponente più celebre del « teatro della crudeltà » francese che ha influenzato fortemente la drammaturgia contemporanea. Il programma, di cui sarà regista Giorgio Bandini e protagonista Glauco Mauri, comprenderà una serie di brani tratti dal complesso degli scritti di Artaud in modo da tratteggiare l'esperienza umana e poetica di una delle personalità più suggestive e complesse della cultura europea. L'antologia radiofonica dedicata ad Artaud sarà realizzata negli studi di Torino, dove è anche in fase di realizzazione un « dramma d'avanguardia » (così è stato definito dalla critica) di Tadeusz Rozewicz dal titolo *Cartoteca.* Questo lavoro, di cui è regista Carlo Quartucci, è caratterizzato da una polemica rottura di schemi teatrali: mancanza di continuità nell'azione e di legamenti tra una scena e l'altra, alternanza di « flash-back » e di salti nel futuro. Il dramma sarà interpretato dal « Teatro Gruppo » con Angela Cavo.

Pulcinella racconta

L'esterno e il palcoscenico del vecchio, glorioso Teatro « San Carlino » di Napoli » sono stati ricostruiti negli studi televisivi partenopei per ospitare una serie di sei trasmissioni dedicate alla immortale maschera di Pulcinella, che appunto al « San Carlino » ebbe il suo regno. Su testi di Mario Ciampi e con la regìa di Lelio Golletti, vedremo così Pulcinella cambiare di volta in volta mestiere, sempre alle prese con la sua fame antica, e impersonare sistematicamente la bontà che trionfa sul male. Protagonista sarà Gianni Crosio, un attore napoletano considerato l'ultimo erede dei famosi Petito, Cammarano e De Muto che nei tempi andati diedero vita all'intramontabile personaggio napoletano. Partners fissi saranno Carlo Taranto, Nino di Napoli, Tonia Schmitz e Franca Porcaro: tutti attori che nel teatro vernacolo e popolare di Napoli hanno avuto la propria scuola. La serie avrà per titolo *Pulcinella racconta.*

Le gag del re

Un re svampito e credulone che ha per nome un avverbio avversativo, Però, è il protagonista di un nuovo ciclo di fiabe scritte da Guido Stagnaro e interpretate dai pupazzi di Ennio Di Majo. Per esaudire i capricci di sua figlia Perina, re Però chiede lumi all'astronomo di corte, un mago stravagante e un tantino surreale, capace di escogitare gli inghippi più paradossali. Monarca e astronomo formeranno un tandem alla maniera di Helzapoppin e le loro disavventure staranno a mezza strada tra le vecchie comiche cinematografiche e le trovate da clown di circo. Gag a getto continuo e battute surreali sono gli elementi su cui contano per divenire una coppia di pupazzi di successo tra i telespettatori in pantaloni corti. Le *Favole di re Però* saranno trasmesse nell'ambito del « Teatrino del giovedì ».

Sapore di zucchero

Da mesi nelle primissime posizioni della classifica dei successi, dapprima, con *I'm a believer* (la canzone lanciata in Italia dalla Caselli con il titolo *Sono bugiarda*) e ora con un altro « best-seller », *Daydream believer*, il complesso dei Monkees è in America ciò che Beatles e Rolling Stones sono in Inghilterra. Fra breve i telespettatori italiani ne potranno apprezzare le doti istrioniche, oltre che musicali, poiché i Monkees saranno ospiti fissi nelle quattro puntate di *Zucchero e cannella*, lo show di Antoine realizzato negli studi televisivi che andrà prossimamente in onda con la regìa di Enzo Trapani.

*

Questo annuncio non vende nulla.

Regala!

GRATIS Superautomatiche col grande Concorso 1968 BORLETTI

Sì, fatevi un meraviglioso regalo... partecipate al grande Concorso Borletti 1968! In palio 30 stupende superautomatiche 1102 Lusso S/i. Macchine per cucire docili e perfette. Così facili da usare perchè sono studiate per obbedire al semplice tocco delle vostre mani, e per eseguire, alla perfezione, un'infinità di lavori: attaccare i bottoni, fare le asole, lo zig-zag, la vera imbastitura e magnifici ricami. Ed è così facile partecipare al grande Concorso Borletti: compilate e spedite l'unito tagliando, nessun'altra formalità per vincere! Ma se la volete subito, la vostra Borletti, non rimandate l'acquisto e spedite ugualmente il tagliando. In caso di vincita vi rimborseremo... è un altro vantaggio che vi offre la Borletti!

"Io ho già vinto... quest'anno tocca a voi. Compilate subito il tagliando e speditelo!"

BORLETTI... punti perfetti!

ATTENZIONE! Ritagliate seguendo il tratteggio e speditelo compilato, entro il 10 marzo 1968 a "Concorso Borletti" Via Washington, 70 - 20146 Milano.
L'estrazione avverrà il 30 marzo alla presenza di un notaio.

Nome e Cognome ....

Via .... N°..........

Città .... (Prov.) ....

CONCORSO BORLETTI 1968 T1

DECR. MIN. N. 2/79807 DEL 1/12/1967

BANDIERA GIALLA

RITORNO AL DOPPIOPETTO

Da quando esiste la musica leggera, l'abito, per i cantanti e i musicisti, ha sempre fatto il monaco ed è sempre stato una delle principali preoccupazioni dei grossi e soprattutto dei piccoli nomi. Nessuno più degli esponenti del mondo musicale è all'avanguardia della moda, sia femminile che maschile. Una volta, ai bei tempi, si suonava e si cantava in frac o in smoking. Poi, con i ruggenti anni Venti, vennero le giacche a righe e le paglietta, che furono per molto tempo la divisa ufficiale di tutte le formazioni da ballo dell'epoca. Passato qualche anno e finita quella moda, se ne sono viste di tutti i colori, fino ai giorni d'oggi, soprattutto in America. Cantanti negri in lamé d'oro, musicisti con camicie hawaiiane, orchestre cubane con merletti ed abiti da bucanieri. Negli ultimi dieci anni la situazione è precipitata anche nel resto del mondo, persino in Italia. Il nostro « precursore » è stato Peppino Di Capri, che lanciò lo smoking in lamé colorato, seguito a ruota da una miriade di complessi casalinghi travestiti con sgargianti abiti esotici. Recentemente, con il boom di Carnaby Street, la situazione generale è diventata qualcosa di molto simile a quella di un circo. Sono saltati fuori gli abiti più strani, dalle giacche edoardiane alle camicie con jabot di pizzo, dalle cravatte di colore impossibile ai pantaloni rosa o gialli. Gli abiti di pelle di Elvis Presley e dei rockers americani sono stati superati dalla follia degli inglesi, che hanno dettato legge per un pezzo anche tra i nostri cantanti e musicisti. Poi anche l'Inghilterra è tramontata e sono arrivati gli indiani, gli hippies, i flower children, i fiori, le collane, i « guru » e così via. Ma è una moda che si è bruciata con la stessa velocità della musica che eseguivano gli estrosi indossatori degli abiti in questione. Delle ultime settimane è la tendenza che vuole gli esponenti della musica leggera vestiti da gangster degli anni trenta, con doppiopetto gessato, camicia scura e cravatta bianca, lobbia o panama bianco e ghette grigie. Anche questa moda, però, durerà poco. Se qualcuno insiste ancora con fiori e collane, si tratta di gente che non sa niente degli ultimissimi sviluppi della moda per musicisti. C'è chi prevede, che nei prossimi anni stia per essere di rigore un abito serio e normale, di cui pare sia stato perso il ricordo: un bel vestito di flanella grigia, con cravatta, camicia bianca, scarpe inglesi e, tutt'al più, un foulard uguale alla cravatta nel taschino della giacca. Giacca a tre bottoni, naturalmente, di taglio più che classico. Finalmente, insomma, glie l'hanno fatta a capire.

Renzo Arbore

MINI-NOTIZIE

● Shel Shapiro, il chitarrista dei Rokes, si è rappacificato con Katiuska Apid, la ragazza che da circa due anni era sempre con lui e che da qualche tempo Shel aveva lasciato. Il leader dei Rokes ha già ricevuto, sembra, un migliaio di lettere di protesta delle sue ammiratrici.

● Il « Melody Maker », la più autorevole rivista specializzata inglese, fa le sue previsioni per il 1968. I nomi da tenere d'occhio, segnalati dalla rivista, sono quelli dei Love Affairs, un nuovo complesso formato da ragazzi dai 15 ai 17 anni, di John Fred and his Playboy Band, un nuovo complesso americano ora nei primi posti delle classifiche con *Judy in disguise*, dei Plastic Penny, un gruppo inglese di sei elementi, e di Solomon King, un cantante americano alto due metri e pesante circa un quintale.

● L'ultimo complesso che va di moda in Inghilterra è in questi giorni un gruppo indiano, formato da musicisti di una certa età (fra i trenta e i quarant'anni), che si chiama Rassi and his Playbacks ed è appena giunto da Nuova Delhi. Poche ore dopo il loro arrivo, i sette componenti il complesso erano già stati soprannominati «Psiche-Delhi Group».

● La Rhodesia ha rifiutato di concedere il permesso di lavoro al complesso di Dave Dee, Dozy, Beaky, Mick & Tick, che era stato ingaggiato da un impresario africano per una lunga tournée. Il motivo è in una clausola del contratto firmato del gruppo, che garantiva a Dave Dee e soci la possibilità di esibirsi di fronte ad un pubblico misto, di bianchi e di negri. L'unione dei musicisti inglesi, che si oppone alla politica di segregazione razziale della Rhodesia, aveva già negato ai cinque musicisti il suo nulla-osta.

● Françoise Hardy farà nei primi giorni di febbraio la sua prima tournée inglese per lanciare un disco che sta per uscire, *Now you want to be loved*.

I dischi più venduti

In Italia

1) *L'ora dell'amore* - I Camaleonti (CBS)
2) *L'ultimo valzer* - Dalida (Barclay)
3) *Due minuti di felicità* - Sylvie Vartan (Barclay)
4) *Il sole è di tutti* - Stevie Wonder (Tamla Motown)
5) *Massachusetts* - Bee Gees (Polydor)
6) *Dan dan dan* - Dalida (Barclay)
7) *Nel cuore nell'anima* - Equipe 84 (Ricordi)
8) *Mama* - Dalida (Barclay)

Negli Stati Uniti

1) *I heard it through the grapevine* - Gladys Knight & Pips (Soul)
2) *Chain of fools* - Aretha Franklin (Atlantic)
3) *Woman, woman* - Union Gap (Columbia)
4) *Hello, goodbye* - Beatles (Capitol)
5) *Bend me, shape me* - American Breed (Acta)
6) *Judy in disguise* - John Fred (Paula)
7) *Daydream believer* - Monkees (Colgems)
8) *Green tambourine* - Lemon Pipers (Buddah)
9) *Skinny legs and all* - Joe Tex (Atco)
10) *Monterey* - Eric Burdon & Animals (MGM)

In Inghilterra

1) *Hello, goodbye* - Beatles (Parlophon)
2) *Magical Mystery Tour* - Beatles (Parlophon)
3) *Walk away Renee* - Four Tops (Tamla Motown)
4) *Ballad of Bonnie and Clyde* - Georgie Fame (CBS)
5) *Daydream believer* - Monkees (RCA)
6) *Thank u very much* - Scaffold (Parlophon)
7) *I'm coming home* - Tom Jones (Decca)
8) *If the whole world stopped lovin'* - Val Doonican (Pye)
9) *Kites* - Simon Dupree (Columbia)
10) *Here we go on the Mulberry Bush* - Traffic (Island)

In Francia

1) *La dernière valse* - Mireille Mathieu (Barclay)
2) *Dans une heure* - Sheila (Philips)
3) *Comme d'habitude* - Claude François (Flesh)
4) *Il faut croire aux étoiles* - Richard Anthony (Columbia)
5) *La dernière valse* - Petula Clark (Vogue)
6) *J'ai tant de rêves dans mes bagages* - Adamo (La voix de son maître)
7) *Tonton Cristobal* - Pierre Perret (Vogue)
8) *Paulette* - Les Charlots (Vogue)
9) *San Francisco* - Johnny Hallyday (Philips)
10) *Les roses blance* - Sunlight (AZ)

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 45 - n. 5 - dal 28 gennaio al 3 febbraio 1968

Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

sommario

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: (10121) Torino / v. Arsenale, 41 / tel. 57 101 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / (10134) Torino / tel. 69 75 61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / (00187) Roma / tel. 38 781, int. 22 66

un numero: lire 100 / arretrato: lire 150

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 4.200; semestrali (26 numeri) L. 2.300 / estero: annuali L. 7.000; semestrali L. 3.800.

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / (10122) Torino: via Bertola, 34 / tel. 57 53
sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / (20124) Milano / tel. 69 82
sede di Roma, via degli Scialoja, 23 / (00196) Roma / tel. 31 04 41
distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / (20125) Milano / tel. 688 42 51-2-3-4
distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Visconti di Modrone, 1 / (20122) Milano / tel. 79 42 24
Prezzi di vendita all'estero: Francia fr. 1,10; Germania D. M. 1,40; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 2/3; Monaco Princ.: fr. 1,10; Svizzera fr. sv. 1; Canton Ticino fr. sv. 0,80; Belgio fr. b. 16; Grecia dr. 12; Jugoslavia din. 350; Turchia kurus 280; Stati Uniti $ USA 0,45; Canada $ can. 0,40; Libia Pts 8

articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / (10134) Torino

sped. in abb. post. / II gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948

Questo periodico è controllato dallo

Istituto Accertamento Diffusione

I drammatici appunti del primo telecronista arrivato nei paesi sicil

IN "DIRETTA" LA MORTE

Lungo viaggio per strade gelate o interrotte dalle frane. A notte alta fra le macerie di Santa Margherita Belice. All'alba la febbrile ricerca dei sepolti vivi. La terra trema durante il collegamento

di Aldo Scimè

Palermo, gennaio

«Cu appi fuocu campà cu appi pani murì». Sulla faccia dell'uomo che pronunciava queste parole si riverberavano le lingue crepitanti delle fascine accese. Liberamente tradotte queste parole significano: «Si può sopravvivere alla fame, ma non al freddo»: sono il distillato della saggezza dei contadini siciliani, adusi a sopportare le «malannate», i colpi di maglio del destino. Attorno al fuoco c'erano una dozzina di persone: contadini, donne, ragazzetti, imbacuccati alla bell'e meglio con scialli, coperte, passamontagna, «scapolari» (la tradizionale mantella di orbace con cappuccio, che arriva al ginocchio e che è tessuta e tinta in casa).

La luna e i falò

Di questi falò accesi, alle porte del paese, Campofiorito, ve n'erano più di uno. Le figure si stagliavano nette alla luce rossastra, mentre la luna filtrava, attraverso la coltre caliginosa delle nuvole basse, un'altra luce livida che rendeva il paesaggio irreale. Nessuna telecamera avrebbe potuto riprenderlo così. La luna e i falò: il mio primo contatto con la gente del terremoto di Sicilia è legato a queste visioni. Poi sarebbero venute le case sbriciolate e i morti, tanti morti sporchi di polvere, quasi statue di se stessi.

Eravamo partiti da Palermo nel primissimo pomeriggio. Interrotte le strade che portavano direttamente ai luoghi del disastro, eravamo stati costretti ad una faticosa marcia di avvicinamento su strade ghiacciate o in parte franate, in modo da giungere, da sud, a S. Margherita Belice, una delle città più colpite. Era la località più adatta alle esigenze tecniche del collegamento televisivo diretto, che avrebbe dato, a questi poveri paesi della Sicilia occidentale, il privilegio d'essere i primi a mostrare «in diretta» la tragedia della morte sismica. A S. Margherita era l'appuntamento con il pullman della TV che ci seguiva ancora più lentamente. Dal suo arrivo dipendeva ogni possibilità di trasmettere delle immagini.

Di questi falò accesi ne trovammo ovunque ci fosse un centro abitato: Campofiorito, Bisacquino, Chiusa Sclafani, Sambuca. Attorno al fuoco donne dai visi febbrili, uomini gravi assorti, ragazzetti eccitati dalla novità, i visi arrossati dal freddo. Spesso insieme al mucchietto di uomini c'era un mulo o un asino, sempre un cane. «E' bene tenere un animale vicino», ci spiegavano, «perché gli animali sono i primi a sentire il terremoto che si avvicina». E spesso nella lenta marcia notturna, costretti a lunghe soste, per ritrovare l'orientamento tra tanti paesini sperduti come presepi in mezzo alla neve, trasalivamo nell'udire il raglio agghiacciante di un asino o l'ululato di un cane. Ora gli elementi premonitori della tragedia — gli elementi di una tragedia esplosa in un ambiente contadino — ci avevano immesso nell'atmosfera che trovammo a notte alta entrando a S. Margherita Belice. Sulle case scoperchiate, tra i muri dei ruderi, trafitti dalle travi che prima li sostenevano, sulle pietre ammucchiate in alte scomposte cataste per le strade, su tutto filtrava la luce caliginosa della luna che, sfumando i contorni delle cose, consentiva meglio alla immaginazione di

Tre immagini che simbolicamente possono riassumere la spaventosa tragedia che s'è abbattuta sulla Sicilia occidentale. Nella fotografia qui sopra il pianto disperato di due contadini in mezzo alle macerie di Gibellina: nel disastro hanno perso ogni loro avere. A destra in alto: comincia, dopo le notti del terrore, l'opera dei soccorritori. Un bulldozer dei Vigili del Fuoco si apre la strada fra i detriti in una via di Salaparuta devastata dalle scosse telluriche. Qui a fianco, infine, due agenti di polizia hanno recuperato un'immagine sacra rimasta quasi intatta tra i muri crollati

avvicinarsi alla tremenda realtà nascosta sotto le macerie. La città era deserta. Ci facemmo strada, guardinghi e sgomenti, tra le macerie che avevano irrimediabilmente cancellato l'antico signorile impianto urbano di uno dei pochi centri della Sicilia barocca, meno deturpati dal cemento armato; crollato il sontuoso palazzo baronale dei Filangieri di Cutò, crollata la gattopardesca chiesa madre, ricchissima di splendidi ornamenti, di stucchi, di tele, di affreschi, l'orgoglio dei cittadini di S. Margherita. In fondo al corso principale scoprimmo, aiutati dalla luna, un po' di gente: il sindaco, qualche assessore comunale, alcuni carabinieri, agenti della stradale, un benzinaro con la moglie. Tutti parlottavano, alcuni piangevano, avendo cura di stare lontani dai muri pericolanti, che improvvisamente cedevano di schianto in una nuvola di polvere. C'era anche un telefono nello sgabuzzino del distributore di benzina, illuminato da alcune candele, ed un gentile ufficiale di polizia lo aveva trasformato in un telefono miracolosamente collegato con tutto: con

La sottoscrizione promossa dalla RAI

Anche di fronte a questa grave calamità, che ai lutti ha unito vaste distruzioni e tremendi disagi per le popolazioni siciliane colpite dal terremoto, la RAI ha unito la propria iniziativa a quelle del governo, d'altri enti e di alcuni giornali, nel raccogliere le offerte degli italiani. Questi possono versarle direttamente presso ogni sede RAI o inviarle per posta, servendosi del conto corrente 2/60000. Pur non essendo l'unico veicolo della solidarietà nazionale, la sottoscrizione promossa dalla RAI ha raggiunto fin dai primi giorni cifre lusinghiere. A sottoscrizione conclusa, un apposito comitato, presieduto dall'ambasciatore Pietro Quaroni, provvederà, anche in rapporto alla consistenza della somma raccolta, a distribuirla presto e bene. E, come in passato, sarà reso conto dettagliato agli italiani circa la utilizzazione dei fondi che essi avranno generosamente affidati alla RAI per aiutare i terremotati di Sicilia.

iani devastati dal terremoto

SISMICA

voce pacata chiedeva un numero di Palermo o di Roma e — miracolo su miracolo — una voce altrettanto serena e premurosa ci dava subito la comunicazione. Potemmo così stabilire i collegamenti e attendere il pullman che giunse all'alba.
Con il giorno s'iniziò il febbrile lavoro di ricerca dei morti e dei vivi, sepolti sotto le macerie, e apparvero coloro che erano scampati alla morte fuggendo per le campagne. Giungevano coi visi stravolti dalla paura. Percorrevano di corsa, a piccoli gruppi piangenti, le strade, cercando spesso una casa che non c'era più, correvano avanti e indietro ancora in preda al panico. Si tenevano tutti per mano — agitata catena di dolore — stentando a ritrovarsi in un ambiente familiare divenuto improvvisamente diverso e pauroso. Chi seguiva con occhi febbrili il lavoro di ricerca fra le macerie o la terribile identificazione di una persona irrigidita dalla morte o illanguidita dal torpore che precede la morte. Chi si raccomandava ai vigili del fuoco perché facessero attenzione nella demolizione dei muri pericolanti per evitare altri danni: « Per tirare giù il cornicione », diceva qualcuno, « mi hanno portato via anche il balcone di casa ». Ma la casa — oltre al prospetto — non aveva altro. Di dentro era come svuotata. E tuttavia per quell'uomo era sempre la « sua » casa. Chi scopriva la presenza della TV, si rivolgeva a noi, alle nostre « macchine » come a simulacri della divinità. Ci chiedevano cose impossibili: la ricerca dei dispersi, la fine dell'incubo, aiuto e consolazione.

Al lavoro

Ma non disponevamo che di impotenti apparati elettronici per « far vedere » la comune disperazione.
Sotto le strade, ogni tanto correvano cupi boati che talvolta precedevano una scossa di terremoto. Una di queste scosse ci colse al lavoro: stavamo finendo il primo collegamento televisivo diretto (il pullman era sistemato al centro del paese vicino agli alberi del giardino e alle rovine della chiesa madre). Avevamo appena ceduto il collegamento al radiocronista Danilo Colombo, allorché un cupo boato sotterraneo fece tremare la strada sotto i nostri piedi e di schianto cedettero altri ruderi della chiesa. Colombo era chino verso il microfono e fece un gran salto elevandosi tutto sulla lunga persona, poi si raggomitolò nuovamente sul microfono e continuò compostamente a trasmettere, alzando un po' il tono della voce, mentre le case continuavano a crollare. Il nostro pullman traballò, come se stesse avanzando su strada accidentata. Soltanto allora mi accorsi che la esile pensilina del rifornitore di benzina reggeva all'impeto del sommovimento tellurico mentre i robusti muri di pietra tutt'intorno cedevano.
E' stato così dappertutto: le costruzioni in cemento armato, anche a Montevago, dove c'è una sola casa in piedi, resistono molto meglio delle belle case di pietra. Magra consolazione per gli uomini di oggi che costruiscono case più brutte di quelle che armoniosamente si alzavano un tempo, ma che reggono meglio all'urto della terra che si scuote.

ECCO IL TELE-CICLOPE

*Tra le sequenze più spettacolari dell'edizione televisiva dell'*Odissea *(otto puntate, di cui si sta portando a termine la lavorazione), ci sarà quella della lotta fra il mostruoso ciclope Polifemo e la coraggiosa pattuglia guidata da Ulisse. Nel libro IX del poema, l'eroe di Itaca vien fatto prigioniero insieme con i suoi compagni da Polifemo, un essere gigantesco, in mezzo alla fronte del quale si apre un solo occhio. E sarà appunto accecando quell'unica luce che Ulisse riuscirà a fuggire dalla spelonca in cui era stato rinchiuso, sottraendosi alla vorace bestialità del mostro. Il ciclope sarà impersonato, alla TV, dall'americano Sam Burke, ex « mister muscolo » e attore specializzato in film mitologici. Nella foto, Burke nella singolare trasformazione impostagli dal copione e realizzata dal truccatore Carlo Rambaldi. L'*Odissea *televisiva, che viene prodotta in due edizioni, in italiano e in inglese, presenta un « cast » internazionale, con una prevalenza di attori greci, italiani, sloveni e francesi, per ragioni di fedeltà al tipo anche esteriore dei personaggi omerici. Ulisse è interpretato dallo jugoslavo Bekim Femiu, Penelope avrà il volto dell'attrice greca Irene Papas.*

Gli autentici appassionati sono amareggiati per la partecipazione della Vaughan al Festival di Sanremo

HA TRADITO IL JAZZ LA DIVINA SARAH

di Paolo Fabrizi

I cultori del jazz hanno preso il lutto, quando hanno saputo che al prossimo Festival di Sanremo canteranno anche Louis Armstrong e Sarah Vaughan. Alcune settimane fa s'erano riuniti quasi tutti a Lecco per il Festival del jazz in un « plenum » che comprendeva molti musicisti di valore, come Carlo Pes, Roberto Podio, Gorni Kramer, Franco Cerri, Oscar Valdambrini, Gianni Basso, Romano Mussolini, Carlo Loffredo, Sandro Brugnolini, Piero Piccioni, Cicci Santucci, ecc. S'erano mossi non solo da Milano (che è a due passi), ma anche da Roma per ascoltare Miles Davis e Archie Shepp, naturalmente, ma anche Sarah, « la divina », come la chiamano in America. Ed erano scettici, o almeno speravano di poterlo essere, sulla faccenda di Sanremo. Passi per Armstrong, che non è più un musicista o un cantante, ma un mito, e quindi non ha niente da perdere nel confondersi coi ragazzi di Castrocaro (e poi, il vecchio Louis ha dato parecchi dispiaceri anche in passato ai suoi fedelissimi). Ma la Vaughan no, lei accanto a Milva, alla Cinquetti, alla Zanicchi, proprio non riuscivano a immaginarla.

Eppure Sarah non era venuta in Italia soltanto per il Festival del jazz. Aveva in programma la registrazione a Milano d'una serie di canzoni in italiano, che dovevano costituire appunto il preludio al suo debutto a Sanremo. Non solo, ma la sua carriera (un po' come quella di Frank Sinatra, e più ancora come quella di Ella Fitzgerald) si è sempre basata su un rischioso ma felice equilibrio fra jazz e musica leggera, sicché non deve esserle sembrata proprio scandalosa l'idea di mettere da parte un momento *Lullaby of Birdland,* per affrontare una canzone di Carlo Alberto Rossi, e per giunta con un mediocrissimo partner italiano.

A Lecco, certo, c'era tutt'altra aria che a Sanremo, e Sarah ha cantato da maestra, incoraggiata anche dal fatto che si trovava di fronte a una platea stipatissima di « addetti ai lavori », anziché in un teatro freddo e mezzo vuoto come quattro anni fa a Roma. Era anche loquace, in vena di confidenze. Diceva che i musicisti dell'ultima ondata, quelli della « new thing », rischiavano di portare il jazz fuori del seminato, e soprattutto di non trasmettere a nessuno la loro rabbia, la loro amarezza, la loro protesta, « suonando cose che non capisce nessuno e che non è sicuro abbiano un senso ».

Gli anni del be-bop

Fatto da lei, un discorso del genere non è da prendere come una stroncatura preconcetta. Nonostante abbia soltanto sei anni meno della Fitzgerald (è nata a Newark, nel New Jersey, nel 1924), Sarah non appartiene infatti

Sarah Vaughan è nata a Newark, nel New Jersey, nel 1924. Esordì a 18 anni, ma aveva cominciato a cantare nel coro d'una chiesa. In basso, la Vaughan mentre studia una partitura

Tutta la carriera della grande vedette americana s'è svolta in un difficile equilibrio fra jazz e musica leggera. Come la Fitzgerald, esordì giovanissima in un concorso di dilettanti all'Apollo Theatre di Harlem. È emozionata ogni volta che si presenta al pubblico

Una foto del 1954: Sarah Vaughan con il direttore d'orchestra Guy Lombardo. La prima scrittura, Sarah la ottenne nel 1942, con l'orchestra del famoso pianista Earl Hines, in cui suonavano tra gli altri Charlie Parker e Dizzy Gillespie

alla vecchia guardia dell'epoca spensierata dello « swing »: è cresciuta, musicalmente parlando, nel dopoguerra, negli anni del « be-bop », quando i jazzisti negri adottavano un gergo da iniziati, voltavano le spalle al pubblico e si facevano musulmani per protesta contro la segregazione.

Senza drammi

E' un'artista, cioè, che non tollera gli estremismi da guitti, ma che non è certo per il « disimpegno ».

« La carriera di Sarah Vaughan », scrive Barry Ulanov nella sua *Storia del jazz in America*, « fu piana e facile. Senza troppe delusioni e senza troppe umiliazioni. Se guardiamo all'indietro la vita di Sarah Vaughan dai giorni in cui cantava nel coro della sua chiesa fino a oggi, vediamo che tutto si è svolto con facilità, senza episodi drammatici, in una chiave umana e modesta, in un costante crescendo di sincera fortuna. Per questo la storia della vita di questa cantante non offre alcuna materia di romanzo. E' una piccola semplice storia che si esaurisce in pochi fatti. Niente da mettere a paragone con le vicende di altre cantanti di jazz, di Billie Holiday, per esempio. Pochi aneddoti, pochi episodi vivaci, ma invece una costante dedizione alla musica, un affinamento stilistico raggiunto con slancio, con passione e soprattutto con metodo. Un metodo calmo, preciso, razionale ».

Tuttavia, chi la sentì cantare la sera del suo debutto all'Apollo Theatre di Harlem nel 1942, quando vinse strepitosamente un concorso per dilettanti, dice che il suo *Body and soul* (un pezzo che è rimasto tra i suoi cavalli di battaglia) era pieno d'un'amarezza sconosciuta e « moderna ». E questa è rimasta una nota caratteristica del suo stile, che la distingue, per esempio (e maggiore estensione vocale a parte), da Ella Fitzgerald. Ella è la « First Lady » della canzone; Sarah la « Divine Lady ». Per una curiosa coincidenza, la Fitzgerald era presente, come ospite d'onore dello spettacolo, la sera del debutto della Vaughan all'Apollo. Otto anni prima, quand'era magra come un chiodo, s'era conquistata su quello stesso palcoscenico un posto di « vocalist » nell'orchestra di Chick Webb. Sarah attirò invece l'attenzione di Billy Eckstine, che riuscì a farla assumere come cantante e seconda pianista nell'orchestra di Earl Hines. Da quel momento, la vita delle due « ladies » della canzone è corsa lungo binari paralleli: tutt'e due si sono alternate sulle scene del jazz e della musica leggera, tutt'e due hanno cambiato aspetto col passare degli anni: Ella è ingrassata paurosamente; e la Vaughan, che era grassa, è diventata magra, riempiendosi il viso e il collo di rughe. Figlia d'un falegname e di una lavandaia, Sarah ha avuto un'infanzia senza benessere, ma ricca di musica. Papà e mamma Vaughan entrambi cantanti e chitarristi dilettanti, sognavano di farne una grande concertista e le fecero studiare il pianoforte, facendola anche cantare nel coro della chiesa battista di Mount Zion, che era diretto da un loro parente. Ma gli « spirituals » avvicinarono la ragazza al jazz, anziché a Mozart o a Beethoven. Così, vennero la serata che abbiamo detto all'Apollo Theatre e la scrittura con Earl Hines. L'orchestra del famoso pianista suonava nella tradizione « swing » di quegli anni; però ne facevano parte alcuni giovani musicisti (come Dizzy Gillespie, Charlie Parker, Little Benny Harris, Wardell Gray e altri) che più tardi sarebbero diventati i « profeti » del « be-bop ». La personalità di Sarah maturò in quest'ambiente d'avanguardia, anche perché nel frattempo Billy Eckstine, per sfruttare il suo successo di cantante, aveva deciso di mettersi in proprio, scritturando non solo i migliori elementi della disciolta orchestra di Hines per organizzare un complesso di « be-bop » a grande organico, ma anche la piccola Vaughan.

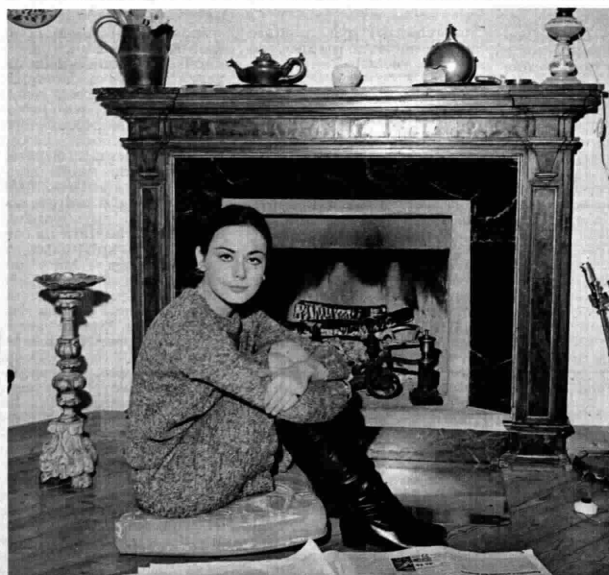
Il resto, come dice Ulanov, fu facile. Lasciato Eckstine che era un po' troppo egocentrico, la « Divine Lady » partecipò a una seduta di registrazione organizzata dal critico e pianista Leonard Feather, incise dischi rimasti celebri con Dizzy Gillespie e Charlie Parker (fra i quali un eccellente *Lover Man)* e poi si mise in proprio, affrontando con coraggio ma con sicurezza i rischi della carriera di « free singer » (libera, cioè, da impegni con un'orchestra) per puntare all'affermazione piena, da grande vedette.

Una musicista

Che ci sia riuscita, lo dimostrano non soltanto il dispiacere dei suoi ammiratori per il « tradimento » del Festival di Sanremo, ma soprattutto i suoi dischi, sempre raffinatissimi, incisi con musicisti scelti rigorosamente tra i migliori. Sarah stessa, poi, prima che una cantante di grandissima classe, è una musicista. Le sue qualità le ha affinate il marito, l'ex trombettista George Treadwell (un matrimonio infelice, ma musicalmente redditizio per lei); inoltre, l'esperienza fatta negli anni giovanili con i suoi amici del « be-bop », quando si metteva al pianoforte e partecipava a interminabili « jam-sessions », le ha assicurato una preparazione che pochi altri cantanti al mondo possono vantare.

Quel che ancora non ha imparato è il modo di affrontare il pubblico. Le è rimasto qualcosa della ragazza abituata a cantare in chiesa, e che resta come paralizzata quando viene spinta su un palcoscenico. Ormai, snella com'è, ha una figuretta piuttosto elegante, valorizzata da quelle bluse larghe e senza colletto e dalle gonne lunghe e dritte che porta, quasi una variante della tunica austera da cantante di « spirituals » e « Gospel songs ». Ma i suoi « thank you » in risposta agli applausi sono striduli e accompagnati da una risatina nervosa. Scuote anche le spalle, come in un sussulto infantile, e si porta la mano alla bocca, per nascondere il sorriso troppo aperto, troppo compiaciuto. La « Divine Lady », cantante sofisticata, è infatti una donna ingenua che sembra quasi scoprire, ogni volta che le battono le mani, l'ebbrezza del successo. C'è ancora qualcosa di fanciullesco in lei, come in tutti i « grandi » del jazz, come in Louis Armstrong.

DALLE LETTERINE AI LETTERATI

Maria Napoleone la nuova presentatrice dell'« Approdo » è tuttora segretaria di redazione di « Giocagiò ». E' alla sua prima esperienza sul video

Tre immagini di Maria Napoleone nella sua casa romana. Figlia di un professionista, ha frequentato il Liceo Internazionale. Ama molto leggere, soprattutto romanzi psicologici. Parla tre lingue. Presenta « L'Approdo », in onda mercoledì 31 gennaio alle 22,55 sul Secondo Programma televisivo

E' nata 25 anni fa
a Torre dei Passeri
un paesino abruzzese
dove torna di frequente.
Abita a Roma con
la famiglia
dall'età di 5 anni

Maria Napoleone, nuova presentatrice dell'Approdo dopo Edmonda Aldini, Graziella Galvani, Giancarlo Sbragia, Osvaldo Ruggeri, Sergio Fantoni, Giulio Bosetti e Nando Gazzolo, ha interrotto la lunga serie maschile di presentatori della nota rubrica di lettere ed arti. E' nata 25 anni fa a Torre dei Passeri, un grazioso paesino abruzzese a circa 40 chilometri da Pescara, che lasciò all'età di 5 anni per trasferirsi con tutta la famiglia a Roma. All'Abruzzo però la Napoleone è rimasta legata, anche per via di una nonna alla quale è molto affezionata.
Maria Napoleone è figlia di un noto dentista, ha frequentato il Liceo Internazionale, conosce tre lingue, che riesce anche a stenografare. Non era mai apparsa sul video prima d'ora. Può anzi essere considerata una specie di diva televisiva fatta in casa: da circa un anno, infatti, la Napoleone è (e lo è rimasta tuttora) la segretaria di redazione della rubrica Giocagiò, *realizzata in collaborazione con la BBC e dedicata ai telespettatori più piccini. In questa veste la nuova presentatrice dell'*Approdo *ha aperto, letto, schedato e prescelto per una risposta diretta dal video, migliaia di letterine inviate da ogni parte d'Italia. « Tutto sommato », afferma scherzosamente la Napoleone a proposito del suo nuovo incarico, « rimango sempre nel campo delle... lettere ». Confessa tuttavia di sentirsi ora piuttosto intimidita dal fatto di venirsi a trovare continuamente in contatto con importanti uomini di cultura, scrittori e pittori. « Debbo dire però che », aggiunge, « a giudicare da quelli che ho avvicinato finora, i letterati sono molto simpatici e alla mano, anzi lo sono molto di più degli attori e dei cantanti ». Quanto alle sue preferenze in fatto di libri, Maria ama soprattutto i romanzi psicologici, i formalisti russi e i racconti di fantascienza.*

Piero Accolti

INCONTRI SENZA TELECAMERE

Una vecc

Ludovica Modugno recita da quand'era bambina: la sua prima parte l'ebbe a quattro anni nel teleromanzo «Il dottor Antonio». Era lei la voce di «Marcellino pane e vino». Con Giancarlo Giannini in «Romeo e Giulietta»

Ludovica Modugno fa l'attrice sul serio, con estremo impegno, ma d'altra parte non rinuncia alla sua vita di ragazza: le serate al Piper, gli « shake » forsennati, le corse in macchina

Il camerino, un metro scarso di lato, contiene a stento me, oltre ad un minuscolo lavandino, la toletta sormontata dallo specchio, una sedia (quella che occupo di diritto data l'età) e uno sgabello su cui siede la assegnataria di questo mini-camerino, Ludovica Modugno, anni diciotto, attrice da quattordici anni. Sul ripiano della toletta, flaconi, barattoli, tubetti, tutto l'armamentario per il trucco di una ragazzina che se non facesse teatro se ne andrebbe in giro con il viso lavato, magari con un po' d'ombretto sugli occhi che ha grandi, neri e lievemente sporgenti per una miopia che, se dal punto di vista clinico è un difetto, dal punto di vista estetico è un pregio.
A rendere più angusto il camerino è la presenza massiccia del Ché Guevara ritratto su un manifesto inchiodato alla parete insieme a quelli del « Berliner Ensemble », il teatro di Berlino Est diretto dalla vedova di Bertolt Brecht, mentre fotografie di attrici e attori sono infilate nella cornice dello specchio e mazzi di telegrammi macchiano di giallo quel po' di muro rimasto libero dalla invasione dei manifesti e delle locandine.
In un angolo della toletta vi sono anche tre libri (gli scritti di Guevara, *Supermaschio* di Jarry, un *Diabolik* di autore ignoto) e una bottiglia di whisky con un bicchierino. Manifesti e libri vanno d'accordo: si capisce che la ragazza, ma già consumata attrice, condivide le simpatie dei suoi coetanei; è quella bottiglia di whisky che stona, a meno che non sia lì per me. « Ne bevo un goccio prima di entrare in scena. Mi dà coraggio », mi rassicura la Modugno verso cui avevo mosso uno sguardo di rimprovero non contraccambiato dal suo, quando, chinando il collo della bottiglia verso il bicchierino, mi ero servito una porzione di liquore. Fra meno di due ore ne avrebbe bevuto anche lei, per togliersi di dosso quel leggero tremore che hanno gli attori prima di superare lo schermo delle quinte e presentarsi al pubblico. Recita l'ultima commedia della Ginzburg *La segretaria*, ed è appunto una segretaria il suo personaggio, una strampalata segretaria di un altrettanto strampalato tipo che capita in una famiglia di gente strampalatissima. Dietro la porta del camerino, appesi a due chiodi, i suoi costumi di scena: una minigonna e una specie di giacca militare, tutto qui.

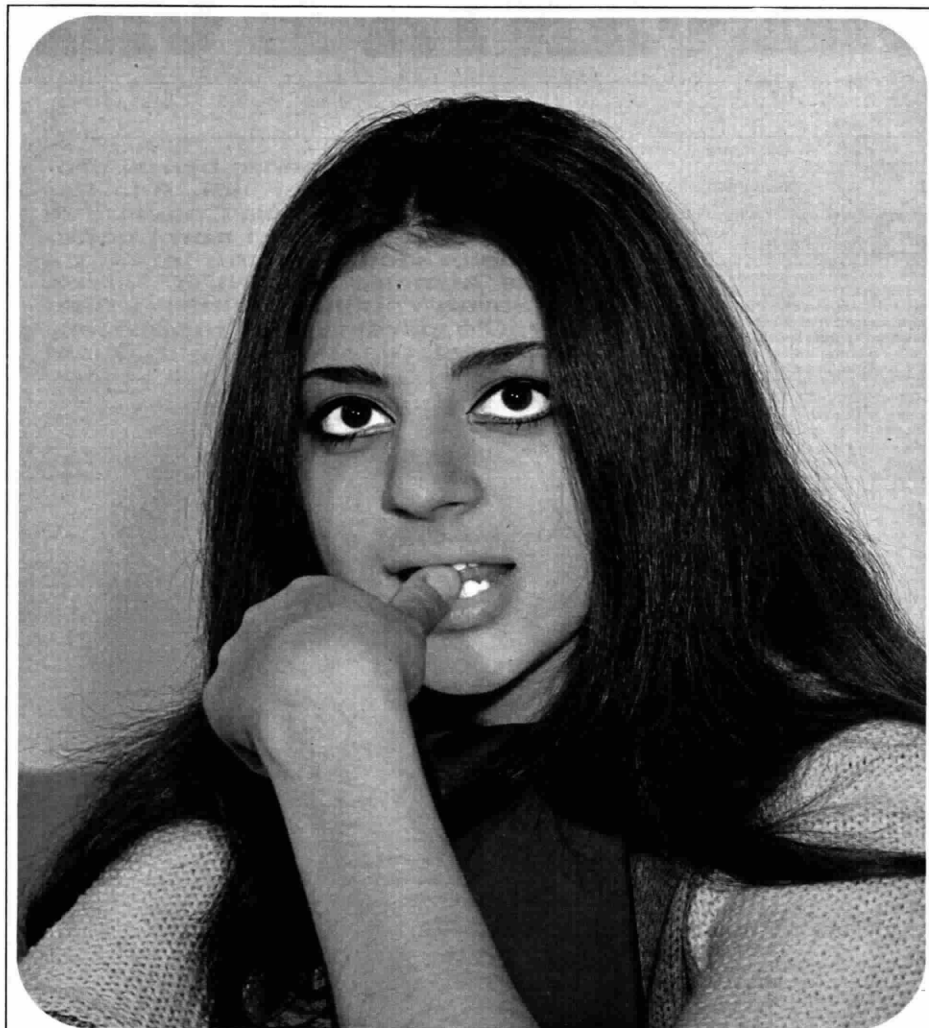
Il suo mondo

Quattordici anni fa, questa ragazza prodigio era una bambina prodigio. Figlia di un giornalista che i suoi due figli più grandi aveva avviato nella carriera del giornalismo, lasciando che il terzo (anch'egli bambino prodigio) seguisse la vocazione di attore, a quattro anni, pur avendo già imparato a scrivere da sola, fra le due passioni coltivate in casa scelse quella delle scene. « Mi chiudevo in camera e recitavo davanti allo specchio.
Non giocavo con le bambole, non mi piacevano le favole che si ostinavano a raccontarmi. Le favole me le costruivo per conto mio, da sola, davanti allo specchio, e il monologare, cambiando tonalità di voce, diventava dialogo ».
Insomma, a quattro anni, Ludovica Modugno viene chiamata alla televisione e vi lavora una settimana per interpretare la parte di una bambina nel *Dottor Antonio*. Tutte quelle luci, quelle strane macchine e la gente indaffarata presa dallo svolgimento di un rito misterioso, non la spaventarono. « Sentii, anche se confusamente, che quello era il mio mondo ». Dalla televisione passa in una sala buia di doppiaggio per dare la sua voce ad un bambino piagnucoloso che dice strane cose, le strane cose che dicono i bambini e i poeti.
Il direttore del doppiaggio, con una enfasi rotonda, sentenzia: « Oggi è nata una nuova stella ». E se la frase pecca di originalità e di buon gusto, a quattordici anni di distanza, ha il tono di una illuminante premonizione.
Arriva in Italia un film di grande successo: *Marcellino, pane e vino*, e così Pablito Calvo viene doppiato dalla Modugno che era risultata la più idonea delle duecento e passa voci ascoltate per la bisogna. Un rotocalco dell'epoca — si era nel 1955 — scrive che la piccola attrice

hia attrice di 18 anni

era stata pagata quasi quanto Beniamino Gigli. In effetti guadagnò soltanto trentamila lire che riuscì a fare svincolare da un libretto di risparmio, dove erano state depositate dai genitori, per comprarsi un mucchio di vestiti e una tonnellata di gelati.
« Spendo tutto quello che guadagno in vestiti », mi dice. Vestiti yé-yé coloratissimi, a strisce, a losanghe, a bolli, incrostati di plastica se non addirittura di alluminio. Compiuti i diciotto anni, qualche mese fa, ha preso la patente ed ha comprato una utilitaria inglese: la famosa attrice, insomma, è una ragazzina di diciotto anni e le piacciono gli oggetti che piacciono alle diciottenni, le minigonne, le Mini-Morris e i grandi gelati.

Il grande momento

Ritorniamo al passato che per lei è remoto, mentre per tanti di noi è soltanto prossimo, ed io annoto che in televisione prese parte a *Cime tempestose* e che nel 1957 entrò nella Compagnia diretta da Guido Salvini per interpretare nell'*Alcesti* di Euripide il bambino Eumelo, meritandosi applausi ogni volta che, affacciandosi alla ribalta, recitava il monologo che ha inizio così: « Ahi, ahi sventura! Sei andata giù fra i morti, mammina mia... ». Applaudiva anche la mamma, che ha seguito trepidante per molti anni quella sua bambina attrice. « Ma applaudiva », mi dice sorridendo la Modugno, « nascondendo fra le dita un cornetto di corallo. Quel fatto di essere andata giù fra i morti la impensieriva ».
Nel 1958, quindi a nove anni, Ludovica conquista un « Microfono di argento » per un romanzo sceneggiato diretto da Anton Giulio Majano e nel 1959 calca le tavole della « Cometa », con la Compagnia Brignone-Santuccio che aveva messo in scena *Estate e fumo* di Tennessee Williams.
Poi è la volta della *Pisana* in televisione, e del *Malato immaginario* di Molière in cui fa Lisetta, la dispettosa ragazzina che tormenta il malato: che la prima volta è Sergio Tofano e la seconda Buazzelli. Continua a doppiare e continua, come una qualsiasi ragazza, a studiare.
Il passaggio dal ginnasio al liceo coincide con il suo primo grande momento nel teatro. Zeffirelli la vuole Giulietta. Una Giulietta ragazza, come lo fu circa novanta anni prima soltanto Eleonora Duse. Il primo bacio, vestita da Giulietta, lo dette a Giancarlo Giannini, Romeo, testimoni le migliaia di spettatori della Arena di Verona. Per lei la battuta più bella di quell'opera di Shakespeare è « Hie to high fortune! », che nella traduzione di Gerardo Guerrieri diventa: « Alla vita! », e sul portachiavi della sua Mini-Morris c'è scritto, infatti, « Hie to high fortune! ».
La porta del camerino è aperta e si cominciano a sentire le voci degli attori che giungono alla spicciolata. Qualcuno alle mie spalle (sono inchiodato alla sedia bloccata fra il lavandino, la toletta e lo sgabello dove siede la Modugno), dice: « Buonasera, Ludovica ». Lei guarda l'orologio e si fa ancora più pallida, forse comincia a sentire i primi leggeri brividi di quella sacrosanta paura

Spende tutto quello che guadagna in vestiti: è un'accanita frequentatrice di boutiques alla moda. Malgrado gli impegni della professione, continua a seguire i programmi del liceo

che hanno sempre i bravi attori. Ma c'è ancora tempo per scambiare due chiacchiere e per buttare sul taccuino qualche rigo di appunti un po' disordinati.

Serate al Piper

A rileggerli viene fuori il personaggio di questa ragazza che da una parte fa l'attrice sul serio, con estremo impegno, e dall'altra vive la sua vita impetuosa di diciottenne. E così se da un lato ci sono i titoli delle commedie come *Il tempo e la famiglia Conway*, di Priestley, *La ghirlanda a Sant'Erasmo* di Thornton Wilder e, con il Piccolo di Milano, nella stagione 1965-66, *Le Troiane*, di Euripide rielaborate da Sartre e le *Baruffe chiozzotte* con la regìa di Strehler, dall'altro vi sono le serate al Piper con forsennati (e lei dice riposanti) « shake », le notti passate a leggere (« perché dormire tanto mi sembra di perdere tempo prezioso »), le corse nei negozi del centro per comprarsi scarpe, vestiti e borsette, le lezioni di inglese e, perfino, lo studio dei programmi del liceo interrotto al secondo anno per andare al Piccolo di Milano ma che proseguono testardamente in forma privata « perché una cultura senza basi sarà sempre una cultura zoppa ».
Per fare tutto questo bisogna avere lo slancio, la salute, la gioia dei diciotto anni. Un'età felice, che un tempo era soltanto felice ma inconsapevole. Le voci si infittiscono alle mie spalle ed io mi alzo un po' goffamente nel bugigattolo assediato di cose; la lascio con le sue ciprie, con il suo bicchierino di whisky e con il suo tremore. Dopo mezz'ora, dalla mia poltrona di platea, la rivedrò in scena con la minigonna e con la giacca militare. Entra, ha un gesto, dice la prima battuta.
E' una attrice, anche se ha soltanto diciotto anni.

Piero Accolti

Ludovica Modugno è fra gli interpreti del dramma Amarsi male, *di François Mauriac, in onda martedì 30 gennaio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

Complesse alchimie dei discografici e degli

CHI CANTA E CHI NO AL

di S. G. Biamonte

Di fronte alle assenze ormai croniche di Mina, Morandi, Rita Pavone e a quelle della Caselli e di Bobby Solo, stanno i nomi popolari della «legione straniera»: da Louis Armstrong a Nino Ferrer, da Sarah Vaughan a Shirley Bassey. C'è persino una rappresentante del Giappone: Yoko Kishi

Sanremo, gennaio

Benissimo. Verrò l'ultima sera a cantare la canzone vincente. Basterà che mi mandiate l'arrangiamento con un paio di giorni di anticipo ». Questo, press'a poco, è stato il discorso che gli esterrefatti organizzatori del XVIII Festival di Sanremo si sono sentiti fare da Tom Jones. S'erano estenuati a spiegargli (quasi un'ora di telefono) il meccanismo della manifestazione, ma evidentemente non erano riusciti a fargli capire che la gara non era limitata alle canzoni, ma riguardava anche gli interpreti. Naturalmente, non se n'è fatto nulla, e il nome del cantante gallese s'è aggiunto all'elenco delle « vedettes » straniere che erano state « contattate » ma che, per una ragione o per l'altra, il Festival ha perduto per la strada: i francesi Christophe, Alain Barrière, Françoise Hardy e Mireille Mathieu, le inglesi Sandie Shaw e Dusty Springfield, gli israeliani Esther e Abi Ofarim, gli americani Sonny and Cher e Four Seasons. Ultimo, in ordine di tempo, a dire di no (sempre per telefono) è stato un altro americano, Scott McKenzie, il profeta dei fiori nei capelli (quello di *San Francisco*).

La caccia ai nomi di riguardo per Sanremo era cominciata praticamente il giorno stesso che la commissione selezionatrice delle canzoni da ammettere al Festival aveva terminato il suo lavoro. La ragione è la solita: mancano Mina, Rita Pavone, Gianni Morandi (e stavolta anche Caterina Caselli e Bobby Solo) e si ricorre al mercato estero.

Il cartellone più ricco

Quest'anno l'organizzatore e direttore artistico Gianni Ravera ci tiene in modo particolare a fare bella figura. I precedenti, li conoscete. Il suo ex rivale, Ezio Radaelli, è diventato praticamente il suo boss, avendo rilevato la quota azionaria che apparteneva all'avv. Bertolini, presidente e amministratore unico dell'ATA, la società che ha in gestione il Casinò di Sanremo. E se la coabitazione si rivelasse troppo difficile o addirittura impossibile, questo potrebbe anche essere l'ultimo Festival di Ravera.

Da questa situazione è nato un cartellone che, nonostante le defezioni che dicevamo, è senza dubbio il più ricco di nomi altisonanti finora esposto da una rassegna di musica leggera. Ci sono anzitutto tre « grandi » del jazz: Louis Armstrong, Sarah Vaughan e Lionel Hampton (quest'ultimo come « ripetitore » al vibrafono dei motivi delle canzoni in gara). La rappresentanza americana comprende anche Dionne Warwick, Timi Yuro, Wilson Pickett (uno dei re del rhythm and blues), Bobbie Gentry (quella dell'*Ode a Billie Joe*), Paul Anka (per la precisione, canadese di nascita), il trio dei Sandpipers (quelli di *Guantanamera*) e il curioso gruppo familiare dei Cowsills (una madre che canta coi cinque figli). Dalla Francia verranno poi Antoine, Sacha Distel e Nino Ferrer; dal Brasile, Roberto Carlos; dall'Austria (ed è una vecchia conoscenza) Udo Jurgens; dal Giappone, Yoko Kishi; dall'Inghilterra, Shirley Bassey. Di nazionalità inglese sono pure i Rokes, ma verranno a Sanremo da Roma.

Il gruppo degli italiani è formato da Domenico Modugno (che per la prima volta proporrà una canzone non sua), Adriano Celentano, Sergio Endrigo, Milva, Ornella Vanoni, Johnny Dorelli, Pino Donaggio, Iva Zanicchi, Gigliola Cinquetti, Little Tony, Annarita Spinaci, Orietta Berti, Al Bano, Fausto Leali, Marisa Sannia, Peppino Gagliardi, Massimo Ranieri, Wilma Goich, Dino, Tony Renis, Pilade, Gianni Pettenati, Tony Del Monaco, Anna Identici, Giuliana Valci, Piergiorgio Farina, Mario Guarnera, Lara Saint Paul, più i Giganti e i due vincitori del concorso di Castrocaro Terme, Elio Gandolfi e Giusy Romeo.

Bobbie Gentry: il suo è un nome che conta, soprattutto sul mercato statunitense. E' rimasta a lungo in testa alle classifiche con una canzone folk, « Ode to Billie Joe ». A Sanremo canterà « La siepe » con il nostro Al Bano

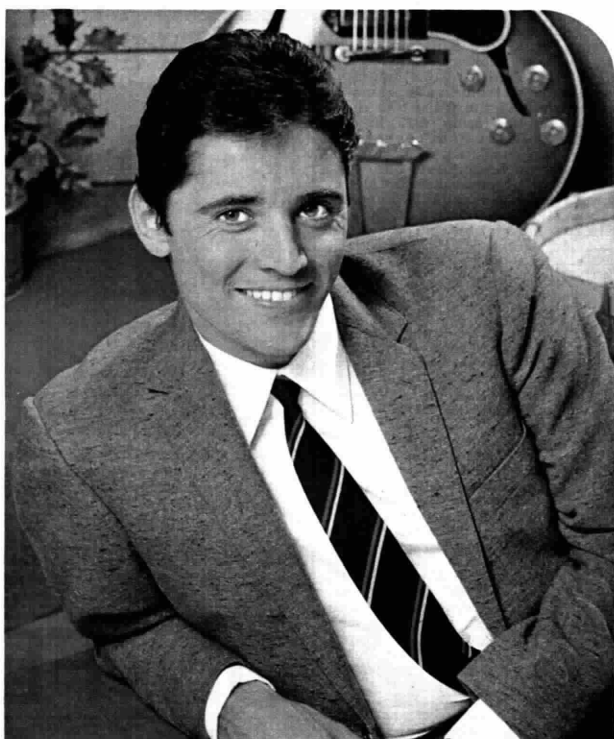
Qualche variante?

C'è chi dice che s'è fatto troppo largo alle « voci nuove ». Però bisogna tenere presente che qualcuno (come Al Bano, la Sannia, Leali, ecc.) è arrivato a Sanremo a furia di juke-box o di *Settevoci*. Qualche altro ci arriva per la strada delle alchimie discografiche. I bene informati, per esempio, assicurano che se non avesse detto di sì a Lara Saint Paul (la cantante italo-somala che sei anni fa si faceva chiamare Tanya), Ravera non avrebbe avuto Louis Armstrong, Sarah Vaughan e Lionel Hampton. Inoltre non è un mistero che Celentano usa condizionare i propri interventi alla presenza di qualche suo protetto (e in questo momento, dopo la rottura di Adriano con Don Backy, il prediletto è Pilade). Lo stesso Ravera ha detto che il programma di Sanremo potrebbe subire qualche variante all'ultimo momento. Spera, evidentemente, nel ripensamento di qualche cantante che è stato giudicato « troppo caro », o pensa di poter riprendere qualche trattativa particolarmente laboriosa. Fino al giorno prima che venissero pubblicati gli abbinamenti canzoni-cantanti, si diceva che Mina avrebbe potuto anche accettare di prendere parte al Festival, qualora vi fosse stato ammesso almeno uno dei giovani che incidono per la sua nuova Casa discografica. Poi c'è Maurizio, l'ex cantante solista dei New Dada, che se n'è andato a Parigi per convincere Nino Ferrer ad appoggiare una sua candidatura. E c'è la questione Celentano-Don Backy ancora aperta. Vale la pena, anzi, di riassumere i termini della questione.

A Sanremo ci sono due pezzi di Don Backy: *Canzone* e *Casa bian-*

(segue a pag. 32)

organizzatori per la scelta dei partecipanti

FESTIVAL DI SANREMO

Dall'alto e da sinistra: Dionne Warwick, che a Sanremo ci riprova dopo l'esperienza non proprio fortunata dello scorso anno; Sacha Distel, ormai popolarissimo anche in Italia (il suo successo più recente è « La quadriglia », sigla della rubrica televisiva « Settevoci »); Paul Anka (non nuovo alle scene sanremesi: nel '64 ottene un clamoroso successo di vendite con la canzone « Ogni volta »); e infine i Cowsills, curiosa formazione americana ben piazzata nelle classifiche dei « best-seller ». E' composta da una madre e dai suoi cinque figli

SANREMO: CHI CANTA E CHI NO

(segue da pag. 30)

ca. Celentano ha deciso di presentare *Canzone* con Milva (*Casa bianca* è stata affidata a Ornella Vanoni e Marisa Sannia), perché Don Backy, che era il suo « luogotenente » nel Clan, lo ha accusato di non avergli pagato tutte le percentuali sui dischi venduti in passato e ha chiesto la libera disponibilità delle sue nuove composizioni. Adriano ha reagito querelandolo per diffamazione e togliendogli, nella sua qualità di editore, il posto a Sanremo. Ma se di qui al 1° febbraio (quando comincerà il Festival) i due facessero la pace, o se (come asseriscono le malelingue) la lite fosse una montatura pubblicitaria, tutta la faccenda tornerebbe in discussione. Si è già visto che le sorprese non sono da escludere in questo Sanremo. Pochi infatti pensavano che Modugno, « bocciato » come autore, sarebbe stato ugualmente della partita con una canzone di Tony Renis.

A caro prezzo

A parte queste ultime incertezze (che potrebbero comportare non più di due-tre varianti), il quadro della manifestazione resta quello che è stato annunciato da Gianni Ravera, e che i discografici italiani interessati hanno discusso e approvato a Milano in una riunione con Ezio Radaelli. Il presentatore sarà Pippo Baudo (uno dei preferiti dai giovani) affiancato da Luisa Rivelli. Ci saranno poi un'orchestra di trentaquattro elementi e il solito coretto. Con l'orchestra (che cambierà direttore, a seconda della « scuderia » dei cantanti) si produrranno anche i Giganti e i Rokes. Invece Louis Armstrong, Wilson Pickett, Antoine e Nino Ferrer si faranno accompagnare da piccoli complessi di loro fiducia. La selezione delle canzoni per la serata finale e la scelta della canzone vincitrice saranno affidate a ventitré giurie, costituite presso le redazioni di altrettanti giornali.
Infine qualche curiosità: la partecipazione più « salata » al Festival sarà senza dubbio quella dei tre « grandi » del jazz. Sarah Vaughan e Louis Armstrong costeranno infatti circa 50 mila dollari (31 milioni di lire), più altri 15 milioni per Lionel Hampton che consegnerà al sindaco di Sanremo le chiavi di New York, a nome del sindaco Linsey, per simboleggiare il gemellaggio fra le due città; 10 milioni li avrà Wilson Pickett. Ventiquattromila dollari, invece, li ha perduti Dionne Warwick che per venire in Italia a cantare *La voce del silenzio* con Tony Del Monaco ha disdetto una tournée nelle Università americane (la famosa cantante di colore cerca un'affermazione di prestigio in Italia, dopo il mezzo fiasco dell'anno scorso). Timi Yuro, dal canto suo, ha rinunciato a un giro di spettacoli nel Vietnam e dovrà pagare la relativa penale.
Quanto all'anzianità dei concorrenti, il record spetta a Domenico Modugno e Milva, con sette presenze (Modugno vanta anche quattro vittorie: 1958, 1959, 1962 e 1966). Seguono Pino Donaggio e Johnny Dorelli con sei presenze (Dorelli ha vinto due volte: nel 1958 e nel 1959, sempre come partner di Modugno). Altri cantanti in gara quest'anno, già vincitori del Festival, sono Gigliola Cinquetti (nel 1964 con Patricia Carli e nel 1966 con Modugno) e Tony Renis (nel 1963).

S. G. Biamonte

Qui sopra e a fianco, due fra le vedettes del Festival '68: Shirley Bassey, la cantante anglo-giamaicana di « Goldfinger », e Lionel Hampton, cui è affidata la « ripetizione » dei 24 motivi in gara

Le caratteristiche, i pregi e i difetti delle canzoni

UN FESTIVAL GIOV

Motivi per tutti i gusti: c'è il genere melodico e sentimentale ma c'è anche un pizzico di rhythm and blues. La composizione più pazza e insolita è quella di Nino Ferrer. I Rokes e i Cowsills alle prese con una canzone anticonformista. Celentano e Milva all'italiana

di Renzo Arbore

Sanremo, gennaio

Quando ci riunimmo per la prima volta, quella mattina a Caponero (quattro o cinque chilometri da Sanremo, assolutamente isolati), noi della commissione eravamo tutti eccitati e agguerriti. Le canzoni da giudicare erano 227: una cinquantina opera di amici comuni, una ventina raccomandate da « gente importante », il resto era produzione di sconosciuti e, probabilmente, erano le canzoni migliori. La prima canzone da esaminare era tra queste ultime. Titolo: *Divinamente t'amo.* Ed ecco il testo: « A te canto una mia canzon - e questa musica mi da tanta emozion. Divinamente t'amo, mio dolce amor - tu sola sei padrona di questo cuor. Io t'amo e non so capire perché - l'amor più bello è questo insieme *con te.* ... Divinamente t'amo - mio grande amor - non c'è ragazza ognor più bella di te - nel sogno mi dirai perché; sei tu il mio amor. Divinamente t'amo, mio grande tesor!... ». La sentimmo fino alla fine. E così facemmo della seconda (« ... Se un dì morrò, ricordati di me; promettimi che porterai un fior sulla mia tomba il dì dei morti e allor sotto la terra le ossa mie fremeranno... »). Per giudicare la terza canzone sarebbe bastato il titolo *Vieni in solitario luogo* (canzone-serenata con risposta), tutto un programma di fuga a due con una conclusione finale perlomeno... azzardata.
Dopo una quarantina di testi — e melodie — del genere le nostre velleità di Pigmalioni di talenti sconosciuti erano state abbandonate. Ed il Festival è rimasto ancora una volta appannaggio dei soliti Mogol, Donida, Pallavicini, Donaggio, Endrigo, Nisa, C. A. Rossi, Bindi, Don Backy, Renis, Pace e Panzeri. Comunque quest'anno aria giovane se ne respirerà. Forse sarà un Festival « giovane » pur non essendo beat. Questo grazie soprattutto alla presenza di alcuni beniamini del pubblico giovane: Nino Ferrer, Wilson Pickett, Al Bano, Fausto Leali, i Rokes, i Giganti, Celentano, Antoine.

Calcolo sbagliato

Ciononostante sarà un Festival melodico. Merito (... o colpa?) dei discografici che, spaventati da una certa recessione, avvenuta lo scorso anno, delle canzoni ritmiche e brillanti, hanno preferito puntare sul sicuro,

Ma la sorpresa più clamorosa della rassegna sanremese è certamente costituita dalla presenza di Louis Armstrong: anche se i puristi del jazz rimprovereranno di sicuro al grande « Satchmo » questo sconfinamento

in gara nel giudizio d'un esperto che ha partecipato alle selezioni

ANE SENZA ESSERE BEAT

inviando quasi tutte canzoni tranquille e dalla melodia molto evidente. Calcolo almeno in parte sbagliato se la commissione, per rendere più varia la rassegna, ha dovuto accettare quasi a scatola chiusa quei pochi motivi allegri e ballabili presentati da qualche « audace » e ne avrebbe volentieri selezionati altri se ce ne fossero stati. Uno dei più brillanti e forse una piacevole sorpresa per il grosso pubblico, potrebbe essere quello, un po' pazzo, di Nino Ferrer, autore e cantante di *La pelle nera* e *Al telefono*. La canzone di Ferrer, *Il re d'Inghilterra*, è simile almeno per il ritmo alle altre canzoni del cantautore franco-genovese; un rhythm and blues ballabilissimo e trascinante. Più difficile, anche se più impegnativo, il rhythm and blues affidato a Fausto Leali e ad uno specialista autentico di questo genere: Wilson Pickett. *Deborah* inizia con una strofa ad libitum per poi acquistare forza e calore nel ritornello. Sembra anzi, fino a questo momento, che Pickett, per aumentare il calore del ritornello stesso, porti con sé dagli Stati Uniti due altri assi del « R & B »: il sassofonista King Curtis e il cantante Arthur Conley. Difficile, invece, definire musicalmente *La tramontana*, che canteranno Antoine e Gianni Pettenati. E' praticamente l'intramontabile « zum-pa-pa-zum-pa » nostrano, scanzonato e abbastanza divertente. Assolutamente inaspettato giungerà il motivo di Tony Renis, interpretato da Modugno e dallo stesso Renis, un cantautore noto per le vivaci *Quando, quando, quando* e *Quando dico che ti amo*. Stavolta ha scritto una canzone sentimentale, che vorrebbe essere triste: fortunatamente alcune « impennate liriche » del testo la rendono quasi sorridente.

Facile per Louis

Mi sembra una delle cose più interessanti del Festival, anche se sarà discussa e pittorescamente commentata; piacerà alle donne e ai frequentatori dei night.
Ispirata anche *La farfalla impazzita*, la canzone di Lucio Battisti, un giovane autore sul quale puntano le speranze degli esperti (ha scritto *29 settembre* e *Nel cuore, nell'anima*): gli interpreti sono Dorelli e Paul Anka. Molto popolari invece *Quando m'innamoro* (Anna Identici e i Sandpipers), *Tu che non sorridi mai* (Orietta Berti e Pier Giorgio Farina), *Stanotte sentirai una canzone* (Annarita Spinaci e la giapponese Yoko Kishi). La più « anticonformista » è però *Le opere di Bartolomeo*, eseguita dai Rokes e dal complesso-rivelazione americano dei Cowsills. Probabilmente sarà difficile ai Cowsills, alle prese per la prima volta con la nostra lingua, ripetere l'« exploit » dei Surfs di qualche anno fa, come sarebbe nelle intenzioni di Gianni Ravera che li ha voluti al Festival; ma, data la canzone, qualsiasi altro accoppiamento con i Rokes sarebbe stato molto arduo. Ottimo l'accoppiamento Gigliola Cinquetti-Giuliana Valci nella canzone *Sera*, un motivo « d'atmosfera » che la Valci canta con molta grazia e che la Cinquetti dice di « sentire » particolarmente. Molte frecce al suo arco ha Al Bano, uno dei più probabili candidati alla vittoria finale. La canzone *La siepe* fortunatamente non ricorda affatto *Nel sole*, come ci si sarebbe aspettato. E' anzi un motivo che ci sembra ispirato e sincero, anche se è dovuto alla penna di due smaliziati professionisti come Pallavicini e Massara. Delicata la melodia che segna il debutto come compositore-pop di un pianista di jazz tra i più quotati del nostro Paese: Enrico Intra. Il titolo del brano è *No, amore* e in esso ripongono tutte le speranze Sacha Distel e la debuttante Giusy Romeo, laureata a Castrocaro. Più rosee le speranze di successo per Elio Gandolfi, l'altro « laureato » dalle stesse Terme. La canzone *La vita* è melodicissima, italiana e « di voce ». Italianeggiante (perdonateci il termine) è la canzone interpretata da Celentano e da Milva, *Canzone*. Composta da Don Backy ha, manco a dirlo, la falsariga di *Poesia*, l'ultimo successo dell'ex luogotenente del Clan e potrebbe, anche grazie ai suoi interpreti, piacere al pubblico giovane e meno giovane. Meno furba e più « intima », l'altra canzone composta da Don Backy: *Casa bianca*. Spensierata *Gli occhi miei* (Wilma Goich e Dino), « pensierosissime » *Canzone per te* di Sergio Endrigo (qualitativamente una delle migliori di tutto il Festival anche se non « immediata ») e *Che vale per me* di C. A. Rossi, a cui, speriamo, basti la soddisfazione di vedersi interpretata una composizione dalla grande Sarah Vaughan. Infine, Armstrong. Che dire? La canzone è semplice e facile, anche se non è proprio quella ideale per il vecchio Satchmo. Che lo protegga dal Cielo — come a lui stesso piacerebbe dire — lo spirito del suo vecchio maestro King Oliver.

Le prime due serate del Festival di Sanremo vengono trasmesse giovedì 1° e venerdì 2 febbraio alle ore 21,15 sul Secondo Programma della radio e della TV; la finale, sabato 3 alle 21 sul Nazionale TV e sul Secondo radio.

Le ventiquattro canzoni e tutti

Prima serata: giovedì 1° febbraio

CASA BIANCA
di Don Backy-La Valle

Ornella Vanoni - Marisa Sannia

Una tristezza infinita. Il protagonista ricorda un episodio della propria fanciullezza. Una casa bianca che non si sa bene perché lo terrorizzava: non ci voleva entrare in quella casa da bimbo. Adesso che è grande, invece, vorrebbe rivivere quel tempo: gli anni della gioventù che non ritorneranno mai più.

SERA
di Vecchioni-Lo Vecchio

Gigliola Cinquetti - Giuliana Valci

Un'invocazione alla sera da parte di lei innamorata. Le tenebre la fanno fremere, la fanno sognare, naturalmente il suo amore. E lei vorrebbe che la vita anziché un alternarsi di giorni e notti, fosse fatta soltanto di buio. Il cielo che si oscura le dà vera luce; allora soltanto si sente vicino a lui.

NO, AMORE
di Pallavicini-Intra

Giusy Romeo - Sacha Distel

Lei lo vorrebbe: lui resiste. E risponde sempre no, una catena di no. No all'amore, anche se innamorato deve esserlo, e come! No perfino ai baci. Dunque, meglio mollare, andarsene ciascuno per la propria strada. E invece ancora no: perché è difficile dire no quando si ama, quando il cuore dice « sì ».

LA VOCE DEL SILENZIO
di Limiti-Mogol-Isola

Tony Del Monaco - Dionne Warwick

Un inno al silenzio, alla solitudine; un invito a isolarsi e a meditare. Solo allora si rivivono gli attimi più belli della vita, che sono le parentesi d'amore naturalmente. Anche ciò che si considerava perduto riemerge. E si rivede nel silenzio il volto dell'amore, diventa vivo e presente.

GLI OCCHI MIEI
di Mogol-Donida

Wilma Goich - Dino

Un tipo piuttosto introverso, che ama in silenzio. Non sa confessare i suoi sentimenti. E allora canta: guardami negli occhi e capirai. I suoi occhi sono lo specchio del cuore, dell'anima e di tutto il resto. Ma lei a quanto pare non lo guarda negli occhi e lui si lamenta: il segreto del suo amore è scolpito negli occhi.

LE OPERE DI BARTOLOMEO
di Bardotti-Cini

Cowsills - Rokes

L'amarezza del signor Bartolomeo, per vocazione poeta ma che, per vivere, fa un triste lavoro in fabbrica. Canta e sogna il giorno in cui il mondo si commuoverà leggendo le sue opere, mentre adesso è costretto ogni giorno a bucherellare millecentoquindici volte un pezzo di ferro. Ma non dispera.

IL RE D'INGHILTERRA
di Agostino Ferrari (Nino Ferrer)

Nino Ferrer - Pilade

Una specie di tarantella pacifista, in chiave comica, surreale. C'è il re d'Inghilterra che dichiara guerra al Perù, una certa signora Pina che vorrebbe propinare una dose di stricnina alla vicina di casa, un cane che litiga con un gatto. Tutti in guerra: possibile non capiscano che la pace è più comoda?

UN UOMO PIANGE SOLO PER AMORE
di Gaspari-Marrocchi

Mario Guarnera - Little Tony

Tutti piangono: il bimbo affamato, la madre che prega, qualcuno perché ha freddo, il soldato perché ha paura. Anche il nostro protagonista piange. Ma è felice perché è un pianto d'amore. Le lacrime, caldi « cristalli di sale », « diamanti senza volto ». Vorrebbe che queste lacrime preziose cadessero nelle mani di lei.

DEBORAH
di Pallavicini-Conte

Fausto Leali - Wilson Pickett

Deborah l'ha piantato in asso e tanto per cambiare lui non si rassegna. Lamentosamente invoca il perdono, perché non riesce a vivere senza di lei. Il mondo si trasfigura a causa della fine di questo amore; la stessa luna diventa incandescente e lui brucia come la luna. E corre per i prati cercando Deborah.

CHE VALE PER ME
di Terzi-C.A. Rossi

Sarah Vaughan - Peppino Gagliardi

Si chiede a che gli servono gli occhi se non può vedere il suo amore, a che gli serve la bocca se non può parlare col suo amore, a che gli serve vivere senza amore. Chiaro: ancora un deluso piantato più turbato degli altri, senza speranza. Non c'è nulla che possa far scomparire la solitudine che è in lui.

STANOTTE SENTIRAI UNA CANZONE
di Queirolo-Bracardi

Annarita Spinaci - Yoko Kishi

Un ricordo canoro all'innamorato che l'ha mollata: un segno nel cuore di lui che non lo lascerà mai, che non si cancellerà. E ogni volta che sentirà questa canzone piangerà perché la canzone parla di lei, gli ricorderà che lei è scomparsa, che lui è rimasto solo; non troverà più gli attimi del suo amore.

LE SOLITE COSE
di Pallavicini-Donaggio

Donaggio - Timi Yuro

I due innamorati hanno litigato: stanno per lasciarsi. Ma lui (o lei) a un certo punto ha un ripensamento. E intona un lamento: « Se te ne vai, con te se ne andrà la vita, la mia felicità, l'amore ». I crucci e i litigi son cose d'ogni giorno fra innamorati. Dunque dimentichiamoli. Quello che conta è l'amore.

i cantanti in gara a Sanremo

Seconda serata: venerdì 2 febbraio

CANZONE
di Don Backy-Mariano

Milva - Celentano

Tutto è triste per via di un amore finito male. Mare, rondini, cielo: un lutto generale. Per fortuna è rimasto il sogno. Così il nostro protagonista (o la nostra) rivive ogni attimo dell'amore passato. Ma la realtà si fa sempre più dolorosa, più lontana dal sogno. La canzone è un grido di dolore.

QUANDO M'INNAMORO
di Panzeri-Pace-Livraghi

Anna Identici - Sandpipers

Lei è una « dura » e il suo cuore fatica ad accendersi, gli altri almeno la pensano così. Ma precisa che non è vero e che il suo ragazzo lo sa. Perché quando si innamora s'accende più di ogni altra. Conclusione in chiave filosofica: la vita nasce dall'amore e lei la sua vita la dà all'amore.

LA SIEPE
di Pallavicini-Massara

Al Bano - Bobbie Gentry

Una storiellina piuttosto ermetica. C'è di mezzo una mamma che non capisce. Non si rende conto che il mondo è grande, non finisce all'uscio di casa. E c'è una bambina (la figlia) che evidentemente vuol varcarlo, desidera andarsene. E canta: mamma non mi capirai, ma io devo andare anche se piangerai.....

CANZONE PER TE
di Endrigo-Bardotti-Endrigo

Sergio Endrigo - Roberto Carlos

Un altro cuore infranto che si strugge al pensiero d'un amore andato all'aria. Quando stavano assieme suscitavano l'invidia di tutti: l'una così allegra, l'altro così ricco. Adesso lei incontrerà un altro e lui un'altra. E dimenticheranno. Ma intanto oggi lui deve ancora cantare il suo vecchio amore.

LA FARFALLA IMPAZZITA
di Mogol-Battisti

Paul Anka - Dorelli

Mogol, quello della « linea verde », ritorna alla lirica. C'è una donna, naturalmente il suo amore. Lui la guarda negli occhi, le sorride e lei sparisce. Al suo posto appare una farfalla, volteggia nell'aria come impazzita, eppoi sale nell'immensità. Ma eccola che torna, si ferma, lui la prende. Non fuggirà più.

DA BAMBINO
di Pradella-Angiolini

I Giganti - Massimo Ranieri

Certo è bella la vita dei bimbi: l'ingenuità, la felicità, la meraviglia delle scoperte quotidiane. Il ricordo di un tempo che non ritornerà mai più. Ma anche la vita dei grandi è ugualmente bella: la speranza che una donna ti sorrida. E la scoperta dell'amore: allora soltanto incomincia la vera vita.

TU CHE NON SORRIDI MAI
di Terzi-Sili

Orietta Berti - Piergiorgio Farina

Uno dei due innamorati sembra essere perennemente imbronciato: non sorride mai. L'altro si lamenta. Avverte: se mi vuoi dovrai sorridere. Perché secondo lui, l'amore incomincia con un sorriso. Ma a quanto pare lei non intende: invece di lasciarsi andare al sorriso, cerca più che mai la solitudine.

IL POSTO MIO
di Testa-Renis

Modugno - Tony Renis

Protagonista uno scendiletto che un certo giorno si ribella alla sua condizione. Sissignori proprio uno scendiletto, il tappeto che sta accanto al comodino. Si sente umiliato perché la padrona lo calpesta, ogni mattina e ogni sera. Poi chiede perdono dello sfogo, come un umile servitore.

PER VIVERE
di Nisa-Bindi

Iva Zanicchi - Udo Jurgens

Lui è scomparso senza lasciare recapito. E lei lo cerca come una disperata. Ma nessuno l'aiuta, nessuno le sa dire dove se ne è andato. E intanto passano i giorni; la vita diventa sempre più un calvario e neanche il sole la scalda più. Lei ha tanto freddo, soltanto lui potrebbe ridarle la speranza e riscaldarla.

LA VITA
di Amurri-Canfora

Elio Gandolfi - Shirley Bassey

La vita è bella, la cosa più bella del mondo. Allegria! Le delusioni, le amarezze, i giorni tristi, i dolori non son altro che momentanee, fugaci parentesi. Non facciamoci caso: diamo retta ad Amurri, autore di riviste e di canzoni vagamente filosofeggianti: la vita è bella anche se tanta gente non lo sa.

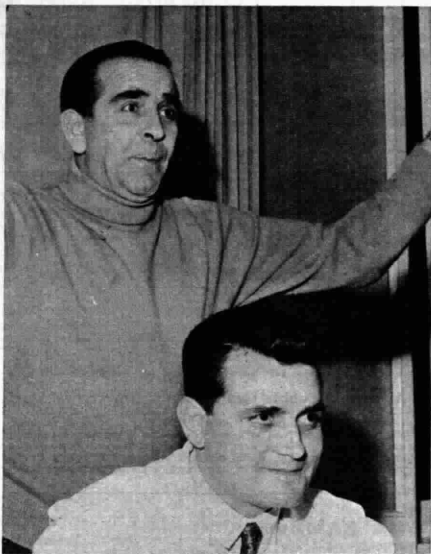
MI VA DI CANTARE
di Buonassisi-Bertero-Valleroni

Lara Saint Paul - Armstrong

Finalmente un innamorato felice. E' talmente contento di essere vicino alla sua bambina che si mette a cantare tutta la sua gioia. E canta la bellezza di lei, le dice di non abbandonarlo mai, di rimanergli sempre vicino perché soltanto allora il suo cuore ride e tutto è magnifico: scompaiono i crucci della vita.

LA TRAMONTANA
di Pace-Panzeri

Gianni Pettenati - Antoine

Una filastrocca piuttosto surreale in cui c'è un po' di tutto: una donna che va in carroarmato, un'altra che fa l'indiana, perfino Eva che mangia la mela. E un certo Pepé, il narratore. Denuncia anche lui una delusione amorosa. Ma finisce per consolarsi: ammette che gli piacciono tutte le donne.

Massimo Ventriglia, il regista di « Bandiera gialla », la popolare rubrica del sabato dedicata ai fans di musica leggera, fotografato durante una registrazione. In primo piano, il tecnico del suono. Nell'altra fotografia, Silvio Gigli discute un copione con gli attori Giorgia Moll ed Elio Pandolfi

Ci fanno immaginare

Riccardo Mantoni: al suo nome sono legati alcuni fra i più popolari spettacoli della radio nel dopoguerra. E' fratello di Corrado, il presentatore

I registi della radio dirigono soltanto voci e suoni. Loro compito principale, ottenere una perfetta fusione fra gli attori, un'interpretazione unitaria del testo. I trucchi che consentono di creare la suggestione

di Giuseppe Lugato

Roma, gennaio

Incominciano snocciolando ricordi lontani. Silvio Gigli, infervorandosi, il volto color cocomero maturo, risale addirittura alla sua prima regia radiofonica, una trentina di anni fa, forse più che meno. Dirigeva la commedia *Canadà* di Cesare Giulio Viola, con attori allora di gran fama, Franco Becci e Nella Bonora. Il rumorista evidentemente stava sonnecchiando: a un certo momento coglie una battuta, la scambia per quella conclusiva e giù di colpo il gong del finale. Sbigottimento generale. Gigli paonazzo corre al microfono. Dice: « Gentili ascoltatori, qui terminava la prima stesura della commedia. Successivamente l'autore vi ha aggiunto un'altra parte che ora vi presentiamo ». L'indomani alla direzione dei programmi radio viene recapitato questo telegramma: « Apprezzo iniziative giovani registi Stop Non capisco quella di ieri sera. Firmato, Cesare Giulio Viola ». E Arturo Zanini, anche lui un vecchio della radio, come Riccardo Mantoni che ha legato il suo nome ad alcuni fra gli spettacoli più noti, sfodera un'altra storiella gustosa, e per di più vera. Dirigeva *Autostop*, una rivista di successo negli anni Cinquanta. Durante una trasmissione, Renato Tagliani doveva fingere una radiocronaca in chiave buffa dall'autodromo di Monza e c'erano tre dischi pronti a partire: il rumore d'un motore, lo stridio di una frenata in curva, i belati d'un gregge.

Tra le pecore

Quest'ultimo era il sonoro per la scenetta successiva con Nino Manfredi. Tagliani urla al microfono: « Ecco, Varzi sta imboccando la curva grande... ». Zanini ordina: « Via il disco numero due... ». Il tecnico inserisce il numero tre e si sente un clamoroso belare delle pecore. Nei giorni successivi, 8 mila e più lettere di protesta alla RAI.
Raccontano questi episodi e i tempi a cui sono legati, come i più belli della loro carriera. Prima di incominciare una regia li prendeva no l'angoscia e un terrore di sbagliare. Agli errori non c'era rimedio. Ogni trasmissione andava in onda « dal vivo », e questo dava al loro lavoro un carattere di prima linea. Adesso manca il fascino dell'imprevisto. La registrazione e il successivo montaggio consentono di rat-

Arturo Zanini (a sinistra) in sala regìa con un collaboratore, durante la realizzazione di « La musica che piace a noi », un programma di Lea Massari e Carlo Pes. Nella fotografia a destra, Luigi e Peppino De Filippo provano una scena davanti al microfono: li ascolta il regista Federico Sanguigni

ciò che non vediamo

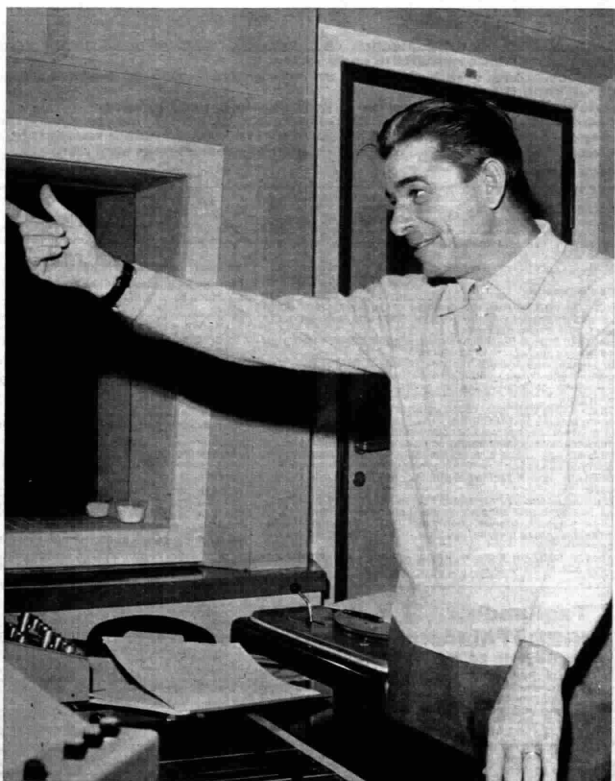
Oggi sono favoriti dall'evoluzione tecnica: non più trasmissioni «dal vivo» con il timore della papera clamorosa. Tuttavia la registrazione e il montaggio hanno eliminato anche il fascino dell'imprevisto

toppare ogni cosa. E guai se non fosse così. Alla radio si realizzano ogni giorno programmi per un numero d'ore che supera il centinaio. Inoltre, lo sottolineano i più giovani, come Massimo Ventriglia che realizza *Bandiera gialla*, Federico Sanguigni di *Gran Varietà* e Dino De Palma, che realizza fra l'altro *Io, Alberto Sordi*, registrazione e montaggio offrono delle possibilità un tempo inimmaginabili. Si pensi al fatto che attori lontani da Roma, senza la possibilità materiale di venire in auditorio, possono esser raggiunti praticamente dappertutto: basta mandarvi una troupe della radio. Oppure celebrità di passaggio registrano in un solo giorno i loro interventi per diverse trasmissioni. E' un aspetto non trascurabile dell'evoluzione subìta dalla regìa radiofonica.

Il compito del regista della radio, rispetto a quello di cinema, teatro, televisione, è diverso, meno appariscente e percettibile. In uno spettacolo televisivo si vedono scorrere delle immagini, gli attori si muovono in certi costumi, in un certo ambiente, giocano sul mutare dell'espressione. La riuscita dipende da un complesso di fattori, di cui il regista è il principale artefice. In una commedia alla radio invece, tutto si riassume nella lettura a più voci davanti ai microfoni di un copione, tante voci quanti sono i personaggi. Che fa allora il regista della radio? « Il problema essenziale è comune a ogni forma di spettacolo: dare uno spirito unitario all'interpretazione del testo », spiega Pietro Masserano Taricco. Lavora alla radio dal 1941 e da allora a oggi ha collezionato oltre un migliaio di regìe, specializzandosi nelle opere del teatro classico. Il suo compito è di ottenere una perfetta fusione fra gli attori; e il fatto che alla radio ci sia soltanto la voce, non semplifica le cose, perché occorre far immaginare agli ascoltatori ciò che non vedono. E' la caratteristica essenziale della regìa radiofonica. Da questa opera di suggestione sonora dipende la riuscita d'uno spettacolo di prosa alla radio, oltre che dalla recitazione degli attori.

I rumori

La si ottiene con vari accorgimenti tecnici. Con la posizione dei microfoni, per esempio: variandone la distanza muta il tono della voce. Poi con i cosiddetti complementi sonori: il suono d'un campanello, il rumore di passi sul selciato,

(segue a pag. 38)

Enzo Caproni dà il « via » agli attori. Alla realizzazione di spettacoli radio si dedicano spesso anche registi del teatro o della televisione

I REGISTI DELLA RADIO

(segue da pag. 37)

una porta che si chiude, il soffio del vento. Di questi rumori, incisi su disco o su nastro, esiste un repertorio vastissimo. « La cosa davvero importante e spesso più complicata », prosegue Masserano Taricco, « è la loro scelta e il loro dosaggio ».

Rumore d'erba

All'inizio c'era la tendenza ad abusarne. Il primi autori di originali radiofonici ve li inserivano anche quando non c'era assolutamente bisogno. Ci fu un giovane autore che scrisse nel copione: « rumore d'erba che cresce », e un altro: « rumore di voce attraverso un cancello ». Da un po' di tempo vi si ricorre con parsimonia, perché ci si è accorti che l'utilizzazione massiccia dei rumori finiva molto spesso per travolgere la voce. Per sottolineare situazioni e stati d'animo si ricorre più spesso alla musica di fondo. A questo proposito, Masserano Taricco cita una edizione del *Prometeo incatenato* di Eschilo che egli diresse qualche anno fa e in cui utilizzò come colonna sonora musiche originali di Luciano Berio, uno degli esponenti più noti dell'avanguardia. Fu un notevole successo, un esperimento che ha indicato una via in seguito molto seguita. Ma è sempre la voce che deve rimanere in primo piano.
Altro problema è quello di far capire agli attori che alla radio hanno a disposizione soltanto la voce, e che il pubblico è a poche spanne da loro, rappresentato dal microfono e non a venti o trenta metri in fondo alla platea e su in galleria. Gli attori di teatro tendono a recitare a piena voce, a sottolineare ogni frase con gesti e mimica. Sicché molto spesso attori bravissimi in teatro, posson esserlo assai meno davanti ai microfoni. La scelta degli interpreti assume dunque una importanza notevolissima e il regista della radio deve operarla con un criterio diverso dal suo collega che fa cinema, teatro o televisione. Non ha la possibilità di riparare agli sbagli. Una commedia alla radio si prepara in pochi giorni. Non occorrono molte prove, dal momento che gli attori non devono imparare a memoria la propria parte, né prender dimestichezza con le scene e ricordarsi i movimenti che debbono compiere. Non c'è tempo per eventuali sostituzioni.
Il mestiere di regista radiofonico non è meno impegnativo di quello degli altri registi che operano in diversi settori dello spettacolo, ma certo è meno appariscente e dà forse anche meno soddisfazioni. Perciò la figura del regista esclusivamente radiofonico è in declino. Sono rimasti in pochi. Oltre a Masserano Taricco, Umberto Benedetto a Firenze, Pino Giglioli a Milano, Ernesto Cortese a Torino. Tuttavia dalla radio continuano a passare i migliori registi di teatro e televisione da Orazio Costa a Mario Ferrero, da Franco Enriquez a Flaminio Bollini, a Sandro Bolchi. Alcuni, come Guglielmo Morandi e Anton Giulio Majano, si sono fatti le ossa alla radio, prima di passare alla TV.
Naturalmente dirigere uno spettacolo di rivista, di varietà, di musica leggera pone dei problemi diversi e, rispetto al passato, l'evoluzione è ancora più netta, determinata non soltanto dall'avvento delle registrazioni. « E' il linguaggio della radio che è cambiato », spiega Massimo Ventriglia. Nello spettacolo leggero non si bada più per esempio alla pronuncia o al tipo di voce. Basti pensare ai disc-jockey: Renzo Arbore parla in napoletano e Boncompagni in toscano-romanesco. E vanno a ruota libera, senza copione, soltanto seguendo una vaga « scaletta ». Non c'è dubbio che così la radio ha acquistato in vivacità e spontaneità. « Intervengo soltanto quando infilano degli errori di grammatica, questi mi sembrano intollerabili », afferma ancora Ventriglia. Il suo lavoro a *Bandiera gialla* si svolge per una certa parte in collaborazione coi tecnici del suono. Alla base della trasmissione c'è il rumore, quanto più rumore possibile, e i complessi che intervengono sono esigentissimi: vorrebbero poter avere microfoni a decine.

La paura

Sono arrivati ad utilizzarne quindici insieme e la loro disposizione è un problema davvero complesso, se si vogliono evitare distorsioni e saturazioni. Poi c'è il certosino lavoro del montaggio: a volte il programma va fuori tempo anche di mezz'ora, che dev'essere tagliata minuto per minuto.
Anche questo una volta sarebbe stato inconcepibile. « La sola cosa che è rimasta tale e quale alla radio », dice Arturo Zanini, « è la paura del microfono. Ne sono immuni soltanto i cantanti. Ma gli attori in genere l'avvertono e come ». Cita il caso di Lea Massari. Assieme al chitarrista Carlo Pes, partecipa alla trasmissione *La musica che piace a noi* che Zanini dirige. La parte recitata Lea Massari preferiva registrarla in casa: l'auditorio l'imbarazzava e soltanto adesso si è risolta a varcarne le soglie. Del resto Zanini è d'accordo. Recitare alla radio, anche per un attore di rivista è diverso. Perfino il povero Totò, che nei suoi film e nelle sue riviste provocava risate senza fine, alla radio lasciava il pubblico piuttosto freddo. A Franco Latini e a tanti altri comici meno noti forse, ma specialisti della radio, capita esattamente l'opposto.

Giuseppe Lugato

Il cervello umano nella terza puntata di «Verso il futuro»

ALL'ASSALTO DEL PENSIERO

La rubrica televisiva illustra gli esperimenti che in tutto il mondo gli scienziati stanno conducendo per approfondire la conoscenza ancora piuttosto generica di questo organo complesso e misterioso. Il caso dell'americano che riesce a vincere gli attacchi di epilessia premendo un pulsante. Un messaggio di speranza rivolto a tutti gli uomini

di Valerio Ochetto

Un giovane toro carica in una arena. Si precipita verso un uomo che agita il tradizionale panno rosso. Ma improvvisamente il toro si arresta, rifiuta di caricare. Ha di colpo perso ogni aggressività, è diventato mansueto. Il moderno mago che ha ottenuto questo effetto è il prof. José Delgado, uno scienziato di origine spagnola che lavora all'Università di Yale negli Stati Uniti. L'ha ottenuto premendo un pulsante, inviando un impulso elettrico ad un catodo applicato al cervello del toro. Gli esperimenti di Delgado hanno già fatto il giro del mondo, ma non sono né i più sensazionali né i più impressionanti che si compiono sul cervello. Il russo Demiciov ha innestato la testa di un cane volpino sul corpo di un cane lupo. Le due teste coabitano e convivono in una esistenza mostruosa. L'americano White ha estratto il cervello di una scimmia dal corpo e riesce a mantenerlo attivo artificialmente, con mezzi meccanici.

E' trapiantabile?

Ma il più sorprendente è che anche il corpo viene mantenuto vivo artificialmente, e che, quindi, in qualsiasi momento, il cervello potrà essere reintegrato e la scimmia riprendere la sua normale esistenza. A Pasadena, all'Istituto di Tecnologia della California, il prof. Sperry ha diviso il cervello di un epilettico in due parti uguali, separando un emisfero dall'altro, e riesce ugualmente a farle funzionare autonomamente.
La tecnica dei trapianti ha raggiunto risultati raffinati. Diversi scienziati si fermano però di fronte al cervello, ritenendolo un organo troppo delicato e troppo legato alla personalità umana. Altri, invece, lo considerano un organo ugualmente trapiantabile, purché se ne sia approfondita la conoscenza che rimane, al momento, ancora abbastanza generica. Gli esperimenti proseguono sugli animali, e hanno già raggiunto — come nel caso indicato dal prof. Sperry — lo stesso uomo.
Richard Dobbins lavora come segretario in una Università americana. E' un uomo normale, socievole, apprezzato dai colleghi. Quando sente avvicinarsi una crisi epilettica preme un bottone, invia un impulso agli elettrodi fissati nel suo cervello, che immediatamente lo ritrasmettono in una zona cerebrale, dandogli un senso di calma, e scongiurando immediatamente l'attacco. E' una applicazione del metodo sperimentato dal prof. Delgado sui giovani tori. Un uomo è stato salvato dalle nuove conquiste della scienza.
Delgado — e altri con lui — dicono che in futuro sarà assai facile stimolare, in modo analogo, altri impulsi e altri sentimenti umani, attraverso una rete di elettrodi alimentati da transistors: stati di benessere, sentimenti di piacere e di gioia stimolati a volontà; uomini diventati pacifici a comando; ma anche, se lo si vuole, uomini violenti e aggressivi a comando. L'alternativa che la scienza moderna apre è quella di sempre: creare le condizioni per migliorare la vita dell'uomo, per allargare le sue possibilità di incidere sul proprio destino, di liberarsi dai condizionamenti esterni; oppure la possibilità di degradare la sua personalità, di sottometterla a coercizioni esterne.

Un continente

Il nostro cervello è stato paragonato ad un continente, per la sua vastità e per la sua complessità. Per riprodurlo in tutte le sue caratteristiche, occorrerebbe uno spazio grande due volte l'Italia. Si calcola che nell'arco di una vita sia capace di immagazzinare un milione di miliardi di informazioni. E consuma minore corrente di quella che occorre per accendere una piccola lampadina. E' un continente ancora in gran parte inesplorato. Gli scienziati moderni: lo spagnolo Delgado, il russo Demiciov, gli americani Schmitt e White, Robin e Tatum, gli inglesi Medawar, Walter e Griffith — solo per fare alcuni nomi fra i più universalmente noti, che appariranno in *Verso il futuro* — sono gli audaci esploratori del nostro tempo. Chirurghi e biologi, matematici e psicologi collaborano alla grande impresa. Il loro, è un messaggio di speranza rivolto a tutti gli uomini: perché accolgano le possibilità offerte dalla scienza moderna e contribuiscano a realizzarle con la loro scelta.

Assalto al cervello *per la serie* Verso il futuro *va in onda martedì 30 gennaio alle 21,15 sul Secondo Programma TV.*

DEBUTTA CON SABEL

A dieci anni di distanza dal suo Viaggio nel Sud, *Virgilio Sabel presenta un ciclo di trasmissioni dal titolo* Ritorno nel Sud, *un itinerario alla ricerca di quanto è cambiato nel Mezzogiorno d'Italia. Alla prima trasmissione rimase legata una canzone:* Per sole cento lire *di Usuelli. Ancora Usuelli, su parole di Deddy Savagnone, ha composto la canzone che accompagna la sigla della nuova trasmissione:* Onze donze trinze *è il titolo, che si rifà ad un gioco infantile siciliano. Ne è interprete Giulia Petrarca, una cantante romana che fa così il suo debutto nel mondo della canzone.* Onze donze trinze *è infatti il suo primo disco. Giulia Petrarca ha diciotto anni e frequenta l'ultimo anno di ragioneria nella scuola « Duca degli Abruzzi » di Roma. Suona il pianoforte, dipinge e colleziona francobolli.*

contrappunti

Menotti su e giù

Da Roma, dove era venuto per una serie di riunioni necessarie per la messa a punto del prossimo Festival dei Due Mondi, Giancarlo Menotti si è trasferito a Parigi dove in questi giorni è al lavoro come regista televisivo per una edizione della sua opera *La medium* destinata alla TV americana. Contemporaneamente il musicista ha curato sempre in veste di regista la « prima » svizzera dell'altra sua opera *Il console* programmata dal Teatro Lirico di Ginevra. Da Ginevra di nuovo a Parigi per *La medium* stavolta in edizione teatrale all'« Opéra-Comique », poi a Lione per un'altra regìa, quella della *Santa di Blecker Street*, ed infine in America per una edizione televisiva di *Amahl e gli ospiti notturni* che sarà poi trasmessa durante le feste natalizie del 1968. Il tutto naturalmente entro maggio; ché poi, a giugno, Menotti dovrà essere come al solito a Spoleto per dare il via all'undicesimo Festival.

Musica per bambini

E' stata annunciata a Mosca la prossima apertura di un teatro musicale per ragazzi. L'edificio — che sorgerà al centro di un parco e che sarà decorato con affreschi raffiguranti le più note favole di tutto il mondo — conterrà un museo, una sala per concerti ed infine il vero e proprio teatro che avrà la particolarità di avere installazioni fisse necessarie per riprodurre le magìe più normali delle favole. Così, ad esempio, particolari accorgimenti renderanno possibili improvvise apparizioni e sparizioni di personaggi. Una terrazza scoperta con giuochi completerà l'intero nuovo edificio.

Alzira a New York

Il tenore Gianfranco Cecchele è a New York. Nella città americana Cecchele è impegnato nell'*Alzira* di Giuseppe Verdi che, dopo la riesumazione romana dello scorso anno, è in programma in « prima » esecuzione americana. Il « carnet » americano di Cecchele prevede anche un concerto a Filadelfia.

Oratorio per un jazzista

Il noto pianista di jazz Dave Brubeck ha portato a termine la partitura di un oratorio che sarà presto presentato a Cincinnati. L'oratorio si intitola *Una luce nel deserto* e la sua partitura prevede l'uso, oltre che di una normale orchestra sinfonica e del coro, di un baritono solista e di un complesso jazz. L'opera ha richiesto a Brubeck due anni di lavoro durante i quali si è consultato con esponenti religiosi di varie confessioni cristiane in modo da dare al suo lavoro un contenuto largamente ecumenico.

In onore di Theodorakis

Il musicista tedesco, ma residente in Italia, Hans Werner Henze ha scritto una musica per orchestra d'archi basata su un tema del musicista greco Mikis Theodorakis incarcerato dopo il colpo di Stato dei colonnelli. Il brano si intitola *Freiheithymne*, che significa *Inno alla libertà*.

Pinocchio ballerà

Antonio Bibalo, di cui è stata eseguita recentemente a Trieste l'opera *Il sorriso ai piedi della scala*, sta componendo un balletto che si intitola *Pinocchio*. La prima rappresentazione della coreografia è prevista per la stagione 1968-69 alla « Staatsoper » di Amburgo.

Una sinfonia per Giovanni XXIII

E' stata eseguita con successo a New York sotto la direzione di Leonard Bernstein la *Terza Sinfonia* di Nicolaus Nabokov. Il lavoro è dedicato alla memoria di Papa Giovanni XXIII.

Associati in nome di Liszt

Anche i patiti della musica di Liszt hanno costituito una società intesa a propagandare le composizioni del loro autore preferito. La nuova Associazione è stata fondata in America ed intende come suo primo atto organizzare a Redford (Virginia) un Festival interamente dedicato a musiche lisztiane.

Renata dopo Napoli

Concluse trionfalmente a Napoli le recite di *Gioconda*, Renata Tebaldi, dopo una breve sosta milanese, è ripartita per l'America. L'attende al « Metropolitan » una nuova edizione di *Gioconda* ed alcune rappresentazioni di *Manon*, oltre ad una esecuzione in forma di concerto della *Wally* di Catalani alla « Carnegie Hall ». E' stato, intanto, annunciato che la Tebaldi sarà scritturata dal « Metropolitan » per la inaugurazione della stagione del prossimo anno: in programma l'*Adriana Lecouvreur* di Cilea.

g. d. r.

Affidate alla bacchetta di Claudio Abbado

UN CONCERTO DEDICATO A MUSICHE RUSSE

di Gianfranco Zàccaro

Nel concerto di musiche russe affidato alle cure di Claudio Abbado, il nome che, per la rarità dei lavori proposti, assume il maggiore spicco, è quello di Modesto Mussorgski. Se si pensa, poi, che questi pezzi (tutti corali) ruotano concettualmente, per un motivo o per un altro (anche di ragion contraria), intorno alla più vasta e importante opera del compositore — il *Boris Godunov* — l'interesse culturale della parte centrale del programma della serata, avrà una sua prima definizione precisa.
L'introduzione nel mondo mussorgskiano avviene per gradi: infatti il primo brano eseguito (*Scena del Tempio*) è tratto da un *Edipo re* che, scritto quando il compositore aveva appena 19 anni, ha un interesse, per così dire, formativo, atto a chiarificare i legami di Mussorgski con la musica russa precedente. Null'altro di notevole se non una curiosità: il coro programmato è l'unico frammento attualmente pervenutoci dell'*Edipo re*.

Salammbô troncata

Molto più importante è il secondo lavoro (scritto fra il '63 e il '66), ispirato a *Salammbô* di Flaubert. Più importante perché proprio il motivo che impedì la stesura completa dell'opera si riverbera in alcune peculiarità dei frammenti rimasti. Il motivo per cui Mussorgski troncò la composizione di *Salammbô* è la progressiva messa a fuoco, nel suo campo di interessi, di quelle istanze nazionalistico-realistiche che sarebbero state il fulcro del *Boris*; orbene, anche in *Salammbô* le masse corali cominciano ad avere un'anima abbastanza marcata e originale: certo, le illusorietà dell'argomento esotico sono ancora vive, ma già si comincia a delineare (anche in questo coro femminile che descrive la vestizione nuziale, da parte delle schiave, di Salammbô) il vero e originalissimo volto del compositore russo.
Al 1874 appartiene *La sconfitta di Sennacherib*, per coro e orchestra, su testo di Lord Byron. E' un lavoro d'ispirazione magniloquente ed eroica che, però, ci è giunto nella rielaborazione orchestrale di Rimski-Korsakov: un autore, questo, molto più raffinato e tecnicamente preparato del nostro, ma che, per riconoscimento unanime di tutta la critica, si spinse, nel suo lavoro di « ripulitura », un po' oltre, giungendo a livellare eccessivamente la personalità, più rozza ma molto più incisiva, di Mussorgski. Ancora Rimski in evidenza per il completamento d'una cantata che esisteva, nell'originale mussorgskiano, solo nella stesura per pianoforte: si tratta di *Joshua* (1877), lavoro ispirato al Sommo Sacerdote, che dopo aver guidato il ritorno degli Ebrei, li conduce alla conquista di Gerico.
Un Mussorgski, insomma, abbastanza inconsueto: si deve, anzi, dire che, a parte le invadenze di Rimski-Korsakov (orchestratore tanto mirabile quanto salottiero), gli aspetti più consueti del grandissimo compositore russo — gli aspetti, cioè, legati al realismo popolare — trovano, in questi brani, dei precedenti non sempre agevoli e diretti, ma sicuramente tali da garantire, alla sua fisionomia artistica, quella varietà d'interessi che rafforza — e, diremmo, viepiù giustifica — la profondità e la pregnanza del suo approdo definitivo.
Gli altri due compositori russi del concerto sono Prokofiev e Strawinski. Del primo (che, per la precisione, è russo-sovietico) sarà eseguita la *Suite* da *Romeo e Giulietta*, il suo balletto più popolare, più fortunato, più meritevole di questa distinzione in virtù del dinamismo, dello squadrato plasticismo, e della precisa vena immaginifica che lo animano. La *Suite* scelta da Abbado è — come dire? — « libera », cioè si avvale della possibilità, insita nello stesso spirito di queste musiche prokofiane, di interpolare brani tratti da diverse raccolte (le stesure del balletto approntate dal compositore sono, relativamente alla destinazione concertistica, svariate). Indicheremo, di questi brani scelti, la successione: *I Montecchi e i Capuleti, Danza mattutina, La sfida, La lotta, Danza con i mandolini, Serenata mattutina, Danza delle fanciulle coi gigli* e *La morte di Tebaldo*. Sempre Prokofiev in evidenza col *Quinto Concerto* per pianoforte (solista Dino Ciani): un lavoro che costituisce una poderosa « summa » della personalità del musicista, dalle travolgenti esperienze dinamiche degli anni giovanili, ai momenti di pensosa distensione tipici della sua arte più matura.
La *Sinfonia di Salmi*, di Strawinski, concluderà il programma. Troppo noto è questo capolavoro perché se ne parli in termini di presentazione: va solo notato ch'esso occupa un posto di assoluto rilievo anche nel personale ambito religioso del compositore, e che si pone come una rimarchevole valorizzazione d'un intimismo drammatico dai tratti intensi e frenati da pressanti istanze di carattere morale.

Il concerto diretto da Claudio Abbado va in onda sabato 3 febbraio, alle ore 20 sul Terzo Programma radiofonico.

Fedora Barbieri, che canterà in « I Capricci di Callot »

Più un balletto che un'opera

«I CAPRICCI DI CALLOT» DI MALIPIERO

di Mario Messinis

Gian Francesco Malipiero, come tutti sanno, è un sottile conoscitore del Rinascimento e dell'età barocca e anche un appassionato bibliofilo: il suo eremo asolano è ricolmo di trattati preziosi, di stampe cinquecentesche. Jacques Callot, il celebre incisore francese, ma di educazione italiana, anzi fiorentina, è una delle sue passioni: quel gusto tra fantastico e grottesco, quelle stravaganze incomparabili, non potevano trovarlo indifferente. La fama di Callot si sparse subito in tutta Europa e a lui dovevano periodicamente ritornare anche poeti e letterati. Ovvio che soprattutto il Romanticismo fosse il terreno più favorevole alla diffusione e alla valutazione dell'artista irrequieto; Hoffman non soltanto gli intitolò la sua prima opera significativa, i *Pezzi fantastici*, ma anche si ispirò ai *Balli di Sfessiana*, una raccolta di 24 incisioni risalente al 1616, per un suo racconto, *La principessa Brambilla*. Lo stimolo a tradurre in suoni le maschere di Callot, inserite in un caricaturale bozzettismo ambientale, eppure dotate di « ritmi musicali », venne appunto a Malipiero attraverso la mediazione hoffmanniana anche se egli doveva, come al solito, utilizzare con indipendenza la novella romantica e addirittura allontanarsene completamente per quanto riguarda il finale. Quanto al titolo il maestro preferì chiamarla genericamente *I Capricci di Callot*, anche se l'opera non ha niente a che vedere con *I 49 capricci*, che l'incisore portò a termine poco tempo dopo i *Balli di Sfessiana*.
E' chiaro che un soggetto che rifiuta ogni principio di verosimiglianza e che respinge apoditticamente qualsiasi elaborazione drammatica o, più esattamente, melodrammaturgica, dovesse portarci nel vivo della più stimolante e attuale poetica malipieriana. Con i *Capricci*, composti nel 1942, nasce, lo sappiamo, la cosiddetta terza maniera di Malipiero. *I Capricci* non sono soltanto uno dei più sicuri approdi del teatro malipieriano: segnano anche il superamento della « seconda pratica » dell'autore e la rivincita della musica sulle prosastiche cadenze verbali.

Come manichini

Protagonista dei *Capricci* è infatti prima di tutto la musica; ed è l'orchestra che determina il tono del fantastico racconto. Tant'è vero che c'è chi, contro la stessa interpretazione di Malipiero, considera, con motivi plausibili, i *Capricci* assai più un balletto che un'opera. I personaggi, ancora una volta, come ai tempi del *Torneo Notturno*, sono delle apparenze larvali, manichini privi di vita, astratte stilizzazioni; a noi non interessa ciò che dicono e fanno, ma piuttosto il clima di incantamento favolistico che determinano. E' stato detto che nei personaggi dei *Capricci* non è possibile identificare quel valore simbolico che ha sempre caratterizzato il teatro di Malipiero. Che è forse espressione inesatta: poiché la allegoria questa volta è intrinseca alla stessa insensatezza delle situazioni: il pessimismo malipieriano, anche in un testo apparentemente elusivo, coinvolge la parabola scenica, costituita di istantanee fissazioni di immagini, bloccate da una luce artificiale, che sospende in un vuoto esistenziale le vicende. Ma l'importanza di quest'opera non si limita soltanto a questo: essa è, in certo modo, la pietra miliare del nuovo corso compositivo malipieriano, quello che è alla base anche degli odierni interessi del maestro. I *Capricci* infatti instaurano una stagione strumentale, che culminerà nei *Dialoghi*, mediante un rinnovato interesse coloristico e gettando le premesse di un discorso compositivo che si protrarrà fino ad oggi, al clima visionario delle *Metamorfosi di Bonaventura*, pure ispirate a Hoffmann, ad una stagione letteraria ormai prossima a sfociare nei motivi nichilistici e funerei del romanticismo. Certo nei *Capricci* il linguaggio rimane ancora essenzialmente diatonico, non conosce cioè la intensificazione cromatica e le frastagliate increspature delle composizioni più recenti, ma il congenito modalismo malipieriano appare perfettamente filtrato, accolto con la massima naturalezza nelle stesse strutture del discorso; e d'altra parte l'autore non indugia nella morta gora di un declamato amorfo, tanto esso appare inserito con estrema mobilità nel tessuto orchestrale. Ricordiamo infine la singolare trasparenza della scrittura strumentale, incline a utilizzare in senso vocalistico, una fitta trama polifonica che denuncia, secondo una tipicissima cifra, la nostalgia di un'antica tradizione: quella del madrigalismo rinascimentale.

I Capricci di Callot *va in onda giovedì 1° febbraio, alle ore 20,40 sul Terzo Progr. radio.*

La lunga esperienza di direttore d'orchestra serve a Otto

Il mago che combina i dischi di successo

Otto Gerdes a Genova, insieme con la moglie Caterina Alda, una giovane cantante svizzera di cui s'innamorò ascoltando la sua voce su un nastro inviato per una selezione di nuovi talenti. Gerdes vive in Germania, ad Amburgo, ma trascorre lunghi periodi in una sua villa presso Berna. Per la Casa discografica di cui è direttore artistico, preparerà personalmente un'edizione delle « Sinfonie » di Mozart e una delle opere di Richard Strauss

di Luigi Fait

Genova, gennaio

Incontro Otto Gerdes, il direttore artistico della « Deutsche Grammophon Gesellschaft », la famosa Casa discografica tedesca, a colazione in un ristorante. Siedo a tavola con lui e con sua moglie, Caterina Alda, una bionda e simpatica cantante svizzera, di cui Gerdes s'è innamorato qualche anno fa prima ancora di vederla, ascoltandone semplicemente la deliziosa voce incisa su nastro per una selezione di giovani debuttanti.

Gli piace il mare

Il posto è meraviglioso, aperto sul golfo. Le onde alte e impetuose appaiono al Maestro « un'increspatura ». E' infatti abituato al Mare del Nord, risiede ad Amburgo, ma trascorre buona parte dell'anno nella sua villa di Berna. Gli piace moltissimo il mare. Severo ed esigente nel lavoro, si rivela qui d'una schietta cordialità, corroborata forse anche dall'ottimo pesce al cartoccio che gli sta nel piatto. Comincia a parlare con entusiasmo della sua attività non soltanto presso la « Deutsche Grammophon », ma anche come direttore d'orchestra. Nacque a Colonia il 20 gennaio 1920, e s'interessò di musica fin da bambino. All'età in cui si guardano sì e no i burattini, a cinque anni, chiese ai genitori un biglietto per andar a vedere *I maestri cantori*, e ascoltò i tre lunghi atti dell'opera wagneriana senza dar segno di impazienza o di stanchezza. Tornato a casa con la testolina che gli bolliva di accordi e di melodie, piena dei motivi dell'opera, decise di fare il musicista: subito però, senza aspettare di essere grande. « Nella mia famiglia », racconta Gerdes, « si amava la musica, ma non si trattava fino a quel momento di un interesse ufficiale. Dopo le cose cambiarono ». I genitori gli procurarono un violino, che divenne il suo strumento musicale per eccellenza. Lo tradiva solo quando sentiva alla radio qualche bel coro o quando sotto le sue finestre passava una banda. Allora cercava nei cassetti della madre un ferro da calza e con questo batteva euforicamente il tempo.

Far musica era il suo giuoco preferito. Più tardi, alla scuola del professor Brahm Eldering, suonare non fu più uno scherzo e Gerdes dovette studiare dieci, perfino dodici ore giornaliere. Nella Scuola Superiore di Musica di Colonia gli dà lezione Herman Abendroth. Appena diplomato ottiene un posto alla direzione dei programmi musicali di Radio Berlino. Poi vengono anche per Gerdes gli anni della guerra e

Gerdes per scegliere l'esecutore adatto ad ogni musica

Una formazione approfondita e singolare: a cinque anni suonava il violino, ha curato i programmi musicali di alcune stazioni radio, è salito sul podio della Scala, del Regio di Parma, dell'Opera di Berlino. È attualmente il direttore artistico di una grande Casa discografica tedesca

della prigionia, che riuscirono quasi a fargli dimenticare il violino ma non la direzione d'orchestra. Ricorda con commozione il suo esordio, subito dopo la guerra, con il *Fidelio* di Beethoven e con l'*Otello* di Verdi a Monaco. Salì in seguito sui podi delle più celebri orchestre tedesche. Herbert von Karajan lo volle proprio collaboratore. Venne chiamato alla Radio di Colonia e a quella di Baden Baden; e nel '47 ebbe la direzione della « Rheinische Philarmonie » di Coblenza. Nel '66 è alla Scala. Il *Corriere della sera* scrive: « Gerdes è un direttore di temperamento: è ardente, colorito, robusto, estroverso. Ha una bella solidità di taglio germanico, non sdegna le grandi aperture spirituali e le emozioni romantiche. Insomma è un direttore che dà fiducia e che si ascolta con simpatia ». Attualmente dirige all'Opera di Stato Bavarese e a quella di Berlino.

Nel suo repertorio il posto d'onore è riservato a Mozart. Seguono Wagner, Beethoven, Brahms. Per quel che riguarda i contemporanei, Gerdes afferma di aver imposto più d'una volta alcune prime esecuzioni mondiali (tenne a battesimo nel gennaio dell'anno scorso al Regio di Parma *Una donna uccisa con dolcezza* del milanese Roberto Hazon), ma parte rigorosamente dal principio « che le composizioni d'oggi non devono assolutamente essere influenzate dall'elettronica. La musica elettronica, se è poi musica, ha solo diritti di ospitalità nei documentari e nei film industriali. Non è roba da concerto. Mai e poi mai dirigerò siffatta musica. Stiamo senza dubbio attraversando una tremenda crisi. Come si compiono esperimenti e ricerche nella chimica ed in altri settori, così nella pittura e nella musica si cerca, si pretende e si rischia a tutti i costi qualcosa di nuovo. Non disprezzo, per carità, questi uomini che stanno all'avanguardia: sono delle vittime! Mi infastidisce però che i loro prodotti vengano di solito presentati e sbandierati come l'unica musica attuale. Non sopporto insomma gli sperimentatori, che battono magari con i pugni sui violini. La musica non dev'essere limitata ad un tentativo di produrre suono in qualsiasi maniera ».

E' severo

Giudicare gli artisti e le orchestre rientra tra gli attuali compiti di Gerdes. Se il catalogo della « Deutsche Grammophon » è oggi tra i più prestigiosi, lo dobbiamo a lui, che ne è l'ispiratore. Non può quindi non essere severo. E' arrivato al punto di stabilire che un interprete (direttore, cantante o strumentista) non deve essere chiamato a registrare un certo pezzo soltanto per la sua bravura, per i suoi virtuosismi, per la sua fama. Secondo Gerdes un interprete nasce con i propri autori: « Per me è ormai naturale assegnare Mahler a Kubelik, Sibelius a Karajan, Mozart, Strauss e Berg a Böhm. Sarebbe una gaffe imperdonabile mettere oggi sul mercato una *Sinfonia* di Sibelius con un direttore che non sia Karajan ». E dichiara con grande soddisfazione di essere stato lui a legare questi tre grandi maestri alla « Deutsche Grammophon ».

Il successo del disco è dunque legato, per lui, alla più attenta combinazione tra autore, musica e interprete. « Mio compito è soprattutto scoprire l'amore che un interprete ha per un determinato autore e per una determinata opera ». Ecco il segreto di un'incisione, che domani potrà dirsi veramente perfetta. Da ciò le vendite eccezionali delle nove *Sinfonie* di Beethoven dirette da Karajan, in testa ad ogni altra incisione. Le più richieste sono fino ad oggi l'*Eroica*, la *Quinta*, e la *Sesta*. È subito dopo queste viene ancora Beethoven, con le *Sonate* per pianoforte interpretate da Wilhelm Kempff. Il più recente best-seller — imprevedibile! — è la *Missa Glagolitica* di Janàcek diretta da Rafael Kubelik.

Secondo Otto Gerdes (e bisogna lasciarlo dire, ché è una specie di mago in questo campo) le opere discografiche, più o meno monumentali, hanno bisogno di nascere nella maniera più spontanea. Si deve, sì, tener conto della necessità del mercato e della armonica completezza di un catologo che si rispetti, ma specialmente agire quando si ha sotto mano un cast perfetto, per così dire « invitante ».

Un'altra immagine di Otto e Caterina nelle vie di Genova. La vocazione musicale, racconta Gerdes, nacque in lui quand'era bambino ascoltando « I maestri cantori di Norimberga ». Gerdes ama molto il mare: sogna una vacanza lungo le coste della Sardegna. E' un appassionato di vela

« Sound » speciale

Sono bastati un Böhm e un Fischer-Dieskau per indurre Gerdes a incidere il *Wozzek* di Alban Berg. Un'altra sua costante preoccupazione è che nessuna incisione esca senza uno speciale, inconfondibile « sound ». Essendo stato una volta direttore di una stazione radio, il Maestro si è sempre interessato alla parte tecnica della riproduzione del suono e non tollera perciò le più piccole inesattezze: « Cerco nei dischi un suono d'orchestra che sia " orchestra "; un suono d'opera che sia quello dell'opera lirica, in modo che l'ascoltatore abbia precisamente la sensazione di trovarsi seduto in una sala da concerto o nel palco d'un teatro ».

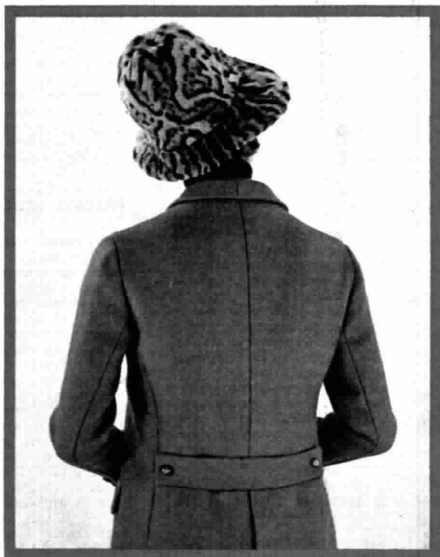
Sta ora pensando alle prossime incisioni della « Deutsche Grammophon »: un ciclo di *Lieder* (probabilmente in tre parti) affidato a Dieskau, *Le nozze di Figaro* con Böhm, al quale ha inoltre deciso di far dirigere *Lulù* di Berg. E a se stesso, secondo un contratto con la Casa, riserverà le *Sinfonie* di Mozart e l'opera omnia di Richard Wagner. « Il titolo di questa imponente edizione », confida Gerdes, « non vorrei per ora rivelarlo. Sarà una sorpresa ».

Ma mi accorgo che il Maestro si è stancato di trattar di musica. Lo attirano di più i cavalloni che vengono a frangersi sotto le finestre panoramiche del ristorante. Preferisce parlarmi dei suoi hobbies: la vela (sta per prendere una speciale patente per la navigazione) e la cinepresa. E' innamorato dell'Italia. Il suo sogno è una vacanza con lo yacht lungo le coste della Sardegna.

Di fronte e

Anche l'abito più semplice può avere sul dorso un motivo che lo completa, lo caratterizza. Abbiamo quindi fotografato questi quattro modelli realizzati nella sartoria di Rina Gazzano in modo da offrire alle nostre lettrici la possibilità di vederli come nel corso di una sfilata.

Il motivo arrotondato di impunture che modella davanti il corpino dell'abito in lana azzurra continua sul dorso, intersecando la cucitura centrale. Anche il girocollo, i polsi e l'orlo sono impunturati.

di spalle

La giacca dell'insieme stile cacciatore con la blusa in ocelot è di linea rigorosa e quasi severa: « movimentata » davanti dai bottoni metallici e dalle quattro tasche a pattina, dietro è appena segnata dalla cucitura centrale e dalla martingala aderente

L'abito da cocktail in pesante crêpe di seta ripete davanti e dietro l'identico motivo di piega laterale che nasconde la gonna pantalone. Il pannello è fermato sulla spalla da un lucente strass

L'alta allacciatura doppiopetto mette in risalto sul davanti il busto minuto del paltoncino da sera. L'ampiezza della svasatura è invece accentuata sul dorso dal piegone che parte dalla cinturina abbottonata

RUOTE E STRADE

La nuova Daf

Un'altra novità viene questa volta dall'Olanda. Per la verità la « Daf 55 » è stata presentata a metà dicembre, ma in Italia soltanto nei giorni scorsi. La fabbrica di Eindhoven è nota soprattutto per i suoi autoveicoli industriali, ma da anni si è messa a lottare anche nel campo delle automobili e con modelli che montano tutti la trasmissione automatica Variomatic che molti automobilisti conoscono come « la trasmissione con le cinghie ».
Dopo la « 44 » con motore di 844 cmc e con carrozzeria del nostro Giovanni Michelotti, apparsa più di un anno fa, la Daf ha ora presentato la « 55 » che salvo ritocchi alla carrozzeria, muso e coda, è praticamente la « 44 » ma con motore di 1100 cmc. La novità è appunto in questo motore e soprattutto in quello che sta dietro questa unità motrice. I tecnici della Daf quando misero in cantiere la nuova berlina a 2 porte e 4-5 posti (ma sarebbe meglio scrivere addirittura 4 posti) si accorsero che per progettare e realizzare il motore avrebbero impiegato molto tempo. Ed allora hanno preferito rivolgersi ad altri fabbricanti. Ecco quindi che dall'accordo con la Renault la Daf ha avuto il motore delle Renault 8 e 10, con qualche cavallo in più. 4 cilindri, 1108 cmc, 50 CV Sae a 5000 giri. La prima fornitura sarà di 40.000 motori; poi, pronto lo stabilimento di Born, la Daf se lo produrrà essa stessa in casa propria.
Le prestazioni sono indicate in 136 chilometri di velocità massima ed in una accelerazione buona: vale a dire da 0 a 50 in 5 secondi e da 0 a 80 in 12 secondi.
Guidare con due soli pedali (freno e acceleratore) è soprattutto comodo ed in questa facilità sta il segreto, se è segreto, della simpatica vetturetta olandese. In città è un piacere non mettere il piede sulla frizione e la mano sul cambio. Con le Daf questo impiccio viene ad essere eliminato. Il prezzo della « 55 » è stato fissato in 1.068.000 lire. Con la nuova berlina, la Casa olandese ha presentato la « 44 station car » e cioè la versione giardiniera della « 44 ». Buona capacità di carico, una linea semplice, la trasmissione automatica sono caratteristiche di questo modello che in Italia viene a costare 1.087.000 lire.
Lo scorso anno vennero vendute nel nostro Paese quasi 2000 automobili Daf, il cinquanta per cento in più dell'anno prima.

Contro il gelo

Continua al Nord come al Sud l'ondata del maltempo invernale. Neve e ghiaccio disturbano il traffico e accrescono i pericoli della circolazione. Sorgono, inoltre, molti piccoli inconvenienti, dettati dalle fredde temperature di questi giorni. Attenzione, per esempio, a non abusare dello « starter » per evitare che nel collettore di aspirazione e nelle camere di scoppio si accumuli un'eccessiva quantità di carburante incombusto. Se ciò accade, è necessario riportare la levetta del dispositivo di arricchimento della miscela in posizione di riposo e, mentre si aziona la chiave o il tirante di avviamento, premere a fondo il pedale dell'acceleratore per consentire al motore di aspirare una quantità maggiore di aria e di liberarsi della benzina non bruciata. Un inconveniente serio è costituito dalla formazione di ghiaccio nel carburatore. E' un fenomeno che si manifesta quando l'atmosfera presenta un'elevata umidità e temperatura prossima allo zero. Aumenta il consumo di carburante, il motore perde di potenza, spesso si ferma. Si finisce per viaggiare a singhiozzi. Come difendersi? In primo luogo, sistemando sulla calandra una tendina o « maschera » che limiti al minimo indispensabile l'entrata dell'aria nel vano motore; poi, inserendo, sulle vetture che la possiedono, la presa d'aria calda. Essa viene messa in funzione grazie ad una apposita leva sul filtro aria del carburatore. Infine, si può provare ad usare una marca di benzina diversa.
Per quanto riguarda la guida sulla neve, un consiglio di semplice applicazione è questo: sgonfiare leggermente i pneumatici. Bastano due-tre decimi in meno rispetto alla pressione normale per aumentare la « pancia » della gomma e con essa la superficie di contatto con il suolo innevato. Chi ha i pneumatici in cattivo stato (anche se il battistrada è ancora superiore al millimetro stabilito dalla legge come ultimo limite), è meglio lasci la macchina in garage. Viaggiare con gomme dotate di battistrada con spessore di 2-3 mm significa voler sfidare la sorte.

I complessi

Secondo un'indagine svolta in Inghilterra, i principali « complessi » che influenzano gran parte degli automobilisti sono: senso di inferiorità, desiderio di vendetta e millanteria.

Gino Rancati

MONDONOTIZIE

Abusivi in Corsica

Al tribunale di Ajaccio si è dibattuta una causa contro un commerciante còrso, colpevole di aver installato tre ripetitori televisivi abusivi nelle località di Porto, Carbuccia e Bocognano. Queste « iniziative private », afferma la difesa, sono causate dalle deficienze del servizio dell'ORTF per cui molte zone dell'isola, soprattutto quelle montagnose, non potrebbero — senza i ripetitori abusivi — ricevere i programmi televisivi. Una causa analoga era stata dibattuta a Bastia nell'aprile del '66: e anche analoghi sono stati il giudizio — condanna a una multa e alla demolizione degli impianti abusivi — e le reazioni della popolazione dell'isola, che si è opposta anche questa volta con la forza allo smantellamento dei ripetitori.

Il tempo dei partiti

Sta per essere discussa, in Inghilterra, alla Camera dei Comuni, fra i capi dei partiti politici e i rappresentanti degli enti radiotelevisivi, la proposta dei conservatori tendente a distribuire diversamente il tempo riservato alle trasmissioni politiche e ad avere, in determinate occasioni, la possibilità di effettuare trasmissioni regionali anziché nazionali. Fino ad ora il tempo televisivo risulta così distribuito: partiti laburista e conservatore, due trasmissioni di 15 minuti l'una e tre di 10 minuti; partito liberale, due trasmissioni di 10 minuti. Il tempo radiofonico: partiti laburista e conservatore, tre trasmissioni di 10 minuti sullo Home Service e tre di 5 minuti sul Light Programme; il partito liberale, una trasmissione di 10 minuti sullo Home Service ed una di 5 minuti sul Light Programme; i partiti nazionalisti della Scozia e del Galles possono usufruire di una sola trasmissione della durata di 5 minuti ciascuno.

Nuovo studio radio

Nel centro radio di Francoforte è stato portato a termine un complesso di studi radiofonici, composto da uno studio centrale per la regia dal quale si possono seguire e controllare le produzioni in corso in quattro studi diversi che contornano il nucleo centrale. Il primo studio è predisposto per la registrazione di scena di gruppo o di riunioni; il secondo è un ambiente del tutto isolato acusticamente da migliaia di cubi di silan; il terzo studio ha un carattere di ambiente di soggiorno ed è più adatto per la recitazione; il quarto è il più piccolo ed ha un'acustica regolabile. Oltre 200 amplificatori e 30 microfoni completano gli impianti.

TV a colori in URSS

La costruzione in serie di apparecchi televisivi a colori inizierà nell'Unione Sovietica nel 1970 o al massimo nel 1971. Per quanto riguarda i televisori in bianco e nero, nel 1968 si prevede un aumento del 20 per cento sulla produzione rispetto a quella del 1967, che è stata di 4,8 milioni di unità, fino a raggiungere 5,7 milioni di apparecchi.

i vostri programmi

domenica

Annette

IL CLUB DI TOPOLINO - *Vi avevo detto che a questo programma partecipano giovanissimi corrispondenti di vari Paesi; bene, dopo il giapponese George Nagata, ecco Tommy e Annette, americani, che vi presenteranno la prima puntata di un lungo servizio girato nelle isole Samoa. Vedrete come i piccoli isolani trascorrono le loro giornate, li seguirete nei loro lavori e nei loro giochi, li vedrete impegnati nella pesca subacquea, in emozionanti gare di nuoto e di tuffi dalla cima di altissime rocce. Naturalmente, non mancheranno anche in questo numero gli allegri protagonisti di storie a cartoni animati: Pluto, Pete, Minnie e Topolino affronteranno una serie di movimentate situazioni durante un viaggio compiuto su uno sgangherato trenino del West. Infine, assisterete ad una nuova impresa di « Zorro » nel telefilm dal titolo* Una penna d'aquila. *Il magistrato di Los Angeles riceve nel suo ufficio il nuovo comandante, giunto da Monterrey. Costui si fa chiamare Ortega, e presenta al magistrato, come biglietto da visita, una misteriosa « penna d'aquila ». Si tratta, evidentemente, d'un segno di riconoscimento, per cui a Ortega viene affidato immediatamente il comando della guarnigione. Ma, da alcuni indizi avuti, Don Diego de la Vega ha il sospetto che il nuovo comandante sia una persona poco rispettabile. Infatti, toccherà a Zorro scoprire che il vero Ortega è stato soppresso durante il viaggio e, con una audace azione, riuscirà a smascherare il colpevole.*

lunedì

IL MAGGIORE FANTASMA: Azione a sorpresa - *Con l'aiuto della vecchia Molly, una simpatica ed energica contadina del Sud, il maggiore Mosby riesce a distrarre l'attenzione di un gruppo di sentinelle nordiste, permettendo così ai suoi uomini di conquistare un importante posto di osservazione sul Catoctin Mountain. Di che cosa si servirà la vecchia Molly per portare a termine il difficile e pericoloso incarico affidatole dal « maggiore fantasma »? Semplicemente, di una sua specialità: polli fritti.*

martedì

IL LEONARDO - *Vi prego di non perdere questa puntata perché è di particolare interesse, soprattutto per voi che andate a scuola. Il tema della trasmissione è « Le alterazioni della colonna vertebrale », e Fabrizio Casadio, attraverso inserti filmati, fotografie e disegni, vi indicherà quali sono i pericoli a cui esponete la vostra schiena assumendo certe posizioni sbagliate quando siete seduti nei banchi, o a tavolino, quando eseguite certi esercizi fisici che impegnano soltanto una parte del corpo, e così via.*

MILLEPATTINI - *Assisterete a una gimkana sul ghiaccio, cui parteciperanno quattro squadre di piccoli pattinatori. Gilberto Bosi canterà* La luna nelle mie mani. *Sonia Bianchetti, della Commissione Tecnica Federale di pattinaggio artistico, illustrerà alcuni movimenti di questa specialità attraverso la prestazione della campionessa di 1ª categoria Brunella Locatelli. Tony Del Monaco interpreterà* Parla tu cuore mio *e la coppia campione d'Italia, Susy Carpani e Sergio Pirelli, eseguirà un numero spagnolo intitolato* Relicario.

mercoledì

TRE DONNE, TRE GRANDI BATTAGLIE - *L'attrice Lyda Ferro vi presenterà la prima di tre biografie sceneggiate, scritte da Bonaventura Caloro. Le tre trasmissioni riguardano tre figure femminili che hanno fatto progredire la società umana operando in campo nazionale e internazionale. La prima è Enrichetta Beecher Stowe, americana, nata a Cincinnati. Con il suo romanzo, divenuto famoso in tutto il mondo,* La capanna dello zio Tom, *ella sollevò il problema dei negri negli Stati Uniti ed ebbe il merito di indurre il presidente Abramo Lincoln all'abolizione della schiavitù. Lincoln definì la Stowe « la piccola donna che vinse la guerra ».*

giovedì

IL TESORO DI NONNO TOBIONE - *Inizia una nuova serie dedicata ai più piccini: le avventure di Tobia, del piccolo Pippo e del cane Ringo. Tobia ha trovato una pergamena in cui si parla di un tesoro nascosto dal suo antenato Tobione, cento e più anni prima, in un'isola lontana. Tobia, che è scienziato ed inventore, oltre che abilissimo meccanico, ha costruito la « macchina del tempo » con la quale può portarsi dovunque. Eccolo dunque, con Pippo e il fedele Ringo, partire alla ricerca del grande tesoro.*

Tobia l'inventore

TELESET - *Il cinegiornale dei ragazzi presenta un numero speciale, dedicato alla « storia del Colosseo », e con la partecipazione dell'attore Mario Erpichini.*

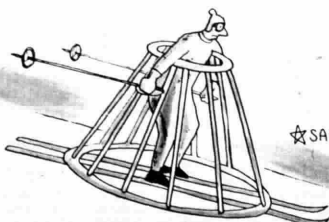
venerdì

PANORAMA DELLE NAZIONI: Il Canada - *Il Canada ha avuto origine dalla fusione di antiche colonie francesi con altre inglesi che hanno dichiarato la loro indipendenza riunendosi in confederazioni di Stati. Che cos'è, esattamente, una confederazione? Come si organizza? Come si differenzia dallo Stato unitario? Questi sono gli argomenti che costituiscono la seconda puntata di questo ciclo dedicato al Canada.*

sabato

CHISSA' CHI LO SA? - *Torneo scolastico guidato da Febo Conti, con la regia di Cino Tortorella.*

Carlo Bressan

ridiamo con Sangio

Principiante

la posta

I ragazzi che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a « Radiocorrierino TV » / corso Bramante 20 / (10134) Torino.

Gentilissima signora, sono un appassionato di calcio e le principali regole di esso, le so. Però una cosa non so: se si può sostituire l'arbitro che, durante una partita che sta arbitrando, sia colpito da un improvviso malore? Grazie, se potrà dirmelo lei. (Carlo Cattani - Pisa).

La tua domanda ha acceso fervide discussioni nella mia famiglia. Le discussioni sono proseguite alla RAI, mentre si allestiva un programma per i ragazzi. Ognuno mi offriva un parere suo, definendolo salomonico. Io ringraziavo, ma rimanevo timidamente dubbiosa. Infine l'operatore Apolloni, impietosito, mi ha dato l'aiuto più valido, telefonando alla nostra redazione sportiva. Risposta « Se la partita è già avanti nel suo svolgimento, nulla da fare, perché l'arbitro è, per regola, insostituibile. Perciò la partita si interrompe e basta. E' accaduto però di recente, in una partita minore, che l'arbitro fosse colpito da malore cinque minuti dopo l'inizio. Si trovò subito un arbitro qualificato quanto il primo. Il secondo arbitro, dopo aver fatto verbalizzare l'accaduto, volle che la partita fosse ripresa da capo ».

Cara signora Anna Maria, lei mi può dire quanti anni può vivere un elefante e di che cosa si ciba? A me gli elefanti sono molto simpatici. (Teresa Santarossa - Pordenone).

Mi ricordi una certa bambina che so io. A due anni fu condotta al circo per la prima volta. Le piacquero solo gli elefanti e improvvisò un solenne capriccio perché ne voleva uno, subito. La madre, restia alle bugie, dovette tuttavia promettere, per permettere agli altri di godersi lo spettacolo, che un elefante sarebbe stato consegnato, il giorno dopo, all'indirizzo di casa. I bambini hanno una memoria spietata. Quella madre ci ha messo anni, per ottenere il perdono. Allo stato selvatico (la libertà è un'ottima cura anche per gli animali) l'elefante può vivere sino a centocinquant'anni. Nel cibarsi, l'elefante indiano è più delicato dell'africano; il primo infatti si nutre d'erbe, di foglie, di frutti selvatici, di giovani germogli di bambù; il secondo disdegna la tenera erba, mastica radici e rami grossi, per cavarne il succo e la midolla e rigettare poi la parte legnosa. Scomodi entrambi, se volessi tenerli in giardino, Teresa.

Caro Radiocorrierino-TV, *mi piacciono tanto le favole di Cenerentola. Perché ogni tanto in televisione non le fanno?* (Rosetta Merandino - Torino).

Pubblicherò, di tanto in tanto, l'angolo dei desideri, visto che sono innumerevoli e, spesso, singolari, quanto questo, di Rosetta, che vorrebbe vedere, in televisione, « le favole » di Cenerentola. Ma quella benedetta figliola vittima di quelle incredibili sorellastre non è protagonista di una favola sola, sia pur celeberrima?

Cara signora, gradirei tanto conoscere i dati anagrafici della cantante Dalida. (Anna Malatesta - Pavia).

E io gradirei tanto conoscere se desideri mettere insieme il suo passaporto. Che cosa sono queste indiscrezioni, Anna? Chiedi perdono a Dalida e impara la differenza fra la meschina curiosità e l'interesse vero: che si rivolge all'arte di un artista e non al suo certificato di nascita.

Ecco le rispostine ad alcune lettere senza foto. Alla quattordicenne lettrice inglese *Sylvia Norton* di *Brighton*, che mi scrive da *Pesaro*, non potrò dare tutte le informazioni che mi chiede con urgenza. Darò soltanto quella più importante per il fratello: l'Accademia militare aeronautica si trova a Nisida: nel Golfo di Napoli.

A ragazza infelice, di *Napoli* (per favore, non usate pseudonimi lacrimevoli e retorici) dirò che invece di farneticare su fughe da casa, mi scriva una lettera più circostanziata e io farò discutere, alla radio, il problema da un manipoletto di suoi coetanei. Intesi?

Tutti i bambini del doposcuola di *Tuglie (Lecce)* guidati da *Tina Schirinzi*, chiedono a gran voce il film *Torna a casa, Lassie*. Tutte quelle firme un poco incerte sarebbero capaci di intenerire il più intransigente dei programmisti. Speriamo, ragazzi.

Anna Maria Romagnoli

vi piace leggere?

● *Bastiano, il bambino venuto da Marte* di Isa Tutino Vercelloni (Mondadori Editore) è la storia di un moderno Peter Pan. Bastiano è infatti un piccolo marziano « piovuto » per caso sulla Terra. I suoi coetanei, tanto diversi da lui, lo guardano con meraviglia e diffidenza e non vogliono dividere con lui i loro giochi. Bastiano è triste e solo e cerca invece l'affetto e la comprensione di tutti.

● L'Editore Mursia pubblica il volume: *Robothomo - Cronache del 2013* di Giordano Pitt. E' un romanzo di fantascienza ambientato a Londra nell'anno 2013: un grande scienziato che abita al centro di Hyde Park dice di essere capace di dirigere il corso della storia con le sue straordinarie invenzioni. Ma le sue scoperte — quasi allucinanti — rischiano di rovesciare l'equilibrio del mondo.

Acuta monografia di Johan Huizinga sul fiorire d'una splendida civiltà

LA FELICE OLANDA DEL SEICENTO

Nelle antiche sacre rappresentazioni lo Spirito Santo era reso visibile da una colomba che si posava sulla testa di colui che era assistito dall'ispirazione divina. Il mito religioso racchiude sempre un aspetto della verità, e se oggi si sorride nel vedere quelle ingenue rappresentazioni, se ne accetta il significato più riposto. Il fiorire di una civiltà, in una certa epoca ed in un popolo determinato, è opera del Paraclito, ossia dello spirito divino che governa il mondo. L'Atene di Pericle, il Rinascimento non hanno altrimenti spiegazione. Perciò abbiamo letto con interesse il libro di Johan Huizinga La civiltà olandese del Seicento *(ed. Einaudi, pagg. 113, L. 3000), che descrive un'epoca e un Paese singolarmente felici. Sono le origini, forse, che imprimono il carattere ad un popolo, e fra le origini bisogna ricordare il leggendario coraggio dei Batavi, di cui parla Cesare, e le virtù di quelle popolazioni rivierasche dei mari del nord — i Frisoni — celebrate da Tacito. Poste talvolta dalla natura a combattere contro lo straripamento dei fiumi e la furia del mare, acquisirono l'abito dell'industria e della pazienza. La lotta contro una natura ostile avrà avuto certamente la sua parte nel preparare quello sbocco di civiltà: ma perché esso si verificò allora, non prima o dopo? Huizinga cerca di ricostruire il processo per il quale fu possibile a Spinoza immaginare il suo sistema e a Vermeer di Delft dipingere i suoi quadri: ed è impossibile a noi tratteggiare sia pure per riassunto il contenuto di questo libro che ha gli stessi pregi del saggio* La crisi della civiltà *del medesimo autore, apparso nel 1935. Ci limiteremo a dire che rappresenta un contributo notevole alla storiografia europea, nella precisa forma monografica. Una prefazione del compianto Delio Cantimori accresce il pregio del libro.*

A proposito di monografie, bisogna constatare che dopo la morte di Croce il fervore degli studi regionali e municipalistici non è scomparso da Napoli. Segnaliamo volentieri il recentissimo volume di Giuseppe Coniglio I vicerè spagnoli di Napoli *(ed. Fiorentino, pagine 396, L. 4000): una storia che per tanti aspetti si collega a quella delle Fiandre, come allora si chiamavano i Paesi Bassi, ove le milizie napoletane combatterono in varia maniera e si fecero onore. Dopo il celebre «Teatro» del Parrino, oramai introvabile, questo studio illustra cose e personaggi dimenticati, ma non per questo meno vivi nella storia del regno meridionale per le tracce che lasciarono. Non bisogna infatti dimenticare che dalla «cultura» napoletana del Cinquecento e del Seicento si originò la profonda speculazione di Gian Battista Vico e l'indagine giuridico-storica di Pietro Giannone. Il libro del Coniglio, di facile lettura e scritto in bella prosa, fa tesoro della tradizione e sarà apprezzatissimo dai cultori delle antiche memorie. Protagonista invisibile del libro del Coniglio è lo «Stato» che allora si venne creando nella forma moderna che conosciamo ed alla quale gli autori del Seicento — primo fra tutti Grozio — dettero un supporto ideologico. Quanto e in che differisca lo Stato di Grozio o dei vicerè spagnoli di Napoli, da quello attuale, e particolarmente dallo Stato italiano di oggi, si potrà comprendere leggendo il libro di Alberto Cavallari* Il potere in Italia *(ed. Mondadori, pagine 121, lire 1600), che è la raccolta d'indagini e di esperienze dell'autore nel corso di varie inchieste da lui condotte sulle condizioni presenti della società italiana.*

Il pregio maggiore di questo libro di Alberto Cavallari, stringato, vivo, nervoso, diremmo, è che esso ci presenta un quadro pieno di luci e di ombre, ma sempre obiettivo e senza reticenze. E' la storia ultima del nostro Paese, quale uscì dalla sconfitta e dalla guerra di liberazione e si venne formando a democrazia attraverso vicende dolorose, influenze negatrici ed inaccettabili, sino ad oggi, che la crisi dello Stato non è ancora superata ed incombe anche in conseguenza di un triste retaggio. Mancanza di civismo, mancanza di coraggio, demagogia, profittantismo, gruppi di pressione speriamo che siano presto ricordi del passato. Ma intanto bisogna gettare l'occhio sulle piaghe. Così l'indagine per la domanda: «Chi comanda in Italia?» si allarga e diventa la storia «intima» del nostro Paese, qual è effettivamente, e quale noi tutti abbiamo contribuito a crearlo.

Italo de Feo

Gli Atti degli Apostoli e l'ecumenismo cristiano

Luca, il terzo evangelista (che non conobbe Gesù), scrisse anche gli *Atti degli Apostoli*, e «atti degli apostoli» significa essenzialmente gesta di due apostoli, Pietro e Paolo (di altri sono soltanto pochi accenni) e ancora più di Paolo, di cui Luca fu seguace e compagno fino a Roma e di cui si fece cronista, probabilmente intorno all'anno della morte di Paolo, che si usa fissare al 67 d.C. Il suo secondo libretto ha inizio con il ricordo della resurrezione di Cristo, della sua permanenza fra gli apostoli per quaranta giorni e dell'annunzio della venuta dello Spirito Santo. Questo li avrebbe fortificati, dice Gesù, ed essi sarebbero diventati i suoi testimoni fino ai confini della terra. Poi, eletto Mattia al posto di Giuda che si era impiccato, Luca narra la discesa dello Spirito Santo nel di' di Pentecoste. E così dall'inizio è come stabilito il programma e il senso del libro, che è il libro dello Spirito Santo, il «vangelo dello Spirito», come già disse S. Giovanni Crisostomo, dello Spirito che — osserva bene Piero Rossano in una delle lucidissime note alla sua traduzione degli *Atti* (nonché dei *Vangeli*, che fan parte della *Sacra Bibbia* pubblicata dall'Utet) — «da quel giorno diventa il protagonista invisibile di tutta l'attività missionaria e santificatrice della Chiesa». Ed è così: la cronaca di Luca segue il formarsi della comunità cristiana sotto l'azione fortificatrice dello Spirito, il suo combattere su due fronti, dei giudei e dei pagani, che è poi un coraggioso (fino al martirio) e avveduto discutere continuo con gli oppositori, senza mai spezzare i fili, né perder le speranze, separandosi gradatamente e senza intransigenze dai vincoli rigidi e pretestuosi della Legge, propagando la nuova fede, conquistando rapidamente nuovi cuori con quell'autorità potente e misteriosa che è e non può essere altro che dello Spirito. E' la storia dell'avviarsi dell'ecumenismo cristiano. Ma è storia ravvivata da cento episodi — quello severo di Anania e Saffira, e il sogno di Pietro della tovaglia che scende dal cielo, e la sommossa di Demetrio argentiere — da cento figure, sempre essendo Pietro e poi il convertito Paolo al centro di tutto.

Luca è uno scrittore limpido, sciolto, ma coerente, e insomma scrittore vero (un intellettuale era: medico), perciò il suo libretto, se non ha forse l'altezza del primo — ma là c'era la presenza di Gesù e c'erano le straordinarie parabole di Lui, che è soltanto Luca a raccontare, del figliuol prodigo, del buon Samaritano e tante altre — è pur vivo e drammatico, cioè felicemente rappresentativo. E il suo punto più alto è il discorso di Paolo ad Atene, quello, diremo così, della sua interpretazione del «dio ignoto». Ma quel che ci preme adesso ricordare è la nuova traduzione degli *Atti* compiuta da Cesare Angelini, monsignor Cesare Angelini (presso l'ed. Einaudi). Le traduzioni di altri, che sia il valdese Liuzzi o il cattolico Rossano, sono testualmente perfette; quella di don Angelini è qualcosa di più, «nativamente vivace e affabulante», com'egli dice dell'originale.

Oltre che tradurre, egli tende a chiarire, quasi a commentare, a dar tutto il succo, a colorire il tono sempre troppo stringente del latino, e molte volte, direi, a suggerire, bene ispirato, più che a interpretare. Qualche esempio, e ce n'è tantissimi. «Dopo essere stato là — cioè a Gerusalemme, dice Paolo — bisogna che io veda anche Roma». Esatta traduzione. Ma don Angelini stende le parole in un discorso più intimo dell'apostolo, come se nel cuore di lui parlasse il desiderio dell'ultima meta, vera e ideale: «Bisogna che vada più là... E poi devo vedere anche Roma».

Ancora. Paolo e Luca giungono a Malta e quegli isolani li accolgono bene, li trattano, dice semplicemente il testo, «con molti onori». E l'Angelini aggiunge di suo, ricavando dal testo l'idea di quelle disposizioni affettuose: «Cara gente, che ci aveva preso a ben volere». Altrove, il latino dice di uno storpio a Listri, che «audivit Paulum loquentem», «ascoltò i discorsi di Paolo»; ma l'Angelini dice «pareva ascoltare Paolo con gli occhi appesi alla sua bocca», che sembra ma non è una forzatura, è vedere con più verità e intensità.

Anche all'inizio, dove altri traducono la «virtus» dello Spirito Santo con «riceverete forza», lui dice, con maggiore e più poetico rilievo, «vi metterà nel petto un fortissimo cuore». E vorrei parlare delle note, fra le quali le più notevoli e care all'autore sono quelle dove il testo gli porta «per echi» ricordi di Socrate e specialmente, a lui, memorabile finissimo manzonista, ricordi degli inni sacri del Manzoni, anzi di uno, del più superbamente grandioso, così vicino all'epopea degli *Atti*, allo spirito-guida di quelli, cioè *La Pentecoste*.

Così gli *Atti* sono diventati nostri, in una vulgata originalmente italiana e moderna. Essi tornano ad ammonirci, con gli esempi, che bisogna obbedire prima a Dio che agli uomini: lo aveva insegnato Socrate, e poi, con altro afflato, lo insegnò Cristo e noi continuiamo a vivere in questa fede, ognuno stabilendo nella coscienza il suo dio.

Franco Antonicelli

MADAME DE LA FAYETTE

Una scrittrice del XVII secolo

Singolare destino letterario, quello di Madame de La Fayette. Che adoprò il suo ingegno, senz'altro notevole, per sostenere a spada tratta gli ideali del tempo (il Seicento francese proteso ad instaurare il dominio della ragione), e dunque la virtù, l'onore, la gloria, l'equilibrio e la saldezza morale; e invece riuscì scrittrice autentica, sincera, valida proprio dove si sottrasse all'imperio della ragione, e con sottile indagine psicologica penetrò le passioni, i turbamenti, i moti meno razionali dell'animo umano. Si dice di lei, solitamente, che fu la prima narratrice a considerare la persona umana artisticamente interessante «soltanto» sotto un profilo psicologico: originalità di molto rilievo, nel panorama del pensiero francese a lei contemporaneo. Nei suoi romanzi, *La principessa di Clèves* e *La contessa di Tenda*, (oggi ripubblicati dalla UTET nella collana dei «Classici stranieri») i personaggi artisticamente più riusciti sono in effetti quelli che cercano la loro felicità al di fuori degli obblighi della ragione, lottano, soffrono, si pentono, si piegano alla rinuncia, ma dimostrano in fondo d'essere veramente se stessi soltanto nel soddisfacimento della passione.

Là dove invece interviene il controllo razionale, e la scrittrice appare quasi come intimorita dalla sua stessa audacia, incline quindi a conformarsi alla mentalità e al costume del tempo, si raggela entro un forzato ideale di perfezione la vita delle persone, il senso della vicenda. L'arte di Madame de La Fayette (pur forse non del tutto sua, perché s'insinua il sospetto che alle sue opere non siano estranei La Rochefoucauld e Ménage) riesce ancora a conquistare, con una grazia sottile.

novità in vetrina

Il bandito si confessa

Luciano Lutring: *«Il solista del mitra».* Catturato nel settembre del 1965, dopo essere rimasto varie settimane fra la vita e la morte, Luciano Lutring scrisse questa sua autobiografia mentre era ancora in attesa del processo. Il manoscritto, consegnato dalla moglie all'editore, è stato lasciato intatto perché anche il modo della stesura, oltre agli ambienti e ai personaggi della malavita ancora inediti descritti, aggiunge valore e interesse a questa storia di un uomo che è uscito clamorosamente dalla società. *(Ed. Longanesi, 572 pagine, 2500 lire).*

L'antagonista di Cavour

Laurana Lajolo e Elio Archimede: *«Brofferio l'oppositore».* Un libro dal vivace impegno culturale, singolare nella stesura, moderno nel taglio: in tutto degno del personaggio cui è dedicato. Patriota e deputato al Parlamento (quasi ininterrottamente, dal 1848 al 1866), Angelo Brofferio fu tra le figure più significative del periodo risorgimentale in Piemonte. Oratore politico che sapeva trascinare, uomo di alti e meditati ideali democratici, fu a lungo la voce più ascoltata dell'opposizione nell'aula del Parlamento subalpino: una voce che sosteneva con fede giacobina le ragioni del popolo, una scolta avanzata delle libertà statutarie. Ma gli interessi suoi non si fermavano alla politica: poeta, scrittore, uomo di teatro, giornalista. Tutti questi aspetti della sua poliedrica personalità sono messi in luce nel libro della Lajolo e di Archimede, mediante una tecnica che consente di ripercorrere tutto l'arco della vita spirituale del Brofferio attraverso le sue stesse opere. *(Ed. Vallecchi, 240 pagine, 2000 lire).*

I limiti dell'obbedienza

Joachim Wieder: *«Morte di un esercito».* Alla già ricca bibliografia su Stalingrado, si aggiunge quest'opera che si distacca nettamente dalle altre in quanto l'A. cerca di dare veste concreta al concetto della responsabilità del soldato per ricavare, ove è possibile, un significato della tragedia. Quindi, ricostruzione dei fatti, ma anche discussione con gli scritti di chi indica sempre in Hitler il solo responsabile. Così l'A. mostra dove stanno i limiti dell'obbedienza militare e dove cominciano i doveri del rifiuto di obbedienza. *(Ed. Longanesi, 450 pagine, 2400 lire).*

VI PARLA UN MEDICO

Si nascerà senza dolore

Dalla conversazione radiofonica del prof. MARIO REPETTI, libero docente di Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Università, Primario degli Ospedali Galliera di Genova, in onda mercoledì 24 gennaio, alle 17,05, sul Programma Nazionale.

Alleviare o eliminare i dolori del parto è sempre stato un problema che ha preoccupato gli ostetrici non solo dal punto di vista scientifico ma anche umano. I primi tentativi in questo senso furono fatti da vari medici, specialmente francesi, nel secolo scorso. Essi adottarono l'unico mezzo a loro disposizione, l'ipnosi, già sfruttato da parecchi chirurghi nei normali interventi. Frattanto, verso la metà del secolo, veniva sperimentata l'anestesia con l'etere e il cloroformio, che acquistò sempre maggiore importanza.

A poco a poco i progressi della medicina, e soprattutto dell'anestesia, permisero di rendere il parto sempre meno doloroso, e con procedimenti sempre più precisi e meno tossici e dannosi. Ma con questi procedimenti non è possibile raggiungere l'ideale poiché sono sempre, poco o tanto, pericolosi per la madre o per il nascituro o per entrambi.

Meno difficile che ottenere un parto completamente indolore è il compito di limitarsi a ottenere un parto con dolori attenuati. Il moderno metodo psicoprofilattico, con il quale si realizza il cosiddetto parto naturale senza dolore, si vale di criteri completamente nuovi, fondati sul concetto di eliminare nella partoriente ogni paura e pregiudizio, ogni riflesso nocivo del parto, insegnandole a rilassarsi.

Metodo psichico

Questo metodo, che utilizza anche l'effetto benefico dell'ossigeno e che usufruisce della possibilità di influenzare psichicamente le partorienti, ha se non altro il merito di togliere a buona parte delle nostre donne quelle sovrastrutture di errori, di preconcetti, di paure, che costituiscono un inconveniente e uno svantaggio notevolissimo per il normale espletamento del parto. Le partorienti entrano in un clima psichico e morale di confidenza, di fiducia, di serenità, tale da sopportare meglio i dolori per cui il parto ha un andamento complessivo più soddisfacente e più breve.

Il metodo psicoprofilattico parte da un presupposto: la sede del dolore è nella corteccia cerebrale. Agendo quindi su essa con meccanismi puramente psicologici si può riuscire ad abolire la sensazione dolorosa.

Altra caratteristica del metodo, e forse la più importante, è quella d'aver creato una nuova figura di partoriente, non più vittima passiva d'avvenimenti che non conosce, ma protagonista attiva del parto, pienamente cosciente e consapevole della prova che l'attende, e proprio per questo desiderosa ed entusiasta d'affrontarlo. Questo programma si realizza con lezioni settimanali della durata di un'ora, dal settimo mese di gravidanza in poi.

Collaborazione attiva

Dal punto di vista soggettivo è soprattutto degno di nota l'entusiasmo da cui sono animate le gestanti per il loro parto. Notevole è l'insensibilità al dolore, spesso completa. L'esperienza del parto diviene quasi sempre per queste donne, sia sul piano fisico sia psichico, qualcosa da ricordare con gioia, non con terrore. Sul piano oggettivo il comportamento corretto della donna agevola l'opera assistenziale del medico e dell'ostetrica. La prassi ormai diffusa del parto medico controllato è da queste donne meglio accetta, e la loro collaborazione attiva abbrevia notevolmente la durata del travaglio. Diminuiscono anche i parti distocici, ossia complicati, patologici, pericolosi, spesso causati involontariamente dalla gestante.

Si spezza così all'origine il circolo chiuso che, avendo inizio dall'errato comportamento, attraverso una difettosa ossigenazione dell'organismo, l'inerzia uterina e la sofferenza del nascituro, conduce all'applicazione del forcipe. Le stesse lacerazioni diminuiscono, grazie al profondo rilassamento della donna ottenuto talvolta anche con l'uso della moderna ipnosi medica.

Il periodo immediato dopo il parto, e il puerperio, trovano così un organismo che non ha subìto alcun trauma ma che è reduce da un'esperienza perfettamente fisiologica anche se straordinaria, un organismo che, pur dopo un laborioso travaglio, riacquista più rapidamente di altri il suo normale equilibrio.

Con tutto ciò nessuno potrà pretendere che il parto, anche in tali condizioni, sia completamente indolore, ma abbiamo molti mezzi per attenuare il dolore, in attesa che la scienza, nel suo attuale evolversi pieno di promesse, ci fornisca il mezzo sicuro per rendere il parto fisiologicamente indolore.

domenica

NAZIONALE

11 — Dal Santuario della Madonna del Buon Consiglio in Genazzano (Roma)
SANTA MESSA
celebrata da S. E. Mons. Pietro Canisio Van Lierde
Sacrista e Vicario di Sua Santità per la città del Vaticano
Ripresa televisiva di Carlo Balma

12 — **LA VOCAZIONE**
Prima puntata
Il giovane, oggi
a cura di Natale Soffientini

12,30 **SETTEVOCI**
Giochi musicali
di Paolini e Silvestri
Presenta **Pippo Baudo**
Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Maria Maddalena Yon

13,25 **PREVISIONI DEL TEMPO**

13,30
TELEGIORNALE

14 — **LA TV DEGLI AGRICOLTORI**
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Vertunni

pomeriggio sportivo

14,45-17 **RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI**

17 — **SEGNALE ORARIO**
GIROTONDO
(Bibite Appia - Alimenti Nipiol Buitoni - Chlorodont - Adica Pongo)

la TV dei ragazzi

IL CLUB DI TOPOLINO
di Walt Disney
Sommario:
— **Pluto e la foca**
Cartone animato
— **Avventura in treno**
Cartone animato
— **Viaggio a Samoa**
Prima puntata
Giochi nell'acqua
— **La spada di Zorro**
Telefilm
Una penna d'aquila

pomeriggio alla TV

18 — **UNA DOMENICA CON VOI**
Testi di Marchesi, Terzoli e Vaime
con la collaborazione di Costanzo
con Ric e Gian, Lara Saint Paul e Paolo Villaggio
Scene di Gianni Villa
Costumi di Sebastiano Soldati
Movimenti coreografici di Floria Torregiani
Orchestra diretta da Gorni Kramer
Regia di Romolo Siena

19 —
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG
(Vicks Inalante - Certosa Galbani)

19,10 **Campionato italiano di calcio**
CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

ribalta accesa

19,55 **TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC
(Confetti Saila - Omogeneizzati Gerber - Elettrodomestici Indesit - Surgelati Invito - Tortellini Fioravanti - Kop Pavimenti)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI

ARCOBALENO
(Sibon Perugina - Aspro - Commissione Tutela Lino - Pasta Antonio Amato - Pneumatici Pirelli - Terme di Recoaro)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Brandy Vecchia Romagna - (2) Dixan per lavatrici - (3) Tè Ati - (4) Doria Crackers Biscotti - (5) Vidal Profumi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Studio K - 3) Cinetelevisione - 4) Roberto Gavioli - 5) Produzioni Cinetelevisive

21 —
LE MIE PRIGIONI
Testo di Domenico Campana, Dante Guardamagna e Lucio Mandarà
dall'opera di **Silvio Pellico**
con **Raoul Grassilli** nella parte di Silvio Pellico
Quarta puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Silvio Pellico — *Raoul Grassilli*
Pietro Maroncelli — *Paolo Carlini*
Il soprintendente dello Spielberg — *Tino Bianchi*
Il capoposto — *Dino Peretti*
Il direttore di polizia — *Adolfo Geri*
Andrea Tonelli — *Emilio Delle Piane*
Il commissario imperiale Von Noe — *Rolf Tasna*
Stundberger — *Enrico Ostermann*
L'attuario Cardani — *Tino Carraro*
Il Guardasigilli Barbaroux — *Mario Siletti*
Il segretario — *Carlo Bonomi*
Gegia Marchionni — *Carmen Scarpitta*
Carlotta Marchionni — *Rosella Spinelli*
L'avvocato Brofferio — *Gualtiero Rizzi*
L'abate Giordano — *Ferruccio De Ceresa*
La marchesa di Barolo — *Germana Paolieri*
Il consigliere Salvotti — *Arnoldo Foà*
Scene di Filippo Corradi Cervi
Costumi di Veniero Colasanti
Regia di Sandro Bolchi

DOREMI'
(Grappa Libarna - Sottilette Kraft - Olà)

22,05 **LA DOMENICA SPORTIVA**
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

22,55 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere
a cura di Nicola Di Lisa

23,05
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

17 — **LA CONQUISTA DEL DESERTO**
Testo e realizzazione di Giordano Repossi

17,40-20 **I MANEGGI PER MARITARE UNA RAGAZZA**
Tre atti di N. Bacigalupo
Personaggi ed interpreti:
Steva — **Gilberto Govi**
Giggia — *Rina Govi*
Matilde — *Nelda Meroni*
Cesare — *Claudio D'Amelio*
Carlotta — *Jole Lorena*
Riccardo — *Franco Marchisio*
Pippo — *Rudy Roffer*
Venanzio — *Luigi Dameri*
Comba — *Anna Caroli*
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole
(Ripresa effettuata dal Teatro Verdi di Sestri Ponente)
(Replica)

21 — **SEGNALE ORARIO**
TELEGIORNALE

21,10 **INTERMEZZO**
(Rhodiatoce - Vasenol - Tè Star - Olà - Televisori Atlantic - Galak Nestlé)

21,15
GIOCO PERICOLOSO
Partita di caccia
Telefilm - Regia di Pat Jackson
Distr.: I.T.C.
Int.: Patrick Mc Goohan, Mora Lister, Denholm Elliott

DOREMI'
(Innocenti - Hair spray VO 5)

22,05 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere
a cura di Nicola Di Lisa

22,15 **SETTEVOCI**
Giochi musicali
di Paolini e Silvestri
Presenta **Pippo Baudo**
Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Maria Maddalena Yon
(Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — **Tagesschau**
20,10 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:
« Zu Gast bei Gerd »
Eine musikalische Unterhaltungssendung mit Gerd Potyka - 1. Teil
Fernsehregie: Vittorio Brignole

TV SVIZZERA

11 UN'ORA PER VOI
16 In Eurovisione da Vaesteraas: CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO
18 TELEGIORNALE. 1° edizione
18,05 CAMPANILI FRA LA NEVE. Sfida televisiva fra centri turistici invernali. In gara: Anzère (Svizzera) contro La Clusaz (Francia). Presentano: Claude Evelyne, Guy Lux, Simone Garnier e Georges Kleinmann. Regia di Paul Siegrist
19,15 DOMENICA SPORT
19,45 LA PAROLA DEL SIGNORE
19,55 SETTE GIORNI
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 ANNI INQUIETI. Storia di una pace perduta. 17ª puntata: « Il popolo è diventato un protagonista della vita sociale » (Ortega y Gasset). Una produzione di Tony Essex
21 UN COLPO TROPPO GROSSO. Telefilm della serie « Hitchcock » interpretato da Darren Mc Gauin, Patricia Crowley e Telly Savalas. Regia di David Lowell Rich
21,45 LA DOMENICA SPORTIVA
22,20 TELEGIORNALE. 3° edizione

Fra tre giorni scade il termine utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nel pagamento delle soprattasse erariali previste dalla legge.

Ogni domenica due volte in onda il varietà «Settevoci»

RIBALTA DEL SUCCESSO

Louiselle (a sinistra) e Lolita, due delle concorrenti in gara oggi a « Settevoci ». La prima è nata in Puglia, ma è di origine greca: il suo vero nome è Maria Luisa Catricalà. Lolita è la vincitrice del Festival della Canzone italiana a Zurigo svoltosi nel novembre scorso

ore 12,30 nazionale
ore 22,15 secondo

Settevoci ha cambiato orario. Il varietà ad indovinelli guidato da Pippo Baudo è uno dei programmi più popolari, e figura costantemente ai primi posti nella graduatoria dei « primi della classe » televisivi che si potrebbe stabilire in base agli indici di gradimento e di ascolto. A questo risultato hanno contribuito in eguale misura due fattori: la semplicità della formula e il carattere « familiare » dello spettacolo. E' stato appunto in base a quest'ultima considerazione che si è pensato di trasformare *Settevoci* nel primo varietà musicale della TV meridiana. *Settevoci*, infatti, va in onda, anziché alle 18, alle 12,30 quando la tradizione vuole che nonni, genitori e figli siano tutti riuniti (magari con altri parenti in una bella tavolata) per il pranzetto domenicale con dolcetti e bicchierini finali. Per i ritardatari, o per quanti hanno l'abitudine di andare a mangiare in trattoria, è stata stabilita poi una replica serale della trasmissione: alle 22,15 sul Secondo Programma.

Naturalmente, l'impostazione di *Settevoci* è rimasta immutata: le voci nuove, i cantanti concorrenti scelti fra le nuove leve della musica leggera, gli indovinelli a premi, le votazioni, gli ospiti d'onore. Con questo schema, il programma di Paolini e Silvestri ha portato al successo molti giovani cantanti oggi diventati personaggi di primo piano (qualche nome: Al Bano, Marisa Sannia, Fausto Leali) e ha dato una larghissima popolarità allo stesso Pippo Baudo che quest'anno da presentatore del concorso di Castrocaro Terme è stato « promosso » presentatore del Festival di Sanremo. Nella puntata di oggi, le voci nuove saranno quelle di Pino Morabito e Giovanna, che proporranno rispettivamente *E fugge il tempo* e *Un uomo così*. Quattro, come al solito, i cantanti concorrenti: Franco Tozzi, Louiselle, Lolita e Maurizio, l'ex voce solista del complesso dei New Dada (ricordate il biondino che saltellava sul piede sinistro, cantando *Non dirlo più*?). L'ospite « favoloso », come dice Baudo, è Yoko Kishi che canterà *Qualcosa tra noi*.

p. f.

ore 21 nazionale

LE MIE PRIGIONI

Riassunto delle puntate precedenti

Silvio Pellico è arrestato sotto l'accusa di aver aderito alla Carboneria. In carcere, durante i lunghi interrogatori, è confortato dalle cure della giovane Zanze, la figlia del carceriere. Quando la deposizione di un altro prigioniero lo compromette definitivamente, Pellico ammette di aver appartenuto alla Carboneria e insieme all'amico Maroncelli è condannato a quindici anni di carcere duro da scontare nello Spielberg. Suoi unici conforti, nella solitudine, sono i colloqui attraverso il muro con un altro prigioniero, il conte Oroboni. Passano quattro anni. L'Oroboni muore in carcere e Pellico, privo di ogni notizia dei suoi, giunge, per disperazione, a desiderare il suicidio. Ma le risorse della Fede lo aiutano a riprendersi. Finalmente Maroncelli ottiene il permesso di stabilirsi nella cella dell'amico che gli sarà vicino quando gli dovranno amputare una gamba inguaribilmente infetta.

La puntata di questa sera

Ottenuta la grazia, Pellico lascia dopo otto anni lo Spielberg per tornare in Piemonte. L'abate Giordano insiste perché scriva un libro di memorie e Pellico, che sente ormai inaridita l'ispirazione drammatica, mette mano a Le mie prigioni. Lo scrittore inizia la sua nuova vita di ripensamento: Gegia Marchionni, l'attrice un tempo amata che egli ritrova dopo dieci anni può essere per lui soltanto un dolce ricordo. Il suo libro conquista i piemontesi, si afferma in tutta Italia e all'estero. Proprio perché scritto senza esasperazione e risentimenti, nuocerà all'Austria, secondo le parole di Metternich, più di una battaglia perduta.

ore 21,15 secondo

GIOCO PERICOLOSO: « Partita di caccia »

L'agente segreto Drake ha l'incarico di scoprire perché, da qualche tempo, vi sia una fuga di notizie segrete. Le indagini lo portano presto ad un castello sulla Loira dove vivono due persone sospette: Basil e Claudia Jordan. Per entrare nel castello senza destare allarme, Drake si fa assumere come maggiordomo. E comincia le indagini.

28 gennaio domenica

NAZIONALE

6
'30 Segnale orario - Bollettino per i naviganti
'35 **Musiche della domenica**

7
'29 Pari e dispari
'40 **Culto evangelico**

8
GIORNALE RADIO
Sette arti
Sui giornali di stamane
'30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori

9
Musica per archi (Vedi Locandina)
'10 **MONDO CATTOLICO** - Settimanale di fede e vita cristiana: « I consigli pastorali », servizio di G. Donato - Meditazione, di Mons. F. Franceschini
'30 **Santa Messa** **in rito romano**
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Padre Antonio Lisandrini

10
'15 **Trasmissione per le Forze Armate**
« Cinque contro cinque » - Rivista di D'Ottavi e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Gigli
— *Tretan-casa*
'45 **Mike Bongiorno** presenta
Ferma la musica
Scalata musicale a quiz - Testi di **Bongiorno, Menicanti** e **Spiller** - Orchestra diretta da **Gorni Kramer** - Regia di **P. Gilioli** (Replica dal II Programma)

11
'40 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**, a cura di Luciana Della Seta
Progresso tecnico e comunità rurali

12
Contrappunto
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO
— *Soc. Olearia Tirrena*
'15 **LE MILLE LIRE**
Gioco musicale di **D'Ottavi** e **Lionello** - Presentano **Raffaele Pisu** e **Grazia Maria Spina**
'30 Si o no
'38 **CANTA SERGIO ENDRIGO** — *Oro Pilla Brandy*

14
Musicorama e **Supplementi di vita regionale**
'30 BEAT - BEAT - BEAT
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15
Giornale radio
'10 Motivi all'aria aperta (Vedi Locandina)
— *Stock*
'30 **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi

16
— *Chinamartini*
'30 **POMERIGGIO CON MINA**
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di **Mina**, a cura di **Giorgio Calabrese**

17
'56 **Radiotelefortuna 1968**
'59 Bollettino per i naviganti

18
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Charles Münch**
con la partecipazione del pianista **Philippe Entremont** - Orch. Sinf. di Milano della RAI
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'55 **Musica leggera da Montecarlo**

19
'30 Interludio musicale

20
GIORNALE RADIO
'20 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Sandra Mondaini** e **Lina Volonghi** e la partecipazione di **Walter Chiari** - Regia di **Pino Gilioli** (Replica dal Secondo Programma)

21
'15 **LA GIORNATA SPORTIVA**
Ultima edizione sugli avvenimenti della domenica
'30 **CONCERTO DEL BASSO ANTON DIAKOV E DEL PIANISTA DETLEF WULBERS**
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

22
'15 **Le nuove canzoni**
'45 **PROSSIMAMENTE**, rassegna dei programmi radiofonici della settimana, a cura di **Giorgio Perini**

23
GIORNALE RADIO - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Buona festa** (Prima parte)

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 **Buona festa** (Seconda parte) (Vedi Locandina)

8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Giancarlo Vigorelli** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12
8,45 **Il giornale delle donne**
Presentato e realizzato da **Dina Luce** — *Omo*

9,30 **Notizie del Giornale radio**
— *Manetti & Roberts*
9,35 **Amurri** e **Jurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Raimondo Vianello** e la partecipazione di **Lilla Brignone, Peppino De Filippo, Luigi De Filippo**, le **Gemelle Kessler, Fausto Leali, Paolo Panelli** e **Rosanna Schiaffino**
Regia di **Federico Sanguigni**
Nell'intervallo (ore 10,30): **Notizie del Giornale radio**

11 — **LE CANZONI DELLA DOMENICA**
Successi di ieri e di oggi — *Sorrisi e Canzoni TV*
11,27 **Radiotelefortuna 1968**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Juke-box (Vedi Locandina)

12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi
12,15 **Lelio Luttazzi** presenta: VETRINA DI HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**
12,30 **Trasmissioni regionali**

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Enzo Tortora**
— *Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.*
13,30 **GIORNALE RADIO**
13,35 **RADIO A FUMETTI**
Rivistina della domenica con **Antonella Steni, Elio Pandolfi** e **Franco Latini**
Regia di **Riccardo Mantoni** — *Mira Lanza*

14 — **Supplementi di vita regionale**
14,30 **Voci dal mondo** - Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di **Pia Moretti**

15 — **Gli amici della settimana**
Trattenimento musicale con **Renzo Arbore, Gianni Boncompagni, Adriano Mazzoletti** e **Renzo Nissim** - Una produzione di **Maurizio Costanzo**
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
15,50 **La corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale) — *Soc. Grey*

16,30 **Notizie del Giornale radio**
— *Tè Lipton*
16,35 **DOMENICA SPORT**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collaborazione di Enrico Ameri, Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti

18 — **APPUNTAMENTO CON CLAUDIO VILLA**
(Replica dal Programma Nazionale)
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 Buon viaggio
18,40 **Il Girasketch**
Trattenimento di fine domenica
Regia di **Roberto Bertea** (Prima parte)

19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA**
19,50 Punto e virgola

20 — **IL GIRASKETCH**
(Seconda parte)

21 — **Gli anni d'oro del Music-Hall**
a cura di **Giulio Cesare Castello**
II - Stati Uniti (Prima parte)
21,20 Intervallo musicale
21,30 **Giornale radio**
21,40 Canti della prateria

22 — **POLTRONISSIMA**, controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti** - Regia di **A. Zanini**
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
9,30 *Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani*
9,45 *F. Schubert: Quartettsatz in do min. op. postuma*
9,55 *Nando Ruzzi, poeta romanesco. Conversazione di Niccolò Sigillino*

10 — **A. Vivaldi:** Concerto in re minore n. 11 da « L'Estro armonico » op. III (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. W. Ferrero) • **L. Boccherini:** Concerto in re magg. per vl. e orch. (Revis. di S. Duskin) (sol. G. Prencipe - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. N. Wyss)
10,40 **Musiche per organo**
J. S. Bach: Sonata in mi bem. magg. (org. F. Germani)
10,55 **E. Grieg:** Holberg Suite, op. 40, per archi (Orch. da Camera di Stoccarda, dir. P. Münchinger)

11,15 **MUSICHE OPERISTICHE**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12,10 Gli « Hippies »: Vita e morte senza miracoli, conversazione di Giovanna Pellizzi
12,20 **MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

13 — **Le grandi interpretazioni**
C. Franck: Sinfonia in re minore (Orch. Filarmonica di Vienna, dir. **Wilhelm Furtwaengler**) • L. van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 69 per vc. e pf. (vc. **Mstislav Rostropovic**, e pf. **Sviatoslav Richter**) • F. Liszt: Concerto n. 2 in la maggiore per pf. e orch. (sol. **György Cziffra** - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. B. Conz)

14,30 **W. A. Mozart:** Quartetto in mi bem. magg. K. 493 per pf. e archi (Quartetto Pro Arte) • **P. I. Ciaikowski:** Quartetto in mi bem. min. op. 30, per archi (Quartetto Vlach)

15,30 **Rosencrantz e Guildenstern sono morti**
Tre atti di **Tom Stoppard** - Traduzione di Paola Ojetti - Adattamento radiofonico di Chiara Serino

Rosencrantz	Mario Mariani
Guildenstern	Tino Schirinzi
L'attore	Ivo Garrani
Amleto	Giancarlo Sbragia
Ofelia	Paola Piccinato
Claudio	Glauco Onorato
Gertrude	Gabriella Giacobbe
Polonio	Gastone Bartolucci
Orazio	Fernando Cajati
Alfredino	Claudio Caramaschi
Un Ambasciatore	Stefano Satta Flores

e inoltre: Gino Centanin, Leopoldo Valentini, Pietro Formentini, Giorgio Bonora
Regia di **Flaminio Bollini**
Novità per l'Italia (Vedi nota illustrativa)

17,30 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia
17,45 **OCCASIONI MUSICALI DELLA LITURGIA**
a cura di **Carlo Marinelli**

18,30 **Musica leggera**
18,45 **La lanterna**
Settimanale di cultura e costume
a cura di **Leonardo Sinisgalli**
Bruno Munari e l'arte per tutti

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Il quarto potere: giornalismo in America e in Italia**
Dibattito con Alfonso Sterpellone, Leo Wollemborg
Moderatore Domenico Bartoli

21 — **Club d'ascolto**
Io sono tanto giovane e il mondo tanto vecchio...
a cura di **Giorgio Bandini** e **Sergio Liberovici**
Le esperienze di un complesso « beat » attraverso una serie di interviste

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **KREISLERIANA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23,15 **Rivista delle riviste**
Al termine: Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

9/Musica per archi

Chaplin: *Limelight* (Victor Young) • De Mulin-Andrew-Canton: *The girl I left in Rome* (Monia Liter) • Osborne: *Mexico city* (Helmut Zacharias) • Russell-Sigman: *Ballerina* (Werner Muller).

15,10/Motivi all'aria aperta

Armengol: *Brassmen's holiday* (Billy May) • Carrère: *L'heure de la sortie* (Caravelli) • Jarre: *Grand Prix*, dal film omonimo (MGM - *dir.* Peter Spargo) • Vidal: *El quite* (Leo Vidal) • Coulter-Martin: *Puppet on a string* (Arturo Mantovani) • Bixio: *Canta se la vuoi cantar* (Iller Pattacini) • Gray: *Supercar* (Nelson Riddle) • Christian-Lata-Mangus-Mazza: *Grasshopper Jump* (Tommy Watts).

18/Concerto sinfonico diretto da Charles Münch

Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; *Iberia* da « Images » per orchestra n. 2: *Par les rues et par les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête* • Ravel: *Concerto in sol maggiore* per pianoforte e orchestra (*solista* Philippe Entremont).

SECONDO

7,40/Buona festa

Programma della seconda parte: Legrand: *Sur le quais de Cherbourg* (Tullio Gallo) • Kern: *Two little bluebird* (Norrie Paramor) • Hatch: *Ciao ciao* (Johnny Douglas) • Osborne: *Blue bolero* (Bob Mitchell) • Azevedo: *Delicado* (Percy Faith) • Zalvidar: *Carnavalito* (Henry Mancini) • Lemare-Tobias-Arnheim: *Sweet and lovely* (Hugo Montenegro) • Calvi: *Le porteur d'eau* (Gérard Calvi) • D'Anzi: *Portami a Roma* (Alfonso D'Artega) • Bestgen: *Cherie pour toi* (Alfred Scholz) • Cross-Cory: *I left my heart in S. Francisco* (Jackie Gleason) • Schoenberger: *Holiday clarinet* (Robby Spier).

TERZO

11,15/Musiche operistiche

Rossini: *L'Inganno felice*: Sinfonia (Orch. dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dir. da Fernando Previtali) • Verdi: *Don Carlo*: « Tu che le vanità conoscesti » (*soprano* Maria Caniglia - Orch. Sinfonica della RAI dir. da Fernando Previtali) • Délibes: *Lakmé*: « Lakmé, ton deux régard » (*baritono* Jean Borthayre - Orch. dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Georges Sébastian) • Bizet: *Carmen*: Aria di Micaela (*soprano* Pierrette Alarie - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Pierre Dervaux) • Boito: *Mefistofele*: « Giunto sul passo estremo » (Mario Del Monaco, *tenore*; Cesare Siepi, *basso* - Orch. dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia dir. da Tullio Serafin) • Wagner: *Il Crepuscolo degli Dei*: Viaggio di Sigfrido sul Reno (Orch. Sinfonica della RAI dir. da Lovro von Matacic).

12,20/Musiche di ispirazione popolare

Rogolski: *Tre Danze rumene*: Ardeal - Gaida - La Hora (Orchestra Filarmonica di Stato George Enescu di Bucarest diretta da Mircea Basarab) • Nin: *Sei Canti popolari*: Tonada de Valdovinos - Cantar - Montañesa - Malagueña - Granadina - Saéta (Tommaso Frascati, *tenore*; Gino Nucci, *pianoforte*) • Britten: *Ballata scozzese op. 26* per due pianoforti e orchestra (*Duo* Gino Gorini-Sergio Lorenzi - Orchestra Sinf. di Torino della RAI diretta da Massimo Freccia).

19,15/Concerto di ogni sera

Weber: *Abu Hassan*, Ouverture (Orch. Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelik) • Strawinsky: *Capriccio* per pianoforte e orchestra (*solista* Monique Haas - Orch. Sinfonica RIAS di Berlino diretta da Ferenc Fricsay) • Schubert: *Sinfonia n. 10 in do maggiore « La grande »* (Orchestra dei Wiener Symphoniker diretta da Wolfgang Sawallisch).

22,30/Kreisleriana

W. A. Mozart: *Die Engel Gottes weinen* da *Lied der Trennung* su testo di Klamer Schmidt, K. 519 (Suzanne Danco, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*) • Beethoven: *Bagattella in fa maggiore* (*pianista* Mario Delli Ponti) • R. Strauss: *Amor*, dai *Sei Lieder op. 68* su testo di Clemens Brentano (Erna Berger, *soprano*; Michael Raucheisen, *pianoforte*) • Chopin: *Berceuse in re bemolle maggiore op. 57* (*pianista* Wilhelm Kempff) • Rossini: *La Serenata « Mira la bianca luna »* da *Soirées musicales*, su testo di Carlo Pepoli (Nicoletta Panni, *soprano*; Tommaso Frascati, *tenore*; Eliana Marzeddu, *pianoforte*) • Liszt: *Rapsodia ungherese n. 6 in re bemolle maggiore* (*pianista* Tamas Vasary) • Borodin: *Verso la patria lontana* (Boris Christoff, *basso*; Antonio Beltrami, *pianoforte*) • Debussy: *Syrinx* (*flautista* Severino Gazzelloni) • Wolf: *In der Frühe* su testo di Mörike (Annemarie Simon, *soprano*; Paul Ulanowsky, *pianoforte*) • Rachmaninov: *Elegia op. 3 n. 1* (*pianista* Gary Graffman).

* PER I GIOVANI

SEC./11/Le canzoni della domenica

Del Monaco-Donegan-Currie: *Parla tu cuore mio* (Christy) • Bertini-Kramer: *Un giorno ti dirò* (Johnny Dorelli) • Amurri-De Hollanda: *La banda* (Mina) • Bixio-Cherubini: *Portami tante rose* (I Camaleonti) • Migliacci-Sigman-Kämpfert-Rebbein: *Ore d'amore* (Fred Bongusto) • Panzeri-Kramer: *Pippo non lo sa* (Rita Pavone) • Califano-Lai: *Vivere per vivere* (Memo Remigi) • Galdieri-D'Anzi: *Ma l'amore no* (Iva Zanicchi) • Mogol-Battisti: *29 settembre* (Equipe 84).

SEC./11,35/Juke-box

Beretta - Olivares - Renis: *Tenerezza* (Gianni Morandi) • Califano-Bardotti-Reverberi-Pes: *Il mio posto qual è* (Ornella Vanoni) • Kanzan-Ipcress: *Che ragione c'è* (I Beats) • Gallazzi-Donaldson: *Blue heaven* (Peppino Di Capri) • Canfora: *Le cartoline* (Mina) • J. Table: *Bell's rhythm on the Hammond* (Sam Blok) • Tosonetti-Albertelli: *Un vecchio amico come te* (I Milionari) • Rossi-Tamborelli: *Uoh mammà* (Louiselle) • S. Ala: *Settembre ti dirò* (Diego Pepe) • Tirone-Umiliani: *La notte è fatta per rubare* (Catherine Spaak).

NAZ./14,30/Beat - beat - beat

N. Hefti: *Batman theme* (Neal Hefti) • Amurri-Canfora: *E lasciatemi stare* (Rocky Roberts) • Coppola-Kenner: *So che tu non credi* (I Ragazzi del Sole) • Holland-Dozier-Holland: *Jimmy Mack* (Martha and The Vandellas) • Donovan: *Sunshine superman* (Les McCann) • Mills: *Once upon a time* (Tom Jones) • The Doors: *People are strange* (The Doors) • Holland-Dozier-Holland: *You keep me hangin' on* (The Supremes) • Strayhorn: *Johnny come lately* (Jimmy Smith) • B. Jones: *Don't be a drop-out* (James Brown) • Frazier: *Mohair sam* (Quincy Jones).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica da ballo - 23,15 Buonanotte Europa: divagazioni turistico-musicali a cura di Lorenzo Cavalli - 0,36 Canzoni di mezza età - 1,06 Musica dolce musica - 1,36 Pagine liriche - 2,06 Contrasti musicali - 2,36 Voci alla ribalta - 3,06 Ouvertures e balletti da opere - 3,36 Sinfonia d'archi - 4,06 Cocktail musicale - 4,36 Canzoni per tutti - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

kHz 1529 = m. 196
kHz 6190 = m. 48,47
kHz 7250 = m. 41,38

9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in Rito Romano** con omelia di P. Antonio Lisandrini. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Bizantino Slavo.** 11,50 Nasa Nedelja s Kristusom: porocila. 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17,15 **Liturgia Orientale in Rito Ucraino.** 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,33 **Orizzonti Cristiani: « Dimmi cosa canti »** ... valori spirituali nelle canzoni moderne, a cura di Piera Damasco, della Pro Civitate Cristiana. 20,15 L'Angelus place Saint-Pierre. 20,45 Oekumenische Fragen. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Cristo en Vanguardia. 22,15 **Discografia di musica religiosa.** 22,45 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario-Musica varia. **8,30** Ora della terra. **9** Musichette al clarinetto. **9,10** Conversazione evangelica del Pastore Otto Rauch. **9,30 Santa Messa festiva. 10,15** Orchestre d'archi. **10,30** Radio Mattina. **11,45** Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. **12** Le nostre corali. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Canzonette. **13,15** « Chi ha suonato? » gioco a prèmi. **14,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **14,30** Momento musicale. **14,45** Musica richiesta. **15,15** Sport e Musica. **17,15** Canzoni per voi. **17,30** La Domenica popolare. **18,15** Strumenti e orchestre. **18,30** La giornata sportiva. **19** Motivi popolari. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20 « Uno strano tè in casa Halden »**, commedia in tre atti di Fritz Koselka; versione italiana di Vincenzo Tieri - Regia di Vittorio Ottino. **21,40** Ritmi. **22,05** Panorama musicale. **22,35 Franz Lehar:** « Paganini », selezione dall'operetta. **23** Notiziario-Sport. **23,20-23,30** Serenatella.

II Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. **14,35 Claude Debussy:** Sei preludi per pianoforte interpretati da Henriette Faure. 1) Danseuses de Delphes; 2) La fille aux chevaux de lin; 3) La Sérénade interrompue; 4) Les fées sont d'exquises danseuses; 5) Bruyères; 6) Les tierces alternées. **14,50** La « Costa dei Barbari ». **15,15** Orchestre varie. **15,45** Confidential Quartet dir. da Attilio Donadio. **16** Tribuna della Gioventù musicale. **20** Diario culturale. **20,15** Notizie sportive. **20,30** I grandi incontri musicali. **22-22,30** Terza pagina.

Amara parodia dell'« Amleto »

UNA COMMEDIA DI TOM STOPPARD

15,30 terzo

Immaginate un avvenimento di portata storica e universale visto e seguito da un qualunque testimone insignificante che ogni sera ne abbia notato le fasi, riportandole alla propria, infima misura. Il documento risulterebbe ai nostri occhi quanto mai curioso o anche deliziosamente assurdo. E' quanto ci propone l'inglese Tom Stoppard in una commedia (Rosencrantz e Guildernstern sono morti) *che consiste appunto nel farci assistere all'azione di Amleto, e cioè del dramma per eccellenza dell'uomo moderno, non più per bocca dei protagonisti, ma dal punto di osservazione di due personaggi minori, Rosencrantz e Guildernstern che nella tragedia di Shakespeare compaiono solo di taglio. Il risultato è una sorta di raffinata, amara parodia che ha valso al giovanissimo autore (Stoppard ha compiuto da poco i vent'anni) un successo eccezionale sulle scene inglesi e che ora il Terzo Programma — continuando a svolgere un compito oramai tradizionale — offre come primizia all'ascoltatore a meno di un anno dalla rappresentazione londinese. Chi sono Rosencrantz e Guildernstern? Su di loro c'è una pagina famosa di Oscar Wilde: « In tutto* Amleto *non trovo nulla di comparabile alla creazione che fece Shakespeare di Rosencrantz e di Guildernstern, nulla che sia più suggestivo e sottilmente osservato. Essi sono i compagni di studi di Amleto. O meglio furono i suoi compagni. Recano in sé il ricordo di piacevoli giorni trascorsi insieme. Quando lo rincontrano, nella tragedia, Amleto sta barcollando sotto un peso per lui intollerabile. Ma di tutto questo Guildernstern e Rosencrantz non comprendono assolutamente nulla ».*

Grecianinov e Mussorgski

RECITAL DI DIAKOV

21,30 nazionale

Alcune preziose pagine di Alessandro Grecianinov aprono il « recital » del basso Anton Diakov accompagnato al pianoforte da Detlef Wülbers. Nato a Mosca nel 1864 e morto a New York nel 1956, Grecianinov fu allievo di Rimski-Korsakov e si distinse non solo nelle liriche, ma anche nella musica religiosa. Un suo pezzo celebre, frequentemente eseguito, è una Ninna-nanna, che scrisse ancora studente. Vissuto in Russia fino al 1925, abitò a Parigi per quattordici anni, trasferendosi poi definitivamente negli Stati Uniti. Di Grecianinov, il basso Diakov interpreta stasera Tränen *(Lacrime) su testo di Tiutscheff,* Nächtliche Stimmen *(Voci notturne) su testo di Pleschtceeff,* Mit einem scharfen Beil *(Con un'accetta tagliente) su testo di Tolstoi,* Die Gefangenen *(I forzati) su testo di Tolstoi,* Mit dir moechte ich sein *(Volevo restare con te) su testo di Pleschtceeff,* Oh meine Heimat *(Oh mia Patria) su testo di Tolstoi,* Tod *(Morte) su testo di Kovalevsky,* Ich träumte von einem fernen Land *(Sognavo un paese lontano) su testo di Heine.*
Segue nella trasmissione un gruppo di Lieder di Modesto Mussorgski: Trepak *su testo di Golenischtschev-Kutuzov,* Hopak *su testo di Schewtschenko,* Flohlied *(Canzone della pulce) su testo di Goethe,* Ständchen *(Serenata) su testo di Golenischtschev-Kutuzov,* Der Bock *(Il caprone) su testo di Mussorgski,* Sag warum *(Dimmi perché) su testo di Mussorgski. Di questi canti Claude Debussy aveva detto che mai una sensibilità più raffinata s'era tradotta con mezzi tanto semplici: « ciò somiglia ad un'arte di un curioso selvaggio che scopra la musica a ogni passo ». I Lieder in programma sono tra i più deliziosi di circa una sessantina composti dal Maestro russo tra il 1857 e il 1879. I soggetti dei testi sono tratti dalla vita quotidiana a contatto con il popolo, con le sue abitudini, con le sue gioie e con i suoi dolori. Mussorgski penetra i soggetti delle sue canzoni dal punto di vista psicologico e riesce con pochi accordi, con i ritmi più stravaganti e con sapide melodie a vivificare i propri personaggi, siano essi una pulce, un capriolo o anche un qualsiasi essere umano.*

Fra tre giorni **scade il termine utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nel pagamento delle soprattasse erariali previste dalla legge.**

lunedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Storia
Prof. Gino Zennaro
Una giornata nell'antica Roma

11 — Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof. Anna Uva
Il terreno agrario

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Botanica
Prof. Valerio Giacomini
I movimenti delle piante

12 — Tecnologia
Prof. Luigi Baschieri
Prove di laboratorio su materiali stradali

meridiana

12,30 SAPERE
Replica delle trasmissioni 1967
Il processo penale
Corso di diritto
a cura di Giovanni Leone
Realizzazione di Sergio Tau e Salvatore Nocita
3ª puntata

13 — LE MERAVIGLIE DELLA NATURA
La vita privata del Martin pescatore
Documentario di Ronald e Rosemary Eastman
Testo di Stelio Martini

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30-14
TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Elisabetta Bonino e Saverio Moriones
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Invernizzi Milione - Giocattoli Sebino - Doria Crackers Biscotti - Tortellini Mamma Francesca)

la TV dei ragazzi

17,45 a) IMMAGINI DAL MONDO
Notiziario internazionale dei ragazzi in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
Realizzazione di Agostino Ghilardi

b) IL MAGGIORE FANTASMA
Azione a sorpresa
Telefilm - Regia di Hollingsworth Morse
Int.: Tod Andrews, Phil Chambers, Katryn Card, Shrwood Price, John Banner, Richard Beymer
Prod.: C.B.S. Television Film Sales e Lindsley Parson Productions

ritorno a casa

GONG
(Pomodori preparati Althea - Chocolat Tobler)

18,45 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
Redazione: Giulio Nascimbeni e Sergio Miniussi
Realizzazione televisiva di Mario Morini

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Il bambino nell'età della scuola
a cura di Assunto Quadrio Aristarchi
con la collaborazione di Angela Stevani Colantoni e Luciana Della Seta
Realizzazione di Giulio Mandelli
8ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Prodotti S. Martino - Tortellini Bazzanese - Apparecchiature Ideal Standard - Gran Pavesi - Pulmosoto - Spic & Span)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Omogeneizzati Bledina - Café Paulista - Crema Atrix - Vino Folonari - Riso Gallo - Balsamo Sloan)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Bitter Campari - (2) Olio Sasso - (3) Dufour - (4) Doppio brodo Star - (5) Durban's

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Star Film - 2) Arno Film - 3) Group One - 4) Publisedi - 5) General Film

21 — SUI SENTIERI DEL WEST (V°)
a cura di Tullio Kezich
Presenta Sergio Fantoni

L'AVAMPOSTO DEGLI UOMINI PERDUTI
Film - Regia di Gordon Douglas
Prod.: Warner Bros
Int.: Gregory Peck, Barbara Payton, Ward Bond, Lon Chaney

DOREMI'
(Rilux hair spray - Manifatture Cotoniere Meridionali - Brandy Stock 84)

22,50 L'ANICAGIS presenta
PRIMA VISIONE

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento di Kicca Mauri Cerrato

19-19,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di inglese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
11ª trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Dixan per lavatrici - Biscotto Marengo - Orzo Bimbo - Fazzoletti Perofil - Alemagna - Keramine H)

21,15
SPRINT
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson

DOREMI'
(Aiax lanciere bianco - Brodo Lombardi)

22 — CONCERTO SINFONICO
diretto da Georges Prêtre
Johannes Brahms: *Sinfonia n. 2 in re magg. op. 73: a) Allegro non troppo, b) Adagio non troppo, c) Allegretto grazioso, quasi andantino, d) Allegro con spirito*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Elisa Quattrocolo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15 Die Entdeckung des Meeres
1. Teil
Filmbericht
Regie: Rüdiger Proske
Verleih: STUDIO HAMBURG

TV SVIZZERA

18,15 PER I PICCOLI: « Minimondo ». « Il medico di Camberwick Green »
19,05 TELEGIORNALE. 1° edizione
19,10 TV-SPOT
19,15 IL MONDO DEI CARAIBI: HONDURAS. Una terra tra isole e lagune. Realizz. di C. Kaiser
19,40 TV-SPOT
19,50 OBIETTIVO SPORT
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 LA DIETA DI HERMAN. Telefilm della serie « I mostri » interpretato da Yvonne De Carlo, Al Lewis, Beverly Owen, Butch Patrick e Fred Gwynne. Regia di Norman Abbott
21,05 ENCICLOPEDIA TV. « Teatro contemporaneo ». A cura di Mario Apollonio. 4° « Teatro aperto »
22,05 PIACERI DELLA MUSICA. Leo Nadelmann: Chassidesche suite per pianoforte, archi e timpani. Pianto, marcia, canto dei pastori, danza di campagna, richiamo, danza tranquilla, domanda, danza selvaggia. Orchestra da Camera di Roma diretta da Marc Andreae. Solista al pianoforte: Peter Aronsky
22,35 TELEGIORNALE. 3° edizione

Fra due giorni scade il termine utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nel pagamento delle soprattasse erariali previste dalla legge.

29 gennaio

«L'avamposto degli uomini perduti» di Gordon Douglas

UN WESTERN MILITARE

Ward Bond (a sinistra) e Gregory Peck, protagonisti del film. Popolare interprete di numerosi western degli anni d'oro, Bond fu uno degli attori preferiti dal regista John Ford

ore 21 nazionale

La vicenda di *L'avamposto degli uomini perduti* si svolge nel New Mexico, regione dove sono ambientati, nove volte su dieci, i cosiddetti western all'italiana. Ma, in esso, gli spettatori non troveranno i miserabili villaggi, dove paiono lavorare soltanto i fabbricanti di casse da morto, le pietraie e i deserti percorsi dai banditi messicani cari alla fantasia dei nostri registi. Al loro posto, vedranno un vecchio fortino, il cui nome è tutto un programma: « Invincibile ». Qui, sei animosi soldati, guidati dal capitano Lance, resisteranno a nugoli di indiani fino all'arrivo dei « nostri » che, impartita una bella lezione ai pellirosse, renderanno omaggio agli eroici sopravvissuti allo scontro. Come si vede, siamo davanti al modo di concepire l'epopea del West tipico dei registi di una volta. Il regista del film, Gordon Douglas, è una vecchia volpe dello spettacolo. Esordì come attore nella compagnia di Al Roach. Dal 1940, ha diretto decine di film: comici, come *C'era una volta un piccolo naviglio* con Stan Laurel e Oliver Hardy, avventurosi, gialli, di fantascienza. I western sono la sua specialità. Quand'egli cominciò ad occuparsi di cinema, questo genere sfruttava una formula fissa basata sul cow-boy generoso, la ragazza perbene o civetta, il cattivo e gli indiani che, immancabilmente, appartenevano alla categoria dei « cani rossi ». A quell'idea del western, Douglas rimane fedele in *L'avamposto degli uomini perduti*.
Il film è del '51. L'anno prima, i « patiti » del film western erano stati scossi da *L'amante indiana* di Delmer Daves dove, cosa abbastanza insolita, il capo dei pellirosse, Cochise, appariva intelligente, pronto a discutere con i suoi avversari. E, prima di Daves, altri registi avevano introdotto nel genere elementi psicologici, storici e, perfino, satirici. Per Douglas, al contrario, gli indiani hanno la stessa funzione dei mori nella « chanson de geste »: sono messi lì per far rifulgere le virtù dell'eroe che, nel nostro caso, ha il viso asciutto, lo sguardo leale di Gregory Peck. Nella presentazione di *L'avamposto degli uomini perduti*, il curatore del ciclo « Sui sentieri del West », Tullio Kezich, propone un'interessante lettura del film: lo definisce un « western militare » e, fatto osservare che esso appare sugli schermi durante la guerra di Corea, sostiene che Douglas intendeva, qui, esaltare lo spirito marziale degli americani.
Comunque sia, è certo che *L'avamposto degli uomini perduti* contiene elementi di sicuro effetto spettacolare: un virtuoso (il capitano Lance) sembra essere ingannato dalla fidanzata; un innocente senza colpa (sempre Lance) è accusato d'essersi servito di uno stratagemma per sbarazzarsi del rivale; un coraggioso (Lance, ancora una volta), impavido come i paladini di una volta, affronta i nemici e, alla fine, ha la soddisfazione di vederli sconfitti. Il tutto è trattato con vivace piglio popolaresco.

Francesco Bolzoni

ore 21 nazionale

L'AVAMPOSTO DEGLI UOMINI PERDUTI

In una delle loro scorrerie, gli Apaches assaltano il Forte Invincibile e ne massacrano la guarnigione. Ma un manipolo di cavalieri, che erano accorsi in aiuto dei difensori, riesce a far prigioniero il capo indiano. La pericolosa missione di scortarlo verso l'interno è dapprima affidata al capitano Lance e poi al tenente Williams. Quando questi perde la vita nel rischioso viaggio, tutti ritengono che il responsabile sia Lance che aveva verso di lui personali ragioni di risentimento. Ma Lance, per fugare ogni dubbio sulla propria onorabilità, chiede che gli sia affidata la difesa del Forte Invincibile nuovamente minacciato dagli indiani, e con pochi soldati riesce a tenere a bada i pellirosse fino all'arrivo dei rinforzi. Nessuno adesso metterà più in dubbio il suo coraggio che ha reso possibile la vittoria.

ore 22 secondo

CONCERTO GEORGES PRÊTRE

Georges Prêtre, uno dei più importanti direttori d'oggi, nato a Waziers in Francia il 1924, dirige un'opera di diffuso repertorio: la Seconda di Brahms. *Il musicista scrisse* la Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73 *nel 1877. Il lavoro durò pochi mesi, durante un felice soggiorno estivo a Pörtschach; la prima esecuzione dell'opera, trionfalmente accolta, avvenne nel dicembre '77 a Vienna: il* terzo tempo, un Allegretto grazioso *in sol maggiore, dovette essere replicato. La* Sinfonia *è oggi nota con il sottotitolo di « Pastorale » per l'incanto e la freschezza, per la serenità gioiosa che circolano lungo tutta la partitura, dall'*Allegro non troppo *iniziale all'*Allegro con spirito *con cui si conclude l'opera: anche l'atmosfera di tenera malinconia del secondo movimento, l'*Adagio non troppo *in si maggiore, si dissolve col ritorno del primo tema, esposto luminosamente dai violini.*

29 gennaio lunedì

NAZIONALE

6
'30 Segnale orario - Bollettino per i naviganti
'35 1° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
Intervallo musicale
2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'37 Pari e dispari
'48 **LEGGI E SENTENZE**, a cura di Esule Sella

8
GIORNALE RADIO - Lunedì sport, a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Little Tony, Iva Zanicchi, Nini Rosso, Riccardo Del Turco, Gabriella Marchi, Nino Fiore, Gigliola Cinquetti, Don Backy, Milva — *Palmolive*

9
La comunità umana
'10 **Colonna musicale**
Musiche di Rossini, Bucchi, De Falla, Lehar, Elgar, Savino, Gleason, Marinuzzi, Gould, Boccherini, Press

10
Giornale radio
'05 **La Radio per le Scuole** (II ciclo Elementare)
Come si conserva il pesce, documentario di Giovanni Romano - Immagini della musica, trasmissione-concorso a cura di Elio Filippo Accrocca e Luigi Colacicchi
— *Henkel Italiana*
'35 **Le ore della musica** (Prima parte)

11
LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte)
(V. Locandina) — *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'24 La donna oggi, a cura di Anna Maria Mori — *Dash*
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE** — *Kraft*

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'36 Si o no
'41 **Periscopio** — *Vecchia Romagna Buton*
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Coca-Cola*
'20 **Lelio Luttazzi** presenta: **HIT PARADE**
Testi di **Sergio Valentini**
(Replica dal Secondo Programma)
— *Soc. Olearia Tirrena*
'54 **Le mille lire**

14
Trasmissioni regionali
'40 Dal Palazzo dei Festivals di Cannes
Gala dei trofei internazionali del MIDEM

15
— Prima parte
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**
Radiotelefortuna 1968
— *Belldisc S.p.A.*
'45 Album discografico

16
Sorella radio - Trasmissione per gli infermi
'25 Passaporto per un microfono, a cura di Gabriella Pini
'30 **PIACEVOLE ASCOLTO**
Melodie moderne presentate da **Lilian Terry**

17
Giornale radio
'05 Vi parla un medico - Valigia sanitaria, a cura di Fulvio Rossi
'11 **UNA LOTTA PER LA CORONA**
I Re inglesi di Shakespeare, a cura di Sandro Bolchi e Chiara Serino - **« Enrico IV »** - 2ª parte - Regia di **Sandro Bolchi** (Vedi Locandina)

18
Intervallo musicale
'10 Corso di lingua inglese secondo il metodo Sandwich, a cura di G. Shenker
'15 Sui nostri mercati
'20 **PER VOI GIOVANI** - Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore** (Vedi Locandina)

19
'12 **Margherita Pusterla**
Romanzo di **Cesare Cantù** - Riduzione e adattamento radiofonico di Alfio Valdarnini - Prima puntata: « Luchino » - Regia di **Carlo Di Stefano** (Registrazione) (Vedi Locandina)
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO
'15 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

21
Concerto
diretto da **Arturo Basile** con la partecipazione del soprano **Edith Martelli** e del basso **Agostino Ferrin** - Orch. Sinf. di Milano della RAI
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

22
'05 **DITO PUNTATO**, di **Libero Bigiaretti** e **Luigi Silori**
'20 **Nel quarto centenario della nascita**
Musiche di Claudio Monteverdi
in collaborazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione
8. - Il quinto libro de' madrigali a 5 voci col basso continuo (continuazione) - Coro Polifonico dell'O.R.T.F. diretto da Charles Ravier (Contributo dell'O.R.T.F.)

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **SVEGLIATI E CANTA**, musiche del mattino presentate da **Adriano Mazzoletti**
(ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Giancarlo Vigorelli** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — *Kalmine Brioschi*

9,09 Le ore libere, a cura di Elena Cagli — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Soc. Grey*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Società del Plasmon*

10 — **Il tulipano nero**
Romanzo di **Alessandro Dumas** - Adatt. radiof. di Margherita Cattaneo - 11° episodio - Regia di **Umberto Benedetto** (Vedi nota) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Io e il mio amico Osvaldo**
Musiche presentate da **Renzo Nissim** — *Gradina*

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LETTERE APERTE: Rispondono gli esperti del Circolo dei genitori
11,41 **Radiotelefortuna 1968**
11,44 **CANZONI DEGLI ANNI '60** — *Doppio Brodo Star*

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **...TUTTO DA RIFARE!**
Settimanale sportivo a cura di **Castaldo e Faele**
Complesso diretto da **A. Del Cupola** - Regia di **Dino De Palma** — *Castor S.p.A./Elettrodomestici*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
— *Simmenthal*
13,35 **STELLA MERIDIANA: ASTRUD GILBERTO**

14 — **Le mille lire** — *Soc. Olearia Tirrena*
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Tavolozza musicale — *Dischi Ricordi*

15 — Selezione discografica — *RI-FI Record*
15,15 **IL GIORNALE DELLE SCIENZE**
15,30 **Notizie del Giornale radio**
15,35 **Canzoni napoletane**
15,57 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16 — **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 16,55): Buon viaggio
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,35): **CLASSE UNICA**
Il volo spaziale - L'utilizzazione delle celonavi, di **Cesare Cremona**

18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo:
(ore 18,20): **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati

19 — **E' ARRIVATO UN BASTIMENTO**
con **Silvio Noto** — *Ditta Ruggero Benelli*
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **Il mondo dell'opera**
Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero, a cura di **Franco Soprano**

21 — **Italia che lavora**
21,10 La RAI Corporation presenta: **NEW YORK '68**
Rassegna settimanale della musica leggera americana - Testo e presentazione di **R. Sacerdoti**
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,55 MUSICA DA BALLO

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,55 alle 10)
9,55 *La famiglia di Carlo Pisacane, conversazione di Pietro Laudatta*

10 — **Musica sacra**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
10,40 **C. M. von Weber:** Sonata in sol maggiore op. 17 n. 2 per violino e pianoforte (R. Ricci, vl.; C. Bussotti, pf.) • **F. Chopin:** Sonata in si minore op. 58, per pianoforte (pf. T. Vasary)

11,15 **R. Strauss:** Ein Heldenleben (Una vita d'eroe), poema sinfonico op. 40 (vl. sol. V. Emanuele - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Rodzinski)

12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
12,20 **D. Cimarosa:** Undici Sonate per clavic. (clavic. A. M. Pernafelli)
12,40 **N. Rimski-Korsakov:** Capriccio spagnolo op. 34 (Orch. Filarmonica di Vienna, dir. C. Silvestri)
12,55 **Antologia di interpreti**
Dir. **B. Walter**; sopr. **J. Sutherland**; pf. **T. Vasary**; msopr. **G. Simionato**; vl. **R. De Barbieri**; fl. **S. Gazzelloni**; bs. **F. Scialiapin**; dir. **L. Stokowski**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14,30 **L. van Beethoven:** Trio in re magg. op. 9 n. 2 per archi (J. Heifetz, vl.; W. Primrose, v.la; G. Piatigorsky, vc.)
14,50 **CAPOLAVORI DEL NOVECENTO**
B. Britten: Les Illuminations, liriche su testi di A. Rimbaud, op. 18, per sopr. e orch. d'archi (sol. G. Davy - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Celibidache)
15,15 **Filemone e Bauci**
Opera in due atti di M. Carré e J. Barbier
Musica di **CHARLES GOUNOD**
Bauci: R. Scotto; Una Baccante: J. Torriani; Filemone: A. Misciano; Giove: R. Panerai; Vulcano: P. Montarsolo
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. N. Sanzogno - M° del Coro G. Bertola

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Giovanni Passeri: Fuorisacco
17,20 1° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
Intervallo musicale
2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Repliche dal Programma Nazionale)
17,45 **G. F. Malipiero:** Sesto Concerto (delle macchine) per pf. e orch. (sol. L. De Barberiis - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi)

18 — **GIORNALE RADIO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
P. Prini: La metafisica di Tommaso Campanella; S. Cotta: Il mito della pena; C. Cosciani: Esperienze per la programmazione; P. Casini: Theillard de Chardin scienziato; Taccuino
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20 — **LA METEORA**
Due tempi di **Friedrich Dürrenmatt**
Traduzione di Aloisio Rendi
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Regia di **Umberto Benedetto**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **LA MUSICA, OGGI**
G. Manzoni: Musica notturna per sei strumenti e percuss. • **E. Macchi:** Cadenza 1-2 per sopr. solo (sol. E. Santi) • **E. Varèse:** Octandre, per otto strumenti (Compl. « Musica Viva Pragensis », dir. Z. Vostrak) (Reg. eff. il 12-9-1967 dal Teatro « La Fenice » di Venezia in occasione del « XXXI Festival Internazionale di Musica Contemporanea » in collaborazione con la SIMC)

23 — **Rivista delle riviste**
Al termine: Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11/Le ore della musica

Programma della seconda parte: Dutronc: *Les play-boys* (*coretto* Caravelli) • Backy-Mariano: *Poesia* (Don Backy) • Currie-Del Monaco-Donegan: *I'll never fall in love again* (Christy) • Pagani-Lombardi: *Al bar del corso* (Giorgio Gaber) • Bricusse-Barry: *You only live twice* (Nancy Sinatra) • Kohlman: *Cry* (Peppino Di Capri) • Tautz: *Swing in Dixieland* (The Firehouse Jazzmen).

17,11/Una lotta per la corona

I Re inglesi di Shakespeare: *Enrico IV*, seconda parte. Personaggi e interpreti: Re Enrico IV: *Ivo Garrani*; Enrico Principe di Galles: *Raoul Grassilli*; Sir John Falstaff: *Salvo Randone*; Bardolfo: *Franco Sportelli*; Mistress Quickly: *Cesarina Gherardi*; Harry Percy, detto Hotspur: *Giancarlo Giannini*; Il conte di Worcester: *Carlo Reale*; Il narratore: *Renato Cominetti*; e inoltre: *Mario Carrara, Gilberto Mazzi, Leonardo Severini, Luigi Tani.*

19,12/Margherita Pusterla

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Valentina Fortunato e Corrado Pani. Prima puntata: *Luchino.* Personaggi e interpreti: Il narratore: *Franco Passatore;* Luchino Visconti: *Adalberto Maria Merli;* Ramengo da Casale: *Giancarlo Dettori;* Grillincervello: *Mico Cundari;* Franciscolo Pusterla: *Corrado Pani;* Alpinolo: *Nanni Bertorelli;* Fra Buonvicino: *Gino Mavara;* Margherita Pusterla: *Valentina Fortunato;* Uno scudiero: *Paolo Faggi.* (Registrazione).

20,15/Convegno dei cinque

Come mai sappiamo così poco della Terra e dei suoi sconvolgimenti, proprio nell'epoca in cui gli uomini sono tanto impegnati nella conquista dello spazio?

SECONDO

9,15/Romantica

Cioffi: *Scalinatella* (Percy Faith) • Calabrese-Massara: *I sing « ammore »* (Nicola Arigliano) • Testa-Sciorilli: *Non pensare a me* (Caravelli) • Cram-Calzia: *Se fossi milionario* (Ernesto Bonino) • Di Ceglie: *La barca dei sogni* (Pino Calvi).

TERZO

10/Musica sacra

Franchino Gaffurio: *Missa de Carneval* (Traduzione di Giuseppe Biella). (Complesso della Polifonica Ambrosiana diretto da Giuseppe Biella).

12,55/Antologia di interpreti

Direttore Bruno Walter: Schubert: *Rosamunda:* Ouverture (Orch. Sinfonica Columbia) • *Soprano Joan Sutherland*: Donizetti: *Lucia di Lammermoor:* « Ardon gl'incensi » (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. da Nello Santi) • *Pianista Tamas Vasary*: Liszt: *Polacca n. 2 in mi maggiore* • *Mezzosoprano Giulietta Simionato*: Thomas: *Mignon:* « Connais-tu le pays? » (Orch. dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, dir. da Fernando Previtali) • *Violinista Renato De Barbieri:* Niccolò Paganini: *Capriccio in sol minore op. 1 n. 16* • *Flautista Severino Gazzelloni*: Busoni: *Divertimento in si bemolle maggiore op. 52* per flauto e orchestra (Orch. Sinfonica di Roma della RAI, diretta da Massimo Freccia) • *Basso Feodor Scialiapin*: Dargomijsky: *Russalka:* Scena della pazzia e Morte del mugnaio • *Direttore Leopold Stokowski:* Gould: *Dance Variations* (Orch. Sinfonica di San Francisco).

19,15/Concerto di ogni sera

Telemann: *Duetto in si bemolle maggiore* per flauto e violino (Gérard Lévy, *flauto;* Alberto Lysy, *violino); Die Hoffnung ist mein Leben,* Cantata per voce, violino e clavicembalo (Dietrich Fischer Dieskau, *baritono;* Helmut Heller, *violino;* Edith Picht Axenfeld, *clavicembalo)* • Janacek: *Quartetto n. 2 « Pagine intime »* per archi (Quartetto Janacek: Jiri Travnicek, Adolf Sykora, *violini;* Jiri Kratochvil, *viola;* Karel Krafka, *violoncello).*

20/« La meteora » di Friedrich Dürrenmatt

Personaggi e interpreti: Wolfgang Schwitter, Premio Nobel: *Renzo Ricci;* Olga, sua moglie: *Giulia Lazzarini;* Jochen, suo figlio: *Romano Malaspina;* Carl Koppe, il suo editore: *Franco Volpi;* Friedrich Georgen, critico illustre: *Carlo Lombardi;* Hugo Nyffenschwander, pittore: *Dario Penne;* Auguste, sua moglie: *Eva Magni;* Emanuel Lutz, parroco: *Giulio Pizzirani;* Il grande Muheim, imprenditore: *Cesare Polacco;* Il professor Schlatter, chirurgo: *Raoul Grassilli;* La signora Nomsen, donna d'affari: *Diana Torrieri;* Glauser, portiere: *Loris Gizzi;* Il maggiore Friedli dell'Esercito della salvezza: *Gianni Pietrasanta;* Schafroth, ispettore di polizia: *Franco Luzzi;* Due poliziotti: *Bruno Breschi, Vivaldo Matteoni.*

* PER I GIOVANI

SEC./10,15/Jazz panorama

Delaney: *Jazz me blues* (Matty Matlock) • Anonimo: *Battle hymne of the republic* (Red Nichols) • Rappolo: *Farewell blues* (Jimmy Mc Partland and his Dixielanders).

SEC./14,05/Juke-box

Simonelli-Jarrusso: *Cammini* (Tina Polito) • Monti-Arduini: *Perdonami (duo chit. el.* Santo & Johnny) • Kohlman: *Piangi* (Peppino Di Capri) • Retif-Nascimbene: *Depêche toi de vivre* (Les Collégiennes de la Chanson) • Limiti-Danpa-Martini: *Beat beat hurrà* (I Delfini) • Corsini: *Solitary man* (I Fratellini) • Zanin-Scala-Censi: *Ora tu puoi ridere* (Lella Greco) • Greenaway-Bardotti-Cook: *Prendi la chitarra e vai* (The Motowns).

NAZ./18,20/Per voi giovani

Send me some lovin' (Stevie Wonder) • *Oh, lonesome me* (Nancy Sinatra e Lee Hazlewood) • *Autumn Almanac* (The Kinks) • *Magical mystery tour* (The Beatles) • *Chattanooga choo choo* (Harpers Bizarre) • *Questa città senza te* (Quelli) • *Explosion in your soul* (The Soul Survivors) • *I'm living right* (Fats Domino) • *Just as much as ever* (Bobby Vinton) • *Ormai non t'aspettavo più* (Anita Harris) • *To give* (Frankie Valli) • *Chi mi ha insegnato* (Luigi Tenco) • *Hold on! i'm coming* (Orch. Art Blakey).

Riassunto delle scorse puntate

IL TULIPANO NERO

10 secondo

Il giovane olandese Cornelio van Baerle dedito alla coltivazione dei tulipani ha quasi raggiunto il suo sogno: quello di poter produrre il rarissimo tulipano nero per il quale l'Accademia di Floricultura dei Paesi Bassi ha stanziato un premio di 100 mila fiorini. L'invidia di un concorrente gli procurerà una serie di avversità che in primo tempo appaiono insuperabili. Siamo nel 1672 e il popolo dell'Aja è in subbuglio per un complotto scoperto ai danni di Guglielmo d'Orange, principe d'Olanda. Il principale responsabile è considerato Cornelius De Witt, padrino di Cornelio van Baerle, il quale paga con la vita la sua presunta colpa. Con una lettera anonima il floricoltore Isaac Boxtel indica come complice di Cornelius il giovane van Baerle che è sul punto di produrre il tulipano nero. Di qui la condanna a morte dell'innocente il quale, prima dell'esecuzione, dona alla figlia del carceriere, Rosa, tre bulbi che era riuscito a portare con sé in prigione al momento dell'arresto. Proprio mentre il boia sta per eseguire la condanna, giunge la grazia del principe Guglielmo d'Orange che ha commutato la pena in carcere a vita ordinando il trasferimento del prigioniero dall'Aja al Castello di Loevenstein.
Rosa, che si è innamorata di Cornelio Baerle, riesce a far trasferire il padre nella nuova prigione. Cornelio è felice. Si fa restituire dalla ragazza uno dei bulbi e lo pianta in un vaso della sua stessa cella. Intanto nel carcere è comparso uno strano personaggio, un certo Jacob.
Personaggi e interpreti dell'undicesimo episodio: Riccardo van Systens: Gianni Bonagura; *Isaac Boxtel:* Renzo Ricci; *Il carceriere Grifus:* Antonio Battistella; *Rosa, sua figlia:* Giulia Lazzarini; *Cornelio van Baerle:* Romano Malaspina.

Dirige il maestro Arturo Basile

CONCERTO LIRICO MARTELLI E FERRIN

21 nazionale

Partecipa oggi al consueto concerto lirico il soprano cremonese Edith Martelli. Dopo aver compiuto gli studi di canto nei Conservatori di Parma e di Milano, la Martelli ha vinto numerosi concorsi nazionali e internazionali, fra i quali uno bandito dalla « Scala ». E proprio in questo Teatro ha seguìto un corso di alto perfezionamento e ha debuttato nel '62 nell'Orfeo di Monteverdi. Da allora ha calcato le scene dei maggiori teatri. Accanto alla Martelli, canta oggi il basso padovano Agostino Ferrin, che ha esordito nel '57 al « Comunale » di Firenze nel Conte Ory *di Rossini, nella parte dell'Ajo. Da quel momento Agostino Ferrin ha cantato nei più grandi teatri d'Italia e d'Europa e nelle ultime due stagioni anche al « Metropolitan ». Alla « Scala » di Milano è entrato nel 1960, non ancora trentenne, e da allora ha sempre partecipato a tutte le stagioni scaligere in parti di primissimo piano nel* Poliuto, *nella* Favorita, *nei* Troiani, *nella* Turandot, *nel* Rigoletto, *nella* Bohème, *nella* Semiramide, *nei* Puritani, *nella* Lucia di Lammermoor, *nel* Simon Boccanegra *e nell'*Aida. *Ha infine seguìto la « Scala » nella recente « tournée » a Mosca, riportando un successo personale e ottenendo consensi di pubblico e di critica. In programma: Georges Bizet:* Carmen: *Preludio atto 1°* - *Giuseppe Verdi:* I Vespri Siciliani: *« O tu Palermo »* - *Wolfgang Amadeus Mozart:* Il flauto magico: *« Ah, lo so, più non m'avanza »* - *Carlos Gomez:* Salvator Rosa: *« Di sposo, di padre »* - *Gaetano Donizetti:* Don Pasquale: *« So anch'io la virtù magica »* - *Francesco Cilèa:* Adriana Lecouvreur: *Danza atto III* - *Giuseppe Verdi:* Don Carlo: *« Ella giammai m'amò »* - *Vincenzo Bellini:* I Capuleti e i Montecchi: *« Oh quante volte, oh quante »* - *Arrigo Boito:* Mefistofele: *« Ecco il mondo »* - *Giacomo Puccini:* Suor Angelica: *« Senza mamma »* - *Gaetano Donizetti:* La figlia del reggimento: *Sinfonia. Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Arturo Basile.*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Parata d'orchestre - 23,15 Musica per tutti - 0,36 Panorama musicale: partecipano le orchestre di Armando Sciascia, Les Baxter, Giampiero Boneschi, Johnny Keating, Gianfranco Intra, Quincy Jones, Iller Pattacini; i cantanti Nico Fidenco, Rosetta Fucci, Fausto Cigliano, Milva, Henry Salvador, Carmen Villani, Roberto Fia, Iva Zanicchi, Fausto Tozzi; il duo di chitarre Los Indios Tabajaras; il complesso vocale e strumentale Dick Jacobs - 2,06 Intermezzi, romanze e sinfonie da opere - 2,36 Canzoni di ieri e di oggi - 3,06 Abbiamo scelto per voi - 4,36 I bis del concertista - 5,06 Voci in armonia - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19,15 The Field near and far. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità: Dialoghi in libreria,** a cura di Fiorino Tagliaferri - **Istantanee sul cinema,** di Giacinto Ciaccio - **Pensiero della sera.** 20,15 La lutte pour la paix. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,30 Posebna vprasania in Razgovori. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,40 Ermanno Wolf-Ferrari:** Divertimento in re magg. per orch. (Radiorchestra dir. da Otmar Nussio). **9** Radio Mattina. **11,05** Trasm. da Basilea. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Temi da film. **13,10** Il romanzo a puntate: « Il testamento di un eccentrico » di Robert Schmid da Giulio Verne. **13,20** Orchestra Radiosa. **13,50** Dischi vari. **14,10** Radio 2-4. **16,05 Giuseppe Verdi:** « Un ballo in maschera », frammenti dall'opera (Solisti, Coro e Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma, dir. da Georg Solti). **17** Radio Gioventù. **18,05** Tre stelle. **18,30** Chitarre. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Souvenir d'Atene. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Settimanale sport. **20,30 Hans Werner Henze:** Musiche per soli, coro e orchestra. 1) Cinque madrigali su poesie dal « Grande Testamento di François Villon » per coro misto e orchestra. 2) Cinque lieder napoletani per voce e orchestra da camera (da un testo anonimo del 17° secolo) (Gotthelf Kurth, bar.). 3) Cantata della fiaba estrema per soprano, coro da camera e 13 strumenti (poesia di Elsa Morante) (solista E. M. Rogner; collaborano Coro e Orchestra della RSI, dir. E. Loehrer). **21,30** Ritmi. **22,05** Casella postale 230. **22,35** Piccolo bar con G. Pelli al pianoforte. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Notturno.

II Programma

12 Radio Suisse Romande. **Rossini:** « Il Signor Bruschino », ouverture. **Schubert:** Vier Ländler e Fuga. **Haydn:** Quartetto op. 3 n. 5. **Bouteilliers:** « Li biaus tans d'esté ». **Bull:** I pagliacci. **Byrd:** Alack, when I look back. **Mica:** Concertino notturno per violino. **Rachmaninoff:** Les eaux du printemps. **Rimsky-Korsakov:** Notturno. **Chabrier:** 3 pagine per pf. **Beethoven:** Sinfonia n. 1. **14** Radio RDRS. 1) I Filarmonici di New York (Bernstein). **Berlioz:** « Benvenuto Cellini », ouverture. **Beethoven:** Concerto n. 1 per pf. **Copland:** Sinfonia n. 3. 2) **Ibert:** Musiche per fiati. 3) **Schubert:** Die Winterreise (Pears, Britten). **17** Radio della Svizzera Italiana. 1) **Manfredini:** Sinfonia n. 10 per orch. d'archi. Orch. della RSI, dir. N. Annovazzi. 2) **Mozart:** Concerto in re magg. per vl. e orch. (L. G. des Combes vl.; Orch. della RSI, dir. G. Mandozzi). 3) **Wolf-Ferrari:** Serenata per orch. d'archi (Orch. della RSI, dir. B. Amaducci). **18** Radio Gioventù. **18,30** Codice e vita. **18,45** Dischi vari. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Basilea. **20** Diario culturale. **20,15** Formazioni popolari. **20,35** La voce di Michele. **21** Commedia dialettale. **22-22,30** Club 67.

Fra due giorni scade il termine utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nel pagamento delle soprattasse erariali previste dalla legge.

martedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof. Donvina Magagnoli
Il calore

11 — Italiano
Prof. Lamberto Valli
Due giornalisti conversano

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Storia della letteratura italiana
Prof. Giuseppe Billanovich
Petrarca e la cultura europea

12 — Educazione civica
Prof. Alberto Predieri
Una seduta del Consiglio Comunale

meridiana

12,30 SAPERE
Replica delle trasmissioni 1967
L'economia italiana
a cura di Giuseppe Parenti e Sergio De Marchis
Realizzazione di Sergio Tau
3ª puntata

13 — OGGI LE COMICHE
— **Coabitazione**
di Buster Keaton
— **I vicini**
Soggetto e regia di Joze Bevc

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30-14
TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — CENTOSTORIE
Paolino e la sveglia matta
di Mario Pucci
Personaggi ed interpreti:
Il narratore — *Guido Marchi*
Paolino — *Loris Loddi*
Gustavo — *Franco Aloisi*
L'orologiaio — *Virgilio Gottardi*
Il maestro — *Natale Peretti*
Il commendatore — *Gianni Agus*
Un uomo — *Gianni Liboni*
Scene di Mario Sertoli
Costumi di Elda Bizzozero
Regia di Alvise Sapori

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(SAMOR olio di semi - Formaggino Prealpino - Petit Maggiora - Royco)

la TV dei ragazzi

17,45 a) IL LEONARDO
Settimanale di scienza e tecnica
Presenta Fabrizio Casadio
Regia di Cesare Emilio Gaslini

b) **Dal Palazzo del Ghiaccio di Milano**
MILLEPATTINI
a cura di Vittorio Salvetti
Regia di Antonio Moretti

ritorno a casa

GONG
(Croff - Invernizzi Milione)

18,45 LA FEDE, OGGI
Interventi di Padre Davide M. Turoldo e Padre Mariano da Torino

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
La civiltà cinese
a cura di Gino Nebiolo con la consulenza di Luciano Petech
Realizzazione di Sergio Tau
8ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Mangiadischi Irradiette - Prodotti Bertolini - Aiax lanciere bianco - Gandini Profumi - Pannolini Lenina - Pastiglie Valda)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Olio di semi Teodora - Coryfin C - Brandy René Briand - Elah - Ariel - Alka Seltzer)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Pasta Agnesi - (2) Coca-Cola - (3) Orzoro - (4) Cosmetici Venus - (5) Amaro medicinale Giuliani
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arno Film - 2) Studio Rossi - 3) Freelance - 4) Film Made - 5) Kar'nell

21 —
AMARSI MALE
Tre atti di François Mauriac
Traduzione di Cesare Vico Lodovici
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Marianna de Virelade — *Ludovica Modugno*
Rosa — *Ilaria Caputi*
Elisabetta de Virelade — *Giuliana Lojodice*
Alain — *Antonio Fattorini*
De Virelade — *Aroldo Tieri*
Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Alberto Verso
Regia di Mario Ferrero

Nel primo intervallo:

DOREMI'
(Lucido Nugget - Liquore Strega - Frigoriferi Ignis)

23,15
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento di Kicca Mauri Cerrato

19-19,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di francese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
10ª trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Cucine Becchi - Ferrarelle - Omogeneizzati al Plasmon - Super Silver Gillette - Vicks Vaporub - Margarina Foglia d'oro)

21,15
VERSO IL FUTURO
Un programma di Emilio Sanna e di Andrea Barbato
3° - Assalto al cervello

DOREMI'
(Aurum - Lavatrici Philco)

22,15 IERI E OGGI
Varietà a richiesta
a cura di Leone Mancini e Lino Procacci
Presenta Lelio Luttazzi
Regia di Lino Procacci

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Jörg Preda reist um die Welt
« Rendezvous in Tanger »
Abenteuerfilm
Regie: Jürgen Goslar
Verleih: TPS

20,35 Begegnung am Büchertisch
Eine literarische Sendung von Hermann Vigl

TV SVIZZERA

18,15 PER I PICCOLI: « Minimondo ». Trattenimento condotto da Leda Bronz. « Mirù ha paura ». Disegno animato. « Pepe nero ». Fiaba della serie « Il capitano Pugwash ». Realizzazione di John Ryan
19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,10 TV-SPOT
19,15 L'INGLESE ALLA TV. « Walter e Connie cronisti ». 38ª lezione
19,40 TV-SPOT
19,50 PROBLEMI DEL LAVORO. « L'economia alpestre ». Realizzazione di Carlo Pozzi
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
21 QUESTO E ALTRO. Inchieste e dibattiti. Aspetti della cultura della Svizzera italiana. « Le due frontiere ». 2ª parte. Incontro di Giovanni Orelli con Basilio Biucchi, Felice Filippini, Ugo Frey e Margrit Ruppmann
22 TELEGIORNALE. 3ª edizione
22,10 DAS LEBEN DES HORACE A.W. TABOR. Ein Stück aus den letzten Tagen der Könige von Carl Zuckmayer. Aufzeichnung der Uraufführung des Schauspielhauses Zürich. (Versione in lingua tedesca)

Domani 31 gennaio è l'ultimo giorno utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione, senza incorrere nel pagamento delle soprattasse erariali previste dalla legge.

«Amarsi male», commedia in 3 atti di François Mauriac

DENUNCIATORE CATTOLICO

Giuliana Lojodice (a sinistra) e Ludovica Modugno, rispettivamente nei personaggi di Elisabetta e di Marianna de Virelade, due sorelle al centro di un dramma familiare

ore 21 nazionale

Nella breve introduzione ad un suo celebre romanzo (quello che prende il titolo dal personaggio della protagonista, la candida e terribile avvelenatrice Teresa Desqueyroux) François Mauriac si domanda se riuscirà mai a parlare di creature che traboccano di virtù, che hanno « il cuore in mano ». C'è da dubitarne, perché egli stesso aggiunge che, mentre per lui autore queste degne creature non hanno storia, lo attira quella dei « cuori nascosti », intimamente legati ad un corpo di fango.
Cuori nascosti, colmi di sentimenti fraintesi e di passioni distorte, dove ogni slancio d'amore si confonde nell'egoismo e nella paura, sono messi allo scoperto dallo scrittore cattolico con la « crudeltà » che lo avvicina al trageda suo preferito, Racine.
« Denunciatore cattolico di una provincia ben diversa da quella che gli intimisti e i crepuscolari dipingevano con colori di rassegnata se non idilliaca onestà » — la definizione è di Silvio D'Amico — François Mauriac ha scelto per la vicenda di *Amarsi male* uno sfondo che gli è consueto, la regione che sta fra le Landes e la Gironde. Qui, fra le vecchie mura del palazzo di famiglia, vive da molto tempo, da quando fu abbandonato dalla moglie, il signor de Virelade. Il gentiluomo, altero ed autoritario, ha cresciuto con sé le due figlie avute dal matrimonio: Elisabetta e Marianna. Adesso la prima ha quasi trent'anni, mentre la seconda non ne ha ancora venti. Le preferenze del padre vanno tutte alla maggiore, di carattere nobile e chiuso, dalla quale egli si compiace d'essere ubbidito ed assistito. La minore, per certi abbandoni e certe fantasie, gli ricorda la moglie; ed egli la detesta. Quando fra Elisabetta e Marianna si pone un giovanotto, Alain, che in modo diverso è attratto, ed attrae, le due signorine, il signor de Virelade non esita a manovrare in modo che gli rimanga vicino la figlia prediletta.
Nato a Bordeaux, nel 1885, François Mauriac si laureò in Lettere nella città natale; trasferitosi poco più che ventenne a Parigi, iniziò assai giovane la sua attività di scrittore ottenendo ben presto il riconoscimento della critica più qualificata, tanto che nel 1933 fu nominato accademico. Ma soltanto nel 1938 giunse al teatro, con *Asmodeo*. Il suo secondo dramma *Les mal-aimés* (tradotto in italiano da Cesare Vico Lodovici col titolo *Amarsi male*) fu rappresentato per la prima volta a Parigi — al Teatro della Comédie Française, regista Jean-Louis Barrault — il 1° marzo 1945. A quel tempo la fama del saggista e del romanziere era già vasta. Eppure, su una copia del *Figaro* del 23 agosto 1945 (una copia che porta, quale affettuoso omaggio, firme di critici, colleghi e ammiratori del letterato), la dedica in alto fa riferimento proprio ai pochi lavori da lui scritti per la scena ed in particolare al dramma che ora viene presentato ai nostri telespettatori. Dice infatti la dedica: « A l'auteur d'*Asmodée* et des *Mal-aimés* que tout le monde attend ».

Enzo Maurri

ore 21 nazionale

AMARSI MALE

Il dramma s'impernia sui personaggi del signor de Virelade, delle sue figlie Elisabetta e Marianna, e del giovane Alain. Abbandonato dalla moglie, il signor de Virelade si ritirò anni fa in provincia, nel palazzo di famiglia, con le due bambine. Qui ha condotto una vita assai ritirata, divenendo sempre più misantropo, chiedendo all'alcool conforto per i suoi dispiaceri. Fra Elisabetta e Marianna corre una decina d'anni ed il padre s'è appoggiato, con un affetto dove è facile riconoscere l'egoismo, alla maggiore; Marianna non può piacergli, con quel carattere che rammenta quello della moglie infedele. Figlio di vicini di casa è Alain prima compagno di giuochi della minore e ora amico della maggiore. Fra le due sorelle nasce ancora un motivo di contrasto; ed il padre si sente personalmente interessato alla vicenda.

ore 21,15 secondo

VERSO IL FUTURO: « Assalto al cervello »

Nel corso della trasmissione saranno illustrati straordinari esperimenti sul cervello. Gli scienziati Delgado, Demiciov, Schmitt, White, Robin, Tatum, Medawar, Walter e Griffith esporranno i risultati delle loro esperienze.

ore 22,15 secondo

IERI E OGGI

Biografia televisiva di Corrado. Dall'esordio del 1955 in Un, due e tre, *alla* Trottola *con Sandra Mondaini e Marisa Del Frate. E ancora un Corrado inedito per i telespettatori italiani: quello di* Un'ora per voi, *la trasmissione che il presentatore romano cura per i nostri emigrati e che la TV tedesca mette in onda ogni settimana. Iva Zanicchi ritorna sul video con una delle sue più fortunate interpretazioni:* Tra noi. *Prosegue, in chiusura di trasmissione, la rievocazione dei momenti più felici del calcio italiano. Nando Martellini ricorderà sui teleschermi la vittoria degli azzurri ai campionati del mondo del 1934 e del 1938.*

30 gennaio martedì

NAZIONALE

6
'30 Segnale orario - Bollettino per i naviganti
'35 1° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
Intervallo musicale
2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7
Giornale radio
'10 Musica stop (Vedi Locandina)
'37 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISS. PARLAM.**

8
Giornale radio - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Doppio Brodo Star*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Al Bano, Gigliola Cinquetti, Gianni Pettenati, Carmen Villani, Bruno Martino, Caterina Caselli, Sergio Bruni, Nilla Pizzi, Fred Bongusto

9
La nostra casa, a cura di Anna Lanzuolo
— *Manetti & Roberts*
'06 **Colonna musicale**
Musiche di Rossini, Paganini-Liszt, Strauss, Ciaikowsky, Monti, Petralia, Cesana, Castelnuovo-Tedesco, Ganne, Wolf-Ferrari, Theodorakis, Kreisler, Esposito

10
Giornale radio
'05 **La Radio per le Scuole** (tutte le classi Elementari) - I Santi della perfetta letizia: S. Giovanni Bosco, a cura di Gianni Pollone - Regia di Lorenzo Ferrero
— *Malto Kneipp*
'35 **Le ore della musica** (Prima parte)
Nuages, Parlami d'amore Mariù, Fatalità, Un caffè, Frankie and Johnnie, Un mondo d'amore, Paganini: Tre Capricci dall'op. 1

11
LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte) (Vedi Locandina) — *Ditta Ruggero Benelli*
'24 La donna oggi, a cura di Anna Maria Mori — *Dash*
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE** (Vedi Locandina)

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'36 Si o no
'41 **Periscopio** — *Vecchia Romagna Buton*
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'20 **Qui Dalida**
— *Soc. Olearia Tirrena*
'54 **Le mille lire**

14
Trasmissioni regionali
'40 Dal Palazzo dei Festivals di Cannes
Gala dei trofei internazionali del MIDEM

15
— Seconda parte
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**
Radiotelefortuna 1968
— *Durium*
'45 Un quarto d'ora di novità

16
Programma per i ragazzi: **« La patria dell'uomo »** a cura di Alberto Manzi e Domenico Volpi
'25 Giuseppe Cassieri: Viaggio in Messico. A cura di G. Pini
'30 **COUNT DOWN**, un programma di **Anna Carini** e **Giancarlo Guardabassi**

17
Giornale radio
'05 **Tutti i nuovi e qualche vecchio disco**
a cura di **William Weaver**

18
IL DIALOGO - La Chiesa nel mondo moderno, a cura di Mario Puccinelli
'10 Corso di lingua inglese secondo il metodo Sandwich, a cura di G. Shenker
'15 Sui nostri mercati
'20 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore** con la partecipazione di **Patty Pravo** (V. Locandina)

19
'12 **Margherita Pusterla**
Romanzo di **Cesare Cantù** - Riduzione e adattamento radiofonico di Alfio Valdarnini - Seconda puntata: « Margherita » - Regia di **Carlo Di Stefano** (Registrazione) (Vedi Locandina)
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO
'15 **OTELLO**
Opera in 4 atti di Arrigo Boito da Shakespeare
Musica di **Giuseppe Verdi**
Direttore **Herbert von Karajan**

21
Orchestra Filarmonica di Vienna - Cori dell'Opera di Stato e « Grosstadtkinderchor » di Vienna
Maestro dei Cori Roberto Benaglio
(Incisione discografica DECCA) (Vedi nota)

22
Nell'intervallo:
XX Secolo
Una enciclopedia dell'architettura moderna
Colloquio di Antonio Bandera con Paolo Portoghesi

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO
Lettere sul pentagramma - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **PRIMA DI COMINCIARE**, musiche del mattino presentate da **Maria Pia Fusco**
(ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Giancarlo Vigorelli** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 **Le nuove canzoni** — *Palmolive*
— *Galbani*
9,09 Le ore libere, a cura di Elena Cagli
— *Lavabiancheria Candy*
9,15 ROMANTICA
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Manetti & Roberts*

10 — **Il tulipano nero**
Romanzo di **Alessandro Dumas** - Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - 12° episodio - Regia di **U. Benedetto** (V. Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA — *Industria Dolciaria Ferrero*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
— *Gradina*
10,40 **LINEA DIRETTA** - I più noti cantanti al telefono
Una produzione di **Dino De Palma** e **Leone Mancini**

11 — **Ciak** - Rotocalco del cinema, a cura di **Lello Bersani** e **Sandro Ciotti**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LETTERE APERTE: Risponde **Giulietta Masina**
11,45 **Radiotelefortuna 1968**
11,48 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** — *Mira Lanza*

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **IO, ALBERTO SORDI** — *Falqui*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,35 **IL SENZATITOLO**
Settimanale di varietà - Regia di **Massimo Ventrigila** — *Caffè Lavazza*

14 — **Le mille lire** — *Soc. Olearia Tirrena*
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Ribalta di successi — *Carisch S.p.A.*

15 — Girandola di canzoni — *Italmusica*
15,15 **GRANDI FLAUTISTI: SEVERINO GAZZELLONI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15,30 **Notizie del Giornale radio**
15,35 **La chimica dei ricordi**
Documentario di **Vittorio Luridiana**
15,57 Tre minuti per te, a cura di Padre Virginio Rotondi

16 — **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 16,55): Buon viaggio
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,35): **CLASSE UNICA**
Problemi di teologia - Il mistero di Cristo, di **Domenico Grasso**

18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo:
(ore 18,20): **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati

19 — **PING-PONG**
Un programma di Simonetta Gomez — *Kraft*
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **Mike Bongiorno** presenta
Ferma la musica
Scalata musicale a quiz - Testi di **Bongiorno, Menicanti** e **Spiller** - Orch. diretta da **Gorni Kramer** - Regia di **P. Gilioli** — *Tress lacca per capelli*

21 — **La voce dei lavoratori**
21,10 TEMPO DI JAZZ, a cura di **Roberto Nicolosi**
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,55 MUSICA DA BALLO

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
9,30 **La Radio per le Scuole**
Dall'Italia e dal mondo, settimanale di attualità e varietà, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
(Replica dal Programma Nazionale del 27-1-1968)

10 — **Musiche clavicembalistiche**
F. Couperin: Otto Preludi da « L'art de toucher le clavecin » (clav. M. Mauriello); F. Poulenc: Concert champêtre, per clavic. e orch. (sol. A. van De Wiele - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. G. Prêtre)
10,35 **Louis Spohr:** Grande Nonetto in fa magg. op. 31 (Kammermusikvereinigung della Radio di Vienna)

11,05 **SINFONIE DI GIAN FRANCESCO MALIPIERO**
Sinfonia in un tempo (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi)
11,30 **J. Kohault:** Trio in mi bem. magg. (J. Emanuele, vl.; F. Vernillat, arpa; C. Delabarre, vc.) • **C. Schumann:** Trio in sol min. op. 17 (Trio Mannes-Gimpel-Silva)

12,10 I parenti terribili della letteratura francese, conversazione di Paolo Bernobini
12,20 **L. Délibes:** Coppelia, suite dal balletto • **A. Glazunov:** Raymonda, suite op. 57 a) dal balletto

13,10 **RECITAL DEL QUINTETTO BOCCHERINI**
L. Boccherini: Quintetto in fa magg. op. 13 n. 3; Quintetto in re magg. op. 40 n. 2 « Del Fandango » • F. Schubert: Quintetto in do magg. op. 163 post. (G. Mozzato e A. Pelliccia, vl.i; L. Sagrati, v.la; A. Bonucci, N. Brunelli, vc.i)

14,30 Pagine da **« L'ARLESIANA »**
dramma lirico in tre atti di Leopoldo Marenco
Musica di **Francesco Cilea**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15,30 **Frank Martin:** Sonata da chiesa, per v.la d'amore e orch. (sol. B. Giuranna - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci)
15,40 **CORRIERE DEL DISCO**
J. Brahms: Ein Deutsches Requiem, op. 45, per soli, coro e orch. (A. Giebel, sopr.; H. Prey, br. - Orch. della Suisse Romande e Cori della Suisse Romande e della Pro Arte di Losanna, dir. E. Ansermet) (Disco Decca)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 A. Pierantoni: Momenti e figure del cinema muto V. L'industria americana
17,20 1° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
Intervallo musicale
2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Repliche dal Programma Nazionale)
17,45 **Sergei Prokofiev:** Choses en sei A e B, op. 45 (pf. S. Cafaro)

18 — **GIORNALE RADIO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **L'economia moderna e i suoi maestri**
II. Schumpeter, a cura di **Paolo Sylos Labini**

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Società e sociologia**
IV. Max Weber e Dilthey: la scuola tedesca, a cura di **Pietro Rossi**

21 — **Musicisti e popolo nell'Italia romantica e moderna**
a cura di **Diego Carpitella** (VII)

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **Libri ricevuti**
22,40 **Rivista delle riviste**
Al termine: Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11/Le ore della musica

Programma della seconda parte: Heyward-Gershwin: *I got plenty o' nuttin'* (Armando Trovajoli con i 4 + 4 di N. Orlandi) • Fusco-Val-Dale-Kalmanoff-Ward-Falvo: *Dicitencello vuje* (Miranda Martino) • Contet-Pincai-Durand: *Mademoiselle de Paris* (Narciso Parigi) • Moman-Penn: *Do right woman, do right man* (Aretha Franklin) • Demarny-Blanc-Nisa-Macias: *Mon cœur d'attache* (Enrico Macias) • Kaye-Montenegro: *Hurry sundown* (*complesso voc.* Ben Thompson) • Wertmüller-Canfora: *Tutta la gente del mondo* (Ornella Vanoni) • Bach: *Aria* dalla suite in re m. (Les Swingle Singers).

11,30/Antologia musicale

Pizzetti: *Lo Straniero*: Preludio (Orchestra Sinf. di Torino della RAI dir. dall'autore) • Puccini: *Suor Angelica*: « Senza mamma » (*soprano* Antonietta Stella - Orch. Filarmonica di Londra dir. da Alberto Erede) • Mascagni: *Isabeau*: « E passerà la viva creatura » (*tenore* Beniamino Gigli - Orch. Teatro alla Scala di Milano dir. da Umberto Berrettoni) • Refice: *Cecilia*: « Per amor di Gesù », prologo (*soprano* Renata Tebaldi - Orch. dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dir. da Alberto Erede) • Costantini: *L'Eremo*: Coro della primavera (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI dir. da Pietro Argento).

19,12/Margherita Pusterla

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Valentina Fortunato e Corrado Pani. Personaggi e interpreti della seconda puntata, *Margherita*: Luchino Visconti: *Adalberto Maria Merli*; Ramengo da Casale: *Giancarlo Dettori*; Alpinolo: *Nanni Bertorelli*; Margherita Pusterla: *Valentina Fortunato*; Venturino: *Ivana Erbetta*; Un guardiano: *Adalberto Ricca*; Un cocchiere: *Paolo Faggi*; Il narratore: *Franco Passatore*.

SECONDO

10/Il tulipano nero

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Renzo Ricci, Antonio Battistella e Gianni Bonagura. Personaggi e interpreti del dodicesimo episodio: Riccardo van Systens: *Gianni Bonagura*; Isaac Boxtel: *Renzo Ricci*; Il carceriere Grifus: *Antonio Battistella*; Rosa, sua figlia: *Giulia Lazzarini*; Cornelio van Baerle: *Romano Malaspina*.

15,15/Grandi flautisti: Severino Gazzelloni

Leonardo Vinci: *Sonata in re maggiore* per flauto e continuo (*clavicembalista* Mariolina De Robertis) • Claude Debussy: *Syrinx*, per flauto solo.

TERZO

14,30/Pagine dall'opera « L'Arlesiana » di Cilea

Atto 1°: Preludio - Scena e aria: *E a te né un bacio mai*; Scena: *Credevo in casa Federico* • *Atto 2°*: Scena: *Ah! che cosa è stato*; Aria: *E' la solita storia del pastore*; Finale • *Atto 3°*: Coro e scena: *O bella allegra gioventù*; Duetto: *Non lo negar, non sei felice*; Coro e aria: *Ferve la danza* e *Cantano ancor laggiù, Alba, Dormono entrambi* (Personaggi e interpreti: Rosa Mamai: *Lucia Danieli*; Federico: *Gianni Jaja*; Vivetta: *Maria Manni Jottini*; Baldassarre: *Saturno Meletti*; Marco: *Egidio Casolari*; L'Innocente: *Maria Montereali* - Orch. Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Pietro Argento - Maestro del Coro Roberto Benaglio).

19,15/Concerto di ogni sera

Rossini: *Sonata a quattro in re maggiore* (Orch. da camera dell'Accademia di St. Martin in the Fields diretta da Neville Marriner) • Hindemith: *Concerto* per clarinetto e orchestra (*solista* Louis Cazuhac - Orch. Philharmonia di Londra diretta da Paul Hindemith) • Schumann: *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 « Renana »* (Orch. Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter).

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Kiessling: *À la bonheur* (dir. Heinz Kiessling) • Albertine: *La plage aux romantiques* (Raymond Lefèvre) • Alfven: *Swedish polka* (Helmut Zacharias) • Assenza: *Sorpresa* (Sal Assenza) • Monnot: *Hymne à l'amour* (Eddie Barclay) • Canfora: *Free again* (Franck Pourcel) • Snyder: *Game that lovers play* (Arturo Mantovani) • Betti: *C'est si bon* (George Barrier) • Rossi: *Stazione sud* (Enzo Ceragioli) • Filippini: *Sulla carrozzella* (Giampiero Boneschi).

SEC./10,15/Jazz panorama

Ellington: *« C » jam blues* (*clarinetto* Barney Bigard) • Heyman-Carter: *I cover the waterfront* (*pf.* Earl Hines) • Green: *Just you, just me* (*tr.* Harry Edison).

SEC./14,05/Juke-box

Kaye - Testa - Gordon: *That's life* (Ivan) • A. Salerno-M. Salerno: *Luce* (I Corvi) • Rossi-Pinchi: *Chitarra d'Alcatraz* (*compl.* Alceo Guatelli) • Mason-Parazzini-Reed: *Lo stesso uomo* (Franco Tozzi) • Ivar-Bettoni: *Che combinazione* (Mimma Ley) • Van Heusen: *Thoroughly modern Millie* (*dir.* Ben Thompson) • Del Comune-Mescoli: *E' già domani* (Leo Sardo) • Gerald-Haggiag-Pagani-Polnareff: *Love me, please love me* (Le Cugine) • Testa-Ollamar: *Se mi vuoi così* (*dir.* Giancarlo Chiaravello).

NAZ./18,20/Per voi giovani

Going nowhere (Los Bravos) • *Baby, now that I've found you* (The Foundations) • *Strong love* (Spencer Davis Group) • *The pied piper* (Patty Pravo) • *Everybody knows* (Dave Clark five) • *Io sono un artista* (Roberto Carlos) • *Judy in disguise* (John Fred) • *Mao et Moa* (Nino Ferrer) • *Am I that easy to forget* (Engelbert Humperdinck) • *Una vita inutile* (Luigi Tenco) • *You better sit down kids* (Cher) • *L'importante è la rosa* (Gilbert Bécaud) • *Chain of fools* (Aretha Franklin) • *Still burning in my heart* (The Drifters) • *Only you* (James Brown) • *Se perdo te* (Patty Pravo).

Da Parigi, confidenze e canzoni

QUI DALIDA

13,20 nazionale

A proposito di Dalida tocca ricordare che, per i francesi, lei resta la più affermata cantante italiana e per gli italiani, invece, continua a rappresentare la più amata e conosciuta delle cantanti francesi. Questo simpatico pasticcio di nazionalità, non può non divertire Iolanda Gigliotti, in arte Dalida. I suoi biografi concordano nell'affermare che non lei ma i suoi genitori sono nati in Calabria. Dalida nacque al Cairo, dove appunto la famiglia Gigliotti s'era trasferita. La definizione ufficiale, consacrata dal crisma della storia anagrafica, ci consente di definire Dalida come la cantante italo-franco-egiziana. Arrivò sul territorio francese col vistoso biglietto da visita di Miss Egitto, e scoprì di avere ottime possibilità canore. Il disco che impose il suo nome all'attenzione del pubblico e della critica fu, stranamente ma non troppo, una canzone napoletana: Guaglione, *che i francesi ribattezzarono velocemente* Bambino. *Seguirono, per Dalida, i fiori d'arancio con uno dei « patron » della canzone francese, Lucien Morisse, e il successo fu cosa fatta. Il successivo divorzio, gli amori, le avventure e i flirt che con scadenza stagionale continuano ad attribuirle non riescono a scalfire la grossa fama di Dalida. Quando si ha classe e bravura, la moda conta relativamente. A dimostrazione di questa nostra tesi — qualora abbisognasse di una verifica — vi preghiamo di consultare (a parte la significativa e recentissima vittoria a Partitissima) le classifiche delle recenti incisioni che figurano ai primissimi posti nelle vendite. Il nome di Dalida c'è due volte nei primi otto con* L'ultimo valzer *e* Mama. *Battuti figurano cantanti come Stevie Wonder, Scott McKenzie, la stessa Sylvie Vartan e la « voce » Frank Sinatra. E con questo c'è ben poco da aggiungere. Qui Dalida — trasmissione curata da Adriano Mazzoletti — è un salotto musicale che, per l'occasione odierna, è stato trapiantato a Parigi. Dalla Francia, quindi, le confidenze e le canzoni di Dalida.*

Con Del Monaco e la Tebaldi

«OTELLO» DIRETTO DA VON KARAJAN

20,15 nazionale

Si offre stasera agli appassionati della lirica un Otello verdiano d'eccezione. L'opera, che aveva impegnato il Maestro di Busseto per ben nove anni (fu rappresentata con successo alla Scala di Milano nel 1887), è ora affidata, in un'incisione discografica Decca, alla direzione di Herbert von Karajan. L'Otello è il lavoro che avvicinò sotto certi aspetti Verdi a Wagner. E lo si avverte nell'elaboratissima parte orchestrale e ancora nell'uso di motivi che ritornano più volte nel corso dei quattro atti: una specie di leitmotiv wagneriani. Ci sono, sì, ampi brani cantabili, ma sono sparite le arie chiuse entro le forme tradizionali. Tuttavia Verdi, che aveva lavorato sopra il libretto di Arrigo Boito tratto dall'omonima tragedia di Shakespeare, non voleva saperne di esser giunto nell'atmosfera wagneriana. Ci teneva a rimaner italiano e a dichiarare che il suo non era un ispirarsi a Wagner, ma soltanto il naturale sviluppo della propria maniera espressiva. Ed ecco in breve l'argomento dell'opera. Il governatore moro di Cipro, Otello, è tornato vittorioso dalla guerra contro i turchi. L'alfiere Jago, che lo odia in quanto gli ha negato la promozione favorendo invece il capitano Cassio, riuscirà in diabolici intenti: farà in modo che Otello creda d'essere tradito dalla moglie Desdemona per colpa di Cassio. Desdemona, pur proclamandosi innocente, non ha alcuna prova per dimostrarlo. Con un bacio Otello la sveglierà di notte e la ucciderà. Sopraggiunge Emilia, la moglie di Jago, e grida l'innocenza di Desdemona. Troppo tardi: la donna è morta. Otello si toglie la vita. Personaggi e interpreti: Otello: Mario Del Monaco; *Desdemona:* Renata Tebaldi; *Jago:* Aldo Protti; *Cassio:* Nello Romanato; *Emilia:* Ana Raquel Satre; *Roderigo:* Athos Cesarini; *Ludovico:* Fernando Corena; *Montano:* Tom Krause; *Un araldo:* Libero Arbace.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Il nostro juke-box - 23,15 Musica per tutti - 0,36 Le nostre canzoni - 1,06 Musica per i vostri sogni - 1,36 Colonna sonora - 2,06 Strettamente confidenziale - 2,36 Piccola ribalta lirica - 3,06 Parata di complessi - 3,36 Tavolozza musicale - 4,06 Pagine pianistiche - 4,36 Canzoni per orchestra - 5,06 Bianco e nero: ritmi e melodie sulla tastiera - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 18,15 Novice in porocila. 19,15 Topic of the Week. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità: Importanza dei farmaci nella medicina preventiva,** del Prof. Domenico Andreani - **Pensiero della sera.** 20,15 Tour du monde missionnaire. 20,45 Nachrichten aus der Mission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,30** Il Teatrino: **« Lettere di Adamo: Una battuta di caccia »,** radioscena di Ariane. **8,45** Intermezzo. **9** Radio Mattina. **11,05** Trasm. da Locarno. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Canzonette. **13,10** Il romanzo a puntate: « Il testamento di un eccentrico ». **13,20** Musica per strumenti a fiato (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). 1) **Georg Philipp Telemann** (elaboraz. Edmond Leloir): Concerto per corno e orch. (solista Edmond Leloir). 2) **Arnold Mendelssohn:** Suite per strumenti a fiato e batteria op. 62. 3) **Alan Hovhaness:** Processional e Fuga per tromba e archi op. 76 n. 5 (solista: Mirko Arazim). **14,10** Radio 2-4. **16,05** Sette giorni e sette note. **17** Radio Gioventù. **18,05** Beat Seven. **18,30** Cori della montagna. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Repertorio ritmico. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Tribuna delle voci. **20,45** Concerti pubblici della R.S.I. (pianista Aline Van Barantzen) Musiche francesi. 1) **Emmanuel Chabrier:** Pièces pittoresques. 2) **Gabriel Fauré:** 2ième Impromptu. 3) **Claude Debussy:** Prélude « Pour le piano »; reflets dans l'eau, L'Isle joyeuse. 4) Quattro preludi (dal 1° libro). **21,30** Dischi a successo. **22,05** Rapporti 1968. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Note di notte.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: **Gluck:** Concerto per fl. **Spohr:** Quintetto per fiati. **Schubert:** Quartetto per archi. **Brahms:** Variazioni (Paganini). **Mozart:** Sinfonia in la magg. **Chopin:** Grande fantasia polacca. 14 Radio RDRS. 1) **Haydn:** Sonata n. 52 per pf. 2) Musica da camera contemporanea. **Mertzig:** Quartetto per archi. **Genzmar:** Sonata per vl. e pf. 3) Musica antica: **Capus:** « La zingara » (opera buffa). **C. P. E. Bach:** Sonata per clav. 4) Orch. del Hessischer Rundfunk: **Méhul:** Sinfonia n. 2. **Busoni:** « Die Brautwahl », suite. **17** Radio Svizzera Italiana. 1) **Bohuslav Martinu:** « Gilgamesch » poema epico (vers. ital. H. Müller-Talamona) (A. Gamper e L. Ticinelli-Fattori, sopr.i; H. Handt, ten.; L. Malaguti, bar.; J. Loomis, bs.; Coro e Orchestra della RSI diretti da Edwin Loehrer). **18** Radio Gioventù. **18,30** Panchine al sole sul viale del tramonto. **18,45** Intervallo. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Losanna. **20** Diario culturale. **20,15** **« Uno sguardo dal ponte »,** dramma in 2 atti di Arthur Miller, musica di Renzo Rossellini. (Solisti, Coro e Orch. Sinf. della Radio Italiana, dir. A. Basile). **22-22,30** Paname, paname (Jerko Tognola).

Domani **31 gennaio è l'ultimo giorno utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione, senza incorrere nel pagamento delle soprattasse erariali previste dalla legge.**

mercoledì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Italiano
Prof. Giovanni Esposito
I ragazzi scrivono al giornale

11 — Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof. Giuseppina Mascellino
Il sangue

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Chimica
Prof. Arnaldo Liberti
Perché avviene una reazione chimica

12 — Letteratura greca
Prof. Carlo Gallavotti
La civiltà micenea e il mondo greco

meridiana

12,30 SAPERE
Replica delle trasmissioni 1967
Difendiamo la vita
Corso di antinfortunistica
a cura di Francesco Deidda
Realizzazione di Salvatore Nocita
3ª puntata

13 — A TU PER TU
Viaggi tra la gente
di Giorgio Vecchietti

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30-14
TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Elisabetta Bonino e Saverio Moriones
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Tortellini Mamma Francesca - Invernizzi Milione - Giocattoli Sebino - Doria Crackers Biscotti)

la TV dei ragazzi

17,45 a) TRE DONNE, TRE GRANDI BATTAGLIE
di Bonaventura Caloro
Primo episodio
« Enrichetta Beecher Stowe »
Personaggi ed interpreti:
Lady Ortensia — *Lida Ferro*
Paola — *Daniela Goggi*
Virginia — *Marisa Pizzardi*
Un uomo — *Franco Moraldi*
Il padre — *Attilio Ortolani*
Enrichetta — *Franca Mantelli*
Calvino — *Augusto Soprani*
L'amica — *Wanda Tucci*
L'editore — *Pietro Privitera*
Il senatore — *Angelo Roccati*
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Emma Calderini
Regia di Claudio Fino

b) IL FIORE FATATO
Fiaba di cartoni animati
Regia di V. Gromov
Distr.: Cinelatina

ritorno a casa

GONG
(Lievito Pane degli Angeli - Cibalgina)

18,45 ITINERARI
Borneo: le grotte degli antenati
Documentario di Tom e Barbara Harrisson
Testo di Enrico Rossetti

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Il pianeta Terra
a cura di Giancarlo Masini con la consulenza di Guglielmo Righini
Realizzazione di Giuseppe Recchia
8ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Invernizzi Invernizzina - Dolcificio Lombardo Perfetti - Cucine Scic - Simmenthal - Biscotti Colussi Perugia - Rilux hair spray)

SEGNALE ORARIO

NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Cera Grey - Confetto Falqui - Macchine per cucire Borletti - Chlorodont - Ragù Manzotin - Camomilla Montania)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Sapone Sole - (2) Digestivo Antonetto - (3) Pasta Barilla - (4) Scuola Radio Elettra - (5) Aperitivo Cynar
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Arno Film - 3) Produzione Gigante - 4) Cartoons Film - 5) General Film

21 —
RITORNO NEL SUD
di Virgilio Sabel
con la collaborazione di Giuseppe Giacovazzo
Terza puntata

DOREMI'
(Amaro Petrus Boonekamp - Max Factor - Surgelati Brina Frigodaunia)

22 — MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento di Kicca Mauri Cerrato

19-19,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di inglese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
12ª trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Dash - Lines - Crema Clearasil - Fiordagosto Althea - Industria Dolciaria Ferrero - Castor Elettrodomestici)

21,15 TYRONE POWER, UN « DIVO » DEGLI ANNI QUARANTA (VII°)
a cura di Gian Luigi Rondi
LA CARICA DEI KYBER
Film - Regia di Henry King
Prod.: 20th Century Fox
Int.: Tyrone Power, Terry Moore, Michael Rennie

DOREMI'
(Cera Emulsio - Florio)

22,55 L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti
a cura di Antonio Barolini, Massimo Olmi, Geno Pampaloni
con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi e Walter Pedullà
coordinato da Franco Simongini
Presenta Maria Napoleone
Realizzazione di Paolo Gazzara

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10-21 Polizeirevier 87
« Die Gesichter der Amy Boone »
Polizeifilm
Regie: Don Weis
Prod.: NBC

TV SVIZZERA

14 Da San Moritz: SCI: TRITTICO INTERNAZIONALE DI SALTO
17 LE CINQ A SIX DES JEUNES
18,15 PER I PICCOLI: « Minimondo » e « Rossino e Neretto »
19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,10 TV-SPOT
19,15 « Sopravvivenza »: LE PIUME DELL'UCCELLO DEL PARADISO. Documentario realizzato da Stanley Joseph
19,40 TV-SPOT
19,50 Il prisma: CRONACHE INTERNAZIONALI: MOSCA OGGI. Servizio di Erich Gysling
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 IL GRANDE PECCATO. Lungometraggio interpretato da Yves Montand, Lee Remick e Bradford Dillman. Regia di Tony Richardson
22,05 UNA VALIGIA PIENA DI CANZONI
23 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Oggi è l'ultimo giorno utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione, senza incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge.

31 gennaio

Tyrone Power interprete del film «La carica dei Kyber»

L'EROICO CAPITANO

ore 21,15 secondo

Di Power gli agenti pubblicitari dissero che era il nuovo Rodolfo Valentino. Ma anche nei momenti di maggior successo « Ty » non fu mai circondato dal fanatismo di cui godette durante il muto il « latin lover » italiano. Forse era troppo modesto, troppo intelligente per credere al mito dell'uomo fatale. In una sola cosa l'attore americano si comportò al modo di Valentino. Come lui, da diligente professionista dello spettacolo, indossò senza fare storie i più curiosi, i più vistosi costumi del guardaroba della Fox. Apparve nelle vesti dei finanzieri inglesi dei tempi di Napoleone (*I Lloyd di Londra*); dei fuorilegge del West (*Jess il bandito*); dei toreri (*Sangue e arena*); dei principi indiani (*La grande pioggia*); degli avventurieri spagnoli che conquistarono il Messico (*Il capitano di Castiglia*). E tutto sommato non diede mai l'impressione di uno che sentendosi un po' buffo sta per andare a una festa da ballo mascherato. In *La carica dei Kyber*, che è del 1952, Power porta con la consueta disinvoltura la divisa degli ufficiali inglesi di stanza in colonia. Il film, ambientato verso la metà del secolo scorso, si svolge in India, che era allora la « perla » della regina Vittoria. Una guarnigione tagliata fuori dalle grandi vie di comunicazione è presieduta da un numero limitato di fucilieri. Nella zona operano alcuni gruppi armati di rivoltosi che, stanchi del dominio britannico, aspirano all'autonomia. Considerandosi abbastanza forti essi si preparano a dare l'assalto alla guarnigione. Qui il comandante è sulle spine. Le truppe di colore si sono ribellate perché hanno scoperto che il grasso usato per pulire i fucili è quello di porco; animale considerato impuro, intoccabile dalla loro religione. In soccorso del capo viene un capitano (Tyrone Power) che è il fidanzato di sua figlia. E' un sangue misto; suo padre era inglese e sua madre indiana. Ma, niente paura, egli ragiona come un inglese al cento per cento; per salvare l'onore della vecchia Inghilterra e della regina Vittoria si recherà sotto mentite spoglie nel campo dei ribelli. Le notizie da lui raccolte permetteranno al comandante la guarnigione di compiere un'azione di sorpresa tra i rivoltosi che, naturalmente, saranno sbaragliati. Siamo, come si vede, nel bel mezzo del film di avventura, il racconto è diretto con mestiere da Henry King, che fu il regista della maggior parte dei film di Power. Gli ingredienti sono quelli soliti: una storia d'amore; un po' di esaltazione delle virtù del soldato inglese che, con buona volontà, porta il « fardello » affidato dal destino all'uomo bianco (tenere tranquilli i popoli « non civili »); molto movimento dato dalle cavalcate, dagli scontri a fuoco, dalle danze indigene. Il film, si è detto, ha per sfondo l'India colorata e suggestiva venuta di moda in occidente dopo la pubblicazione di *Kim*. Ma, qui, Rudyard Kipling non c'entra. *La carica dei Kyber* non è che una ripresa, e neppure delle più riuscite, di temi cari allo scrittore inglese.

f. b.

Nel film di Henry King, Tyrone Power impersona la figura di un giovane capitano dell'esercito britannico che con un abile stratagemma salva una guarnigione imperiale

ore 21 nazionale

RITORNO NEL SUD

Nel suo Ritorno nel Sud *Virgilio Sabel arriva a Napoli. I problemi sono molteplici: le possibilità di lavoro, la situazione edilizia, gli sviluppi e le prospettive di una politica economica nuova nella metropoli del Mezzogiorno. Molte industrie sono sorte e altre — tra cui quella di rilevante importanza dell'Alfa-Sud — dovranno dare un volto nuovo a tutto il Meridione.*

ore 21,15 secondo

LA CARICA DEI KYBER

Una guarnigione dell'impero britannico in India (regnante la regina Vittoria) è assediata da gruppi di rivoltosi che reclamano dalle autorità coloniali un regime d'autonomia. Il comandante del forte è in gravi difficoltà per l'approntamento delle difese: le truppe di colore si rifiutano di combattere perché sono venute a sapere che il grasso utilizzato per mantenere in efficienza i fucili è quello di maiale, animale ritenuto impuro, intoccabile. In aiuto del comandante viene un capitano, suo futuro genero. Il capitano è di sangue misto, di padre inglese e di madre indiana. Travestendosi da guerrigliero si reca fra i rivoltosi, attinge preziose informazioni che comunica al comandante: con una audace sortita così le esigue truppe inglesi possono sgominare i ribelli.

ore 22,55 secondo

L'APPRODO

E' in programma un servizio sul libro più costoso del mondo: oltre sette milioni di lire. Il libro in questione è la Bibbia illustrata da Salvador Dalì. Si parlerà di questo volume, lo si presenterà ai telespettatori, e da New York ci sarà anche un'intervista esclusiva con Dalì. Si discuterà di quel misterioso arabo che è riuscito ad impossessarsi di un inedito manoscritto del Mar Morto che getta nuova luce sugli albori del Cristianesimo. L'arabo, è irraggiungibile, ha comprato probabilmente da un rigattiere l'antico manoscritto, e adesso — conscio dell'inestimabile valore dell'opera — viaggia scortato da una folta guardia del corpo. Parlerà di questo manoscritto il professor Yadin, uno dei più famosi esperti biblici.

31 gennaio mercoledì

NAZIONALE

6
'30 Segnale orario - Bollettino per i naviganti
'35 1° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
Intervallo musicale
2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'37 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Sergio Endrigo, Milva, Johnny Dorelli, Anna Marchetti, Orietta Berti, Mario Abbate, Iva Zanicchi, Domenico Modugno, Anna Identici — *Palmolive*

9
La nostra casa, a cura di Anna Lanzuolo
— *Manetti & Roberts*
'06 **Colonna musicale**
Musiche di Liszt, Turina, Savino, Fibich, Paganini-Liszt, Cesana, Frontini, Prokofiev, Waldteufel, Bucchi, Allegra, Gershwin, Cilea, Dvorak, Lehar

10
Giornale radio
'05 **La Radio per le Scuole** (I ciclo Elementare)
Un sacco d'oro sotto la neve, leggenda popolare toscana sceneggiata da Alfio Valdarnini - Regia di Ruggero Winter
— *Henkel Italiana*
'35 **Le ore della musica** (Prima parte)
Sunny, Dipingi un mondo per me, L'ultimo valzer, Regency sue, Now I know, Uoh! Mammà, Tenerezza, Per conquistare te, Chopin: Berceuse in re bem. magg. op. 52

11
LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte)
(V. Locandina) — *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'24 La donna oggi, a cura di Anna Maria Mori — *Dash*
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE** — *Kraft*

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'36 Si o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'41 **Periscopio**
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Ecco*
'20 **APPUNTAMENTO CON CLAUDIO VILLA**
— *Soc. Olearia Tirrena*
'54 **Le mille lire**

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**
Radiotelefortuna 1968

15
'35 **Il giornale di bordo**, a cura di Giuseppe Mori
— *C.G.D.*
'45 Parata di successi

16
Programma per i piccoli
La grande famiglia, settimanale a cura di Roberto Brivio, con la partecipazione de « I Gufi »
'25 Giuseppe Cassieri: Viaggio in Messico. A cura di G. Pini
'30 **Canzoni napoletane**

17
Giornale radio
'05 Vi parla un medico - Vittorio Wyss: Un po' di sport per gli adulti
'11 **I giovani e l'opera lirica**
a cura di **Gino Negri**: V. Colore locale
'40 **L'Approdo** - Settimanale radiofonico di lettere ed arti (Vedi Locandina)

18
'10 Corso di lingua inglese secondo il metodo Sandwich, a cura di G. Shenker
'15 Sui nostri mercati
'20 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'12 **Margherita Pusterla**
Romanzo di **C. Cantù** - Riduz. e adatt. radiofonico di Alfio Valdarnini - Terza puntata: « La congiura » - Regia di **Carlo Di Stefano** (Registrazione)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO
'15 Stagione di Concerti Jazz organizzata dalla RAI
Dall'Auditorio « A » di via Asiago in Roma
Jazz concerto
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

21
'40 Dall'Auditorium di Napoli
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI e dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli
Concerto sinfonico

22
diretto da **Massimo Freccia** con la partecipazione del tenore **Petre Munteanu**
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO
I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **SVEGLIATI E CANTA**, musiche del mattino presentate da **Adriano Mazzoletti**
(ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Giancarlo Vigorelli** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — *Kalmine Brioschi*
— *Galbani*
9,09 Le ore libere, a cura di Elena Cagli
— *Soc. Grey*
9,15 ROMANTICA
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Società del Plasmon*

10 — **Il tulipano nero**
Romanzo di **Alessandro Dumas** - Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - 13° episodio - Regia di **U. Benedetto** (Vedi nota) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
— *Gradina*
10,40 **Corrado fermo posta**
Musiche richieste dagli ascoltatori - Testi di **Perretta e Corima** - Regia di **Riccardo Mantoni**

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LETTERE APERTE: Risponde l'avv. Antonio Guarino
11,41 **Radiotelefortuna 1968**
11,44 **CANZONI DEGLI ANNI '60** — *Doppio Brodo Star*

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **M'invita a pranzo?**
Un programma di **Gianni Boncompagni**
— *Henkel Italiana*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
— *Simmenthal*
13,35 **BACCHETTA MAGICA: ENZO CERAGIOLI**

14 — **Le mille lire** — *Soc. Olearia Tirrena*
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Dischi in vetrina — *Vis Radio*

15 — Motivi scelti per voi — *Dischi Carosello*
15,15 **RASSEGNA DI GIOVANI ESECUTORI:** Baritono **GIORGIO LORETO** (Vedi Locandina)
15,30 **Notizie del Giornale radio**
15,35 **Johannes Brahms:** Quattro Ballate op. 10
15,57 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16 — **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 16,55): Buon viaggio
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,35): **CLASSE UNICA**
Principi di economia - Il problema economico, di **Giacomo Corna Pellegrini**

18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo:
(ore 18,20): **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati

19 — **E' ARRIVATO UN BASTIMENTO**
con **Silvio Noto** — *Ditta Ruggero Benelli*
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — Calcio da: **Braunschweig**
Eintracht-Juventus
Per i quarti di finale della **COPPA DEI CAMPIONI**
Radiocronaca di **Enrico Ameri**
Nell'intervallo: (ore 20,45) **Giornale radio - Italia che lavora**
21,50 **Le nuove canzoni**

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

TERZO

10 — **Musiche operistiche di W. A. Mozart, V. Bellini, G. Verdi, G. Puccini**
10,30 **G. Gabrieli:** Quattro Canzoni per sonare a quattro, per due trombe e due tromboni (Quartetto Regano) • **N. Porpora:** Sinfonia da camera in re magg. op. 2 n. 4, per due vl.i, vc. e continuo (Revis. di E. Giordani-Sartori) (Complesso Musicorum Arcadia)
10,55 **F. Schubert:** Gesang der Geister über den Wassern, op. 167, su testo di W. Goethe, per coro masch. e orch. (Orch. Sinf. di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna, dir. C. Krauss) • **R. Schumann:** Der Rose Pilgerfahrt, op. 112, su testo di M. Horn, per soli, coro e orch. (H. Steffek e J. Torriani, sopr.i; G. Laas e L. West, contr.i; J. van Kesteren, ten.; D. Olsen, bs. - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. P. Maag - M° del Coro G. Bertola)

12,05 L'informatore etnomusicologico, a cura di Giorgio Nataletti
12,20 **Strumenti: Il saxofono**
G. Pierné: Introduction et Variations sur une Ronde Populaire • J. Ibert: Concerto per saxofono-contralto e orch. da camera • F. Schmitt: Quartetto per saxofoni
12,55 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Rafael Kubelik**
B. Smetana: Due Poemi sinfonici dal ciclo « La mia patria » • L. Janacek: Sinfonietta (Orch. Filarmonica di Vienna) • A. Dvorak: Sinfonia n. 8 in sol magg. op. 88 (Orch. Philharmonia di Londra)

14,30 **Jan Krtitel Telar:** Balletto a cinque (B. Ludvik, v.la discanto; J. Horàk, v.la sopr.; J. Baka, v.la contr.; F. Slama, v.la ten.; J. Simon, v.la bs.)
14,40 **Recital del Duo Pierre Bernac-Francis Poulenc**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15,30 **C. P. E. Bach:** Concerto in mi bem. magg. per clavic., fortepiano e orch. (G. Malcolm, clavic.; L. Salter, fortepiano - Orch. da Camera London Baroque, dir. K. Haas) • **K. Stamitz:** Sinfonia concertante in re magg. per due vl.i e orch. (P. Makanowitzky e G. Hendel, vl.i; H. Winschermann, oboe - Orch. da Camera della Sarre, dir. K. Ristenpart)

16,10 **COMPOSITORI CONTEMPORANEI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
16,25 **G. Fauré:** Quartetto n. 1 in do minore op. 15 per pf. e archi (M. Horszowski, pf.; A. Schneider, vl.; M. Katims, v.la; F. Miller, vc.)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 C. Vetere: Gli operatori sanitari - V. L'aiuto domestico
17,20 1° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
Intervallo musicale
2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Repliche dal Programma Nazionale)
17,45 **K. Stamitz:** Orchesterquartett in fa magg. op. 4 n. 4 (Revis. di H. Hickmann) (Orch. Archiv Produktion, dir. W. Hofmann)

18 — **GIORNALE RADIO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale - L. Gratton: Laboratori lunari - G. Morpurgo: Differenze fra cromosomi maschili e femminili; N. Cabibbo: Le simmetrie delle particelle elementari - G. Tecce: L'immunologia, problema biologico di attualità - Taccuino

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **SEI PARTITE DI G. P. TELEMANN E DODICI SONATE OP. 11 DI B. MARCELLO**
per flauto e clavicembalo (III)
Telemann: Partita n. 3 • Marcello: Sonata n. 7 e n. 8 (Realizz. di R. Tora)
(S. Gazzelloni, fl.; M. De Robertis, clav.)

21 — **Musica fuori schema**
a cura di **Roberto Nicolosi e Francesco Forti**

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **Luigi Pirandello: Cento anni dalla nascita**
VIII. - « Il linguaggio », a cura di Antonino Pagliaro

23 — **Musiche di T. Brenet** (Vedi Locandina)
23,30 **Rivista delle riviste**
Al termine: Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11/Le ore della musica

Programma della seconda parte: Reverberi-Bardotti-Califano-Pes: *Il mio posto qual è* (Ornella Vanoni) • Migliacci-Bongusto: *Se l'amore potesse ritornare* (Fred Bongusto) • Mc Cartney-Lennon: *Hello goodbye* (The Beatles) • Jones: *Riders in the sky* (Baja Marimba Band) • Beretta-Del Prete-Celentano: *30 donne del West* (Adriano Celentano • Mogol-Levit-Sexter: *Allora decidi ora* (I Roll's 33) • Pagani-Antoine: *Titina Titina* (Antoine) • Kämpfert: *The world we knew* (Giancarlo Chiaravello).

17,40/L'Approdo

Giorgio Strehler, ritratto di un intellettuale in crisi. Intervista a cura di Fernaldo Di Giammatteo - Rassegna di letteratura francese: Piero Bigongiari: *Idee di Michel Butor* - Lamberto Pignotti: *Rassegna delle riviste.*

19,12/Margherita Pusterla

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Valentina Fortunato e Corrado Pani. Personaggi e interpreti della terza puntata, *La congiura:* Luchino Visconti: *Adalberto Maria Merli;* Una guardia: *Bruno Alessandro;* Grillincervello: *Mico Cundari;* Castaldo: *Franco Alpestre;* Franciscolo Pusterla: *Corrado Pani;* Alpinolo: *Nanni Bertorelli;* Margherita Pusterla: *Valentina Fortunato;* Venturino: *Ivana Erbetta;* Zurione: *Iginio Bonazzi;* Maffino Besozzo: *Luciano Fino;* Amiprando: *Alberto Marché;* Pinalla: *Alberto Ricca;* Ottorino Borro: *Giulio Oppi;* Un messaggero: *Eligio Irato;* Un servo: *Paolo Faggi;* Ramengo da Casale: *Giancarlo Dettori;* Besalbelletta: *Renzo Lori.*

SECONDO

9,40/Album musicale

Schubert: *Rondò in la maggiore op. 107* per due pianoforti (*duo pianistico* Paul Badura Skoda-Jörg Demus) • Kreisler: *Recitativo e Scherzo capriccioso* (*violinista* Yehudi Menuhin).

15,15/Giovani esecutori: baritono Giorgio Loreto

Leoncavallo: *Zazà,* Zazà piccola zingara • Verdi: *Don Carlo,* Morte di Rodrigo • Donizetti: *Don Pasquale,* Bella siccome un angelo (Orchestra Sinf. di Torino della RAI, direttore Gennaro D'Angelo).

TERZO

14,40/Recital Bernac-Poulenc

Poulenc: *Banalités,* su testi di Guillaume Apollinaire; *Tel jour, telle nuit,* su testi di Paul Eluard; *Calligrammes,* su testi di Guillaume Apollinaire; *Le Travail du peintre,* su testi di Paul Eluard (Pierre Bernac, *baritono;* Francis Poulenc, *pianoforte*).

16,10/Compositori contemporanei

Roman Vlad: *Lettura di Michelangelo,* invenzione corale su testo di Michelangelo Buonarroti (Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini); *Cadenze michelangiolesche,* per tenore e orchestra (*solista* Herbert Handt - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo).

19,15/Concerto di ogni sera

Haydn: *Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore « Del rullo di timpani »* (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan) • Beethoven: *Fantasia in do minore op. 80* per pianoforte, soli, coro e orchestra (Hans Richter Haaser, *pianoforte;* Teresa Stich Randall, Judith Hellwig, *soprani;* Hildegard Rössl Majdan, *mezzosoprano;* Anton Dermota, *tenore;* Paul Schöffler, *basso* - Orchestra Sinfonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna diretti da Karl Böhm) • Janacek: *Taras Bulba,* rapsodia sinfonica: Morte di Andrew - Morte di Ostap - Profezia e Morte di Taras Bulba (Orchestra Filarmonica Boema diretta da Vaclav Talich).

23/Musiche contemporanee

Thérèse Brenet: *Clamavit* per recitante, soprano, coro e orchestra (Michel Bouquet, *recitante;* Marie Bernadette Val, *soprano* - Orchestra Lirica e Coro dell'O.R.T.F. diretti da André Girard).

* PER I GIOVANI

SEC./10,15/Jazz panorama

Biondi-Krupa: *Boogie blues* (Anita O' Day) • Mc Hugh-Fields: *I can't give you anything but love* (*pf. e coretto* Earl Hines) • Perkins: *Stars fell on Alabama* (*tr. e canto* Jack Teagarden) • Tizol: *Perdido* (Sarah Vaughan).

SEC./14,05/Juke-box

Herpin-Mogol-Jamblan-Rome: *Per un momento ho perso te* (Fausto Leali) • Mucci-Friggieri-Gatti: *Occhi di sole* (I Bisonti) • Pelleus: *West rise* (Joseph Montzel) • Maniscalco-C. A. Rossi: *Aspetta ancora un po'* (Katia Kon) • Paolini-Silvestri-Vantellini: *Una domenica così* (Gianni Morandi) • Heyman-Young: *Blue star* (The Ventures) • Gamacchio-Ipcress: *Quando ti sveglierai* (Rosemarie) • Carlo Rossi-Tamborelli: *Dammi una mano* (Mike Liddel) • Kaplan: *The spy who came in from the cold* (dir. Jimmy Sedlar).

NAZ./18,20/Per voi giovani

96 tears (Aretha Franklin) • *Il funerale del lavoratore* (Barbara y Dick) • *I second that emotion* (Smokey Robinson & The Miracles) • *Sheik of Araby* (The Jim Kweskin Jug Band) • *The lesson* (Vikki Carr) • *Cado giù* (I Dik Dik) • *Bend me, shape me* (American Breed) • *Ame Caline* (Michel Polnareff) • *Detroit city* (Solomon Burke) • *Il giorno* (Caterina Caselli) • *Steady holding on* (Rufus Thomas) • *A presto, ciao, ti amo* (Bobby Solo) • *Kaba's blues* (Lionel Hampton). Il programma comprende inoltre tre novità discografiche internazionali dell'ultima ora.

NAZ./20,15/Jazz concerto

Stagione di concerti jazz organizzata dalla RAI dall'Auditorio « A » di via Asiago in Roma: *Jazz concerto.* Con la partecipazione del Quartetto Kenny Clarke con Johnny Griffin, Hampton Hawes e Jimmy Woode jr. (Registrazione effettuata il 25 gennaio 1968).

Riassunto delle scorse puntate

IL TULIPANO NERO

10 secondo

Cornelio van Baerle, un giovane floricultore olandese che è sul punto di ottenere il raro tulipano nero, viene denunciato da un concorrente come implicato in un complotto contro il principe d'Olanda Guglielmo d'Orange. Per quanto innocente, il giovane viene condannato a morte; ma poi la pena è commutata in carcere a vita e il prigioniero è destinato al penitenziario di Loevenstein dove si avvale dell'aiuto della figlia del carceriere, Rosa, per cercare di coltivare i bulbi che, al momento dell'arresto, è riuscito a portare via con sé. Rosa confida a Cornelio che un certo Jacob la spia continuamente. Jacob ha in animo di rubare i bulbi di cui è in possesso. Cornelio consiglia alla giovane la massima prudenza. Sarà meglio, anzi, che rinunci alle visite notturne alla sua cella. Rosa non nasconde la sua delusione di fronte al fatto che il giovane anteponga i bulbi al suo amore. Comunque lo accontenterà: non si farà più vedere. Dopo tre giorni di solitudine, Cornelio si accorge di amare Rosa. E soltanto ora si rende conto di quale grande offesa le abbia fatto. Per la disperazione decide di lasciarsi morire di fame. Quando la ragazza viene a conoscenza della cosa accorre da lui. I due fanno la pace. Ora Rosa può parlargli, perciò, anche del tulipano: ha piantato il secondo bulbo in una terra adatta. Personaggi e interpreti del tredicesimo episodio: Riccardo van Systens: Gianni Bonagura; *Isaac Boxtel:* Renzo Ricci; *Il carceriere Grifus:* Antonio Battistella; *Rosa, sua figlia:* Giulia Lazzarini; *Cornelio van Baerle:* Romano Malaspina; *Due guardie:* Carlo Reali, Virgilio Zernitz.

Concerto Freccia-Munteanu

MUSICHE RUMENE

21,40 nazionale

Concerto di vivo interesse si presenta quello odierno della Stagione Sinfonica Pubblica di Napoli della RAI e dell'Associazione « A. Scarlatti ». Diretto da Massimo Freccia, ha per protagonista di alcuni brani il tenore rumeno Petre Munteanu, artista di talento, specializzato nei Lieder di Hugo Wolf, dei quali ha anche ampiamente trattato nella sua tesi di laurea alla « Bocconi » di Milano. Munteanu è particolarmente affezionato al nostro Paese. Qui infatti ha esordito; e ha poi ottenuto la cittadinanza italiana. Il suo debutto nel '47 alla « Scala » in Così fan tutte *segnò l'inizio della sua brillante carriera. Petre Munteanu presenta ai radioascoltatori due autori rumeni pressoché sconosciuti da noi. Per primo Sabin Dragoi, autore di molte opere liriche e appassionato raccoglitore di melodie folkloristiche della sua terra, la Transilvania. Tra i brani di Dragoi in programma:* Ploia-mi ploaie pe hotare, *ossia « Piove sulle nostre frontiere »;* Păcurar la oi am fost, *canto allegro di un pastore; infine* Trandafir de pe razoara, *una canzone nostalgica per l'amata lontana confidata a una rosa selvaggia. L'altro autore rumeno è Constandin Brailoiu, autorevole studioso del folklore, autore di pubblicazioni in questo campo ed elaboratore dei più bei canti popolari rumeni, di cui oggi ascolteremo un ampio saggio:* Cine n'are scarba' lume *(Chi non ha dispiaceri sufficienti, può riceverne da me in abbondanza),* Bate murgu din picior *(L'impazienza del cavallo che mi deve portare dalla mia amata),* Cantec orasean *(Canzone di città: « Prima di conoscerti dormivo tranquillo, ora non trovo più pace »),* Cantec *(Canzone: discorso allegro tra due amanti),* Cantec si Hora *(Canzone e danza rumena),* Femeia batuta *(Il lamento di una donna bastonata)* e Hora *(Danza rumena). Munteanu interpreta inoltre un suggestivo brano di Serghei Rachmaninov:* Vocalizzo, op. 34, n. 14. *La trasmissione si apre con la* Piccola Sinfonia Concertante, *per arpa, clavicembalo, pianoforte e doppia orchestra d'archi di Frank Martin, composta nel 1945, e si conclude con il* Requiem *per archi di uno dei più valorosi compositori giapponesi del nostro secolo Toru Takemitzu e con la* Suite Française *(Normandie, Bretagne, Ile-de-France, Alsace-Lorraine, Provence) di Milhaud.*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Vetrina di successi - 23,15 Musica per tutti - 0,36 Mosaico musicale con le orchestre di Manuel, Len Mercer, Raymond Lefèvre; i cantanti Fred Bongusto, Maria Doris, John Foster, il pianista Enrico Intra; i complessi di Billy Strange e Dixie Rag a Jazz Band - 2,06 Danze e cori da opere - 2,36 Carosello di canzoni - 3,06 Ribalta internazionale: partecipano le orchestre di Oliver Nelson, David Rose, Percy Faith; i cantanti Frank Sinatra, Caterina Valente, Claudio Villa; il solista di tromba Eddie Calvert, il complesso di Bud Shank e il duo pianistico Ferrante e Teicher - 4,36 Rassegna d'interpreti - 5,06 Voci, chitarre, ritmi - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità: Ai vostri dubbi,** risponde il P. Antonio Lisandrini - **Pensiero della sera.** 20,15 Les œuvres de St. Jean Bosco. 20,45 Kommentar aus Rom. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Entravistas y colaboraciones. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,45** Lezioni di francese (II corso). **9** Radio Mattina. **11,05** Trasm. da Berna. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Disco club. **13,10** Il romanzo a puntate: « Il testamento di un eccentrico ». **13,20** Festival di Namur 1967. Concerto del 15 luglio con il « Collegium Novarum » (André Noiret, fl.; Jean-Claude Kremenacker, vl.; Michèle Barbey, v.la; Maryse Dubois, vc.) 1) **Johann Christian Bach:** Quartetto in fa magg. op. 8. 2) **Carl Stamitz:** Quartetto Rococò. 3) **Jean Baptiste Wendling:** Quartetto in sol magg. op. 10, n. 4. **14,10** Radio 2-4. **16,05** Musica leggera. **17** Radio Gioventù. **18,05** Compositori italiani del Settecento. 1) **G. B. Pergolesi:** Sinfonia in fa magg. per vc. e pf. (elabor. Rapp) (Egidio Roveda, vc.; Luciano Sgrizzi, pf.). 2) **L. Boccherini:** Quintetto in re magg. per archi op. 37 n. 2 (Louis Gay des Combes ed Enrico Quadri, vl.i; Renato Carenzio e Pierre Borel, v.le; Claude Laich, vc.). **18,30** Voci note. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Valzer viennesi. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il mondo dello spettacolo. **20,15 « Il bisturi non ha cuore »,** radiodramma di Maria Azzi Grimaldi. **21,05** Orchestra Radiosa. **21,30** Orizzonti ticinesi. **22,05** La giostra dei libri. **22,30** Orchestre varie. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Preludio in blu.

II Programma

12 Radio Suisse Romande. **Biber:** Serenata. **Loeillet:** Sonata (oboe e cembalo). **Bach:** Concerto brandeburghese n. 2. **Haydn:** Tre arie per sopr. **Mozart:** Concerto per pf., K. 467. **Schumann:** Phantasiestücke. **Brahms:** Serenata op. 16. **14** Radio RDRS. 1) **Beethoven:** « Fidelio » (integrale). Dir. Maazel. 2) Musica da camera. **Graun:** Trio per fiati. **Gluck:** Sonata a tre n. 6. **J. C. F. Bach:** Sonata per fl. e cembalo. **Hummel:** Quintetto op. 87. **17** Radio della Svizzera Italiana: 1) **Max Reger:** Fantasia e Fuga in re minore (F. Germani, org.). 2) Tre cori da op. 6: a) Trost, b) Zur Nacht, c) Abendlied (L. Sgrizzi, pf. - Coro della RSI, dir. E. Loehrer). 3) Fantasia op. 40 n. 2 (F. Germani, org.). 4) **Leos Janacek:** Hradcanske Pisnicky (Coro femminile della RSI - A. Zuppiger, fl.; S. Sporck, arpa; dir. E. Loehrer). **18** Radio Gioventù. **18,30** Problemi del lavoro. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Berna. **20** Diario culturale. **20,15** Musica sinfonica richiesta. **21** Il documentario. **21,30** Jazz Panorama. **22-22,30** Sinfonie Mozartiane del primo periodo (Radiorchestra dir. da G. Mandozzi). 1) Sinfonia in mi bem., K. 16; 2) Sinfonia in re magg. K. 45; 3) Sinfonia in re magg. K. 19.

Oggi **è l'ultimo giorno utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione, senza incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge.**

giovedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Storia
Prof. Franco Bonacina
I monumenti romani

11 — Italiano
Prof. Placido Valenza
Paesaggi ispiratori

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Storia
Prof. Arsenio Frugoni
Economia e tecnica nell'Alto Medioevo

12 — Storia dell'arte
Prof. Giulio Carlo Argan
Michelangelo

meridiana

12,30 SAPERE
Replica delle trasmissioni 1967
L'uomo e la società
Corso di educazione civica
a cura di Bartolo Ciccardini e Sergio De Marchis
Realizzazione di Salvatore Nocita
3a puntata

13 — RACCONTI DI VIAGGIO
Gli uomini della giungla
Documentario di Joan Duff
Testo di Stelio Martini

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30-14
TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — IL TEATRINO DEL GIOVEDI'
Prima puntata
Il tesoro di nonno Tobione
Testi di Roberto Brivio
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Regia di Francesco Dama

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Royco - SAMOR olio di semi - Formaggino Prealpino - Petit Maggiora)

la TV dei ragazzi

17,45 a) TELESET
Cinegiornale dei ragazzi
Numero speciale
Il Colosseo
a cura di Giordano Repossi
Presenta Mario Erpichini
Regia di Fernanda Turvani

b) IL MISTERO DELL'ISOLA LONTANA
Regia di Valentina e Zinaide Brumberg
Prod.: Cinestudio Sojuzmltfilm

ritorno a casa

GONG
(Aiax lanciere bianco - Pizza Star)

18,45 QUATTROSTAGIONI
Settimanale dei produttori agricoli
a cura di Giovanni Visco e Adriano Reina

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
I robot sono tra noi
a cura di Giovan Battista Zorzoli
Realizzazione di Giuseppe Recchia
8a puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Est Elettrodomestici - Johnson Italiana - Riso Curti - Landy Frères - Magnesia Bisurata - Crème Caramel Royal)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Formitrol - Oro Pilla - Lampade elettriche Osram - Doria Crackers Biscotti - Olio d'oliva Dante - Coral)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Brodo Liebig - (2) Linetti Profumi - (3) Andrews - (4) Moplen - (5) Bitter S. Pellegrino
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) G.T.M. - 2) Vision Film - 3) G.T.M. - 4) General Film - 5) Pierluigi De Mas

21 —
TRE STORIE IN BOTTIGLIA
Testo di Piero Accolti
Regia di Pier Paolo Ruggierini

DOREMI'
(Lucido Kiwi - Lame Wilkinson - Tortellini Pagani)

22 — TRIBUNA POLITICA
a cura di Jader Jacobelli
Inchiesta tra i partiti

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

17 FUER UNSERE JUNGEN ZUSCHAUER
18,15 PER I PICCOLI: « Minimondo ». Trattenimento condotto da Leda Bronz. « Lo strano orologio del nanetto ». Racconto di Ester Krumbachova. « La famiglia lumaconi ». Fiaba di Marie-Louise Vert
19,05 TELEGIORNALE. 1a edizione
19,10 TV-SPOT
19,15 IL DONO DEL NILO. Documentario sull'arte dell'antico Egitto. 5a puntata: « Le figlie di Isis »
19,40 TV-SPOT
19,50 UN'ONDATA DI CALDO. Telefilm della serie « Io e i miei tre figli » interpretato da Fred Mc Murray, William Frawley, Tim Considine, Don Grady e Stanley Livingstone
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 REALTA' '68. Mensile d'informazione a cura di Marco Blaser e Grytzko Mascioni
21,40 La via del coraggio: FREDERICK DOUGLASS (Una vita per la libertà degli schiavi). Racconto sceneggiato tratto dal libro di John Fitzgerald Kennedy, interpretato da Robert Hooks. Regia di Scherman Marks
22,30 TELEGIORNALE. 3a edizione

SECONDO

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento di Kicca Mauri Cerrato

19-19,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di francese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
11a trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Aspichinina - Caffettiera Moka Express - Patatina Pai - Fratelli Branca Distillerie - Omogeneizzati Nestlé - Kop Vetri)

21,15 Dal Salone dei Festivals del Casino Municipale di Sanremo
XVIII FESTIVAL DI SANREMO
organizzato dalla Società A.T.A.
Esecuzione delle canzoni partecipanti alla prima serata
Presenta **Pippo Baudo** con **Luisa Rivelli**
Regia di Enrico Moscatelli

DOREMI'
(Alemagna - Lotteria di Agnano)

22,45 CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO
a cura di Stefano Canzio e Ghigo De Chiara
con la collaborazione di Ernesto G. Laura
Presenta Margherita Guzzinati

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Ritter Bayard
« Das Duell »
Abenteuerfilm
Regie: Claude Pierson
Verleih: ATAD

20,35 Meister ohne Lehrjahre
Filmbericht
Regie: Henry Makowski
Verleih: STUDIO HAMBURG

1° febbraio

«Tre storie in bottiglia», un documentario sui nostri vini

BERE ALL'ITALIANA

Nel documentario di stasera si parlerà della produzione enologica in Piemonte, in Toscana e nelle Puglie e della tutela di tutti i vini tipici. Nella foto: una cantina pugliese

ore 21 nazionale

Spesso e anche a sproposito si scomoda la parola civiltà per avallare un qualcosa che può appartenere indifferentemente alla sfera delle realtà o a quella dei sentimenti. Tuttavia, quando l'argomento è il vino, parlare di «civiltà del vino» appare più che giusto. Una civiltà che, per quel che ci riguarda, ha origini lontanissime, in quanto di essa vi sono documenti e tracce anche quando la storia si fa assai remota e nebulosa.

Se è vero che gli uomini sono fatti di ciò che mangiano e bevono, una parte abbastanza consistente di noi italiani (e degli altri popoli latini) è fatta di vino. Sennonché questa condizione civile subisce, dolorosamente, gli stessi affronti, che nel nostro Paese subiscono molti monumenti, il che renderebbe legittimo il desiderio di includere il vino nella santa crociata che ha come titolo «L'Italia da salvare». Senza aprire il vergognoso capitolo delle sofisticazioni, è pur sempre un oltraggio distinguere il vino, come fanno molto spesso i camerieri dei ristoranti, in «bianco o rosso», senza sapere che di là da quella prima distinzione cromatica vi sono mille altri elementi, che caratterizzano i differenti tipi di vino, rendendoli, perciò, più o meno adatti alla pietanza cui si accompagnano, all'ora, perfino, in cui si bevono e alla stagione.

La legge della relatività regola anche la scelta dei vini e così se un Barolo, vecchio e nobilissimo, deve essere bevuto quando in tavola compaiono piatti di caccia o sulla fonduta si stende il prezioso velo dei tartufi, quello stesso Barolo non è certo da bersi quando, in piena estate, di fronte al mare, si fa colazione illudendosi che il pesce che vi viene servito sia stato pescato poche ore prima. Eppure, di questi errori grossolani, di queste offese, di questi veri e propri atti di inciviltà, si è testimoni ogni giorno. Si beve il vino alla cieca, così come con indifferenza si incide il proprio nome su un affresco del Quattrocento non vigilato dagli occhi di un custode.

Naturalmente esiste ancora gente che di vino se ne intende e che nel vino vede quel che in esso si nasconde, cioè la storia dei Paesi dove è nato, i costumi e i caratteri degli uomini di quei Paesi, i paesaggi, l'arte e anche i dialetti. Il vino ha sempre in sé le caratteristiche più importanti delle regioni da cui proviene. L'enologia comprende oltre che alla geografia la stessa scienza sociologica e l'etnologia.

Tutto questo in una bottiglia di vino? Certamente, e ancor più. Ma ciò vale per gli iniziati, che alla lunga, si sa, sono noiosi; mentre il vino non è mai noioso, perché in esso vi è la molla della gaiezza, della felicità, dell'ottimismo. Conoscere un po' più di quel che si conosce sui nostri vini, oltre che un dovere, è mettersi per la via di una cultura assai varia e divertente; se il vino non dovesse essere conservato in cantina, bottiglie e libri potrebbero stare benissimo sugli stessi scaffali. Che cosa di meglio di una biblioenoteca ben fornita?

In Italia di vini ne abbiamo tanti; ogni regione, ogni paese, ogni contrada ha il suo vino. Impossibile parlare di tutti. Nel documentario di questa sera abbiamo perciò scelto tre regioni, una al Nord, una al Centro e una al Sud: Piemonte, Toscana e Puglie. Esse rappresentano tutte le altre che non devono dolersi dell'esclusione perché lo scopo del servizio è di incitare quanti lo vedranno ad avere più rispetto, attraverso una conoscenza meno superficiale, di quell'elemento così importante della nostra civiltà che è, appunto, il vino.

p. a.

ore 18,45 nazionale

QUATTROSTAGIONI

Continua l'inchiesta sul credito agrario e in particolare su quello a medio termine per la dotazione di macchine e bestiame. Nel corso della trasmissione odierna saranno, tra l'altro, precisate le competenze dello Stato e quelle delle banche nella concessione dei crediti. Quattrostagioni si occuperà inoltre del problema degli allevamenti del suino magro, secondo valutazioni di convenienza economica che potranno indirizzare la scelta degli allevatori in ragione soprattutto delle richieste di mercato.

ore 21,15 secondo

FESTIVAL DI SANREMO: prima serata

Prima parte del Festival della canzone di Sanremo. Vengono eseguite questa sera le prime dodici canzoni. Per i titoli dei motivi e gli interpreti *vedere a pagina 34.*

ore 22,45 secondo

CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO

Va in onda la consueta rubrica mensile Il pubblico domanda. *Tocca al regista, agli interpreti o agli sceneggiatori dei film presi in esame, difendersi, dare spiegazioni, chiarire i dubbi del pubblico. E' in programma anche un incontro in studio con Julie Christie, una delle attrici del momento, che s'è imposta anche all'attenzione della critica con il suo più recente film:* Via dalla pazza folla.

1° febbraio giovedì

NAZIONALE

6
'30 Segnale orario - Bollettino per i naviganti
'35 1° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
Intervallo musicale
2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 **Giornale radio**
'10 Musica stop
'37 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8 **GIORNALE RADIO** - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Doppio Brodo Star*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Memo Remigi, Wilma Goich, Fred Bongusto, Donatella Moretti, Isabella Iannetti, Sergio Endrigo, Antonella Imparato, Antonio Marchese, Betty Curtis

9 La nostra casa, a cura di Anna Lanzuolo
— *Manetti & Roberts*
'06 **Colonna musicale**
Musiche di Smetana, Villa Lobos, Trenet, Waldteufel, Massenet, Escobar, Segovia, Manno, Gershwin

10 **Giornale radio**
'05 **L'Antenna**, incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media - Cantiamo insieme, a cura di Luigi Colacicchi - Le vie della scienza: **Microscopio e telescopio**, a cura di Giuseppe Aldo Rossi - Regia di Ugo Amodeo
— *Malto Kneipp*
'35 **Le ore della musica** (Prima parte)

11 **LE ORE DELLA MUSICA** (Seconda parte) (Vedi Locandina) — *Ditta Ruggero Benelli*
'24 La donna oggi, a cura di Anna Maria Mori — *Dash*
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE** (Vedi Locandina)

12 **Giornale radio**
'05 Contrappunto
'36 Si o no
'41 **Periscopio** — *Vecchia Romagna Buton*
'47 Punto e virgola

13 **GIORNALE RADIO** - Giorno per giorno
— *Soc. Grey*
'20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 **Trasmissioni regionali**
'40 **Zibaldone italiano**
Nell'intervallo (**ore 15**): **Giornale radio**

15 **Radiotelefortuna 1968**
'30 **Le nuove canzoni**
— *Fonit Cetra*
'45 I nostri successi

16 Programma per i ragazzi: **Gli amici del giovedì**, a cura di Anna Maria Romagnoli
'25 Giuseppe Cassieri: Viaggio in Messico. A cura di G. Pini
'30 **Il sofà della musica**
Conversazioni e corrispondenza di **Mario Labroca** su tema libero o obbligato

17 Nell'intervallo (**ore 17**): **Giornale radio**

18 Corso di lingua inglese secondo il metodo Sandwich, a cura di G. Shenker
'05 Sui nostri mercati
— *Manetti & Roberts*
'10 **Amurri** e **Jurgens** presentano
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Raimondo Vianello** e la partecipazione di **Lilla Brignone**, **Peppino De Filippo**, **Luigi De Filippo**, le **Gemelle Kessler**, **Fausto Leali**, **Paolo Panelli** e **Rosanna Schiaffino** - Regia di **Federico Sanguigni** (Replica dal II Programma)

19 '12 **Margherita Pusterla**
Romanzo di **C. Cantù** - Riduz. e adatt. radiof. di A. Valdarnini - 4ª puntata: « Ramengo da Casale » Regia di **Carlo Di Stefano** (Registrazione) (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'30 Luna-park

20 **GIORNALE RADIO**
'15 **Operetta edizione tascabile**
LA VEDOVA ALLEGRA di **Franz Lehar**
Orchestra diretta da **Cesare Gallino**
Maestro del Coro Giulio Mogliotti

21 **CONCERTO DEL PIANISTA**
Wilhelm Backhaus
(Reg. eff. il 12 agosto dalla Radio Austriaca in occasione del « Festival di Salisburgo 1967 ») (Vedi nota)
'45 **Parata d'orchestre** con Tony Osborne, Jackie Gleason ed Enrico Simonetti

22 '30 **Chiara fontana**, un programma di musica folklorica italiana, a cura di Giorgio Nataletti

23 **OGGI AL PARLAMENTO** - **GIORNALE RADIO** - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **PRIMA DI COMINCIARE**, musiche del mattino presentate da **Maria Pia Fusco** (ore 7,15): L'hobby del giorno
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Giancarlo Vigorelli** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 **Le nuove canzoni** — *Palmolive*
— *Galbani*
9,09 Le ore libere, a cura di Elena Cagli
9,15 ROMANTICA — *Lavabiancheria Candy*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
— *Manetti & Roberts*
9,40 **Album musicale**
10 — **Il tulipano nero**
Romanzo di **Alessandro Dumas** - Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - 14° episodio - Regia di **U. Benedetto** (V. Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA — *Industria Dolciaria Ferrero*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Noi due e il giradischi**
Programma di **Maurizio Costanzo** — *Gradina*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LETTERE APERTE: Rispondono i programmatori
11,41 **Radiotelefortuna 1968**
11,44 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** — *Mira Lanza*
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **Il vostro amico Albertazzi**
Un programma di **Mario Salinelli** — *Knorr*
13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute
13,35 **Gianni Morandi** presenta:
PARTITA DOPPIA
Un programma di **Gigi Vesigna** con la consulenza di **Gino Pugnetti** — *Olio d'oliva Carapelli*
14 — Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Novità discografiche — *Phonocolor*
15 — La rassegna del disco — *Phonogram*
15,15 **GRANDI CANTANTI LIRICI**: soprano **ELISABETH SCHWARZKOPF** (Vedi Locandina)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,57 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16 — **Meridiano di Roma**
Quindicinale di attualità
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,55): Buon viaggio
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,35): **CLASSE UNICA**
Problemi di teologia - Cristo Redentore, di **Domenico Grasso**
18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo:
(ore 18,20): **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati
19 — **CORI DA TUTTO IL MONDO**
Un programma di Enzo Bonagura
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola
20 — **FUORIGIOCO** - Cronache, personaggi e curiosità del campionato di calcio
20,10 **Pippo Baudo** presenta:
Caccia alla voce
Gara musicale ad ostacoli di **D'Onofrio** e **Nelli** con la partecipazione di **Antonella Steni** - Complesso diretto da **Riccardo Vantellini** - Regia di **Dante Raiteri** (Vedi nota illustrativa) — *Motta*
21 — **Italia che lavora**
21,15 Dal Salone dei Festivals del Casino Municipale di Sanremo
XVIII FESTIVAL DI SANREMO
Organizzato dalla Società A.T.A.
Esecuzione delle canzoni partecipanti **alla prima serata**
Presenta **Pippo Baudo** con **Luisa Rivelli**
Regia di **Enrico Moscatelli**
22,45 **GIORNALE RADIO** - Chiusura

TERZO

10 — **C. M. von Weber**: Il Franco Cacciatore, Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Kubelik) • **C. Gounod**: Sinfonia n. 2 in mi bem. magg. (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. I. Markevitch)
10,40 **A. Lotti**: Tre Madrigali a tre voci (Coro Polifonico Romano, dir. G. Tosato)
11 — **MUSICHE DI FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12,10 Università Internazionale G. Marconi (da New York) George Herbig: Le stelle più giovani (I)
12,20 **P. Dukas**: Variazioni, Interludio e Finale su un tema di Rameau (pf. L. Thyrion) • **C. Regamey**: Variazioni e Tema (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. H. Haug)
13 — **Antologia di interpreti**
Dir. **M. Sargent**, sopr. **M. Callas**, vl. **W. Schneiderhan**, ten. **F. Tagliavini**, pian. **P. Spada**, msopr. **F. Barbieri**, vc. **M. Amfitheatrof** e pian. **O. Puliti-Santoliquido**, bs. **E. Pinza**, dir. **W. Braithwaite** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
14,30 **Musiche cameristiche di Johannes Brahms**
Sonata in fa min. op. 5 (pf. M. Jones); Trio in la min. op. 114 per cl., vc. e pf. (E. Marks, cl.; T. Saks, vc.; S. Starr, pf.)
15,30 **CORRIERE DEL DISCO**
E. Elgar: Concerto in mi min. op. 85 per vc. e orch. (sol. A. Pini); The Wand of Youth, suite n. 1 op. 1 b) (London Philharmonic Orch., dir. E. van Beinum) (Disco Ace of Clubs)
16,10 **W. A. Mozart**: Serenata in re magg. K. 100 per archi, due fl.i, due ob.i, due cr.i e due tr.e (Orch. della Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo, dir. B. Paumgartner) • **E. Szervansky**: Serenata per cl. e orch. (sol. F. Meizl - Orch. Sinf. della Radio Ungherese, dir. G. Borbely)
17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Ugo Sciascia: Famiglia in crisi? - V. La fedeltà coniugale
17,20 1° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
Intervallo musicale
2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Repliche dal Programma Nazionale)
17,45 **C. Franck**: Le Chasseur maudit, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. André)
18 — **GIORNALE RADIO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Pagina aperta**
Settimanale di attualità culturale
Il Concorde: un aereo che chiede di volare, a cura di L. Grosso - Le memorie di Giovanni Giolitti, a cura di G. Carocci - Giudizi di P. D'Angiolini e N. Valeri - Tempo ritrovato: uomini, fatti, idee
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,40 **I CAPRICCI DI CALLOT**
Commedia in tre atti, prologo e cinque quadri, da E.T.A. Hoffmann e Jacques Callot
Testo e musica di **GIAN FRANCESCO MALIPIERO**
Direttore **Nino Sanzogno**
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano
(Edizione Suvini Zerboni)
(Reg. eff. il 23-1-'68 dal Teatro alla Scala di Milano)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Negli intervalli:
I) **In Italia e all'estero**, selez. di periodici italiani
II) (ore 22): **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
Al termine:
(ore 23,15 circa): **Divagazioni dal passato all'avvenire**, di Nicola Lisi
Rivista delle riviste
Bollettino della transitabilità delle strade statali
Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11/Le ore della musica

Programma della seconda parte: Karas: *The Harry Lime theme* (Anton Karas) • P. Lee-Dainell-Pisano: *Ciao caro* (Annarita Spinaci) • Tenco: *Se sapessi come fai* (Luigi Tenco) • Carter-Stephens: *Peak-a-boo* (The New Vaudeville Band) • Black-Barry: *Thunderball* (Tom Jones) • Del Monaco-Donegan-Currie: *Parla tu cuore mio* (Christy) • Hebb: *Summer samba* (Andy Williams) • Stephen: *Winchester cathedral* (The Singers con orch. Ray Conniff).

11,30/Antologia musicale

Berlioz: *Carnevale romano*, ouverture op. 9 (Orch. Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Franck: *Les Eolides*, poema sinfonico (Orch. Nazionale Belga diretta da André Cluytens) • Ravel: *Tzigane*, per violino e orchestra (*solista* Jascha Heifetz - Orch. Filarmonica di Los Angeles diretta da Alfred Wallenstein).

19,12/Margherita Pusterla

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Valentina Fortunato e Corrado Pani. Personaggi e interpreti della quarta puntata, *Ramengo da Casale*: Una sentinella: *Franco Alpestre*; Rosalia: *Luisa Aluigi*; Una balia: *Wilma Deusebio*; Un messo: *Iginio Bonazzi*; Primo uomo: *Paolo Faggi*; Prima donna: *Pinuccia Galimberti*; Secondo uomo: *Elvio Ronza*; Terzo uomo: *Walter Cassani*.

SECONDO

10/Il tulipano nero

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Renzo Ricci, Antonio Battistella, Gianni Bonagura. Personaggi e interpreti del quattordicesimo episodio: Riccardo van Systens: *Gianni Bonagura*; Isaac Boxtel: *Renzo Ricci*; Il carceriere Grifus: *Antonio Battistella*; Rosa, sua figlia: *Giulia Lazzarini*; Cornelio van Baerle: *Romano Malaspina*; Leone: *Tullio Valli*; Madama Tarquinia: *Maria Marchi*; Alcune popolane: *Lina Acconci*, *Wanda Pasquini*, *Grazia Radicchi*.

15,15/Grandi cantanti lirici: Elisabeth Schwarzkopf

Wolfgang Amadeus Mozart: *Don Giovanni*: « Non mi dir »; *Le Nozze di Figaro*: « Deh, vieni, non tardar » (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da John Pitchard) • Beethoven: *Fidelio*: « Komm Hoffnung » (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan) • Wagner: *Lohengrin*: « Sogno di Elsa », *Tannhäuser*: « Saluto di Elisabetta » (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Walter Susskind).

TERZO

11/Musiche di Mendelssohn

Concerto n. 2 in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra (*solista* Rudolf Serkin - Orch. Sinfonica Columbia diretta da Eugène Ormandy); *Cinque Lieder*: Die Liebende schreibt, op. 86 n. 3 - Neue Liebe, op. 19 n. 4 - Der Mond, op. 86 n. 5 - Schilflied, op. 71 n. 4 - Aus Flügeln des Gesanges, op. 34 n. 2 (Uta Graf, *soprano*; Leon Pommers, *pianoforte*); *Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana »* (Orchestra Sinfonica di Pittsburg diretta da William Steinberg).

13/Antologia di interpreti

Direttore Malcolm Sargent: Purcell: *Suite of Dramatic Music*: Rondeau - Slow air - Air - Minuet - Final (Orchestra Sinfonica di Londra) • *Soprano Maria Callas*: Donizetti: *Lucrezia Borgia*: « Com'è bello » (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Nicola Rescigno) • *Violinista Wolfgang Schneiderhan*: Schubert: *Rondò brillante in si minore op. 70* (*pianista* Walter Klien) • *Tenore Ferruccio Tagliavini*: Flotow: *Martha*: « M'apparì tutta amor » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Francesco Molinari Pradelli) • *Pianista Pietro Spada*: Schumann: *Papillons, op. 2* • *Mezzosoprano Fedora Barbieri*: Verdi: *Il Trovatore*: « Stride la vampa » (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Herbert von Karajan) • *Violoncellista Massimo Amfitheatrof e pianista Ornella Puliti Santoliquido*: Beethoven: *Sette variazioni in mi bemolle maggiore* • *Basso Ezio Pinza*: Verdi: *I Vespri siciliani*: « O tu, Palermo » (Orchestra RCA Victor diretta da Erich Leinsdorf) • *Direttore Warwick Braithwaite*: Britten: *Matinées musicales*, suite n. 2 op. 24, su musiche di Rossini (Orchestra Royal Opera House).

19,15/Concerto di ogni sera

W. A. Mozart: *Sonata in re maggiore K. 284* per pianoforte (*pianista* Walter Gieseking) • Hindemith: *Sonata n. 1* per organo (*organista* Siegfried Roda) • Beethoven: *Trio in si bemolle maggiore op. 97 « Dell'Arciduca »* (Emil Gilels, *pianoforte*; Leonid Kogan, *violino*; Mstislaw Rostropoviç, *violoncello*).

20,40/I Capricci di Callot

Personaggi e interpreti: Giacinta: *Anna Novelli*; Giglio: *Giorgio Merighi*; La vecchia Beatrice: *Fedora Barbieri*; Il principe (Il ciarlatano): *Dino Dondi*; Il poeta (Il piccolo vecchio): *Mirto Picchi*; Una maschera: *Franco Bordoni*.

* PER I GIOVANI

SEC./10,15/Jazz panorama

Bigard: *Saratoga swing* (Duke Ellington) • Goodman-Webb-Razaf-Sampson: *Stompin' at the Savoy* (Chick Webb) • Sour-Heyman-Eyton-Green: *Body and soul* (Benny Carter) • Hefti: *A little tempo please* (Count Basie).

SEC./14/Juke-box

Nobile-Serenga: *Ragazza mia* (Gli Scorpioni) • Lobo-Testa-Niltinho: *Tristeza* (Ornella Vanoni) • Table: *Twist for two* (Sam Blok) • Migliacci-Lusini: *La mia chitarra* (Mauro Lusini) • Terzi-Rossi: *Quando vedrò* (Mina) • Ipcress: *Tibi tabo* (I Beats) • Calabrese-Mescoli: *Fermati con me* (Lando Fiorini) • Bardotti-Endrigo: *Sono innamorata ma non tanto* (Marisa Sannia) • Romeo: *Il menestrello* (Armando Romeo) • Kaplan: *Love theme* (Jimmy Sedlar).

Baudo in « Caccia alla voce »

GARA MUSICALE CON INDOVINELLI

20,10 secondo

Dal Teatro Puccini di Firenze, Pippo Baudo presenta: Caccia alla voce, *un nuovo, originale radioquiz. La gara musicale a ostacoli è stata ideata e realizzata da Gianfranco D'Onofrio e Silvano Nelli, partecipa alla trasmissione Antonella Steni, suona il complesso « The Players » di Riccardo Vantellini, la sigla è destinata a diventare un successo: si tratta di* La tua voce, *canta Rocky Roberts. Il programma vive su due momenti, due fasi, due tempi. Si incomincia con tre concorrenti (i concorrenti sono sempre tre e la loro partecipazione al gioco si esaurisce nel corso di una sola trasmissione) che si avviano a superare i primi scogli costituiti da tutta una serie di quiz. A seconda dei quiz, i concorrenti guadagnano punti, in modo da ottenere una classifica. E veniamo alle prove. Si comincia con due motivi di successo nascosti tra le maglie di alcuni refrain. Tocca indovinare i due motivi nascosti fra le note. E arriva il quiz: il personaggio del giorno. Uno qualunque, un impiegato, un dentista, un corridore ciclista. I concorrenti attraverso alcune domande devono cercare di identificare, scoprire il personaggio, insomma conoscere la sua professione, il suo mestiere. Poi scenetta-quiz: Antonella Steni, « cacciatrice d'autografi », va a trovare un personaggio del mondo dello spettacolo. Ma non gli riesce di incontrarlo: così attraverso tutta una serie di battute inserite nel corso della scenetta, i concorrenti dovranno indicare il nome del misterioso personaggio. Ancora un gioco: il commentiere. Si ascolta una canzone, e tocca commentarla spiritosamente. Il commento più spiritoso è premiato con punti validi per la classifica finale. Ed ecco l'ospite d'onore, un cantante che si incarica di presentare i refrain di quattro sue canzoni di successo. I concorrenti devono indicare i titoli delle canzoni. Scenetta a due tra Baudo e la Steni ed eccoci alla « Caccia alla voce ». Dimenticavamo: il concorrente che, nel corso di queste prime prove, riesce a totalizzare il massimo punteggio (13 punti) guadagna 50.000 lire in gettoni d'oro. Finalissima: la registrazione di una voce famosa viene inserita su tre bobine: n. 1 voce molto alterata, n. 2 voce alterata, n. 3 voce normale. I tre concorrenti hanno l'opzione per la scelta. Sceglie per primo quello che guida la classifica, poi il secondo e infine il terzo. Si sceglie a proprio rischio. Chi indovina per primo la voce, porta a casa tanti regali. Un pulsante a testa: il primo, il secondo o il terzo. La classifica a questo punto non conta. Ci si gioca tutto sul filo di una voce misteriosa.*

Due « Sonate » di Beethoven

WILHELM BACKHAUS AL PIANOFORTE

21 nazionale

Wilhelm Backhaus, nato a Lipsia nel 1884, è tra i più famosi interpreti di Beethoven. Non si può pensare oggi ad una « Sonata » del Maestro di Bonn senza correre con il pensiero ad un'esecuzione del sommo pianista tedesco. Backhaus, che vive ora appartato in una villa di Lugano, è uno dei pochi a saper rendere con classico equilibrio l'autentico stile beethoveniano. Lo si potrà notare anche stasera nel corso della celebre Sonata per pianoforte, op. 53, *composta nel 1804 e soprannominata « Waldstein » perché dedicata al Conte Ferdinando von Waldstein, grande amico di Beethoven. Qualche musicologo è stato portato ad affermare che, anche senza prove dirette, si ha ragione di credere che tanto le memorie della città nativa del Maestro, quanto la devozione per gli amici della sua giovinezza abbiano concorso a creare — o, come dice lo stesso Beethoven, abbiano « poetizzato » — questa* Sonata in do maggiore. *Per il suo carattere vivo e gioioso, l'opera è stata anche indicata come « Sonata dell'aurora ». Segue nel concerto che Wilhelm Backhaus dedica a Beethoven la* Sonata in mi maggiore, op. 109, *pubblicata nel novembre 1821, divisa nei movimenti* Vivace ma non troppo - Prestissimo - Andante molto cantabile ed espressivo con variazioni. *Dei tre tempi il più suggestivo e quello che fa maggior presa sull'uditore è senz'altro l'ultimo, in cui il « pathos » beethoveniano sboccia in maniera incomparabile. Il Rolland afferma che la « 109 » è « un giuoco del Sogno e dell'Amore ».*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23 Canzoni di sempre - 23,15 Musica per tutti - 0,36 Archi in parata - 1,06 Per voci e strumenti - 1,36 Vetrina del melodramma - 2,06 Complessi jazz - 2,36 Motivi da operette e commedie musicali - 3,06 Orchestre alla ribalta - 3,36 Canzoni da ricordare - 4,06 Virtuosismo nella musica strumentale - 4,36 Antologia di successi - 5,06 Ritmi del Sud America - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 Concerto del Giovedì: **Musiche di Vivaldi, Haendel, Haydn, Kasilag, Abelardo,** con la soprano Lylia Teresita Reyes. 18,15 Porocila s Katoliskega sveta. 19,15 Timely words from the Popes. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Tavola rotonda su problemi di attualità,** a cura di Fernanda Lonero. 20,15 Semaine de l'Unité. 20,45 Teologische Fragen. 21,45 Libros de España en el Vaticano. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,30** Musiche di **Giuseppe Martucci** (Radiorchestra dir. da Otmar Nussio). 1) Novelletta per orchestra op. 82. 2) Momento musicale per orchestra d'archi. **8,45** Lezioni di francese (III corso). **9** Radio Mattina. **11,05** Trasm. da Ginevra. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Canta Dalida. **13,10** Il romanzo a puntate: « Il testamento di un eccentrico ». **13,30 Gabriel Fauré:** Quartetto n. 2 in sol minore per pf., vl., v.la e cello, op. 45. **14,10** Radio 2-4. **18,05** Hop, hop, op-pop, canzoniere di Jerko Tognola. **17** Radio Gioventù. **18,05** Primo incontro, quattro chiacchiere musicali di Benito Gianotti. **18,30** Canti regionali italiani. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Fisarmoniche. **19,10** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Contrasti (tra cose vecchie e nuove). **20,30** Concerto sinfonico della Radiorchestra. Direttori ospiti: Armin Jordan e Klaro M. Mizerit (Eugen Huber, pf.). 1) **Edouard Du Puy:** « Jugend und Uebermut », ouverture. 2) **L. Niedermeyer:** Rondò brillante per pf. e orch. 3) **Giuseppe Stalder:** Sinfonia in mi bem. magg. per 2 vl.i, v.la, vc. e due corni. Direttore Armin Jordan. 4) **Franz Joseph Haydn:** Sinfonia n. 92 (« Oxford Symphonie »). 5) **Georg Friedrich Händel:** Ciaccona per archi (trascr. Mizerit). 6) **Gabriel Fauré:** Pavane op. 50. Direttore Klaro Mizerit. Nell'intervallo: Cronache musicali. **22,05** « La Costa dei Barbari ». **22,30** Galleria del jazz. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Ultime note.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: **Nin-Culmell:** Concerto per vc. **Dussek:** Sonata per arpa. **Paganini:** Quartetto. **Beethoven:** Sonata op. 5 n. 2 per vc. e pf. **Bach:** Partita n. 2. **Bizet:** Sinfonia n. 1. **14** Radio RDRS. 1) Orchestra di Basilea. **Walter:** Ouverture n. 16. **Mieg:** Concerto per vc. **Vogt:** Sinfonia n. 2. 2) Musica sacra. **Dunstable:** a) Ave Maristella; b) Gloria. **Schütz:** Tre motetti. **Haydn:** Missa Sancti Bernardi. **Bernstein:** Salmo. **17** Radio della Svizzera Italiana. 1) **C. M. von Weber:** Grand duo concertant (A. Basile, clar.; L. Sgrizzi, pf.). 2) **Paul Hindemith:** Sonata per vc. solo (I. Güdel, vc.). 3) **Josef Suk:** Quattro pezzi per vl. e pf., op. 17 (M. van den Berg, vl.; L. Sgrizzi, pf.). 4) **Jacques de la Presle:** Tema e variazioni (A. Bundervoet, pf.). **18** Radio Gioventù. **18,30** Orchestra Radiosa. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Ginevra. **20** Diario culturale. **20,15** Ribalta internazionale. **20,45** Teatro al microfono. **20,50** « **Il candeliere** », commedia di A. de Musset. **22,20-22,30** Ultimi dischi.

venerdì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Geografia
Prof. Silvano Celli
La Sardegna

11 — Italiano
Prof. Gino Zennaro
I Fioretti di San Francesco

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Geografia
Prof. Bruno Accordi
La montagna

12 — Letteratura italiana
Prof. Achille Fiocco
Teatro italiano tra le due guerre

meridiana

12,30 SAPERE
Replica delle trasmissioni 1967
Incontro con la musica
a cura di Gianfilippo de' Rossi
Realizzazione di Agostino Di Ciaula e Walter Mastrangelo
3ª puntata

13 — IL CIRCOLO DEI GENITORI
a cura di Giorgio Ponti

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30-14
TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — LANTERNA MAGICA
Programma di films, documentari e cartoni animati
a cura di Luigi Esposito
Presenta Emanuela Fallini
Realizzazione di Amleto Fattori

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Doria Crackers Biscotti - Tortellini Mamma Francesca - Invernizzi Milione - Giocattoli Sebino)

la TV dei ragazzi

17,45 a) PANORAMA DELLE NAZIONI: IL CANADA
Testi e regia di Piero Panza

b) PASSI DI DANZA
Prima puntata
a cura di Luciana Novaro e Vittorio Salvetti
Presenta Vittorio Salvetti
Regia di Francesco Dama

ritorno a casa

GONG
(Milky - Tide)

18,45 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA DELLA PIANISTA ORNELLA PULITI SANTOLIQUIDO
dedicato a musiche di Franz Liszt
a) « Sogno d'amore » Notturno n. 3; b) « San Francesco di Paola che cammina sulle onde »; c) « Tarantella »
Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

19,10 « EXTRAIT »
da Don Chisciotte
Musica di Minkus
Interpreti: Gabriella Lakatos e Ferenc Havas (Primi ballerini dell'Opera di Budapest)
Regia di Tamas Banovich

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Il mondo che vive
Testi e realizzazione di Angelo D'Alessandro
con la consulenza di Valerio Giacomini
8ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Bitter S. Pellegrino - Penne Bic - Carrarmato Perugina - Chitarrucci Riccardi - Cucine Snaidero - Silan)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Innocenti - Locatelli - Carioca Feltip Universal - Olà - Caffè Star - Totocalcio)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Olio semi Lara 4 Stelle - (2) Golia - (3) Confezioni SanRemo - (4) Merendero Talmone - (5) Pasta del Capitano
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) RP - 2) General Film - 3) Vision Film - 4) Paul Film - 5) Cinetelevisione

21 —
TV 7 - SETTIMANALE DI ATTUALITA'
a cura di Brando Giordani

DOREMI'
(Brandy Gran Senior - Peperonatissima Saclà - Promozioni Immobiliari Gabetti)

22 — LA PAROLA ALLA DIFESA
Il silenzio di Marian
Telefilm - Regia di Daniel Petrie
Prod.: C.B.S.
Int.: E. G. Marshall, Robert Reed, Dane Clark, Norma Crane

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

18,15 PER I PICCOLI: « Minimondo », « Il marinaio Wally » e « Le avventure dei tre funghetti »
19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,10 TV-SPOT
19,15 L'INGLESE ALLA TV. « Walter e Connie cronisti ». 39ª lezione
19,40 TV-SPOT
19,50 JAZZ CLUB
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
21 IL CANYON DEL DIAVOLO. Telefilm della serie « Desylu Playhouse » interpretato da Lee J. Cobb, Skip Homeier, Barry Kelley, Ed Platt, Karl Swenson e Carol Thurston. Regia di Claudio Guzman
21,50 LA CONQUISTA DELLA TERRA. Un'inchiesta in Olanda realizzata da Enrico Gras e Mario Craveri. 2ª puntata
22,40 TELEGIORNALE. 3ª edizione

SECONDO

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento di Kicca Mauri Cerrato

18,30-19,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di inglese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
Replica della 11ª e 12ª trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Gran Pavesi - Amaro Cora - Prodotti Mec Lin Bebè - Alimenti Nipiol Buitoni - Coral - A & O Italiana)

21,15 Dal Salone dei Festivals del Casino Municipale di Sanremo
XVIII FESTIVAL DI SANREMO
organizzato dalla Società A.T.A.
Esecuzione delle canzoni partecipanti alla seconda serata
Presenta **Pippo Baudo** con **Luisa Rivelli**
Regia di Enrico Moscatelli

DOREMI'
(Lubiam Confezioni maschili - Cucine Germal)

22,45 KILOMETRI 1696
Riduzione televisiva da un documentario di Valentino Orsini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:
« Der Apollo von Bellac »
Ein Stück von Jean Giraudoux
Ausführende: Lore Bronner - Bühne, München
Inszenierung: Ulrich Beiger
Fernsehregie: Vittorio Brignole

2 febbraio

«Il circolo dei genitori»: dialogo aperto sull'educazione

UN MESTIERE DIFFICILE

ore 13 nazionale

Già popolare alla radio, dove continua ad andare in onda ogni domenica mattina, *Il circolo dei genitori* è giunto da due settimane anche sui teleschermi, compreso nella cosiddetta « fascia meridiana »: alle ore 13. Non è la prima volta che la nostra televisione affronta, in singoli servizi e in cicli a più puntate, argomenti di carattere medico e pedagogico; è la prima volta però che ne tratta in modo organico e continuativo in una specifica rubrica settimanale, appositamente diretta a coloro che, in un modo o nell'altro nel presente o in un prossimo futuro, si trovino ad avere delle responsabilità educative. C'è chi queste responsabilità sente in modo particolare e avendone il tempo e la possibilità decide di frequentare quelle utilissime « Scuole dei genitori », ancora purtroppo sparute e mal sostenute nel nostro Paese; e c'è chi ritiene invece che il mestiere di papà e mamma lo si eredita per tradizione (la quale però, affermano gli esperti, diventa statica e negativa se non la si sottopone a revisioni ed aggiornamenti). La stragrande maggioranza è formata da questa seconda schiera di genitori, per così dire, « a orecchio », guidati prevalentemente da un affetto, ma disgiunto da effettive cognizioni medico-pedagogiche: a costoro in particolare è rivolta la nuova edizione televisiva del *Circolo dei genitori*.

La dottoressa Maria Vittoria Antonaroli Liistro, che presenta la trasmissione curata da Giorgio Ponti. La « mamma-dottore » debuttò in TV nella serie « Aspettando il bambino »

Curata da Giorgio Ponti e presentata da Maria Vittoria Antonaroli Liistro (la « mamma-dottore » che debuttò sul video nella serie *Aspettando il bambino*), la nuova rubrica svolge il suo lavoro su tre temi principali: i problemi scolastici, quelli medici (con particolare riguardo alla prevenzione) e quelli psicologici, che investono la sfera dei rapporti figli-genitori. Temi naturalmente affrontati in modo accessibile, divulgativo e talvolta addirittura spicciolo per andare incontro ad un pubblico vasto ed eterogeneo. Nell'ambito di questa formula verranno così trasmessi servizi sulla gelosia infantile, sulle punizioni, sulla figura e sulla presenza (o assenza) del padre in famiglia, sugli orientamenti professionali e le scelte scolastiche, sulla « paghetta » settimanale, sulle motorette, sull'arrivo della pagella, sullo studio in comune e sulle ripetizioni, sulla timidezza e sui compiti a casa; e ancora sulle vaccinazioni, la dentizione, le cardiopatie e via dicendo. Si cerca inoltre di suscitare una utile corrispondenza con il pubblico e magari di far intervenire in studio il genitore che ha posto un problema d'interesse generale: una specie, insomma, di *Cordialmente* pedagogico, con relativo dibattito o intervento di esperti. La rubrica, infatti, si vale anche di un Comitato di consulenza composto da Vincenzo Menichella (pediatra), Benedetto Bartoleschi (psicologo), Nicola d'Amico (vice-provveditore agli studi di Roma), Matteo Aiassa (esperto di problemi scolastici) e Luciana Della Seta (che cura *Il circolo dei genitori* radiofonico). Il numero odierno comprende tra l'altro un servizio sugli animali domestici che ne analizzerà i vantaggi e gli svantaggi per i bambini, e un servizio sui vari tipi di vaccinazione.

Giuseppe Tabasso

ore 18,45 nazionale

CONCERTO PULITI SANTOLIQUIDO E BALLETTO « EXTRAIT »

Musiche popolarissime di Liszt, nel « recital » pianistico affidato a Ornella Puliti Santoliquido, una fra le più note interpreti d'oggi, docente di pianoforte al Conservatorio di S. Cecilia, a Roma. In apertura di programma, una bella pagina lisztiana che ha subìto i guasti di innumerevoli, arbitrari arrangiamenti: il famoso Sogno d'amore op. 62. *Secondo brano in lista, una delle due « Leggende » scritte dal musicista ungherese tra il 1863 e il '65, cioè la seconda intitolata* S. Francesco di Paola *che cammina sulle onde. Il concerto si conclude con una composizione brillante,* Tarantella, *che appartiene alle centinaia di pezzi lisztiani dedicati al folklore. Segue il concerto un programma offerto dalla Televisione ungherese, cioè una selezione del balletto* Don Chisciotte *che il compositore austro-russo A. L. Minkus (1827-1890) trasse, come indica chiaramente il titolo, da Cervantes. Gli interpreti sono Gabriella Lakatos e Ferenc Havas, primi ballerini dell'Opera di Budapest. Regìa di Tamas Banovich.*

21,15 secondo

FESTIVAL DI SANREMO: seconda serata

Esecuzione del secondo gruppo di canzoni concorrenti al Festival della canzone di Sanremo. I titoli dei motivi trasmessi e gli interpreti potrete trovarli a pagina 35.

ore 22 nazionale

LA PAROLA ALLA DIFESA:

« Il silenzio di Marian »

Durante una gita in barca, Marian ha una ennesima lite col marito, e non appena questi si immerge per la pesca subacquea si dirige a riva allontanandosi poi in fretta dopo aver risospinto al largo il motoscafo. Quando l'uomo torna a galla e non trova più la moglie, teme che sia affogata. Ma un giovane che da lontano li ha visti litigare, denuncia la scomparsa della donna alla polizia. Accusato dell'assassinio di Marian — che si è invece rifatta una nuova vita come cassiera di un bar in un'altra città — l'uomo è processato, condannato e giustiziato senza che sua moglie si faccia viva per salvarlo. Quando Preston scopre che Marian è viva, e che un innocente è morto, giura di non darsi più pace fino a che non sarà abolita la pena di morte.

2 febbraio venerdì

NAZIONALE

6
'30 Segnale orario - Bollettino per i naviganti
'35 1° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
Intervallo musicale
2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'37 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8
GIORNALE RADIO - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Palmolive*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Giorgio Gaber, Mina, Claudio Villa, Ornella Vanoni, Little Tony, Gloria Christian, Fausto Cigliano, Patty Pravo, Fausto Leali

9
La nostra casa, a cura di Anna Lanzuolo
— *Manetti & Roberts*
'06 **Colonna musicale**

10
Giornale radio
'05 **La Radio per le Scuole** (tutte le classi Elementari)
Il Giornalino di tutti, trasmissione-concorso, a cura di Gian Francesco Luzi - Regia di Ruggero Winter
— *Henkel Italiana*
'35 **Le ore della musica** (Prima parte)
Little man, 30 donne del West, La paura di perderti, Luce, La quadriglia, Non dimenticar le mie parole, Wieniawski: Leggenda op. 17

11
LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte)
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'24 La donna oggi, a cura di Anna Maria Mori — *Dash*
— *Kraft*
'30 **PROFILI DI ARTISTI LIRICI:**
Mezzosoprano **Teresa Berganza**

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'36 Si o no
'41 **Periscopio** — *Vecchia Romagna Buton*
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 **PONTE RADIO**
Cronache in collegamento diretto dall'Italia e dall'estero, a cura di **Sergio Giubilo**

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**

15
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**
Radiotelefortuna 1968
'30 **Le nuove canzoni**
— *Ariston-Records*
'45 Relax a 45 giri

16
« Onda verde, via libera a libri e dischi per i ragazzi » - Rassegna a cura di Basso, Finzi, Ziliotto e Forti - Regia di Marco Lami
'25 Giuseppe Cassieri: Viaggio in Messico. A cura di G. Pini
'30 **JAZZ JOCKEY**, un programma di **Marcello Rosa**

17
Giornale radio
'05 Vi parla un medico - Ulrico di Aichelburg: Gli infortuni casalinghi dei bambini
'11 **Interpreti a confronto**
a cura di **Gabriele de Agostini**
« Le nove Sinfonie di Beethoven »
V. Sinfonia n. 5 in do minore op. 67
'40 **Tribuna dei giovani**
Settimanale di critica e di informazione giovanile a cura di **Enrico Gastaldi** e **Gino Crotti**
Gioventù in teatro - Cronache giovanili - Ritorno da Tokio

18
'10 Corso di lingua inglese secondo il metodo Sandwich, a cura di G. Shenker
'15 Sui nostri mercati
'20 **PER VOI GIOVANI** - Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore** (Vedi Locandina)

19
'12 **Margherita Pusterla**
Romanzo di **C. Cantù** - Riduz. e adatt. radiof. di Alfio Valdarnini - 5ª puntata: « La repressione » - Regia di **Carlo Di Stefano** (Registrazione)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO
'15 **Il classico dell'anno**
ORLANDO FURIOSO, raccontato da **ITALO CALVINO** - 5°: « L'isola di Alcina » - Lettura di **Albertazzi** e **Bonagura** - Regia di **Nanni de Stefani**
'50 Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI

21
Concerto sinfonico
diretto da **Carlo Maria Giulini** con la partecipazione del pianista **Alexis Weissenberg** - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI - Maestro del Coro Ruggero Maghini (Vedi nota illustrativa)
Nell'intervallo: **Il giro del mondo**

22
'30 Parliamo di spettacolo
'45 Orchestra diretta da Ettore Ballotta

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **SVEGLIATI E CANTA**, musiche del mattino presentate da **Adriano Mazzoletti**
(ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Giancarlo Vigorelli vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15**
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — *Kalmine Brioschi*

9,09 Le ore libere, a cura di Elena Cagli — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Soc. Grey*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Società del Plasmon*

10 — **Il tulipano nero**
Romanzo di **A. Dumas** - Adattam. radiof. di M. Cattaneo - 15° episodio - Regia di **Umberto Benedetto** (Vedi Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Secondo Lea**
Un programma con **Lea Padovani** - Testi di **Rosalba Oletta** - Regia di **G. Magliulo** — *Gradina*

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LETTERE APERTE: Risponde il prof. Nicola D'Amico
11,41 **Radiotelefortuna 1968**
11,44 **CANZONI DEGLI ANNI '60** — *Doppio Brodo Star*

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini** — *Coca-Cola*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,35 **IL SENZATITOLO** - Settimanale di varietà - Regia di **Massimo Ventriglia** — *Caffè Lavazza*

14 — Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Per gli amici del disco — *R.C.A. Italiana*

15 — Per la vostra discoteca — *C.A.R. Dischi Juke-box*
15,15 **GRANDI VIOLINISTI: RUGGERO RICCI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,57 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16 — **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 16,55): Buon viaggio
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,35): **CLASSE UNICA**
Principi di economia - La rivoluzione industriale, di **Giacomo Corna Pellegrini**

18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo:
(ore 18,20): **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati

19 — **LE PIACE IL CLASSICO?**
Quiz di musica seria presentato da **Enza Sampò**
— *Johnson & Son*
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **Lo spettacolo Off**
Teatro, cinema e musica 1968 realizzato da **Costanzo, D'Alessandro, Gavioli e Pitrè**
20,45 **Passaporto** - Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrostefano

21 — **La voce dei lavoratori**
21,15 Dal Salone dei Festivals del Casino Municipale di Sanremo
XVIII FESTIVAL DI SANREMO
Organizzato dalla Società A.T.A.
Esecuzione delle canzoni partecipanti alla seconda serata
Presenta **Pippo Baudo con Luisa Rivelli**
Regia di **Enrico Moscatelli**
22,45 **GIORNALE RADIO** - Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
9,30 **L'Antenna**, *incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media: Cantiamo insieme - Le vie della scienza: Microscopio e telescopio*
(Replica dal Programma Nazionale del 1°-2-1968)

10 — **L. van Beethoven:** Sonata in mi bemolle magg. op. 7 (pf. T. Aprea) • **F. Schubert:** Sei Momenti musicali op. 94 (pf. W. Gieseking) • **F. Chopin:** Scherzo in si bemolle minore op. 31 (pf. L. Grychtolowna)

11 — **C. Loewe:** Kleiner Haushalt, ballata op. 71 (K. Borg, bs.; M. Raucheisen, pf.) • **Z. Kodaly:** Sei Canti (E. Jakabfy, msopr.; L. Franceschini, pf.)
11,15 **J. Sibelius:** Quattro brani dalle « Scènes historiques » (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. D. Vaughan) • **V. De Sabata:** Gethsemani, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. F. Caracciolo)

12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese: Psicologia del guidatore e disgrazie della strada
12,20 **J. C. Bach:** Quintetto per fl., ob., fg., vl., v.la, cb. e clavic. (I Musici di Praga) • **J. Goodman:** Quintetto per strum. a fiato (Quintetto « Soni Ventorum »)

13 — **CONCERTO SINFONICO**
Solista **Henryck Szeryng**
W. A. Mozart: Concerto in la magg. K. 219 per vl. e orch. (Orch. New Philharm., dir. A. Gibson) • R. Schumann: Concerto in re min. per vl. e orch. (Orch. Sinf. di Londra, dir. A. Dorati) • E. Lalo: Sinfonia spagnola op. 21 per vl. e orch. (Orch. Sinf. di Chicago, dir. W. Hendl)

14,30 **CONCERTO OPERISTICO: soprano Maria Vitale e tenore Petre Munteanu** (Vedi Locandina)

15,20 **Hector Berlioz**
ROMÉO ET JULIETTE
Sinfonia drammatica in tre parti op. 17, su testo di E. Deschamps, da Shakespeare, per soli, coro e orch. (J. Hamari, contr.; E. Tappy, ten.; R. Soyer, br.; Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. G. Prêtre - M° del Coro G. Lazzari)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 Il dandy di Cambridge, conversazione di Gianni Di Giovanni
17,20 1° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
Intervallo musicale
2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Repliche dal Programma Nazionale)
17,45 **E. Farina:** Ouverture da concerto (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia)

18 — **GIORNALE RADIO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale: C. Gorlier: Un maestro appartato: Isaac Basheevis Singer - G. Baldini: « Il dottor Faustus » di Marlowe sullo schermo - A. Bianchini: Omaggio a Guimaraes Rosa - G. Urbani: Ricerche psicanalistiche dell'arte di E. Kris - Echi e verifiche: Tullio di Mauro il linguaggio e l'esperienza
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA** (Vedi Locandina)

20,30 **Geologia e Civiltà**
I. Le trasformazioni della crosta terrestre, a cura di **Antonio Pietracaprina**
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

21 — **Poesia e musica nella liederistica europea**
La Ballata
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **In Italia e all'estero**, selez. di periodici stranieri
22,40 **IDEE E FATTI DELLA MUSICA**
22,50 **Poesia nel mondo** - Poesia americana tra le due guerre, a cura di A. Rizzardi: IV. « T. S. Eliot »
23,05 **Rivista delle riviste**
Al termine: Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

19,12/Margherita Pusterla

Personaggi e interpreti della 5ª puntata. Ramengo da Casale: *Giancarlo Dettori;* Luchino Visconti: *Adalberto Maria Merli;* Un cavaliere: *Alberto Marché;* Alpinolo: *Nanni Bertorelli;* Un guardiano: *Bruno Alessandro;* Franciscolo Pusterla: *Corrado Pani;* Venturino: *Ivana Erbetta;* Fra Buonvicino: *Gino Mavara;* Un frate: *Renzo Lori:* Il banditore: *Iginio Bonazzi;* Il narratore: *Franco Passatore;* 1ª voce: *Paolo Faggi;* 2ª voce: *Maria Cristina Ussardi;* 3ª voce: *Giuseppe Quadrelli;* 4ª voce: *Anna Marcelli;* 5ª voce: *Luciano Fino.*

SECONDO

10/Il tulipano nero

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Renzo Ricci, Antonio Battistella, Gianni Bonagura. Personaggi e interpreti del quindicesimo episodio: Riccardo van Systens: *Gianni Bonagura;* Isaac Boxtel: *Renzo Ricci;* Il carceriere Grifus: *Antonio Battistella;* Rosa, sua figlia: *Giulia Lazzarini;* Cornelio van Baerle: *Romano Malaspina.*

15,15/Grandi violinisti: Ruggero Ricci

Paganini: *Le streghe,* variazioni, op. 8; *Tre capricci dall'op. 1:* n. 13 in si bem. magg. « La risata », n. 14 in mi bem. magg., n. 15 in mi min.; *Variazioni sull'aria « Nel cor più non mi sento »* da « La Molinara » di Paisiello; *Cantabile e Valzer; La campanella; Moto perpetuo, op. 11* (*pf.* Louis Persinger).

TERZO

14,30/Soprano Maria Vitale e tenore Petre Munteanu

W. A. Mozart: *Don Giovanni:* Ouverture; *Il flauto magico:* « O cara immagine (*tenore* Petre Munteanu) • Cilea: *Adriana Lecouvreur:* « Poveri fiori » (*soprano* Maria Vitale) • Rossini: *L'italiana in Algeri:* « Languir per una bella » (Petre Munteanu) • Boito: *Mefistofele:* « Spunta l'aurora pallida » (Maria Vitale) • Nicolai: *Le allegre comari di Windsor:* Serenata (Petre Munteanu) • Catalani: *La Wally:* « Ma mai dunque avrò pace » (Maria Vitale) • Thomas: *Mignon:* « Addio, Mignon » (Petre Munteanu) • Verdi: *Un ballo in maschera:* « Morrò, ma prima in grazia (Maria Vitale) • Wagner: *Lohengrin:* Preludio atto I (Orch. Sinf. di Milano della RAI diretta da Alfredo Simonetto).

15,20/« Romeo e Giulietta » di Hector Berlioz

I parte: Introduction: Combats - Tumulte - Intervention du Prince - Prologue: Recitatif choral - Strophes - Recitatif et Scherzetto. *II parte:* Roméo seul - Tristesse - Bruits lointains de concert et de bal - Grand fête chez Capulets - Nuit sereine - Le jardin de Capulet silencieux et desert - Les jeunes Capulets sortant de la fête, passent en chantant des réminiscences de la musique du bal - Scène d'amour - La reine Mab ou la Fée des songes. *III parte:* Convoi funèbre de Juliette - Roméo au tombeau des Capulets: Invocation - Reveil de Juliette - Joie délirants - Désespoirs, dernières angoisses et mort des deux amants - Finale: La feule accourt au cimetière - Rixe des Capulets et des Montagus - Récitatif et air du Père Laurence - Sermont de réconciliation (Julia Hamari, *contralto;* Eric Tappy, *tenore;* Robert Seyer, *baritono* - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Georges Prêtre - Maestro del Coro Gianni Lazzari).

19,15/Concerto di ogni sera

R. Strauss: *Tanzsuite,* su musiche di Couperin (Orch. Sinf. Frankenland State dir. da Erich Kloss) • Debussy: *Fantasia* per pianoforte e orchestra (*solista* Helmuth Schultes - Orch. Sinf. Frankenland State diretta da Erich Kloss) • Milhaud: *Le bœuf sur le toit,* balletto (Orch. London Symphony diretta da Antal Dorati).

21/Poesia e musica nella liederistica europea: La Ballata

Schubert: *Der Zwerg* su testo di Matthäus von Collin; *Erlkönig,* su testo di Goethe (Dietrich Fischer Dieskau, *baritono;* Gerald Moore, *pianoforte*) • Löwe: *Erlkönig,* su testo di Goethe; *Der Mohrenfürst* su testo di Ferdinand Freiligrath (Joseph Greindl, *basso;* Hertha Klust, *pianoforte*) • Schumann: *Belsatzar* su testo di Heine (Dietrich Fischer Dieskau, *baritono;* Hertha Klust, *pianoforte*) • Brahms: *Das Lied von Herrn von Falkenstein* su testo di Ludwig Uhland (Luisella Ciaffi, *soprano;* Antonio Beltrami, *pianoforte*) • Wolf: *Der Feuerreiter* su testo di Eduard Mörike (Dietrich Fischer Dieskau, *baritono;* Gerald Moore, *pianoforte*).

* PER I GIOVANI

SEC./13/Hit parade

La classifica relativa alla settimana di venerdì 19 genn. è pubblicata a pag. 20 nella rubrica *Bandiera gialla.*

SEC./14/Juke-box

Cantini-De Bellis-Martino: *Sabato sera* (Bruno Martino) • Bardotti-Pintucci: *Fatalità* (I Bertas) • Spagna-Rizzati: *Non sarà la stessa cosa* (Roberto Pregadio) • Lanzmann-Dutronc: *Les cactus* (Jacques Dutronc) • Frati-Beretta: *Dammi il numero del cielo* (Noris De Stefani) • Neptune: *Whistling sailor* (The Bill Shepherd Sound) • Valbruno-Melindo: *Balbettando* (I cinque monelli) • Larici-Mauri-Dumont: *A luce di candela* (John Foster) • Pantros-Morrison: *Nel buio* (I Pooh) • Riddle: *Freddies new slacks* (Nelson Riddle).

NAZ./18,20/Per voi giovani

Your mother should know (The Beatles) • *L'incidente* (The Primitives) • *Falling in love with love* (The Supremes) • *Love me two times* (The Doors) • *She's a rainbow* (The Rolling Stones) • *Chi mi aiuterà* (I Ribelli) • *Green tambourine* (The Lemon Pipers) • *Come see about me* (Jr. Walker & All Stars) •*Watch her ride* (Jefferson Airplane) • *Vengo anch'io. No, tu no* (Enzo Jannacci) • *The girl from Ipanema* (Frank Sinatra e A. C. Jobim) • *Try a little tenderness* (Otis Redding) • *You know that I love you* (Young Holt Trio). Il programma comprende inoltre tre novità discografiche internazionali dell'ultima ora.

I cicli geologici e l'economia

STORIA DEL MONDO

20,30 terzo

La geologia ha per scopo lo studio e la conoscenza di tutti quei fenomeni che interessano la superficie del nostro pianeta e che lasciarono tracce evidenti quali testimoni preziosi per la ricostruzione di tutta la travagliata e complessa storia della terra. Con l'illustrazione di questo concetto il professor Antonio Pietracaprina direttore dell'Istituto di Mineralogia e di Geologia dell'Università di Roma, dà il via questa sera ad un ciclo di trasmissioni dedicato alla storia terrestre. Nel momento in cui le prime apparecchiature dell'uomo cominciano a scandagliare la superficie della Luna e già si progetta di esaminare quella di altri pianeti, appare quanto mai interessante fare il punto sulle nostre conoscenze per quanto riguarda la Terra. La prima trasmissione, che il Terzo Programma radiofonico metterà in onda, appunto, stasera, sarà dedicata proprio all'« evoluzione della crosta terrestre nei riflessi dello sviluppo economico ».
La civiltà umana è passata attraverso alcune tappe fondamentali: l'età della pietra, l'età dei metalli, l'età delle macchine e l'età dei consumi. A queste tappe fanno riscontro i cicli geologici che hanno caratterizzato, nei millenni, le fasi di produzione ed elaborazione di materiali diversi sulla crosta terrestre: i cicli magmatici che hanno prodotto i giacimenti di metalli e di rocce primarie; i cicli sedimentari che hanno prodotto le argille, i calcari e le marne; i cicli di rielaborazione su rocce che hanno prodotto le sabbie, le argille colloidali e le acque minerali; i cicli di rielaborazione su materie organiche che hanno prodotto infine i petroli, i carboni fossili e i fosfati.
Da ciò si desume che in ogni fase di sviluppo economico l'uomo ha attinto per le sue necessità ad un particolare ciclo produttivo. La nostra civiltà dei consumi si sta interessando sempre più ad una nuova gamma di prodotti appartenenti ai cicli di rielaborazione delle rocce; l'età delle macchine ha trovato possibilità di sviluppo nei cicli di rielaborazione delle materie organiche come il carbone e poi il petrolio.

L'« Egmont » diretto da Giulini

BEETHOVEN INTERPRETA GOETHE

20,50 nazionale

*Son molti oggi ad allarmarsi non appena avvertono nella musica qualche novità. Non si preoccupano di capire lo spirito della stessa quanto invece di « salvare » i propri orecchi, che devono fare troppo sforzo per accettare un nuovo mondo sonoro. E Beethoven fu in questo, tra il Sette e l'Ottocento, uno di quei compositori che scotevano in profondità chi s'era adagiato sulle eleganti battute haydniane e mozartiane. Più tardi Liszt capì molto bene l'originalità di opere come l'*Ouverture dell'Egmont, op. 84*, oggi in programma sotto la direzione di* Carlo Maria Giulini. *« Nell'*Egmont *», annotava Franz Liszt, « noi vediamo uno dei primi esempi dei tempi moderni: un grande musicista attinge la sua immediata ispirazione all'opera di un grande poeta. Questa iniziativa di Beethoven per quanto possa apparire incerta ed esitante, è ardita e significativa per il suo tempo... Beethoven ha cominciato ad aprire una via nuova. Con mano possente egli ha abbattuto il primo albero di una foresta... E l'arte seguì poi quella via trovandola presto, dopo di lui, illuminata e spianata ».*
La musica per la tragedia Egmont *di Goethe era stata composta nel 1810 ed eseguita la prima volta il 24 maggio dello stesso anno. Per quanto Beethoven ammirasse Goethe, si sa che il Poeta, consigliato molto male da Zelter, non aveva mai compreso la grandezza beethoveniana, irritandosi addirittura davanti alle sue sonorità « sconvolgenti ». Una delle poche volte, tuttavia, che riuscì a capire Beethoven fu proprio in occasione dell'*Egmont*, secondo lui « penetrato dal Maestro nelle sue intenzioni con un ammirabile genio ». Ancora di Beethoven, segue nel programma il celebre* Concerto n. 4 in sol maggiore, op. 58, *dedicato all'Arciduca Rodolfo e scritto nel 1808. Ne è ora interprete il noto pianista americano* Alexis Weissenberg. *Segue di* Luigi Cherubini *il* Requiem in do minore, *per coro e orchestra, scritto nel 1816. Il brano più intenso è senza dubbio il* Dies irae *(in cui suonano tre tromboni e il tamtam).*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23 Musica nella sera - 23,15 Concerto di musica leggera, con le orchestre di George William, The Cambridge Strings, Ray Antony, Ray Conniff e Quincy Jones; dei complessi Benny Goodman e Laurindo Almeida; dei cantanti Nana Mouskouri e Maurice Chevalier - 0,36 Motivi per tutte le età - 1,06 Chiaroscuri musicali: partecipano le orchestre di Frank Chacksfield, Manny Albam, Gino Mescoli, Franck Purcel, Kurt Edelhagen e il complesso The Shadows - 2,36 Romanze da opere - 3,06 Tra swing e melodia - 3,36 Voci nuove della canzone italiana - 4,06 Invito alla musica - 4,36 Concerto in miniatura - 5,06 Canzoni per lui e per lei - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 **Quarto d'ora della serenità,** dedicato agli infermi. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità: L'Archeologia racconta,** a cura di Alberto Manadori e Marcello Guaiatoli - **Pensiero della sera.** 20,15 Editorial romain. 20,45 Zeitschriftenkommentar. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,30 Apostolikova beseda: porocila. 21,45 La Herencia del Vaticano II. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,45** Il Mattutino. **9** Radio Mattina. **11,05** Trasm. da Zurigo. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13,05** A ritmo di tango. **13,10** Il romanzo a puntate: « Il testamento di un eccentrico ». **13,20** Orchestra Radiosa. **13,50** Concertino. **14,10** Mosaico 4. **14,55** Radio 2-4. **16,05** Ora serena. **17** Radio Gioventù. **18,05** Musiche pianistiche di Alfredo Casella, interpretate da Alberto Pomeranz. 1) Due studi op. 70: a) Sulle quarte, b) Sulle quinte. 2) Sinfonia, Arioso e Toccata op. 59. **18,30** Canzoni nel mondo. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Fantasia orchestrale. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Panorama d'attualità. **21** Interpreti allo specchio. **21,45** Ritmi. **22,05** La bricolla. **22,35** Canzoni e complessi d'oggi. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Congedo.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: **Suppé:** Cavalleria leggera, ouverture. **Dvorak:** Quattro brani romantici. **J. Strauss:** a) Il Pipistrello, b) Valzer dell'Imperatore, c) Lo Zingaro Barone. **Gounod:** Quartetto. **Haydn:** Sinfonia n. 88. **Mendelssohn:** Sei duetti. **Liszt:** Les Préludes. **14** 1) Musica per organo: **Sweelinck:** Fantasia cromatica. **Scheidt:** Variazioni. **Bruhns:** Preludio e fuga in sol magg. 2) Orchestra di Radio Beromünster: **Weber:** Oberon, ouverture. **Hindemith:** Concerto per corno. **Dvorak:** Sinfonia n. 9. 3) Cori di **Brahms.** 4) **Händel:** Sonata per fl. dolce. **Bach:** Suite francese n. 1. **Vivaldi:** Sonata per vc. op. 14, n. 1. 5) Lieder di **Cornelius:** Duetti per sopr. e bar. **17** Radio della Svizzera Italiana. **Gaetano Donizetti:** « Rita » opera comica in 1 atto diretta da Leopoldo Casella. **18** Radio Gioventù. **18,30** Bollettino economico e finanziario. **18,45** Dischi vari. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Zurigo. **20** Diario culturale. **20,15** Solisti della Svizzera italiana: Musica di compositori svizzeri. 1) **Robert Suter:** Inventions per fl., vl. e vc. (1956) (A. Zuppiger, fl.; E. Monkewitz, vl.; M. Poggio, vc.). 2) **Hans Haug:** Trio per archi (1956-57) (E. Monkewitz, vl.; C. Colombo, v.la; M. Poggio, vc.). **20,45** Incontro con Sheila. **21** Notizie dal mondo nuovo. **21,20** « Convivium Musicum », Musiche minori dei classici viennesi. (II) **Franz Joseph Haydn:** 1) Wiener Hofball. Minuetti per 2 vl.i e basso (Orch. d'archi della RSI, dir. E. Loehrer); 2) Tre canzonette inglesi per voce sola e pf. (H. Handt, ten.; L. Sgrizzi, pf.); 3) Gesellige Gesänge per coro misto e pf. (Coro della RSI, dir. E. Loehrer; E. Fadini, pf.). **22-22,30** Ballabili.

sabato

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

Francese
Prof. Massimo Colesanti

10,30-10,50 L'articolo partitivo

11,10-11,30 Il pronome personale complemento

11,50-12,10 Le cattedrali gotiche

Inglese
Prof. Wanda D'Addio e Prof. Vittorio Giglio

10,50-11,10 La famiglia Taylor

11,30-11,50 Una visita a Londra

12,10 Il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda

meridiana

12,30 SAPERE
Replica delle trasmissioni 1967
Gli anni inquieti: 1918-1940
Corso di storia
a cura di Alberto Monticone e Osvaldo Biondi
Realizzazione di Salvatore Nocita
3ª puntata

13 — I PRONIPOTI
Cartoni animati di Hanna & Barbera
Lo scienziato pazzo

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30-14
TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Elisabetta Bonino e Saverio Moriones
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO

GIROTONDO
(Petit Maggiora - Royco - SAMOR olio di semi - Formaggino Prealpino)

la TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA?
Spettacolo di indovinelli
a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Realizzazione di Cino Tortorella

ritorno a casa

GONG
(Certosa Galbani - Vicks Inalante)

18,45 GLI ANTICHI IMPERI DEL SOLE
a cura di Victor von Hagen
Testo di Giovanni Tantillo
Realizzazione di Pietro Schivazappa
Terza puntata

19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa
a cura di Don Ernesto Cappellini

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Piaggio - Surgelati Invito - Tortellini Fioravanti - Elettrodomestici Indesit - Confetti Saila - Omogeneizzati Gerber)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Franco Colombo

ARCOBALENO
(Royco - Silan - Cibalgina - Idro Pejo - Shampoo Dop - Ariston Elettrodomestici)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Cirio - (2) Brandy Stock 84 - (3) Vafer Saiwa - (4) Caffè Hag - (5) Istituto Geografico De Agostini
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) Cinetelevisione - 3) Arno Film - 4) Cartoons Film - 5) Paul Casalini

21 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA
Dal Salone dei Festivals del Casino Municipale di Sanremo

XVIII FESTIVAL DI SANREMO
organizzato dalla Società A.T.A.
Esecuzione delle canzoni partecipanti alla terza serata
Presenta **Pippo Baudo** con **Luisa Rivelli**
Regia di Enrico Moscatelli

Nell'intervallo (ore 23 circa)

DOREMI'
(Johnson Italiana - Grappa Libarna - Arnova)

TELEGIORNALE
Edizione della notte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Bei uns daheim
« Die Sekretärin »
Fernsehfilm
Regie: Erich Neureuther
Verleih: STUDIO HAMBURG

20,35 Aktuelles

20,45 Gedanken zum Sonntag
Es spricht: Franziskanerpater Rudolf Haindl aus Kaltern

SECONDO

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento di Kicca Mauri Cerrato

18,30-19,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di francese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
Replica della 10ª e 11ª trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Galak Nestlé - Olà - Televisori Atlantic - Caffè Star - Rhodiatoce - Vasenol)

21,15
RICERCA
Inchieste e dibattiti del Telegiornale
a cura di Gastone Favero
« LA COSTITUZIONE HA VENTI ANNI »
Seconda parte

DOREMI'
(Hair spray VO 5 - Sottilette Kraft)

22,15 LA FIGLIA DEL CAPITANO
di Aleksandr Puskin
con **Amedeo Nazzari**
Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Fulvio Palmieri e Leonardo Cortese
Quarta puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Peter Andreic Grinev — *Umberto Orsini*
Savelic — *Aldo Rendine*
Capo baschiro — *Bruno Smith*
La partigiana — *Anna Maria Alegiani*
Pugacev — *Amedeo Nazzari*
Naumjc — *Ennio Balbo*
Chlopusa — *Ivano Staccioli*
Beloborodov — *Germano Longo*
Cumakov — *Gianni Marzocchi*
Il tenente Svabrin — *Aldo Giuffré*
Il pope Gerasim — *Manlio Busoni*
Marja Ivanovna (Mascia) — *Lucilla Morlacchi*
Palaska — *Mara Berni*
Adulina — *Vittoria Di Silverio*
e inoltre: *Giancarlo Bonuglia, Michele Borelli, Pompeo De Vivo, Paolo Falace, Mario Flores, Antonio Juliano, Mario Laurentino, Vittorio Mezzogiorno, Renato Montalbano, Tino Schirinzi*
Musiche originali di Piero Piccioni
Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Giulia Mafai
Arredamento di Gerardo Viggiani
Delegato alla produzione Andrea Camilleri
Regia di Leonardo Cortese
(Replica)

3 febbraio

Come funzioneranno le ventitré giurie del XVIII Festival

I VOTI DI SANREMO

ore 21 nazionale

Una delle novità del Festival di Sanremo di quest'anno è che le votazioni avvengono ad opera di 23 giurie funzionanti nelle sedi di altrettanti quotidiani italiani: *Il Mattino* e il *Roma* di Napoli, *La Gazzetta del Mezzogiorno* di Bari, la *Gazzetta del Sud* di Messina, il *Giornale di Sicilia* di Palermo, *La Sicilia* di Catania, *L'Unione Sarda* di Cagliari, *Il Giornale d'Italia*, *Il Messaggero*, *Il Tempo* e il *Paese sera* di Roma, *La Nazione* di Firenze, *Il Gazzettino* di Venezia, *Il Piccolo* di Trieste, *Il Giorno*, *La Notte* e il *Corriere della sera* di Milano, *Il Secolo XIX* di Genova, *La Stampa* e la *Gazzetta del Popolo* di Torino, *Il Resto del Carlino* di Bologna, la *Voce Adriatica* di Ancona e *L'Adige* di Trento. Ogni giuria è formata discrezionalmente dai direttori politici e amministrativi di questi giornali, e comprende 25 persone in tutto: 13 uomini e 12 donne. Dei tredici uomini, 10 sono in età compresa fra i 15 e i 25 anni, e devono essere cinque studenti (tre del ginnasio-liceo e due universitari), due militari, due operai e un impiegato; gli altri tre devono essere dai trent'anni in su (un commerciante, un professionista e un impiegato statale). Delle dodici donne, 9 sono in età compresa fra i 15 e 25 anni e devono essere cinque studentesse (tre del ginnasio-liceo e due universitarie), due operaie, una commessa e una domestica; le altre tre (una casalinga, un'impiegata e una professionista) devono avere dai trent'anni in su.

Pippo Baudo, lanciato dal successo di « Settevoci », presenterà con l'attrice Luisa Rivelli il Festival di Sanremo

Le 23 giurie di stasera sono diverse dalle 23 giurie della prima serata del Festival e dalle 23 della seconda serata. Mentre nelle serate eliminatorie si votavano sette canzoni, stasera si voteranno soltanto tre canzoni fra le 14 arrivate alla « finalissima ». Per facilitare il compito di questi « commissari » improvvisati, ogni sede di giornale è attrezzata con un televisore, un apparecchio radiofonico ad alimentazione autonoma e un giradischi.

Le giurie sono convocate alle 19 nelle sedi dei rispettivi giornali, alla presenza di un notaio. Vengono rifocillate, naturalmente, a spese dei vari quotidiani. Dalle 19 alle 21 i giurati ascoltano le canzoni (nelle doppie esecuzioni previste per i cantanti) attraverso i dischi forniti ai giornali stessi. Poi seguono la trasmissione televisiva e radiofonica del Festival. Al termine della serata, avviene la votazione. Il regolamento prevede anche la nomina di cinque giurati di riserva per ciascun giornale, nell'eventualità della mancata presentazione di qualcuno dei convocati. Negli anni scorsi invece le giurie, sempre per iniziativa degli organizzatori del Festival, erano riunite presso notai privati (non c'era alcun intervento della RAI).

Altra novità del Festival 1968 è che la graduatoria finale sarà resa pubblica, almeno parzialmente: si farà una graduatoria delle prime tre canzoni e il segreto di Pulcinella dei rispettivi punteggi non ci sarà.

s. g. b.

ore 21 nazionale

FESTIVAL DI SANREMO

Giornata conclusiva a Sanremo. Le canzoni che hanno vinto nelle due serate di giovedì e venerdì sono in lizza questa sera per la vittoria al XVIII Festival della canzone.

ore 21,15 secondo

RICERCA: « La Costituzione ha venti anni »

Nella seconda puntata di Ricerca sulla Costituzione viene affrontata la parte che delinea l'organizzazione statuale definendo i compiti del Parlamento, del presidente della Repubblica, del Governo e degli Enti Locali. La trasmissione riporta le testimonianze di alcuni fra i protagonisti dell'Assemblea Costituente: Aldo Bozzi, Emilio Lussu, Costantino Mortati, Ugo La Malfa, Sandro Pertini. Al dibattito, diretto da Villy De Luca, partecipano Vittorio Bachelet, Vezio Crisafulli, Marcello Gallo, Massimo Giannini, Giuseppe Guarino, Giovanni Sartori, Paolo Spriano e il segretario della Camera, Francesco Cosentino.

ore 22,15 secondo

LA FIGLIA DEL CAPITANO

Le puntate precedenti

Peter Grinev, figlio del generale Andrea Grinev, viene inviato per servizio in una sperduta guarnigione ai confini della steppa. Siamo nel 1777 e nella Russia della Grande Caterina infuria la rivolta. Pietro, durante il suo viaggio per raggiungere la guarnigione, incontra un certo Pugacev, futuro capo degli insorti. Il giovane Grinev, in quella occasione, regala la sua pelliccia a Pugacev perché possa difendersi dal freddo pungente. Il gesto non verrà dimenticato da quest'ultimo. Infatti dopo aver conquistato la fortezza di Bielogorsk, il capo dei ribelli salva la vita a Peter. L'ufficiale può così raggiungere un'altra guarnigione, Orenburg, ma dopo alcuni giorni, avendo saputo che Mascia, la figlia del comandante di Bielogorsk, da lui amata, è rimasta prigioniera di Svabrin, un ufficiale che ha tradito la causa, riparte per liberarla.

La puntata di questa sera

Peter viene fatto prigioniero dai ribelli e soltanto un nuovo intervento di Pugacev gli salva la vita. Pugacev accompagna poi Peter a Bielogorsk e, liberata Mascia, la consegna al giovane ufficiale zarista.

TV SVIZZERA

14 UN'ORA PER VOI
16 QUESTIONI NOSTRE. L'uomo della strada di fronte ai problemi sociali
17 ENCICLOPEDIA TV. « Teatro contemporaneo ». 4° « Teatro aperto. »
18 IL SALTAMARTINO
19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,10 TV-SPOT
19,15 TRADIZIONI SCOZZESI. Documentario della serie « Diario di viaggio »
19,40 TV-SPOT
19,50 IL VANGELO DI DOMANI
20 ARRIVA YOGHI. Disegni animati di William Hanna e Joseph Barbera
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 COME SVALIGIARE UNA BANCA. Lungometraggio. Regia di Henry Levin
22,10 SABATO SPORT
22,50 TELEGIORNALE. 3ª edizione

3 febbraio sabato

NAZIONALE

6
'30 Segnale orario - Bollettino per i naviganti
'35 1° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
Intervallo musicale
2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'37 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Doppio Brodo Star*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Jula De Palma, Edoardo Vianello, Rita Pavone, Louiselle, Lando Fiorini, Mario Abbate, Marisa Sannia, Bobby Solo, Mina, Domenico Modugno

9
La nostra casa, a cura di Anna Lanzuolo
— *Manetti & Roberts*
'06 **Il mondo del disco italiano**
a cura di **Guido Dentice**

10
Giornale radio
'05 **La Radio per le Scuole**
Dall'Italia e dal mondo, settimanale di attualità e varietà, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
— *Malto Kneipp*
'35 **Le ore della musica** (Prima parte)
Cuando calienta el sol, Tenerezza, Early in the morning sunrise, Se c'è una stella, Those magnificent men in their flying machines, Tu si 'na cosa grande, Chopin: Ballata in sol min. n. 1 op. 23

11
LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte)
(Vedi Locandina) — *Ditta Ruggero Benelli*
'24 La donna oggi, a cura di Anna Maria Mori — *Dash*
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE** (Vedi Locandina)

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'36 Si o no
'41 **Periscopio** — *Vecchia Romagna Buton*
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Soc. Olearia Tirrena*
'20 **LE MILLE LIRE**
Gioco musicale di **D'Ottavi** e **Lionello** - Presentano **Raffaele Pisu** e **Grazia Maria Spina**

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**

15
Radiotelefortuna 1968
'30 **Le nuove canzoni**
— *DET Discografica Ed. Tirrena*
'45 Schermo musicale

16
Programma per i ragazzi: **Tra le note** - Corso di educazione musicale, a cura di Riccardo Allorto
'25 Giuseppe Cassieri: Viaggio in Messico. A cura di G. Pini
'30 **Cesco Baseggio** presenta:
La discoteca di papà, un programma di **Mino Caudana** - Regia di **Enzo Convalli**

17
Giornale radio - Estrazioni del Lotto
'10 **Voci e personaggi**
Tavola rotonda sulla lirica di ieri e di oggi, con interventi di Rosetta Pampanini, Francesco Merli, Mario Basiola diretti da **Gastone Mannozzi**

18
INCONTRI CON LA SCIENZA
« Gli animali produttori di luce », a cura di Carlo Consiglio
'10 Corso di lingua inglese secondo il metodo Sandwich, a cura di G. Shenker
'15 Sui nostri mercati
'20 **Trattenimento in musica**
con Radio Ombra

19
'25 Le Borse in Italia e all'estero
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO
'15 **L'importanza di chiamarsi...**
Un programma di **Fabrizio Casadio**
Regia di **Massimo Scaglione**

21
Abbiamo trasmesso
Selezione settimanale dai programmi di musica leggera, rivista, varietà, musica sinfonica, lirica e da camera

22
'05 **DOVE ANDARE**
Itinerari inediti o quasi per i turisti della domenica: **Rieti**, a cura di **Claudio Lavazza**
'20 **MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI**
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

23
GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **PRIMA DI COMINCIARE,** musiche del mattino presentate da **Maria Pia Fusco**
(ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Giancarlo Vigorelli** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 **Le nuove canzoni** — *Palmolive*

— *Galbani*
9,09 Le ore libere, a cura di Elena Cagli
9,15 ROMANTICA — *Lavabiancheria Candy*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Manetti & Roberts*

10 — **Ruote e motori**
— *Industria Dolciaria Ferrero*
10,15 JAZZ PANORAMA (Vedi Locandina)
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
— *Gradina*
10,40 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Sandra Mondaini, Lina Volonghi** e la partecipazione di **Walter Chiari** - Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LETTERE APERTE: Risponde il dr. Antonio Morera
11,41 **Radiotelefortuna 1968**
11,44 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** — *Mira Lanza*

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **UN PROGRAMMA CON LEA MASSARI**
La musica che piace a noi
Regia di **A. Zanini** — *Talco Felce Azzurra Paglieri*
13,30 **GIORNALE RADIO**
13,35 **IL SABATO DEL VILLAGGIO**
Regia di **Adolfo Perani** — *Olio d'oliva Carapelli*

14 — Juke-box
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
14,30 **Giornale radio**
— *E.M.I. Italiana*
14,45 Angolo musicale

15 — Recentissime in microsolco — *Meazzi*
15,15 **GRANDI DIRETTORI: ANDRE' CLUYTENS**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,57 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16 — **RAPSODIA**
a cura di **Lea Calabresi**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 CORI ITALIANI
16,55 Buon viaggio

17 — **INCONTRO ROMA-LONDRA**
Domande e risposte tra inglesi e italiani
17,30 **Notizie del Giornale radio** - Estrazioni del Lotto
— *Gelati Algida*
17,40 **BANDIERA GIALLA**
Dischi per i giovanissimi presentati da **Gianni Boncompagni** - Regia di **Massimo Ventriglia**

18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 APERITIVO IN MUSICA
18,55 Sui nostri mercati

19 — **Il complesso della settimana: Il Quartetto Cetra**
— *Ditta Ruggero Benelli*
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **Collegio femminile**
Romanzo di **Charlotte Brontë** - Traduzione e riduzione radiofonica di Marcella Hannau - 2° puntata - Regia di **Ernesto Cortese** (Vedi Locandina)
20,45 Orchestra diretta da Angel Pocho Gatti

21 — Dal Salone dei Festivals del Casino Municipale di Sanremo
XVIII FESTIVAL DI SANREMO
Organizzato dalla Società A.T.A.
Esecuzione delle canzoni partecipanti alla terza serata
Presenta **Pippo Baudo** con **Luisa Rivelli**
Regia di **Enrico Moscatelli**
Nell'intervallo:
(ore 23 circa): **GIORNALE RADIO**

TERZO

10 — **D. Buxtehude:** Cantata « Ich suchte des Nachts » (H. Krebs, ten.; D. Fischer-Dieskau, br.; H. Töttcher e E. Ertel, oboi; H. M. Schneidt, org. - Complesso d'archi Bach di Berlino, dir. C. Gorvin) • **J. S. Bach:** Cantata n. 63 « Christen, ätzet diesen Tag » (M. Opowsky, sopr.; H. Rössel-Majdan, contr.; W. Kmentt, ten.; H. Harald, bs. - Orch. del Teatro dell'Opera di Vienna e Coro da Camera di Vienna, dir. M. Gielen)
10,45 **G. Tailleferre:** Sonata per arpa (arp. L. Pasquali) • **F. Tarrega:** Studio tremolo in la min. (chit. J. Jovicich)
10,55 **Antologia di interpreti**
Dir. **T. Schippers,** sopr. **A. Stella,** clavic. **W. Landowska,** ten. **G. Poggi,** pian. **A. Schnabel,** br. **A. Protti**, dir. **H. Scherchen**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12,10 Università Internazionale G. Marconi (da Londra)
John E. Scott: L'elasticità delle articolazioni
12,20 **F. Schubert:** Sonata in la min. « Arpeggione » (G. Karr, cb.; C. Wadsworth, pf.) • **C. Saint-Saëns:** Sonata op. 167 (F. Pezzullo, cl.; C. Saldicco, pf.)
12,55 **MUSICHE DI ARTHUR HONEGGER**
Sinfonia n. 2 per orchestra d'archi e tromba ad libitum (R. Marini, tr. - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Klecki); Quartetto n. 2 per archi (Quartetto Dvorak); Tre Movimenti sinfonici (Orch. Filarmonica di New York, dir. L. Bernstein)

14,05 **Recital del Duo pianistico Chiaralberta Pastorelli-Eli Perrotta:** W. A. Mozart: Sonata K. 19 d) a quattro mani; Sonata in re magg. K. 448, per due pf.i; Sonata in fa magg. K. 497 per pf. a quattro mani
14,55 **Il Buon Soldato Svejk**
Opera in tre atti di Gerardo Guerrieri, da Jaroslav Hasek
Musica di **GUIDO TURCHI**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da **Nino Sanzogno**
Maestro del Coro Gianni Lazzari
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 Paola Ojetti: Ricordo di Sergio Voronoff
17,20 1° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
Intervallo musicale
2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Repliche dal Programma Nazionale)
17,45 **F. J. Strauss:** Concerto in do min. op. 8 per corno e orch. (sol. B. Tuckwell - Orch. Sinf. di Londra, dir. I. Kertesz)

18 — **GIORNALE RADIO**
18,15 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio
18,30 **Musica leggera**
18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro, a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**
Realizzazione di Claudio Novelli

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20 — Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI
Concerto sinfonico
diretto da **Claudio Abbado**
con la partecipazione del pianista **Dino Ciani**
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - Maestro del Coro Gianni Lazzari (Vedi Locandina)
Nell'intervallo:
Taccuino, di Maria Bellonci

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 Orsa minore
EUGENE IONESCO:
La fanciulla da marito - Il salone dell'automobile
Regia di **Luciano Mondolfo** (Vedi nota)
22,50 **Rivista delle riviste**
Al termine: Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11/Le ore della musica

Programma della seconda parte: Del Prete-Beretta-Celentano: *30 donne del West* (Adriano Celentano) • Linch-Shuman: *What good am I?* (Cilla Black) • Piccioni: *More than a miracle* (*pian.* Roger Williams) • Donegan-Currie-Del Monaco: *Parla tu cuore mio* (Tony Del Monaco) • Gibb-Paoli-Barosso: *Massachusetts* (The Casuals) • Vecchioni-Kirin-Hoffman: *Povero Enrico* (Betty Curtis) • Gershwin: *Rhapsody in blue* (Ray Conniff).

11,30/Antologia musicale

Offenbach: *Orfeo all'inferno:* Ouverture (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hermann Scherchen) • Gershwin: *Un americano a Parigi* (Orch. Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein).

SECONDO

11,44/Le canzoni degli anni '60

Migliacci-Enriquez: *Che m'importa del mondo* (Rita Pavone) • Pallavicini-Donaggio: *Una casa in cima al mondo* (Claudio Villa) • Calabrese-Andrews: *Domani* (Sandie Shaw) • Pantros-Anselmo: *Per quelli come noi* (I Pooh) • Pieretti-Gianco: *Pietre* (Antoine) • Testa-Remigi: *Mi cercherai* (Iva Zanicchi) • Brighetti-Martino: *Non m'importa di niente* (Bruno Martino) • Franchi-Reverberi: *La notte* (Mina) • Rossi-Robifer: *Ogni volta* (Paul Anka) • Simone-Guarnieri: *Ben tornato a casa* (Anna Identici) • Mogol-Massara: *Venti km. al giorno* (Nicola Arigliano) • Pes-Bardotti-Trovajoli: *La verità* (Carmen Villani).

15,15/Grandi Direttori: André Cluytens

Franck: *Redenzione:* Interludio • Debussy: *Iberia*, da « Images » per orchestra: Par les rues et par les chemins, Les parfums de la nuit, Le matin d'un jour de fête (Orchestra Nazionale Belga).

20/« Collegio femminile », romanzo di Charlotte Brontë

Compagnia di prosa di Torino della RAI. Personaggi e interpreti della seconda puntata: Lucy: *Anna Caravaggi;* Alfred De Hamel: *Natale Peretti;* Il dottor John: *Walter Maestosi;* Madame Beck: *Irene Aloisi;* Monsieur Paul: *Franco Passatore;* Mademoiselle Zeli Saint-Pierre: *Virginia Benati;* Ginevra: *Adele Ricca;* Père Silas: *Alberto Ricca;* La signora Bretton: *Misa Mordeglia Mari;* Voci di ragazze e di invitati: *Paolo Faggi, Bruno Alessandro, Lisetta Battaglino, Anna Pietrantoni, Anna Bonasso, Mario Brusa.*

TERZO

10,55/Antologia di interpreti

Direttore Thomas Schippers: Durante: *Concerto in fa minore* per archi (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI) • *Soprano Antonietta Stella:* Verdi: *Aroldo:* « O cielo, ove son io? » (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Bruno Bartoletti) • *Clavicembalista Wanda Landowska:* J. S. Bach: *Concerto italiano* • *Tenore Gianni Poggi:* Leoncavallo: *Pagliacci:* « Vesti la giubba » (Orch. del Teatro di San Carlo di Napoli diretta da Ugo Rapalo) • *Pianista Arthur Schnabel:* Beethoven: *Sei Variazioni in fa maggiore su un tema originale, op. 34* • *Baritono Aldo Protti:* Verdi: *Rigoletto:* « Cortigiani, vil razza dannata » (Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Alberto Erede) • *Direttore Hermann Scherchen:* Mussorgski: *Una notte sul Monte Calvo* (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna).

14,55/Il buon soldato Svejk

Opera in tre atti di Gerardo Guerrieri, da Jaroslav Hasek. Musica di Guido Turchi. Personaggi e interpreti: 1° avventore: *Walter Gullino;* 2° avventore: *Dino Mantovani;* Birraio: *Carlo Franzini;* Katja: *Cecilia Fusco;* Bretschneider: *Giuseppe Zecchillo;* Svejk: *Renato Capecchi;* Una cliente: *Luisa Discacciati Gianni;* Voce recitante: *Ivano Staccioli;* I compagni di cella: *Walter Gullino, Graziano Del Vivo, Paolo Mazzotta, Enzo Guagni, Teodoro Rovetta;* Distinto signore: *Angelo Mercuriali;* Giudice: *Enrico Campi;* 1° Sostituto: *Renato Ercolani;* 2° Sostituto: *Giorgio Onesti;* Guardia, Messo: *Ivano Staccioli;* Il capitano medico: *Giuseppe Tadeo;* Capitan Pelikan: *Alvinio Misciano;* Un ufficiale: *Giuseppe Morresi;* Carlotta: *Lilia Teresita Reyes;* L'industriale: *Franco Ricciardi;* Il generale: *Renzo Scorsoni;* Il ferroviere: *Renato Ercolani;* Il maresciallo: *Carlo Meliciani;* 1° ufficiale: *Angelo Mercuriali;* 2° ufficiale: *Giorgio Onesti.* (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI diretti da Nino Sanzogno. Maestro del Coro Gianni Lazzari).

19,15/Concerto di ogni sera

Spohr: *Ottetto in mi maggiore op. 32* (Ottetto di Vienna: Willy Boskowsky, *violino;* Günther Breitenbach, Philipp Matheis, *viole;* Nikolaus Hübner, *violoncello;* Alfred Boskowsky, *clarinetto;* Josef Veleba, Otto Nitsch, *corni;* Johann Krump, *contrabbasso)* • Saint-Saëns: *Variazioni su un tema di Beethoven, op. 35,* per due pianoforti (*duo pf.* Bauer-Bung).

20/Concerto sinfonico diretto da Claudio Abbado

Prokofiev: *Romeo e Giulietta,* suite dal balletto op. 64: I Montecchi e i Capuleti - Danza mattutina - La sfida - La lotta - Danza con i mandolini - Serenata mattutina - Danza delle fanciulle coi gigli - La morte di Tebaldo; *Concerto n. 5 in sol maggiore op. 55,* per pianoforte e orchestra (*solista* Dino Ciani) • Mussorgski: Cori da: *Edipo re* (Scena del Tempio), *Salammbò* (Che cos'è questo pianto), *La sconfitta di Sennagherib, Joshua* (Jesus Navinus) (Strumentaz. di Nicolaj Rimski-Korsakov) (Solisti: Rascida Agosti, *mezzosoprano;* Carlo Pecorella, *baritono)* • Strawinsky: *Sinfonia di Salmi,* per coro e orchestra.

* PER I GIOVANI

SEC./10,15/Jazz panorama

Ellington: *Cotton club stomp* (Duke Ellington) • Hudson: *Shiter heat* (Jimmy Lunceford) • Koehler-Arlen: *Happy as the day is long* (Fletcher Henderson) • Harding: *Tappin' off* (Cab Calloway).

SEC./14/Juke-box

Miller-Williams-Nisa-Yount-Harris: *Please amore* (Leonardo) • Phillips: *S. Francisco* (Petula Clark) • Kämpfert: *Blue spanish eyes (Duo chit. el.* Santo & Johnny) • Bardotti-Dalla: *1999* (Lucio Dalla) • Zanin-Scala-Zauli-Zaranda: *Un bacio di sera* (Vittoria Rafael) • Luciani-Abramonte-Lacerenza: *La tromba del cosacco (tr.* Michele Lacerenza) • Rehbein-Singleton-Kusik-Testa-Kämpfert: *Lady* (Claudio Villa) • Beretta-Chiaravalle-De Paolis: *La mia vita non ha domani* (Lolita) • Calabrese-Martelli: *Accidenti a te* (Carmen Villani) • Harnick-Bock: *Fiddler on the roof* (David Rose).

Gino Contilli, Marcello Abbado

COMPOSITORI ITALIANI MODERNI

22,20 nazionale

*La trasmissione dedicata oggi ai compositori italiani contemporanei si apre con l'*Offerta musicale *per mezzosoprano e strumenti, una delle opere più significative del maestro romano Gino Contilli, che, diplomatosi al Conservatorio di Santa Cecilia, fu tra gli allievi prediletti di Dobici e Respighi. Nel 1942 (compiva allora trentacinque anni) fu chiamato alla direzione del Liceo Musicale di Messina, dove ha svolto e svolge tuttora una intensa attività didattica come docente di composizione. E' assai apprezzata la sua musica sinfonica* (Concerto per orchestra, Sinfonia italiana), *vocale-strumentale* (Divertimento *per voce e quattro strumenti,* Canti di morte *per una voce e tre strumenti,* La notte, *suite lirica per voce e strumenti) e da camera.*
*L'*Offerta musicale *per mezzosoprano e strumenti, stasera in programma, si articola in cinque parti dal titolo* Dedica, Canoni, Intermezzo, Notturno *e* Congedo. *E' affidata all'interpretazione del mezzosoprano Alice Gabbai, del pianista Piero Guarino, del clarinettista Jerome Rosen, del violinista Massimo Coen, del violista Gianni Antonioni e della violoncellista Donna Magendanz.*
La trasmissione continua con il Concerto per orchestra *di Marcello Abbado, sotto la direzione di Ennio Gerelli a capo dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI. I tempi del* Concerto *sono:* Sostenuto, Allegro - Adagio - Finale. *Pianista-concertista e compositore, Marcello Abbado, nato a Milano nel 1926, è figlio del violinista Michelangelo e fratello del famoso direttore d'orchestra Claudio. Si tratta quindi di un'eccezionale famiglia di musicisti italiani.*

Due pièces dell'autore rumeno

TEATRO DI IONESCO

22,30 terzo

Ionesco è ormai diventato un classico, le sue commedie da tempo hanno finito di suscitare scandalo, dai teatrini di pochi posti dislocati un po' in tutte le capitali teatrali del mondo sono passate ai teatri nazionali, togati, laureatissimi. Segno che la particolare avanguardia di Ionesco ha fatto il suo tempo, è entrata in circolo, oppure che lo stesso Ionesco ha spuntato lentamente i suoi strali? Francamente, si dovrebbe rispondere che si tratta dell'una e dell'altra cosa. L'autore che un tempo scriveva delle feroci e geniali « anticommedie » oggi scrive delle commedie che si innestano ad un filone in fondo tradizionale; la linea iniziata con Il rinoceronte *è stata portata avanti, con coerenza, fino al recente* La fame e la sete.
In questo senso, la trasmissione di due pièces scritte da Ionesco intorno agli anni cinquanta, e precisamente La fanciulla da marito *e* Il salone dell'automobile *acquista una particolare importanza ai fini dell'identificazione del momento in cui insorge questa evoluzione (o involuzione, a seconda dei gusti).*
La fanciulla da marito: *un signore e una signora, seduti su di una panchina, parlano di una ragazza che dovrà arrivare da lì a poco, e precisamente la figlia della signora. La signora sostiene che la figlia è stata allevata in modo sopraffino; battuta dietro battuta, il signore e la signora iniziano un dialogo che è tutto formato di luoghi comuni, di frasi fatte. Alla fine arriva la figlia, che è un baffuto giovinotto. A parte il risvolto finale, Ionesco qui sembra compiacersi di un esercizio che già tanti anni prima aveva affascinato Henry Monnier, scrupoloso annotatore e raccoglitore di luoghi comuni: la giustapposizione e la contrapposizione di frasi fino a che la loro dimessa e quotidiana banalità assumesse un sapore di non-senso. Nella direzione proprio del non-senso si svolge il dialogo (che Ionesco ha scritto appositamente per la radio) del* Salone dell'automobile: *un signore si reca al salone dell'automobile per comprare una macchina, ma prima dell'acquisto il commesso gli offre tutto, dai crauti ai libri. Finalmente il signore compra una macchina che è in realtà una bella commessa del salone.*
Interpreti de La fanciulla da marito *sono Elena da Venezia, Gianrico Tedeschi e Franco Marletta. Regia di Luciano Mondolfo, testo tradotto da Valentino Musso. Interpreti de* Il salone dell'automobile: *Lea Padovani, Alberto Bonucci e Roberto Pastorio. Regia e traduzione del testo: Luciano Mondolfo.*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,50 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,50 Balliamo insieme - 0,36 Incontri musicali - 1,06 Tastiera internazionale - 1,36 Antologia operistica - 2,06 Uno strumento e un'orchestra - 2,36 Successi di ieri, interpreti di oggi - 3,06 Pagine sinfoniche - 3,36 Complessi vocali - 4,06 Canzoni senza parole - 4,36 I vostri preferiti - 5,06 Firmamento musicale - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 18,30 Liturgicna misel: porocila. 19,15 The Teaching in Tomorrow's Liturgy. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - Da un sabato all'altro - L'Epistola di domani,** commento di Igino Giordani. 20,15 L'Eglise vivante. 20,45 Wort zum Sonntag. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario. **8,05** Musica varia. **8,30** Radio Mattina. **11,05** Pentagramma del Sabato. **12** Musica varia. **12,10** L'agenda della settimana. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Canzonette. **13,10** Il romanzo a puntate: « Il testamento di un eccentrico ». **13,20** Composizioni di **Frank Martin.** 1) Passacaglia per orchestra d'archi (Orchestra da camera di Stoccarda, dir. Karl Münchinger). 2) Concerto per sette strumenti a fiato, timpani, percussione e orchestra d'archi (solisti e archi dell'Orchestra della Suisse Romande, dir. Ernest Ansermet). **14,10** Radio 2-4. **16,05** Musiche per archi. (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). 1) **Carl Maria von Weber** (elabor. A. Schremer): Andante con variazioni per archi. 2) **Pierre Maurice:** Fuga per archi op. 20. 3) **Leos Janacek:** Suite per orchestra d'archi. **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,15** Radio Gioventù. **18,05** Intermezzo sull'aia. **18,15** Voci dal Grigioni italiano. **18,45** Cronache della Svizzera italiana. **19** Melodie ungheresi. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Santa curiosità. **21** (da Sanremo) XVIII Festival della canzone di Sanremo. **23** Notiziario-Attualità. **23,20** Night Club. **23,30-1** Radio notte.

II Programma

14 Squarci. **17,40** I solisti si presentano. **17,55** Gazzettino del cinema. **18,20** Intermezzo. **18,25** Per la donna. **19** Il juke-box del Secondo Programma. **20** Diario culturale. **20,15** I concerti del Sabato. **21,30** Il microfono della RSI in viaggio. **22-22,30** Palcoscenico internazionale (corrispondenze).

• LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

Domenica: 12,30-12,45 Musica leggera.
Feriali: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche.

CALABRIA

Feriali: 12,20 Musica per tutti. 12,40-13 Corriere della Calabria.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9 Good morning from Naples.
Altri giorni: 6,45-8 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Domenica: 7,15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 9,30 Vita agricola regionale - 9,45 Incontri dello Spirito, a cura della Diocesi di Trieste - 10 **S. Messa** dalla Cattedrale di S. Giusto - 11,15 Motivi popolari triestini - Orch. Casamassima - 11,30 L'amico dei fiori, di B. Natti - 12 **I programmi della settimana** - Indi: Giradisco - 12,15 **« Settegiorni sport »**, rotocalco della domenica - 12,30 Asterisco musicale - 12,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 13 **L'ora della Venezia Giulia**, trasmissione dedicata agli italiani di oltre frontiera - 13,30 Musica richiesta - 14 **« Cari stornei »**, settimanale di L. Carpinteri e M. Faraguna - Anno 7° - n. 6 - Regia di R. Winter (Venezia 3) - 14 **« El campanon »**, settimanale di D. Saveri, L. Carpinteri e M. Faraguna - Regia di U. Amodeo - 14 **« Il fogolar »**, settimanale a cura della redazione triestina del Giornale radio (Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione) - 19,30 Piccoli complessi: « I Cardinali » - 19,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

Feriali: 7,15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 12,05 Musica leggera - 12,15 Asterisco musicale - 12,23 I programmi del pomeriggio - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo, a cura della redazione del Giornale radio - 12,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

Lunedì: 13,15 **Motivi italiani di successo** - Orch. Casamassima - 13,35 **Album di canti regionali** - 13,50 **Appunti di etnografia** del prof. G. Perusini - 14 **« Il premio città di Trieste »** - XII Premio - IV Concorso 1965 - R. Baervoets: « Magnificat per soprano e orch. » (2° premio) - sopr. L. Poli - Orch. del Teatro Verdi dir. da A. Ceccato - 14,15 **Piccolo concerto in jazz**: « Trio Boschetti » - 14,30 **Canzoniere friulano** - Orch. E. Vittorio - 14,45 **Piccoli complessi**: « The Phantoms » - Dalla « Messa dei giovani » di Gasbarri-Scoponi-Giacobini: « Introito, Gloria e Padre Nostro ».

Martedì: 13,15 **Come un juke-box** - 13,40 **Zeno Vukelich**: **« Quintetto per archi »** (1959) - A. Vattimo e A. Consoli, vl.i; A. Belli, v.la; G. Bisiani, vc.; G. Gruber, cb. - 14 **« Canto e controcanto »** - Due tempi di F. Bordon - 1° tempo - Interpreti: D. Mazzoli, L. D'Antoni, N. Perno, L. Corradi, R. Cannas, L. Darbi, S. Cusani - Regia di R. Winter.

Mercoledì: 13,15 **« Cari stornei »** - di L. Carpinteri e M. Faraguna - Anno 7° - n. 6 - Compagnia di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo complesso - Regia di R. Winter - 13,40 **« Le fate »** - Opera romantica in tre atti dal racconto « La donna serpente » di Carlo Gozzi - Parole e musica di Richard Wagner - Atto 1° - Orch. e Coro degli Incontri Internazionali della Gioventù al Festival di Bayreuth 1967 - Dir. J. Bell - M° del Coro A. Gaillard (Reg. eff. dalla Redaktionsgemeinschaft Ubersee di Francoforte per conto del Goethe Institut di Monaco il 22-8-67 alla Stadthalle di Bayreuth) - Presentazione di G. Caropresi - 14,35 **« Val Resia »** - Dal volume della Soc. Filol. Friulana: « Usanze della Val Resia » - 14,45 **Complesso di Carlo Pacchiori.**

Giovedì: 13,15 Canta Elvia Dudine - 13,25 **Concerto sinfonico diretto da Aladar Janes** - B. Bartok: « Danze popolari romene »; F. Martin: « Concerto per cembalo e orch. » - clav. B. Verlet - Orch. del Civico Liceo Music. « J. Tomadini » di Udine - 14 **« Canto e controcanto »** - Due tempi di F. Bordon - 2° tempo - Interpreti: D. Mazzoli, N. Perno, L. Corradi, R. Cannas, L. Darbi, G. Saletta, L. D'Antoni e S. Cusani - Regia di R. Winter.

Venerdì: 14 **Duo Russo-Safred** - 14,10 **Rassegna di autori della Regione** - Dallapiccola: « Due pezzi per orch.: Sarabanda - Fanfara e fuga » - Orch. del Teatro Verdi di Trieste dir. E. Bagnoli - 14,20 **Piccolo Atlante**, del prof. G. B. Pellegrini - 14,30 **Complesso da camera « A. Stradella »** - Corelli: « Sonata a tre op. 1 n. 7 »; Locatelli: « Trio sonata in sol magg. op. 5 n. 1 »; Jarzenski: « Sonata cromatica ».

Sabato: 14 **Appuntamento in musica** - Un programma scelto da... - Presentazione di C. Gherbitz - 14,40 **Scrittori della Regione: « Il ballo spiritato degli ombrelli »**, racconto di M. Forte.

L'ora della Venezia Giulia (14,30-15,30) Trasmissione dedicata agli italiani di oltre frontiera - 14,30 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Programmi artistici (lun.: Appuntamento con l'opera lirica; mart.: Colonna sonora - Musiche da film e riviste; merc.: Piccoli complessi: « The Lovers »; giov.: Appuntamento con l'opera lirica; ven.: Il jazz in Italia; sab.: « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali) - 15 Programmi giornalistici (lun.: Il quaderno d'italiano; mart.: Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana; merc.: Arti, lettere e spettacoli; giov.: Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano; ven.: Testimonianze - Cronache del progresso; sab.: Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale) - 15,10 Musica richiesta.

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

SARDEGNA

Domenica: 8,30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo - 12 Girotondo di ritmi e canzoni - 12,30 Astrolabio sardo e Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa - 14 Gazzettino sardo - 14,15 Musica leggera - 19,30 Qualche ritmo - 19,40 Gazzettino sardo.

Feriali: 12,05 Musica leggera - 12,20 Candelarju - 12,25 Programmi vari (lun.: A passeggio ne « L'Isola del sorriso »; mart.: « The Strangers » di Cagliari - 12,45 Sardegna in libreria, a cura di G. Filippini; merc.: Musiche richieste: complessi e cantanti isolani preferiti; giov.: Complesso a plettro, dir. F. Cornacchia; ven.: Divagazioni sul folklore sardo - 12,45 Una pagina per voi, di M. Brigaglia; sab.: Selez. di progr. trasm. nella sett.) - 12,50 Notiz. della Sardegna - 14 Gazzettino sardo - 14,15 Progr. vari (lun.: Gazzettino sportivo - 14,18 « Forza tutti »; mart.: Voci poetiche della Sardegna d'oggi: i quarti giochi floreali di Alghero; merc.: Intermezzo folcloristico - 14,30 Conversazione di varietà - Momenti di storia della lingua sarda, a cura di A. Sanna; giov.: « I forzati della strada »; ven.: I concerti di Radio Cagliari; sab.: Rivista) - 19,30 Progr. vari (lun.: Qualche ritmo - 19,35 Caccia e cacciatori di Sardegna; mart.: Qualche ritmo - 19,35 Università popolare; merc.: A tempo di swing; giov.: Il cantante isolano della settimana: Leo Sardo ven.: Qualche ritmo - 19,35 Università popolare; sab.: Musica caratteristica) - 19,45 Gazzettino sardo (sab.: 19,40-20 Gazz. sardo e sabato sport).

SICILIA

Domenica: 19,30 e 22,40 Sicilia sport.
Feriali: 7,30, 12,20, 14 e 19,30 Gazzettino della Sicilia.

TRENTINO-ALTO ADIGE

Domenica: 12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige.

Feriali: 12,30 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige** - Cronache regionali e servizio giornalistico (dom.: Tra monti e valli - Rubrica per gli agricoltori; lun.: Lunedì sport; mart.: **Opere e giorni in Alto Adige**; merc.: **Opere e giorni nel Trentino**; giov.: **Alto Adige al microfono**; ven.: **Opere e giorni nella Regione**; sab.: **Terza pagina**) - 14 dom.: « Dalle Dolomiti al Garda » - Altri giorni: Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins - 19,15 dom.: Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Altri giorni: Trento sera - Bolzano sera - 19,30 « 'n giro al sas » e Programmi vari (dom.: Duo Lutzemberger alla chitarra; lun.: Settimo giorno sport; mart.: 150 anni di Teatro a Trento; merc.: Canti popolari; giov.: Canti polifonici; ven.: Musiche a plettro; sab.: Canti popolari) - 19,45 dom. lun. mart. giov. sab.: Musica sinf.; merc. e ven.: Musica da camera

VALLE D'AOSTA

Feriali: 12,20 La voix de la Vallée - Gazzettino della Valle d'Aosta, notiziario bilingue in italiano e francese, e servizio giornalistico - **12,40 (lun.: Un castello, una cima, un paese alla volta; mart.: Notizie e curiosità dal mondo della montagna; merc.: L'aneddoto della settimana; giov.: Lavori, pratiche e consigli di stagione; ven.: Nos coutumes; sab.: Domani sport).**

VENETO

Venerdì: 12,20 Cronache econ. - 12,30 Giornale del Veneto (Venezia 2).

• RETE IV TRENTINO/ALTO ADIGE

trasmissioni radio in italiano, tedesco e ladino

domenica

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,30 Nachrichten - 9,35 Zitherklänge - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert. F. Martin: Etüden für Orchester - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 « Wie's daheim war ». Wissenswertes und Unterhaltendes gesammelt und erzählt von Hans Fink - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Die Kirche in der Welt von heute (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Tra monti e valli (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Nur ein halbes Stündchen... (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 « Dalle Dolomiti al Garda », supplemento domenicale dei notiziari del Trentino-Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

14,30-15 Filmmelodien (**Rete IV**).

16 Speziell für Sie! - 17,30 Musik-Report von Ado Schlier - 18,10 Die grossen Epen der Völker. Der Sagenkreis um den trojanischen Krieg. Funkbearbeitung: Katarina Vinatzer. 4. Folge - 18,50 Sporttelegramm - 18,55 Leichte Musik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Sportnachrichten - 19,45 Abendnachrichten - 20 G. Rydl: « Hundert Koffer auf dem Dach » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Kulturumschau - 21,15-23 Sonntagskonzert. Orchester der Radiotelevisione Italiana, Turin - Solist: Lothar Faber, Oboe - Dir.: Bruno Maderna - G. Fr. Händel: Konzert g-moll für Oboe, Streicher und Continuo; B. Maderna: Konzert für Oboe und Kammerorchester; R. Schumann: Sinfonie Nr. 1 B-dur Op. 38 (Frühlings-Symphonie) - (in der Pause: Wissen für alle) (**Rete IV**).

lunedì

7 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,37 Programmvorschau - Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Nachrichten - 9,35 Für Kammermusikfreunde. J. Brahms: Streichquartett B-dur Op. 67 - 10,15 Schulfunk (Volksschule) Ratschläge des arztes. Unsere Gesundheit und die Vitamine - 10,45 Musik am Vormittag - 11,40 Eine halbe Stunde mit... - 12,10 Nachrichten - 12,20 Handwerk und Gewerbe (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Lunedì sport (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Musik zu Ihrer Unterhaltung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,05 Musikparade zum Fünfuhrtee - 17,45 That's Beat and Soul. Musik für junge Leute - 18,15 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le valllades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,45 Blasmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera - (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Leichte Musik - 19,45 Abendnachrichten - 20 Anzengruber-Fritsch: Der sternsteinhof - Regie: Erich Innerebner (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22 Lieder. Hermann Prey, Bariton, singt Arien aus Deutschen Opern. (Werke von Wagner, Nessler, Humperdinck, Korngold) - 22,30-23 Aus der Diskothek des Dr. Jazz (**Rete IV**).

martedì

7 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,37 Programmvorschau - Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Nachrichten - 9,35 Sinfonieorchester der Welt. Prader-Festival-Kammerorchester. Dir.: Pablo Casals - J. S. Bach: Brandenburgisches Konzert Nr. 4 G-dur; Brandenburgisches Konzert Nr. 5 D-dur - 10,15 Schulfunk (Volksschule) Ratschläge des arztes. Unsere Gesundheit und die Vitamine - 10,45 Musik, Kuriositäten und Anekdoten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Der Fremdenverkehr (**Rete IV** - Bolzano 3 -

• PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA

Trieste A e IV, Gorizia IV, M. Purgessimo IV, Monte Staulizze IV, Monte Santo di Lussari IV e Tarvisio IV

domenica

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Frédérich Chopin: Ballata N. 4 in fa minore, op. 52 per pianoforte - 10 * Gli archi di Len Mercer - 10,15 **Settimana radio** - 10,45 * Mattinata di festa - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « L'ultimo dei moicani »**. Romanzo di James Fenimore Cooper, traduzione e sceneggiatura di Dušan Pertot. Quarta puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 12 **Musica religiosa** - 12,15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della settimana nella Regione.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Sette giorni nel mondo** - 14,45 * Il canzoniere della domenica - 15,30 **« Lo scienziato »**, commedia in tre atti di Fran Detela. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Stana Kopitar - 16,50 * Parata di orchestre - 17,30 **Fra gli amici del canto corale**, a cura di Janko Ban - 18 **Piccolo concerto.** Bedrich Smetana: « Doktor Faust » (1862), ouverture; « Oldricha Božena » (1863), ouverture. Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo. Heinz Tiessen: Tre tempi da Salambo. Orch. Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache - 18,30 **Voci di poeti:** « Erna Muser », a cura di Marko Kravos - 18,40 * Divertimento con l'orchestra di Don Costa, la cantante Sylvie Vartan e con Enzo Ceragioli all'organo elettronico - 19,15 **La gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * I classici della musica leggera - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sloveno: Arti e mestieri**, di Lelja Rehar - 21 * Ritmi moderni - 21,30 * Strapaese - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 **Musica contemporanea.** Emmanuel Ghent: Dithyrambos per quintetto a fiati. Esecutori: The American Brass Quintet: Gerard Schwarz e John Eckert, trombe; Arnold Fromme e Robert Biddlecome, tromboni; Edward Birdwoll, corno. Registrazione effettuata in occasione della Biennale musicale di Zagabria il 12 maggio 1967 - 22,30 * Piccoli complessi vocali - 22,45 * Antologia del jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

lunedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,40 **La radio per le scuole** (per la Scuola Media) - 12 * Dieci minuti con il fisarmonicista Toni Jacque - 12,10 **Incontro con le ascoltatrici** - 12,20 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * I vostri preferiti - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso « Le Tigri » di Gorizia - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 17,30 * Complesso Castellina-Pasi - 17,40 **La Radio per le scuole** (per la Scuola Media) - 18 * Coro ICAM diretto da Pier Giorgio Caiani - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musiche di Mendelssohn-Bartholdy e Strawinsky.** Felix Mendelssohn-Bartholdy: La prima notte di Valpurga, op. 60, ballata per soli, coro e orchestra da un poema di Goethe. Orchestra da camera « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Peter Maag. Coro Polifonico dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli. Igor Strawinsky: Sinfonie in tre tempi - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Robert Craft - 19,30 **Tempo libero**, rassegna delle attività ricreative - 19,40 * Voci e stili - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 * Trii e quartetti vocali - 20,50 **Uomini e cose** - vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 21,15 * Complessi a plettro - 21,30 * **La retrospettiva del jazz**, a cura di Sergio Portaleoni - 22 * Canzoni, canzoni, canzoni - 22,30 **Solisti sloveni.** Pianista Aci Bertoncelj. Vasilij Mirk: Momenti musicali; Rêveries - 22,55 * Musica per la buona notte - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

martedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Opere e giorni in Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Filmmelodien (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,05 Italienisch für Fortgeschrittene - 17,20 Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Für unsere Kleinen - R. Dhom: Lügen haben kurze Beine; J. Stein: Die Langeweile - 18,35 Melodie und Rhythmus (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - 20 Freude an der Musik - 20,30 Hierzulande - Heutzutage (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Recital am Dienstag Abend. Teilnehmer am internationalen Pianistenwettbewerb «F. Busoni» 1967: Inoue Naoyki (Japan). A. Scarlatti: Sonate A-dur; W. A. Mozart: Sonate Nr. 8 a-moll KV 310; A. Schönberg: Drei Klavierstücke Op. 11 - 21,45 Aus Wissenschaft und Technik - 22-23 Musikalischer Cocktail (**Rete IV**).

mercoledì

7 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,37 Programmvorschau - Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Nachrichten - 9,35 Opernmusik - 10,15 Unsere Haustiere - 10,25 Leichte Musik und Plaudereien - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Operettenmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,05 Hitparade - 18,15 Kinderfunk. (Mit Zeichenwettbewerb). D. Heuler: «Der Zauberhut». Funkbearbeitung von Anny Treibenreif - 18,45 Kammermusik. L. v. Beethoven: Sonate für Klavier und Violoncello in A-dur Op. 69. Ausf.: Pierre Fournier, Violoncello; Friedrich Gulda, Klavier (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Schlagerexpress - 19,45 Abendnachrichten - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes. Regie: Hans Flöss - 20,30 Volksmusik - 20,45 Der Fachmann hat das Wort. Es spricht Dr. Paul von Putzer, Architekt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Eine halbe Stunde mit... - 21,30 Aus Kultur- und Geisteswelt. Prof. Dr. J. Kolb: Werdegang und Probleme der modernen Physik - II. Folge - 21,45-23 Konzertabend. Haydn Orchester von Bozen und Trient. Solisten: Johanna Martzy, Violine - Dir.: Roberto Lupi - F. M. Veracini: Passacaglia; W. A. Mozart: Sinfonie Nr. 40 g-moll KV 550; J. Brahms: Violinkonzert D-dur Op. 77 (**Rete IV**).

giovedì

7 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,37 Programmvorschau - Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Nachrichten - 9,35 Sinfonische Musik. W. A. Mozart: Sinfonie Es-dur KV 184; Sinfonie C-dur KV 551 «Jupiter». Ausf.: Concertgebouw-Orchester, Amsterdam. Dir.: Karl Böhm - 10,15 Kinderfunk. (Mit Zeichenwettbewerb). D. Heuler: «Der Zauberhut» - 10,45 Leichte Musik am Vormittag - 11,15 Nur ein halbes Stündchen - 11,45 Volkstümliche Klänge - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Alto Adige al microfono (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,05 Italienisch für Anfänger - 17,20 Musikalisches Intermezzo - 17,40 Schulfunk (Mittelschule). Geographie Europas. Metz - 18,15 «Dai Crepes del Sella». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,45 Alpenecho (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volkstümliche Musik - 19,45 Abendnachrichten - 20 Musical Wunderland (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

20,30 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sofia Magnago - 21 Von Melodie zu Melodie - 21,30 Novellen und Erzählungen - M. Torga: Die Personenfeststellung - 21,45 Begegnung mit der Oper. R. Strauss: «Der Rosenkavalier» - Ausschnitte - Ausf.: M. Scheck, I. Seefried, R. Streich, D. Fischer-Dieskau, K. Böhm, Sächsische Staatskapelle, Dresden - Dir.: Karl Böhm - 22,45-23 Gitarrenklänge (**Rete IV**).

venerdì

7 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,37 Programmvorschau - Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Nachrichten - 9,35 Kammermusik. R. Schumann: Marsch Nr. 2 g-moll Op. 76; Waldszenen Op. 82; Fünf Stücke aus «Fantasiestücke» Op. 12 - 10,15 Schulfunk (Mittelschule). Geographie Europas: Metz - 10,45 Musik, Kuriositäten und Anekdoten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für Eltern und Erzieher (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Opere e giorni nella regione (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Alpenecho (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,05 Italienisch für Fortgeschrittene - 17,20 Gitarrenklänge - 17,35 Aus unserem Schallarchiv - 18,15 Jugendfunk. Neue Dichterstimmen aus unserer Heimat - 19 Leichte Musik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - 20 «Schwarze memoiren». Kriminalstück in 8 Teilen von Henry Cecil. 5. Folge - 20,35 Unterhaltungsmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Die neue Welle - 21,30 Wissen für alle - 21,40 Musikalische Stunde. Die heitere Oper im Rampenlicht. 15. und letzte Sendung: «Heiteres Musiktheater heute» (Die vier Grobiane von E. Wolf-Ferrari) - 22,40-23 Musik klingt durch die Nacht (**Rete IV**).

sabato

7 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,37 Programmvorschau - Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Nachrichten - 9,35 Das Leben der grossen Opernkomponisten Italiens, gestaltet von Lidia Palombi Anfossi: Giacomo Puccini, 4. Sendung - 10,15 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: S. Magnago - 10,45 Musik am Vormittag - 11,30 Wissen für alle - 11,40 Erinnern Sie sich noch? - 12,10 Nachrichten - 12,20 Rund um den Schlern (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Terza pagina (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,05 Italienisch für Anfänger - 17,20 Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Kinderfunk. (Mit Zeichenwettbewerb). D. Heuler: «Der Zauberhut» - 18,45 Über achtzehn verboten (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volkstümliche Klänge - 19,45 Abendnachrichten - 20 Musikalisches Intermezzo (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

20,30 Kreuz und quer durch unser Land - 21,10 Auf den Bühnen der Welt - 21,25 Musik-Report von Ado Schlier - 22,10 Tanzmusik - 22,45-23 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 12 **Arti e mestieri**, di Lelja Rehar - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Alessandro Bevilacqua - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Come si dice** - Lo sloveno per gli sloveni - 17,30 * Complesso Los Marimberos - 17,40 **Classe unica:** Bruno Nice: **I grandi navigatori:** (3) «Fantasia e realtà nelle navigazioni dell'alto Medioevo», traduzione di Gojmir Budal - 17,50 * Al Cajola interpreta Gershwin - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Dai concerti pubblici della sede.** Soprano Ljuba Berce-Kosuta, al pianoforte Gabriele Pisani. Liriche di Ivan Grbec (parte I) - 18,50 * L'orchestra di Harry Zimmerman - 19,10 **Il disco è vostro,** quiz musicale di Danilo Lovrečič - 19,30 I grandi successi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Wolfgang Amadeus Mozart: «Zaide»,** opera in due atti. Direttore: Alfredo Simonetto. Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana. Nell'intervallo (ore 21,20 c.ca) **«Dietro le quinte»,** di Dušan Pertot - 22,15 * Musica che piace - 22,45 * Il fiore nero, rassegna del jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

mercoledì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,40 **La radio per le scuole** (per il Primo Ciclo delle Elementari) - 12 * Il sassofono di Toots Mondello - 12,10 **Abbiamo letto per voi** - 12,20 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Colonna sonora, musiche da film e riviste - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **L'avvocato di tutti,** rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino - 17,30 * Frankie Yankovic e il suo complesso «Yanks» - 17,40 **La radio per le scuole** (per il Primo Ciclo delle Elementari) - 18 * Terig Tucci e la sua orchestra - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Canti popolari:** (4) «Oj božime, tele dolince», a cura di Zmaga Kumer - 18,55 * Suona il complesso «The Cambridge Strings» - 19,10 **La nostra salute,** a cura del dott. Rafko Dolhar - 19,20 * Canzoni spettinate - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Concerto sinfonico** diretto da Armando La Rosa Parodi con la partecipazione del pianista Walter Klein. Franz Schubert: Ouverture in do maggiore op. 170; Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore. Ludwig van Beethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore, op. 19 per pianoforte e orchestra. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana. Nell'intervallo (ore 21,10 c.ca) **Libri in vetrina** - 22 * I solisti della musica leggera - 22,45 * Melodie sentimentali - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

giovedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 12 **Varietà del sabato.** Testi di Danilo Lovrečič (Replica) - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Appunti di letteratura italiana,** di Marija Kacin - 17,30 * Applausi per David Rose, Catherine Spaak e Helmut Zacharias - 18 Corale «Tita Birchebner» di Tapogliano e Nogaredo al Torre diretto da Giovanni Famea - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Compositori sloveni d'oggi.** Lucijan Marija Škerjanc: Gazzelle, sette canti per orchestra. Orchestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Uroš Prevoršek - 18,55 * Alfonso D'Artega interpreta motivi di D'Anzi - 19,10 **Il radiocorrierino dei piccoli,** a cura di Graziella Simoniti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **«Colpi di timone»,** Commedia in tre atti di Renzo La Rosa e Gilberto Govi, traduzione di Vinko Beličič. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Jože Peterlin - 22,30 * **Musiche antiche.** Mottetti di John Dunstable - 22,45 * Melodie romantiche - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

venerdì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,40 **La radio per le scuole** (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 12 * Ralph Sharon al pianoforte - 12,10 **Nella borsa della spesa,** divagazioni di Tone Penko - 12,20 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Giro musicale del mondo - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con «I cinque solisti di Carlo Pacchiori» - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 17,30 * Un po' di ritmo con Fernandez Pray - 17,40 **La radio per le scuole** (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 * Suona l'orchestra di Carl Stevens - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Concerti in collaborazione con Enti e Associazioni musicali della Regione.** Concerto dell'Associazione cori parrocchiali del Territorio di Trieste diretti da Humbert Mamolo. Registrazione effettuata dalla Chiesa del Sant'Antonio Nuovo il 7 gennaio 1968 - 18,50 * Complessi «The Five Lords» e «The Shadows» - 19,10 **Novelle del '900:** Vasco Pratolini: «Ricordi del tempo d'infanzia», traduzione di Franc Jeza - 19,30 * Strumenti e colori - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Cronache dell'economia e del lavoro** - 20,50 **Concerto operistico** diretto da Massimo Freccia con la partecipazione del soprano Emilia Ravaglia e del basso Ugo Trama. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 21,50 * Motivi per il buonumore - 22,15 * Nel mondo del jazz - 22,30 **Musiche da camera di autori giuliani.** Mario Zafred: Trio n. 3. Esecutori: Trio «Ars Nova»: clarinettista Giorgio Brezigar; violoncellista Guerrino Bisiani, e pianista Bruno Bidussi - 22,50 * Piano, pianissimo - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

sabato

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 12 **Uomini e cose** - vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * La fiera del disco - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Cantano per voi: Dalida e Scott McKenzie - 15 **L'ora musicale per i giovani** - 16 **Autoradio** - Un programma per gli automobilisti - 16,10 **Profilo storico del teatro drammatico sloveno,** a cura di Jože Peterlin e Josip Tavčar. Tredicesima trasmissione. **Il teatro realistico di Ksaver Meško.** Scene da: «Na smrt obsojeni», «Mati» e «Pri Hrastovih». Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Jože Peterlin - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Il dialogo** - La Chiesa nel mondo moderno - 17,30 * André Kostelanetz e la sua orchestra - 17,40 **Dal mondo delle fiabe:** «Il pupazzo di neve» di Hans Christian Andersen. Lettura di Jožko Lukeš - 18 Coro di Rupa diretto da Zdravko Klanjšček - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **I grandi maestri del jazz:** Buddy Bregman - 19 * Canta Frank Sinatra - 19,10 **Vivere insieme,** a cura di Ivan Theuerschuh - 19,25 Il complesso di Borut Lesjak - 19,45 * 15 minuti con il quartetto Cetra - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **La settimana in Italia** - 20,50 **Varietà del sabato.** Testi di Danilo Lovrečič - 21,20 **Le canzoni che preferite** - 22,20 * Orchestre tzigane - 22,40 * Serata danzante - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

GIOCO RADIOFONICO A PREMI

ELENCO DELLE BANCONOTE IN DISTRIBUZIONE DA SABATO 27 GENNAIO 1968

C 27/481698	O 24/759842
P 26/475741	N 13/571216
A 22/096257	S 20/389480
M 11/788872	F 14/414788
P 27/677195	P 22/224810
L 22/418190	T 15/409887
S 09/879623	I 26/628619
I 21/480540	F 25/169301
B 20/336353	M 21/747912
G 13/605671	O 22/610535

L'elenco delle località di distribuzione viene comunicato nel corso della trasmissione « Le mille lire » in onda alle 13,15 sul Programma Nazionale, domenica 28 gennaio.

Se trovate una di queste banconote, presentatela agli sportelli dell'Ufficio Abbonamenti di una Sede della RAI entro le ore 12 del giovedì successivo alla trasmissione.

Riceverete 50.000 lire a titolo di rimborso spese e di compenso per la collaborazione prestata.
I primi 2 concorrenti che si presenteranno, riceveranno inoltre 150 mila lire in gettoni d'oro e parteciperanno alla trasmissione radiofonica « Le mille lire » che, ogni sabato, assegna 1 milione.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

2° Concorso Ricordi

Composizione per orchestra

La Casa Editrice Musicale G. Ricordi & C. S.p.A. in collaborazione con la RAI-Radiotelevisione Italiana, allo scopo di favorire e assecondare l'inserimento nella vita artistica dei giovani diplomati in composizione negli Istituti di musica italiani, bandisce un 2° Concorso nazionale di composizione. Il concorso è riservato ai giovani musicisti, di nazionalità italiana, nati dopo il 31 dicembre 1937, i quali abbiano conseguito il diploma di composizione presso un Conservatorio di musica o Liceo musicale pareggiato.
La composizione, di durata compresa fra i 10 e i 20 minuti, dovrà essere scritta per orchestra con organico a scelta dell'autore, ma non superiore a quello di un'orchestra da camera, con o senza uno strumento solista, e con esclusione delle voci e del coro. Dovrà essere inedita, mai eseguita, né registrata su nastro o disco.
Le partiture delle composizioni partecipanti al concorso dovranno essere inviate, in duplice esemplare chiaramente leggibile, a mezzo di plico raccomandato, alla Segreteria del Concorso Ricordi, via Berchet 2 - 20121 Milano, e pervenire entro il 15 giugno 1968.
Sul frontespizio di ogni partitura dovrà risultare solo un motto, che sarà ripetuto sopra una busta non trasparente e sigillata contenente su un foglio il titolo della composizione, nome, cognome, generalità e indirizzo dell'autore, e inoltre un certificato del diploma di composizione.
La Commissione giudicatrice sarà composta dai seguenti cinque musicisti: M° Goffredo Petrassi, Presidente; M° Bruno Bettinelli; M° Remo Giazotto, M° Mario Rossi, M° Roman Vlad, e da un rappresentante di Casa Ricordi, che fungerà da segretario. Casa Ricordi e la RAI-Radiotelevisione Italiana si riservano di modificare la composizione della Commissione in caso di necessità.
Alla composizione vincitrice verrà assegnato il premio indivisibile di L. 300.000; essa inoltre sarà pubblicata dalla Casa Editrice Musicale G. Ricordi & C. S.p.A., radiodiffusa a cura della Radiotelevisione Italiana ed eseguita da un importante Ente sinfonico. La commissione giudicatrice si riserva la facoltà di non assegnare il premio. Essa avrà pure la facoltà di segnalare altre composizioni ritenute degne di eventuale pubblicazione ed esecuzione.

Concorsi alla radio e alla TV

« *Il giornale delle donne* »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 17-12-1967

Sorteggio n. 51 del 22-12-1967

Soluzione del quiz: « Riderà ».

Vince « un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi » oppure « una cucina Zoppas con forno » e « una fornitura di " Omo " per sei mesi »: **Palazzetti Maria**, via del Cortone, 45 - Perugia.

Vincono « una fornitura di " Omo " per sei mesi »: **D'Orazio Filomena**, piazza Lamie, 17 - Carbonara (Bari); **Filipponi Zelia**, via Foglia, 3 - Roma.

Trasmissione del 31-12-1967

Sorteggio n. 52 del 5-1-1968

Soluzione del quiz: « Stasera mi butto ».

Vince « un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi » oppure « una cucina Zoppas con forno » e « una fornitura di " Omo " per sei mesi »: **Conte Luisa**, piazza S. Rocco, 37 - Barano d'Ischia (Napoli).
Vincono « una fornitura di " Omo " per sei mesi »: **Roca Maria**, via Archita V G.P.S., 2 - Bari; **Giadresco Liliana**, via F. Petrarca, 45 - Este (Padova).

« *Radiotelefortuna 1968* »

Sorteggio n. 2 del 20-12-1967

Sono stati sorteggiati i signori: **Mari Ambrogio**, via P. Vesuvio, 14 - Milano; **Bossi Pozzoli Teresa**, via Domodossola, 21 - Milano; a ciascuno dei quali verrà assegnata « una autovettura Autobianchi Primula con autoradio », sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 22

I pronostici di LILLA BRIGNONE

Brescia - Torino	1	x	
Cagliari - Bologna	1		
Fiorentina - Milan	1	x	2
Inter - Mantova	1		
Napoli - Roma	1	x	
Sampdoria - Varese	1	x	
Spal - L. R. Vicenza	1	x	
Bari - Perugia	1	x	2
Lazio - Reggiana	1		
Messina - Genoa	1		
Padova - Verona	1		
Triestina - Pro Patria	1		
Trapani - Taranto	x		

SERIE B

Catania - Livorno			
Catanzaro - Novara			
Lecco - Monza			
Padova - Verona			
Palermo - Foggia			
Reggina - Potenza			
Venezia - Modena			

Aggiungete un cubetto o due sminuzzati a pietanze, verdure. Vedrete che successo a tavola! Perchè voi con Star non aggiungete brodo normale ma doppio brodo e il risultato è ben diverso!...

Chiedete a Stella Donati - Star - 20041 Agrate Brianza il magnifico ricettario con ricette nuove, nuove, nuove......

minestra!
Squisitissima sempre con la riserva-sapore, unica della Star!

arrosto!
La riserva-sapore dona doppio gusto perfino all'arrosto!

stufato!
Sminuzzatevi qualche cubetto di Doppio brodo e sentirete che differenza!

verdure!
Verdure cotte! Diventano da sole una vera prelibata pietanza col Doppio brodo!

REGALI STAR

DOPPIO BRODO STAR 2-4-6
GO - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6
DOLE - ANANAS 2-3-4
DOLE - PESCHE - MACEDONIA 2-4
GRAN RAGÙ 2-4
PIZZA STAR 3
PURÈ STAR 2
POLENTA VALSUGANA 2
CONFETTURE STAR 2-3
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 2-3
PISELLI STAR 2
PELATI STAR 1-2
POMODORO STAR 2
FAGIOLI STAR 2
MINESTRE STAR 2
GELATINA STAR 2
CARNE EXETER 2-3
RAVIOLI STAR 2
FRIZZINA 3
BUDINI STAR 3
ANCHE NEI PRODOTTI KRAFT PUNTI STAR
SOTTILETTE KRAFT 2-4
MAYONNAISE KRAFT 2-4
FORMAGGIO RAMEK 6
BAVIERINO 2

Riso Curti fritto all'orientale

Ricetta a base di Curtiriso, comunicata dalla Signora Pinuccia Fazio Via S. Cuore, 3° Pal. A/2 - Augusta (Siracusa) e realizzata dallo chef Romano Gotta del Ristorante Alli due buoi rossi di Alessandria.

Per 4 persone:
200 gr. di Curtiriso scatola blu (Razza 77 o R.B.) cotto a pilaf, 2 uova, 120 gr. di burro, 4 cucchiai d'olio, 1 cipolla, 100 gr. di carne di maiale lessata, 100 gr. di pollo lessato, 100 gr. di salsiccia, brodo leggero quanto basta, sale, pepe, 2 cucchiai di salsa piccante.

Sbattere bene le uova e fare una frittata molto sottile, cuocendola nel burro. Tagliare finemente 1/2 cipolla e farla disfare in olio caldo; aggiungere il riso pilaf, la carne di maiale, il pollo e la salsiccia tritati.

Fare soffriggere il tutto sul fuoco, per circa cinque minuti, rimescolando delicatamente per tenere bene sgranati i chicchi del riso.

All'ultimo momento, prima di servire, unire la frittata tagliata a striscioline, il sale, il pepe e la salsa piccante.

Preparazione del riso pilaf:

Mettere in una casseruola 30 gr. di burro con 1/2 cipolla tritatissima; farla cuocere pian piano, in maniera che risulti disfatta senza imbiondire, gettarvi il riso ben nettato e non lavato, condire con un pizzico di sale e mescolare a pieno fuoco, in modo che il riso possa intridersi bene di grasso. Dopo qualche secondo, bagnare con 1/2 litro di brodo, far prendere l'ebollizione sul fornello, coprire la casseruola, passarla nel forno e continuare la cottura, senza più mescolare.

Ritirarlo dopo circa 25 minuti, completarlo con 70 gr. di burro rammollito e sgranarlo con una forchetta. I grani devono presentarsi intatti e ben separati gli uni dagli altri.

L'opinione dello Chef Romano Gotta

« La stessa ricetta può dare dei risultati molto diversi, a seconda del riso che si adopera.

Per creare dei gustosi piatti a base di riso bollito, quello che occorre è un riso povero di amido e a grani duri, che non assorba l'acqua. Le migliori varietà sono l'R.B. ed il Razza 77, caratterizzati da un fondo blu sulle confezioni Curtiriso.

Ho trovato il riso Curti assolutamente perfetto! Una grande ricetta per un grande riso! Ma non tentate questo piatto con un altro riso: non avreste la stessa riuscita, e sarebbe un peccato. »

Signora, vuol essere anche Lei tra le autrici dei libri di cucina Curtiriso?

Certamente anche Lei, Signora, sa fare un piatto a base di riso, gustoso come quello descritto in questa pagina.

Spedisca subito la ricetta a Curtiriso, Milano. Potrà venire pubblicata, con il suo nome e indirizzo, sul nuovo libro « Il riso all'italiana », nel quale Curtiriso raccoglierà tutte le migliori ricette italiane a base di riso, tradizionali, regionali, familiari oppure veramente originali, di sua invenzione.

Curtiriso attende anche la **Sua** ricetta.

Ritagliate questa ricetta e conservatela. Prossimamente: Rotolo di riso Curti ai canditi

dimmi come scrivi

a cura di Maria Gardini

deve rispecchiare il

Alessandro R. - Trieste — La sua grafia denota un carattere forte che manifesta però incertezza quando si trova di fronte alle cose che non capisce ed a quelle che sanno suscitare in lei sentimenti di tenerezza. Sa dominarsi malgrado la sua impulsività, ma per l'abitudine di reprimere i suoi impulsi spontanei spesso trascura cose che potrebbero diventare importanti. Ama essere benvoluto, specialmente nel suo ambiente. Esige da chi lo avvicina la chiarezza e, in linea di massima, si comporta in conseguenza. Sa nascondere con facilità alcune piccole debolezze e riesce a dominare gli altri, quando ne vale la pena.

se possibile il più presto

Giuseppina T. - Avellino — Per poterle essere d'aiuto nel senso che lei desidera, mi sarebbe stata necessaria la grafia della persona che la interessa. Per quanto riguarda la sua, posso dirle che denota simpatia, impulsività, faciloneria, soprattutto nei riguardi dei sentimenti degli altri. Desiderio di tutte le cose che la vita può offrire. Generosità, ma insieme, inconsapevolmente, profondi egoismi. Maturità ancora incompleta: quando la vivacità eccessiva si sarà calmata e l'affettuosità avrà trovato la sua giusta collocazione perderà il suo attuale desiderio di indipendenza. Attenzione a non prendere decisioni avventate per non bruciarsi.

Vorrei sapere che

Andrea B. - Mandas — Mi domando perché, trattandosi di un esame grafologico lei abbia scritto a macchina la sua breve lettera e limitato il saggio della sua grafia a sole sei parole, firma compresa. Non è molto, ma sufficiente per dirle in succinto che lei è diffidente e timido, con qualche ambizione anche troppo elevata e disposto ad annullare la sua personalità quando teme di non essere all'altezza di qualche situazione. Le sue parole denotano generosità, nervosismo e desiderio di fare impressione agli altri pur senza essere esibizionista.

soddisfazione, nel senso

Graziella — Lei è molto sensibile ed ha bisogno di applicarsi e di studiare per acquisire una maggiore sicurezza di sé e poter emergere come desidera. A volte si lascia influenzare dall'ambiente, specie se ha pretese intellettuali. E' affettuosa, ma desidera soprattutto di essere capita. Ha un notevole senso di indipendenza, ma anche gli avvii difficili delle persone pigre. Cerca i punti fermi più negli altri che in se stessa ed ha la tendenza a sottovalutarsi. Le gioverebbe un po' più di allegria e soprattutto non sopravvaluti i propri problemi quotidiani.

Alcune volte parlando

Francesco M. - Roma — Tutte le grafie cambiano a seconda dello stato d'animo e di salute di chi scrive. Aggiunga che lei è ancora in formazione come carattere e quindi le differenze sono ancora più palesi. Possiede una notevole intelligenza che però vuole affrontare troppe cose in una volta. Inoltre è ambizioso e possiede un notevole spirito di osservazione. Tende a cavillare eccessivamente per egocentrismo e si disperde in inutili elocubrazioni. Ha bisogno di rinnovarsi continuamente ed è curioso dell'opinione che gli altri hanno di lei per insicurezza e mancanza di basi positive. Completati gli studi (lettere o affini) e realizzato con questo un primo punto fermo, il resto verrà da sé.

[illegible] così mi scrisse

Ilde di Castellanza — L'esame della sua grafia questa volta è possibile perché la quantità di scritto è sufficiente e posso dirle subito che essa denota in particolare la timidezza che la caratterizza. Lei è inoltre romantica, sentimentale e facile ad offendersi anche per un sospetto infondato. Ciò è dovuto alla sua particolare sensibilità nervosa acutizzata da un trauma subito in età abbastanza giovanile che l'ha resa ancor più riservata. Lei è anche molto buona, sincera e lavoratrice e qualche volta si sciupa la vita per eccesso di generosità.

conoscere il suo carattere

Autunno 47 — Sia molto prudente nel giudicare la gente dalle semplici apparenze: il suo romanticismo potrebbe portarla a subire gravi delusioni. Molto spesso dà la sensazione di essere forte e sicura di sé, ma in realtà è una sognatrice che ha un grande bisogno di essere capita. La sua personalità si distacca nettamente da quella delle persone con cui vive e questo non la aiuta. Ha solide basi di serietà, dignità, indipendenza e coraggio e se ancora qualche incertezza la fa dubitare ha ben chiaro dentro di sé il programma per il suo futuro.

per non lo facevo

Lina 45 — La sua grafia la dice buona, generosa e affettuosa, ma un po' incostante e insoddisfatta per mancanza di coraggio e di spirito di sacrificio. Le piace abbandonarsi a sogni inutili e trascura le cose che potrebbero maturare la sua personalità. Sarà una brava moglie ed una buona mamma soprattutto se saprà dominare il suo bisogno di dare affetto per non soffocare con la sua tenerezza le persone che ama. E' obbediente e un po' pigra e sa diventare decisa soltanto se spinta dalla necessità. Spesso si trattiene dal fare per timore di sbagliare mentre le sarebbe molto utile avere più coraggio per sfruttare meglio la sua intelligenza, che mi sembra piuttosto notevole.

Stasera portate in tavola un contorno di sole!

I piú teneri, i piú gustosi.
Piselli Cirio, maturati
nelle piantagioni al sole della Cirio,
le piú grandi e rigogliose d'Italia.
In 5 varietà, le piú gustose:
Piselli Cirio, come i freschi tutto l'anno.

"Cirio porta il sapore del sole sulla vostra tavola."

Valgono il doppio! Ora le etichette di Piselli del Buongustaio valgono il doppio. **Magnifici regali** con le etichette Cirio! Richiedete a Cirio-Napoli il giornale "Cirio Regala" e scegliete i vostri regali.

431.68.3 Aut. Min. 2-78436 del 13.10.1967 - 2-78120 del 30.9.1967

SETTEGIORNI

calendario dal 28 gen. al 3 feb.

28 / domenica

S. Pietro Nolasco confessore, fondatore dell'Ordine della Beata Vergine Maria della Mercede.

Altri santi: Agnese vergine e martire, Floriano martire, Valerio vescovo.

Pensiero del giorno. *Quell'azione è migliore che procaccia la maggior felicità al maggior numero di persone; peggiore, quella, che, allo stesso modo, arreca infelicità. (F. Hutcheson).*

29 / lunedì

S. Francesco di Sales vescovo, confessore e dottore della Chiesa.

Altri santi: Costanzo vescovo e martire, Aquilino prete, Sulpizio vescovo.

Pensiero del giorno. *L'uomo si stanca a tutta prima dei mali; ma poi, alla lunga, si stanca anche dei beni. (J. Léonard).*

30 / martedì

S. Martina vergine e martire.

Altri santi: Ippolito prete, Mattia vescovo, Giacinta Mariscotti vergine.

Pensiero del giorno. *La felicità noi la sentiamo soltanto come una liberazione dai mali. Felice chi è sano, dicono i malati; ma quando essi sono poi sani, non sentono più la felicità della salute. (Nicole).*

31 / mercoledì

S. Giovanni Bosco confessore.

Altri santi: Ciro e Saturnino martiri, Francesco Saverio Maria Bianchi confessore.

Pensiero del giorno. *I grandi geni hanno il loro impero, il loro splendore, la loro grandezza, la loro vittoria, il loro lustro e non hanno affatto bisogno delle grandezze materiali. (Pascal).*

1° / giovedì

S. Ignazio vescovo e martire.

Altri santi: Severo vescovo, Brigida e Veridiana vergini.

Pensiero del giorno. *Non si può arrestare la primavera negli anni, ma si può rimaner giovane fino alla fine, se si mantien vivo nel proprio cuore l'amore per quanti son degni d'amore, e se si tengon gli occhi e l'anima aperti al bello, al grande, al buono e al vero. (F. Lewald).*

2 / venerdì

Festa della Purificazione della Beata Vergine Maria.

Altri santi: Cornelio centurione, Fortunato e Candido martiri.

Pensiero del giorno. *Non c'è intelligenza senza giustizia; non c'è giustizia senza intelligenza. (R. Lalou).*

3 / sabato

S. Biagio vescovo e martire.

Altri santi: Remedio vescovo, Celerino diacono.

Pensiero del giorno. *Chi non punisce il male, comanda che si faccia. (Leonardo da Vinci).*

l'oroscopo

a cura di Tommaso Palamidessi

ARIETE

Sviluppo sicuro dei vostri valori, soprattutto del coraggio. Da una saggia iniziativa dipenderà tutto l'andamento della settimana. Conoscerete chi è pronto a darvi una mano. Indugiate il meno possibile nei giorni 30 e 31 gennaio.

TORO

L'indecisione è un elemento negativo. Superate voi stessi, e non tardate nel ricorrere ai rimedi. Fate presto, perché altri restino bloccati dalla vostra prontezza e dal vostro senso pratico. Agite nei giorni 1°, 2, 3 febbraio.

GEMELLI

Atmosfera di concordia affettiva. Buona irradiazione magnetica che saprà attirare la simpatia dei diffidenti. Probabile proposta di spostamento in riferimento ai vostri interessi economici. Giorni favorevoli: 28 e 31 gennaio.

CANCRO

Rivedrete persone care da tempo perdute di vista. Conoscerete pure un personaggio interessante che potrà allargare il vostro orizzonte spirituale. Solo allora capirete quale via dovrete seguire. Giorni favorevoli: 28, 29 gennaio e 2 febbraio.

LEONE

Allegria e trovate gradite per passare il tempo. Soddisfazioni morali e finanziarie scaturiranno da un maggiore dinamismo e dalla comprensione per i desideri altrui. Giorni sicuramente fecondi di risultati: 28 e 30 gennaio.

VERGINE

Concordia, desiderio di capire meglio il prossimo. Discussioni e perplessità per decidere un acquisto importante. In seguito agirete bene. Siate di carattere, non pentitevi delle cose già fatte. Giorni favorevoli: 31 gennaio e 3 febbraio.

BILANCIA

La fortuna e i vostri valori spirituali vi spingeranno a seminare e a raccogliere. Ogni cosa verrà conclusa in un clima di affabile comprensione. Abile e insolita manovra affaristica. Giorni propizi: 1°, 2, 3 febbraio.

SCORPIONE

Un documento o una lettera peserà su un certa decisione importante. In riferimento alle chiacchiere, lasciate correre per evitare che le cose diventino pericolose. Cercate le soluzioni pacifiche. Giorni favorevoli: 28, 29 e 31 gennaio.

SAGITTARIO

Dovrete riesaminare alcuni aspetti del settore lavorativo. Equivoco nella vita affettiva. Parlate con più chiarezza: il mistero e l'eccessiva riservatezza possono essere mal interpretati. Giorni favorevoli: 1° e 3 febbraio.

CAPRICORNO

Si avvererà un sogno. Momenti di brillante ispirazione da seguire senza perdere tempo. La titubanza e l'indecisione potrebbero paralizzare ogni iniziativa. Amicizia con una persona leale. Giorni favorevoli: 29, 30 e 31 gennaio.

ACQUARIO

Saturno consiglia la prudenza nelle nuove iniziative. Usate il più possibile il vostro innato buon senso. Con calma e senza colpi di testa collaborate alla buona riuscita delle cose in famiglia. Giorni favorevoli: 31 gennaio e 1° febbraio.

PESCI

Dimenticare le offese vuol dire ottenere distensione e successo. Riflettete bene, con obiettività, prima di buttarvi nell'impresa. Regolatevi dopo aver esaminato la situazione con oculatezza. Buone intuizioni. Giorni fausti: 1°, 2, 3 febbraio.

Corsi di lingue estere alla radio

COMPITI DI FRANCESE PER FEBBRAIO

I CORSO

I) **Posez des questions**
Je prends mon petit déjeuner à huit heures.
Nous avons acheté des cadeaux.
Il est assis en face de vous.
Je suis sorti avec ma cousine.
Nous sommes pressés parce que nous sommes en retard.
J'ai dix-huit ans.
II) **Transformez au singulier**
Ces enfants sont bien sages.
Ces occasions sont rares.
Ces disques coûtent cher.
Ces imperméables sont de bonne qualité.
Ces jeunes filles sont paresseuses.
III) **Transformez à la forme interrogative** (inversion du pronom sujet)
Les nouvelles que vous m'apportez sont bonnes.
Le cousin de Paola est arrivé à Paris.
Il y a de bons restaurants à Paris.
Paola parle français avec aisance.
Tu es rentré trop tard.
IV) **Complétez**
... matin je vais ... marché avec ... amie Paola. Nous achetons ... poires, ... pêches, ... salade, et ... vin, mais pas ... pain : nous avons peur de grossir. Nous demandons ... marchand de vin le prix d'une bouteille : « Ça fait combien ? » « Ça fait dix francs. ... vin coûte cher, mais il est exquis — nous dit- ... — c'est l'un ... meilleurs ... région. » « Bon, nous allons le boire à ... santé ! »

II CORSO

Oggi è una bella giornata e sono di buon umore; andrò a trovare, come ogni giovedì, i miei amici Legrand che abitano in centro, vicinissimo alla chiesa della Madeleine. Ogni volta che vado da loro faccio il possibile per uscire di casa presto perché so che il traffico in centro è intenso in qualsiasi ora della giornata e non vorrei arrivare in ritardo; certo, non si può prevedere tutto, ma, come dice il proverbio: « Non serve a niente correre, bisogna partire in orario ». Penso che sarò dai miei amici fra una mezz'ora, appena in tempo per prendere con loro una buona tazza di tè e gustare gli ottimi pasticcini che la signora Legrand sa preparare così bene. Sarà certamente un piacevolissimo pomeriggio.

CORREZIONI DEI COMPITI DI GENNAIO

I CORSO

I. Qu'est-ce qu'il y a chez nous ? - Qu'est-ce qu'il y a dans votre chambre ? - Comment rentrez-vous chez vous ? - Depuis combien de temps étudiez-vous le français ? - En quoi est votre montre ? - De quelle couleur est votre serviette ?
II. Leur ami joue sur la place - Ce n'est pas un ami - Il y a un tableau au mur - L'ami de Paola termine son devoir - Elle a une robe rose - Tu cherches ton livre de français.
III. Je connais Paola depuis trois mois - Il s'agit d'une bouteille de lait - Le lait est blanc - Dans le débarras il y a un balai - La bouteille est en verre.
IV. A mon petit déjeuner, je prends du café, mais je ne mets pas de sucre, car je suis une diète particulière. Ma sœur préfère du thé avec du citron. Elle mange aussi de grosses tranches de pain avec du beurre et de la confiture.

II CORSO

Hier nous sommes allés en ville. Il pleuvait. Il y avait beaucoup de péniches sur la Seine et un grand nombre d'autres embarcations. Un tel spectacle n'est pas possible à Rome, parce que le Tibre n'est pas navigable. Rome n'est pas un grand port fluvial comme Paris. Nous avons pu voir de grands établissements balnéaires à la hauteur des Tuileries. La Seine est telle que nous nous l'imaginions : tout est très beau. Nous avons pu admirer la magnifique avenue des Champs-Elysées. Nous irons probablement visiter un des nombreux musées où nous trouverons les plus importants chefs-d'œuvre de l'art. Mais il ne faut pas oublier les alentours de Paris. Chantilly, Versailles sont des lieux qui méritent une visite.

Premio Città di Pescara per atti unici inediti

L'Ente Provinciale per il Turismo di Pescara bandisce il 2° Premio Nazionale per atti unici, ovvero, per lavori teatrali liberamente strutturati che abbiano comunque il respiro compositivo dell'atto unico.

La partecipazione è aperta a tutti gli autori italiani. I lavori devono essere inediti e mai rappresentati. Saranno assegnati i seguenti premi: 1° premio di un milione di lire; 2° premio di lire cinquecentomila; al terzo classificato, una targa d'oro offerta dalla Società del Teatro e della Musica di Pescara. E' istituito, inoltre, un premio speciale per il migliore autore abruzzese.

Il Premio si articola in due fasi: nella prima la Giuria Ufficiale selezionerà da quattro a sei lavori tra quelli pervenuti; nella seconda i lavori prescelti saranno rappresentati in un Teatro di Pescara e una Giuria Popolare concorrerà nella stessa misura di quella Ufficiale a determinare la graduatoria finale.

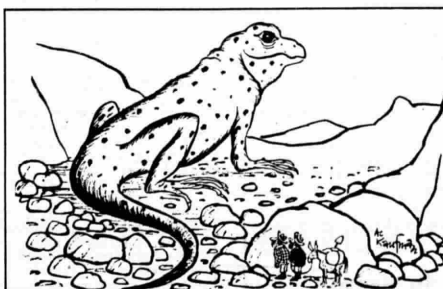
La Giuria Ufficiale è così composta: Carlo Bo, Ghigo De Chiara, Ennio Flaiano, Vito Pandolfi, Leone Piccioni, Mario Raimondo, Nino Sammartano; Segretario, Nando Filograsso.

I lavori, redatti in nove copie dattiloscritte e contrassegnati dal nome, cognome e indirizzo dell'autore, devono pervenire alla Segreteria del Premio, presso la sede dell'E.P.T., via Nicola Fabrizi, 171 - Pescara, entro e non oltre il 30 marzo 1968.

IN POLTRONA

— Non avrei mai creduto che i terrestri fossero così alti!

— Tutte le camere sono occupate, ma il frigorifero è ancora libero!

— Questo ha un frigorifero incorporato, così non perderete neanche una battuta del programma.

— Spero davvero che stiano girando un film di fantascienza da queste parti!

GranPavesi

come un buon pane leggero leggerissimo

ogni giorno mettete in tavola GranPavesi

I GranPavesi sono buoni con tutti i cibi;
appetitosi e croccanti, allietano la tavola.
GranPavesi, così leggeri per sentirsi leggeri.

Si mangia meglio con GranPavesi.

sped. in abb. post. / gr. 2°